

Supplemento n. 13 - Martedì 26 marzo 2019

Regolamento regionale 22 marzo 2019 - n. 5
Regolamento regionale concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della polizia locale in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana»

LA GIUNTA REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
emana

il seguente regolamento regionale:

Sommario

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 (Oggetto)
- Art. 2 (Elementi identificativi della polizia locale)
- Art. 3 (Denominazione e stemma dell'ente)
- Art. 4 (Distintivo identificativo)
- Art. 5 (Tessera di riconoscimento personale)

CAPO II
CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI
PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

- Art. 6 (Criteri organizzativi)

CAPO III
VEICOLI E MEZZI DELLA POLIZIA LOCALE

- Art. 7 (Livrea e allestimenti di veicoli e mezzi)
- Art. 8 (Dotazioni tecniche minime dei veicoli e dei mezzi di trasporto)

CAPO IV
CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI DELLA POLIZIA LOCALE

- Art. 9 (Tipologie e caratteristiche delle uniformi)
- Art. 10 (Uso delle uniformi)

CAPO V
DISTINTIVI DI SPECIALITÀ DA APPORRE
SULLE UNIFORMI DEGLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

- Art. 11 (Tipologia dei distintivi di specialità)

CAPO VI
SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO PER LA POLIZIA LOCALE

- Art. 12 (Simboli distintivi di grado)
- Art. 13 (Simboli distintivi di grado per gli ufficiali di polizia locale)
- Art. 14 (Mostrine, alamari e gradi per uniformi ordinarie e di gala)

CAPO VII
CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI
DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

- Art. 15 (Strumenti di autotutela)
- Art. 16 (Disciplina della dotazione e delle modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela)
- Art. 17 (Addestramento all'uso degli strumenti di autotutela)

CAPO VIII
NORME FINALI E TRANSITORIE

- Art. 18 (Disposizioni finali e transitorie)
- Art. 19 (Abrogazioni)
- Art. 20 (Entrata in vigore)

- Allegato A
- Allegato B
- Allegato C
- Allegato D
- Allegato E
- Allegato F
- Allegato G
- Allegato H
- Allegato I
- Allegato L

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana», disciplina i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle divise, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della polizia locale operanti sul territorio regionale, di seguito denominati corpi e servizi.

Art. 2
(Elementi identificativi della polizia locale)

1. Gli elementi identificativi della polizia locale della Regione sono la forma grafica della Rosa Camuna, di seguito denominato marchio, e la locuzione «POLIZIA LOCALE», individuata da un logotipo specifico.

2. Il marchio è conforme alla figura grafica approvata con deliberazione di Giunta regionale, recante disposizioni sull'immagine coordinata della Regione. La descrizione e le immagini del marchio sono riportate nell'allegato A, che forma parte integrante del presente regolamento.

3. Il marchio e il logotipo sono riprodotti su veicoli, divise, tessere di riconoscimento e distintivi, come disciplinati negli allegati A, B, C, E, G e H, che formano parte integrante del presente regolamento.

Art. 3
(Denominazione e stemma dell'ente)

1. La denominazione dell'ente di appartenenza o la denominazione della forma associativa per la gestione del servizio di polizia locale e lo stemma dell'ente di appartenenza o della forma associativa sono riprodotti su: veicoli, divise, tessere di riconoscimento e distintivi, come disciplinati negli allegati A, B, C, E, G e H.

2. Ove la forma associativa assuma una denominazione non efficacemente riproducibile per la sua lunghezza su veicoli, placca di riconoscimento e altri eventuali oggetti, sono riportate le parole «Corpo (o Servizio) intercomunale di polizia locale».

Art. 4
(Distintivo identificativo)

1. Gli operatori di polizia locale portano come distintivo identificativo una placca in metallo di colore oro. Il distintivo, ove previsto, deve essere applicato in modo visibile e riconoscibile sulla divisa, come disciplinato nell'allegato B; il distintivo identificativo è altresì collocato all'interno del portatessera.

2. In caso di cessazione, a qualunque titolo, dal servizio di polizia locale presso l'ente di appartenenza, il distintivo identificativo deve essere restituito.

3. In caso di furto o smarrimento, previa denuncia tempestiva alle autorità competenti, verrà rilasciata all'operatore nuova dotazione del distintivo identificativo.

Art. 5
(Tessera di riconoscimento personale)

1. La tessera di riconoscimento personale è in uso a tutti gli operatori di polizia locale della Lombardia e ha la struttura, il testo e le dimensioni riportate all'allegato C.

2. L'ente di appartenenza dota tutti gli operatori di un portatessera che permette l'immediata visibilità del fronte della tessera e del distintivo identificativo. Sul retro delle tessere sono indicate l'autorità che rilascia il documento e la relativa firma, la qualifica di polizia giudiziaria e l'eventuale qualifica di pubblica sicurezza. Le colorazioni delle tessere sono:

- a) verde per gli agenti;
- b) azzurro per i sottufficiali;
- c) rosso chiaro per gli ufficiali.

3. In caso di cessazione, a qualunque titolo, dal servizio di polizia locale presso l'ente di appartenenza, la tessera di riconoscimento deve essere restituita.

4. In caso di furto o smarrimento, previa denuncia tempestiva alle autorità competenti, verrà rilasciata all'operatore nuova tessera di riconoscimento.

CAPO II

CRITERI ORGANIZZATIVI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Art. 6

(Criteri organizzativi)

1. L'ente locale in cui è istituito un servizio di polizia locale assicura che lo stesso sia organizzato con modalità tali da garantire l'efficace svolgimento della funzione di polizia locale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 della l.r. n. 6/2015.

2. Sono individuati i seguenti criteri di carattere generale per l'organizzazione di un servizio di polizia locale:

- a) porre a capo del servizio un dipendente dell'ente con incarico di comandante o responsabile di servizio con funzioni di polizia giudiziaria;
- b) sottoporre periodicamente gli operatori di polizia locale a visite mediche e accertamenti psicofisici, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), con una frequenza utile a garantire la piena idoneità all'efficace svolgimento delle mansioni assegnate, a tutela e degli operatori stessi e dell'organizzazione;
- c) ove sia reso possibile dalla dotazione organica, adottare adeguate forme di rotazione delle mansioni tra gli operatori, per assicurare la massima diffusione delle competenze e delle professionalità, anche tenendo conto delle capacità ed aspirazioni individuali;
- d) divulgare a tutto il personale assegnato al servizio di polizia locale, attraverso idonei strumenti di comunicazione, gli obiettivi che si intendono raggiungere, indicando i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori per il loro monitoraggio;
- e) organizzare il servizio di polizia locale, per assicurare la maggiore continuità possibile;
- f) prevedere idonei sistemi informatici per assicurare la massima efficienza nello svolgimento della varie operazioni connesse alla vigilanza e al controllo;
- g) dotare il servizio di polizia locale di idonee strumentazioni, veicoli ed altri mezzi, per assicurare piena capacità di intervento e, in particolare, per espletare i servizi con i migliori supporti che l'evoluzione tecnologica può offrire;
- h) dotare il servizio di polizia locale di sede e uffici idonei a garantire la tutela, la salute e la sicurezza degli operatori e del personale amministrativo che vi opera. Ogni sede di corpo di polizia locale ha la facoltà di accertare l'identità dei soggetti che vi accedono e può disporre, anche tramite intese o convenzioni, di idonea struttura per la custodia di soggetti in stato di arresto o fermo.

3. Fatta salva l'autonomia organizzativa di ciascun ente e le particolari esigenze che un territorio esprime, i criteri organizzativi generali si applicano attraverso modelli organizzativi che perseguono l'economicità. I modelli organizzativi, indicati nell'allegato D, sono proposti in rapporto al numero effettivo di operatori di polizia locale di cui l'ente può disporre in via continuativa.

CAPO III

VEICOLI E MEZZI DELLA POLIZIA LOCALE

Art. 7

(Livrea e allestimenti di veicoli e mezzi)

1. In attuazione dell'articolo 21, comma 1 della l.r. 6/2015, il presente capo disciplina i colori e i contrassegni per il riconoscimento univoco della livrea dei veicoli e dei mezzi in dotazione ai corpi e ai servizi della polizia locale, presenti in Regione Lombardia.

2. Le attività di polizia locale vengono svolte con l'ausilio di autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori e velocipedi e, per servizi fluviali ed eventuali servizi aerei, con natanti e mezzi aerei.

3. Il colore della scocca, gli elementi grafici e le tipologie dei caratteri delle scritte da apporre sui veicoli e sui mezzi sono stabiliti nell'allegato E, che è parte integrante del presente regolamento, e formano la livrea dei veicoli e dei mezzi in dotazione ai corpi e servizi di polizia locale presenti in Regione Lombardia. E' fatta salva la facoltà degli enti locali di dotarsi di veicoli privi della livrea per particolari necessità di servizio.

4. Per particolari servizi connessi a specificità del territorio o ad eventi che richiedono l'impiego di mezzi speciali, gli stessi, ove possibile, devono richiamare gli elementi grafici essenziali di riconoscimento della livrea prevista per i veicoli ed i mezzi in dotazione ai corpi e servizi della polizia locale presenti in Regione Lombardia.

Art. 8

(Dotazioni tecniche minime dei veicoli e dei mezzi di trasporto)

1. I veicoli ed i mezzi di trasporto destinati ad uso esclusivo dei corpi e servizi di polizia locale sono equipaggiati con allestimenti consistenti in attrezzature ed apparecchiature, interne ed esterne, descritti nell'allegato F, che è parte integrante del presente regolamento.

2. Le attrezzature e le apparecchiature installate sui veicoli e sui mezzi devono essere utilizzate solo per ragioni di servizio e sono posizionate in modo tale da garantire condizioni di stabilità durante il movimento del mezzo ed il pronto utilizzo da parte degli operatori. I comandi ed i servizi di polizia locale devono prevedere, con riferimento agli autoveicoli a loro assegnati, la dotazione di materiale divisorio interno, idoneo a garantire la sicurezza degli operatori di polizia locale nella seguente misura:

- a) da uno a tre autoveicoli: nessuna prescrizione;
- b) da quattro a cinque autoveicoli: almeno un autoveicolo;
- c) da sei a venti autoveicoli: almeno due autoveicoli;
- d) oltre i venti autoveicoli: almeno il 10% della dotazione totale degli autoveicoli.

3. Ciascun ente locale può individuare ulteriori attrezzature e apparecchiature in base alle esigenze operative da espletare e disciplina con propri regolamenti modalità di impiego e di assegnazione, sentita la struttura regionale per la promozione del coordinamento tra servizi di polizia locale prevista dall'articolo 15 della l.r. n. 6/2015.

CAPO IV

CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI DELLA POLIZIA LOCALE

Art. 9

(Tipologie e caratteristiche delle uniformi)

1. In attuazione dell'articolo 22 della l.r. n. 6/2015, il presente capo disciplina le caratteristiche e le modalità d'uso di ciascun capo delle uniformi degli appartenenti ai corpi e servizi di polizia locale operanti in Regione Lombardia.

2. L'uniforme della polizia locale è composta dalle seguenti divise:

- a) divisa ordinaria;
- b) divisa di servizio (completo operativo);
- c) divise per servizi di onore e rappresentanza (divisa di rappresentanza e divisa di gala).

3. Per determinati servizi sono previsti i seguenti completi:

- a) completo per motociclisti;
- b) completo per attività ittico-venatoria (in ambito ambientale);
- c) completo per il nucleo a cavallo;
- d) completo per il nucleo cinofili;
- e) completo per il nucleo sommozzatori;
- f) completo per il servizio ciclomotato.

4. I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori (buffetteria) delle divise e dei completi della polizia locale sono stabiliti nell'allegato G, che è parte integrante del presente regolamento.

5. La divisa ordinaria è destinata ai normali servizi di istituto interni ed esterni. La divisa di servizio è destinata ai servizi esterni individuati dal comandante del corpo o dal responsabile di servizio. La divisa di rappresentanza è destinata alle cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione di appartenenza e ai servizi d'onore e di scorta alle bandiere, labari e gonfalonari. È facoltà degli enti locali dotare gli ufficiali di polizia locale della divisa di gala, il cui impiego è demandato alle indicazioni del comandante del corpo o del responsabile del servizio.

6. Ciascun ente locale può individuare ulteriori capi tecnici o accessori in base alle esigenze operative da espletare e disciplina con propri regolamenti modalità di impiego e di assegnazione, previa autorizzazione della struttura regionale per la promozione del coordinamento tra servizi di polizia locale, prevista dall'articolo 15 della l.r. n. 6/2015.

Art. 10

(Uso delle uniformi)

1. Il personale delle polizie locali svolge i servizi in uniforme. L'utilizzo di abiti civili per specifici servizi è preventivamente autorizzato dal comandante del corpo o dal responsabile del servizio.

Supplemento n. 13 - Martedì 26 marzo 2019

2. Il personale della polizia locale deve indossare l'uniforme con proprietà, dignità e decoro. Non sono consentite alterazioni o aggiunte di qualunque tipo sull'uniforme, ad esclusione dei distintivi autorizzati. Non è consentito l'utilizzo di capi dell'uniforme con abiti civili o di parti di divise diverse tra loro. Il personale della polizia locale libero dal servizio o che fruisci di giorni di congedo non può indossare l'uniforme. Eventuali deroghe sono autorizzate dall'ente di appartenenza e comunque è vietato indossare l'uniforme in luoghi e situazioni che possano arrecare nocumento al prestigio della polizia locale.

3. Nel rispetto delle specifiche tradizioni dei corpi o servizi di polizia locale, le uniformi storiche appartenute ai rispettivi enti possono essere indossate nel corso di manifestazioni o cerimonie pubbliche. Il personale appartenuto ad un corpo o servizio di polizia locale, collocato a riposo, può presenziare a manifestazioni o cerimonie pubbliche, indossando il copricapo dell'uniforme di polizia locale e capi di vestiario diversi da quelli indossati dal personale in servizio, come, ad esempio, copricapo a bustina, colletto e fazzoletto di colore blu navy.

4. Le modalità di distribuzione, rinnovo e sostituzione straordinaria dei capi di vestiario ed equipaggiamento sono disciplinate da ciascun ente di appartenenza del personale di polizia locale. Tali modalità devono comunque garantire l'operatività, la sicurezza e il decoro del personale. Il corredo vestiario personale ed il materiale di reparto viene assegnato in uso e deve essere riconsegnato all'ente locale di appartenenza all'atto di cessazione, a qualunque titolo, dal servizio, ove non diversamente disposto dalle singole amministrazioni. In caso di trasferimento, per mobilità, di operatori di polizia locale ad altro corpo o servizio di polizia locale, nell'ambito del territorio lombardo, il corredo vestiario personale non deve essere riconsegnato, ove non diversamente disposto dall'ente di provenienza.

5. Per servizi svolti al di fuori del territorio regionale l'uso della divisa è concordato con l'autorità richiedente, in relazione allo scopo del servizio. Per manifestazioni ufficiali o servizi svolti sul territorio regionale, il comandante del corpo o il responsabile di servizio o l'autorità competente per territorio dispone l'effettuazione del servizio e individua il tipo di divisa che deve essere indossato da tutti gli appartenenti alle polizie locali che vi intervengono.

6. Il Comandante o il responsabile del servizio è responsabile dell'osservanza delle disposizioni concernenti le caratteristiche e le modalità d'uso di ciascun capo delle uniformi.

CAPO V

DISTINTIVI DI SPECIALITÀ DA APPORRE SULLE DIVISE DEGLI OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

**Art. 11
(Tipologia dei distintivi di specialità)**

1. I distintivi hanno la funzione di individuare l'unità specialistica, il servizio o il gruppo al quale l'operatore di polizia locale appartiene.

2. Le dimensioni, i disegni, i materiali e le policromie dei distintivi sono dettagliatamente specificate nell'allegato H, che è parte integrante del presente regolamento.

CAPO VI

SIMBOLI DISTINTIVI DI GRADO PER LA POLIZIA LOCALE

**Art. 12
(Simboli distintivi di grado)**

1. In attuazione dell'articolo 22 della l.r. n. 6/2015, il presente capo disciplina le caratteristiche dei distintivi di grado del personale in forza ai corpi e servizi di polizia locale operanti in Regione Lombardia. La descrizione e le caratteristiche dei distintivi di grado e, a titolo esemplificativo, le immagini, sono contenute nell'allegato I, che è parte integrante del presente regolamento.

2. Il contenuto giuridico-funzionale dell'attribuzione di grado è definito dalla vigente normativa, dalla contrattazione collettiva e dai regolamenti di corpo o di servizio e costituisce rappresentazione del percorso professionale maturato.

3. Su segnalazione del comando, i simboli distintivi di grado sono conferiti dal sindaco o dagli organi corrispondenti degli enti locali, diversi dai comuni, che svolgono le funzioni di polizia locale.

4. L'amministrazione da cui dipende l'operatore, in relazione a esigenze organizzative, può derogare ai criteri di attribuzione del grado definiti dagli articoli successivi del presente regolamento, sulla base di principi stabiliti nei regolamenti di corpo o di servizio. Restano ferme la distinzione del personale in agenti, sottufficiali ed ufficiali e la rappresentazione grafica dei gradi proposta nell'allegato I.

5. Ai fini dell'attribuzione dei simboli distintivi di grado, gli operatori dei corpi e servizi di polizia locale si distinguono in:

- a) agenti, personale inquadrato in categoria C:
 - 1) agente, personale con anzianità nel profilo inferiore ai 5 anni;
 - 2) agente scelto, personale con anzianità nel profilo di almeno 5 anni;
 - 3) assistente, personale con anzianità nel profilo di almeno 10 anni;
 - 4) assistente scelto, personale con anzianità nel profilo di almeno 15 anni;
 - 5) assistente esperto, personale con anzianità nel profilo di almeno 20 anni;
 - 6) sovrintendente, personale con anzianità nel profilo di almeno 25 anni;
 - 7) sovrintendente scelto, personale con anzianità nel profilo di almeno 30 anni;
 - 8) sovrintendente esperto, personale con anzianità nel profilo di almeno 35 anni.

L'agente scelto, l'assistente, l'assistente scelto, l'assistente esperto, il sovrintendente, il sovrintendente scelto e il sovrintendente esperto non rivestono una posizione di sovraordinazione gerarchica rispetto agli altri agenti e il grado attribuito costituisce rappresentazione del percorso professionale maturato. Gli agenti, ove incaricati di indennità di funzione, ex art. 56 sexies del «*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016 - 2018*», di seguito denominato "CCNL 2016 - 2018", adottano i distintivi di grado corrispondenti al proprio inquadramento, con profilatura verde.

b) sottufficiali:

- 1) specialista di vigilanza.

Il grado di specialista di vigilanza è ad esaurimento e del relativo simbolo si fregia il personale di cui ai punti b) e c) dell'art. 29 del CCNL del 14 settembre 2000. Gli specialisti di vigilanza, ove incaricati di indennità di funzione ex art. 56 sexies del CCNL 2016 - 2018, adottano i distintivi di grado corrispondenti al proprio inquadramento, con profilatura verde.

c) ufficiali:

- 1) ufficiali direttivi:
 - 1.1) vice commissario;
 - 1.2) commissario;
 - 1.3) commissario capo;
 - 1.4) commissario capo coordinatore;
- 2) ufficiali dirigenti:
 - 2.1) dirigente;
 - 2.2) dirigente generale.

Art. 13
(Simboli distintivi di grado per gli ufficiali di polizia locale)

1. Gli ufficiali direttivi, inquadrati in categoria D, escluso il personale inquadrato in categoria D ai sensi dei punti b) e c) dell'art. 29 del CCNL del 14 settembre 2000, che ha invece il grado di specialista di vigilanza, si distinguono in:

- a) vice commissario, personale con anzianità nel profilo inferiore ai 7 anni;
- b) commissario, personale con anzianità nel profilo di almeno 7 anni;
- c) commissario capo, personale con anzianità nel profilo di almeno 14 anni;
- d) commissario capo coordinatore, personale che nel pregresso sia stato inquadrato in categoria D3 a seguito di procedura concorsuale e personale a cui l'amministrazione ove è incardinato l'operatore assegna il grado sulla base dei principi stabiliti nel regolamento del corpo la cui dotazione organica sia pari o superiore a diciotto operatori.

2. Gli ufficiali direttivi, ove incaricati di indennità di funzione ex art. 56 sexies del CCNL 2016 - 2018, adottano i distintivi di grado corrispondenti al proprio inquadramento, con profilatura verde.

3. Gli ufficiali dirigenti sono:

- a) dirigente, personale in posizione contrattuale dirigenziale, di diritto pubblico o privato;

b) dirigente generale, grado previsto per il solo comandante della città capoluogo di Regione.

4. I comandanti di corpo di polizia locale adottano le stelle a sette punte, caratterizzanti il proprio grado su un robbio circolare.

5. Gli ufficiali direttivi in posizione di comando di corpo di polizia locale con una dotazione organica inferiore a diciotto operatori, che non ricadono nella previsione di cui al comma 1, lettera d), del presente articolo, adottano il grado di commissario capo in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera c), del presente articolo. Gli ufficiali direttivi in posizione di comando di corpo di polizia locale con una dotazione organica pari o superiore a diciotto operatori adottano il grado di commissario capo coordinatore.

6. Gli ufficiali direttivi e gli ufficiali dirigenti, titolari della posizione di vice comandante, adottano i gradi corrispondenti al proprio inquadramento, e la stella o le stelle a sette punte caratterizzanti la posizione sono poste su una base circolare azzurra.

7. Gli operatori, titolari di posizione organizzativa, adottano i gradi corrispondenti al proprio inquadramento, secondo quanto previsto dal presente regolamento. Le stelle qualificanti il grado sono poste su una base circolare verde e i galloncini posti sul soggolo sono bordati di verde.

Art. 14

(Mostrine, alamari e gradi per uniformi ordinarie e di gala)

1. Gli agenti, sull'uniforme ordinaria invernale ed estiva, portano mostra su sfondo verde. I sottufficiali portano le mostrine in dotazione agli agenti in canutiglia dorata, su panno verde. Gli ufficiali, sull'uniforme ordinaria invernale ed estiva, portano alamari recanti disegno floreale, in canutiglia dorata, su panno verde. La descrizione e le caratteristiche delle mostrine, degli alamari e le relative immagini, sono contenute nell'allegato I.

2. I responsabili di servizio di polizia locale, anche intercomunale, adottano i gradi corrispondenti al proprio inquadramento, secondo quanto previsto dal presente regolamento, nonché lo specifico distintivo caratterizzante la posizione le cui immagini sono contenute nell'allegato I.

3. Particolari distintivi di grado sono previsti per l'uniforme di gala, ad uso degli ufficiali, sia direttivi che dirigenti. Essi vanno portati sugli avambracci della giacca, sulla parte esterna della manica in basso. La descrizione e le relative immagini sono contenute nell'allegato I.

CAPO VII

CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI DI AUTOTUTELA IN DOTAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

Art. 15

(Strumenti di autotutela)

1. In attuazione dell'articolo 23 della l.r. n. 6/2015, il presente capo disciplina i tipi e le caratteristiche, nonché le procedure d'adozione e d'addestramento all'uso degli strumenti di autotutela per gli operatori di polizia locale in forza ai corpi e servizi operanti in Regione Lombardia. Le caratteristiche degli strumenti di autotutela sono disciplinate nell'allegato L, che è parte integrante del presente regolamento.

2. Ai fini del presente regolamento, si intendono per strumenti di autotutela lo spray irritante e il bastone estensibile. Gli strumenti di autotutela hanno natura e scopi esclusivamente difensivi e sono finalizzati ad evitare, ove possibile, il ricorso alle armi da sparo.

Art. 16

(Disciplina della dotazione e delle modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela)

1. Le amministrazioni locali provvedono a disciplinare, nei regolamenti dei corpi o dei servizi di polizia locale, la dotazione e le modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela agli operatori di polizia locale.

2. Gli strumenti di autotutela possono costituire dotazione di reparto o personale e sono assegnati ai soli operatori che abbiano preventivamente superato il corso di addestramento di cui all'articolo 17.

3. Il comandante o il responsabile di servizio, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento del corpo o del servizio di polizia locale, individua gli strumenti di autotutela ritenuti più adeguati, scegliendoli fra i prodotti che siano idonei a recare offesa alla persona e che non siano classificati come arma. Il comandante del corpo o il responsabile del servizio di polizia locale provvede all'assegnazione degli strumenti di autotutela sulla base di quanto indicato nel regolamento del corpo o del

servizio di polizia locale. Nel regolamento del corpo o del servizio di polizia locale deve essere prevista l'adozione di un apposito registro di carico e scarico per gli strumenti di autotutela, nel quale dovrà essere annotata la presa in carico e la restituzione nonché, per lo spray irritante, le sostituzioni delle parti soggette a consumo o a deterioramento.

Art. 17

(Addestramento all'uso degli strumenti di autotutela)

1. I corsi di addestramento all'uso degli strumenti di autotutela sono svolti nell'ambito del programma formativo regionale per la polizia locale. Agli operatori che hanno frequentato il corso con esito positivo viene rilasciato un attestato di idoneità che costituisce condizione essenziale per la presa in carico e l'uso degli strumenti di autotutela. Copia dell'attestato deve rimanere agli atti del comando di polizia locale e gli estremi dello stesso vengono riportati nel provvedimento di assegnazione personale dello strumento.

2. I corsi di addestramento all'uso degli strumenti di autotutela si articolano in una parte teorica ed in una parte pratica. La parte teorica ha una durata minima di 6 ore durante le quali devono essere dettagliatamente illustrate le caratteristiche e le potenzialità degli strumenti e devono essere impartite nozioni basilari di anatomia tese ad evidenziarne le possibili conseguenze in caso di uso improprio. La parte pratica ha una durata minima di 12 ore, durante le quali gli operatori, ai quali verranno assegnati individualmente gli strumenti di autotutela, dovranno apprendere le tecniche di utilizzo e di assistenza ai soggetti colpiti. Qualora il corso sia finalizzato all'uso di uno solo degli strumenti previsti dal presente regolamento, la durata minima del corso teorico-pratico deve comunque essere di almeno 18 ore.

3. Al termine del corso gli operatori dovranno sostenere un esame finale strutturato in una prova pratica e in una teorica. Il corso si intende positivamente superato solo se l'operatore consegue l'idoneità sia alla prova pratica che a quella teorica. La prova teorica, da svolgere in forma scritta, consiste in un questionario a risposta multipla. La prova pratica consiste in una esercitazione durante la quale verrà simulato l'utilizzo degli strumenti su bersagli fissi e mobili, nonché la messa in atto delle tecniche di assistenza ai soggetti colpiti.

4. Gli operatori assegnatari degli strumenti di autotutela, che abbiano ottenuto l'attestato d'idoneità di cui al comma 1, devono sostenere con cadenza biennale un corso di aggiornamento articolato con le modalità di cui al comma 2, al termine del quale viene rilasciato attestato di partecipazione, la cui copia deve rimanere agli atti del comando di polizia locale, ai sensi del comma 1.

CAPO VIII

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 18

(Disposizioni finali e transitorie)

1. Le decorazioni di merito di natura civile e militare e le insegne cavalleresche concesse dallo Stato italiano, da altri stati o da organismi pubblici nazionali o internazionali riconosciuti, osservano la vigente legislazione in materia e sono portate dagli operatori di polizia locale previa nulla osta dell'ente di appartenenza. Ove non espressamente disposto dalla normativa statale, le decorazioni si succedono nel seguente ordine di precedenza: nazionali e internazionali militari e civili, decorazioni regionali e decorazioni concesse da autorità locali.

2. Il saluto per gli operatori di polizia locale in servizio in divisa e a capo coperto si esegue sempre verso i cittadini, le istituzioni e le autorità che le rappresentano nonché verso i superiori gerarchici. Il saluto si esegue, in modo marziale, portando la mano destra alla visiera del copricapo, con le estremità delle dita tese e chiuse al di sopra dell'occhio destro.

3. Gli enti locali si adeguano a quanto previsto dal presente regolamento entro trentasei mesi dall'entrata in vigore, dandone comunicazione alla struttura regionale competente in materia di polizia locale, prevista dall'articolo 15 della l.r. n. 6/2015.

Art. 19

(Abrogazioni)

1. Sono abrogati i seguenti regolamenti regionali:

a) regolamento regionale 8 agosto 2002, n. 8 (Caratteristiche dei mezzi in dotazione ai corpi e servizi della polizia locale della Regione Lombardia);

b) regolamento regionale 13 luglio 2004, n. 2 (Caratteristiche dei distintivi per le uniformi del personale della polizia locale);

Supplemento n. 13 - Martedì 26 marzo 2019

- c) regolamento regionale 13 luglio 2004, n. 3 (Caratteristiche e modalità di impiego degli strumenti di autotutela per gli operatori di polizia locale);
- d) regolamento regionale 13 luglio 2004, n. 4 (Dotazioni dei mezzi di trasporto della polizia locale);
- e) regolamento regionale 4 aprile 2008, n. 1 (Caratteristiche delle divise per gli appartenenti ai corpi e ai servizi della polizia locale della Regione Lombardia);
- f) regolamento regionale 17 settembre 2013, n. 3 (Modifiche al regolamento regionale 4 aprile 2008, n. 1 'Caratteristiche delle divise per gli appartenenti ai corpi e ai servizi della Polizia locale della Regione Lombardia');
- g) regolamento regionale 29 ottobre 2013, n. 4 (Simboli distintivi di grado del personale dei corpi e servizi di polizia locale della Regione Lombardia).

Art. 20
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURL.

Il presente regolamento regionale è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Lombardia.

Milano, 22 marzo 2019

Attilio Fontana

(Acquisito il parere della competente Commissione consiliare nella seduta del 17 dicembre 2018 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. XI/1377 del 18 marzo 2019)

— • —

Marchio di Regione Lombardia

Il marchio è conforme alla figura grafica approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 7710 seduta del 15/01/2018 e sue successive modifiche.

Il marchio della Regione Lombardia è stato depositato e registrato come marchio comunitario nel 2001, pertanto è ad esso applicabile il Regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio e successive modificazioni.

A titolo esemplificativo viene inserito il marchio di Regione Lombardia attualmente più in uso:



Distintivo identificativo

Gli operatori di polizia locale portano sull'uniforme, come distintivo identificativo, una placca in metallo di colore oro. Dimensioni: altezza mm. 55, larghezza mm. 38, spessore mm 2 (medio).

Il distintivo, per i comuni, le unioni di comuni o le altre forme associative, è sormontato da corona formata da un cerchio aperto da quattro pusterle (tre visibili), con due cordonate a muro sui margini, sostenente una cinta, aperta da porte (fino a nove visibili), ciascuna sormontata da una merlatura a coda di rondine, mentre per le provincie e la Città metropolitana di Milano, da un cerchio d'oro gemmato con le cordonature lisce ai margini, racchiudente due rami, uno (a dx) di alloro e uno (a sx) di quercia, uscenti dalla corona, decussati e ricadenti all'infuori.

Al centro stemma e/o denominazione dell'ente di appartenenza, nella parte sottostante, la locuzione "POLIZIA LOCALE" (in carattere stampatello arial) di colore nero, da cui parte per il lato sinistro ramo di alloro e per il lato destro ramo di quercia. Al centro della locuzione polizia locale viene il marchio della Regione Lombardia (rosa camuna). In basso, in riquadro, viene riportato il numero di matricola assegnato all'operatore o suo ruolo all'interno dell'organizzazione.

IMMAGINE esemplificativa per comuni, unioni di comuni o altre forme associative tra comuni.



IMMAGINE esemplificativa per le provincie e la Città metropolitana di Milano.



Portatessera

Il portatessera è in pelle o similpelle di colore nero, ha forma di libretto semplice ed ha dimensioni adatte a collocarvi la tessera di riconoscimento personale e il distintivo identificativo. All'interno, su un lato, è prevista una tasca ove è collocabile un documento e su apposito alloggiamento il distintivo identificativo sull'altro lato in una tasca trasparente viene inserita la tessera di riconoscimento.

Descrizione e caratteristiche della tessera di riconoscimento personale e relative immagini

La tessera è in materiale plastico (in policarbonato oppure in polietileneftalato rivestito con film di cloruro di polivinile PVC -High Vicat PVC for long life), delle dimensioni rispondenti agli standard internazionali ID -1 mm. 85,60 x 53,93. La tessera può essere dotata di un microchip a discrezione dell'amministrazione di appartenenza del personale di polizia locale. Lo spessore della tessera potrà variare dai mm. 0,76 ai mm 0,82 mm in rapporto all'eventuale adozione del microchip.

Le caratteristiche della tessera dovranno rispondere allo standard internazionale ISO/IEC 7810:2003 per la carte di identificazione.

Sul fronte della tessera è riportata la locuzione POLIZIA LOCALE, a sinistra il marchio di Regione Lombardia e a destra, in relazione all'amministrazione di appartenenza, è inserito, in uno spazio idoneo, lo stemma e il nome o il logotipo dell'ente di appartenenza (a titolo di esempio comune, provincia, Città metropolitana). Più sotto, sulla sinistra è riportata la foto formato tessera del titolare e sul lato destro i dati identificativi dello stesso, il numero di matricola e la firma del titolare. In calce è prevista una sottile stringa riportante i colori della bandiera italiana.

Sul retro della tessera viene riportata la dicitura "Tessera di riconoscimento del personale della polizia locale della Regione Lombardia", la qualifica funzionale, l'eventuale qualifica di pubblica sicurezza e l'Autorità Prefettizia che l'ha rilasciata, numero e data del provvedimento.

E' previsto, in caso di adozione di un microchip, lo spazio per l'inserimento dello stesso, che dovrà essere posizionato (se a vista) nel retro della tessera e nella sua parte sinistra.

La dicitura *"Il titolare della presente tessera nell'ambito territoriale di competenza riveste le sopra indicate qualifiche ai sensi dell'art. 5/1° c. della Legge 7-3-1986 n.65 e dell'articolo 57 del Codice di Procedura Penale. Ai sensi dell'art. 5/5° c. della L. 7-3-86 n. 65 è autorizzato a portare senza bisogno di specifica licenza l'arma in dotazione assegnata con provvedimento del ..."*.

E' inoltre previsto lo spazio in relazione all'amministrazione di appartenenza per la dicitura dell'autorità che ha emanato il provvedimento (a titolo di esempio sindaco o presidente della provincia), il numero e la data dello stesso, infine la firma scannerizzata digitale dell'autorità e la data del rilascio.

La tessera è dotata di microscritture anticounterfeiting come da immagini corredate.

Le colorazioni delle tessere sono:

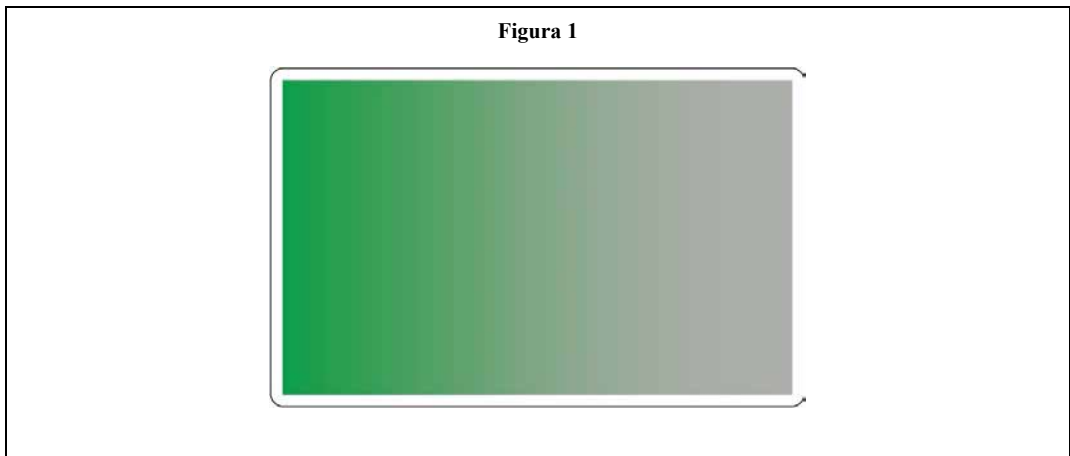
- a) AGENTE : Verde, pantone © 355 C e Grigio, pantone © 429 C
A sfumare dal lato sinistro in alto al lato destro in basso (in senso opposto per il riquadro regionale come da immagine).
- b) SOTTUFFICIALE : Azzurro, pantone © 287 C e Grigio, pantone © 429 C
A sfumare dal lato sinistro in alto al lato destro in basso (in senso opposto per il riquadro regionale come da immagine).
- c) UFFICIALE : Rosso, pantone © 192 C e Grigio, pantone © 429 C
A sfumare dal lato sinistro in alto al lato destro in basso (in senso opposto per il riquadro regionale come da immagine).

A.1. Tessera di riconoscimento per Agenti

Livello 1 fronte:

colori: Verde, pantone © 355 C
Grigio, pantone © 429 C

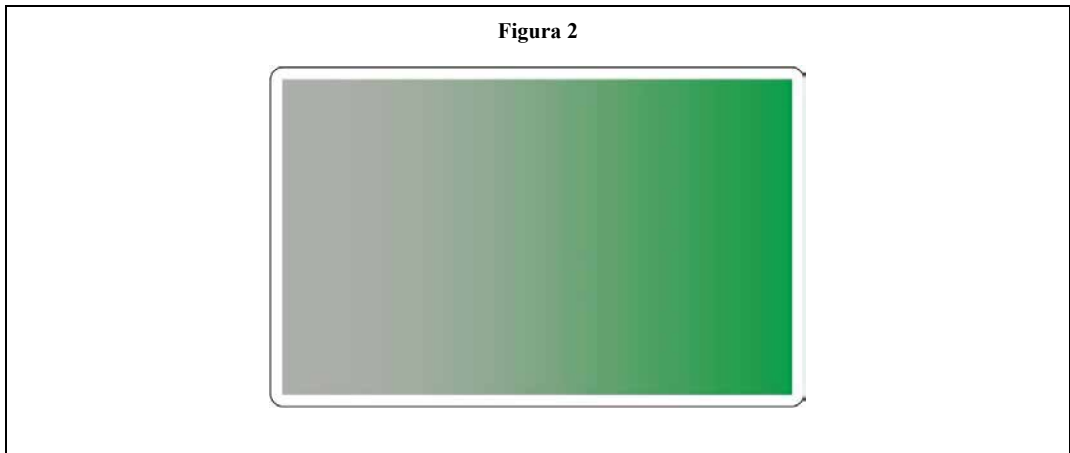
descrizione: a sfumare in verticale dal lato sinistro al lato destro;
spessore contorno: 2 mm.



Livello 1 retro:

colori: Grigio, pantone © 429 C
Verde, pantone © 355 C

descrizione: a sfumare in verticale dal lato sinistro al lato destro;
spessore contorno: 2 mm.



Livello 2 fronte:

colori: Grigio, pantone © 429 C

Verde, pantone © 355 C

descrizione: MICROSCRITTURA: scritte in sequenza in disposizione ondulata disposte verticalmente.

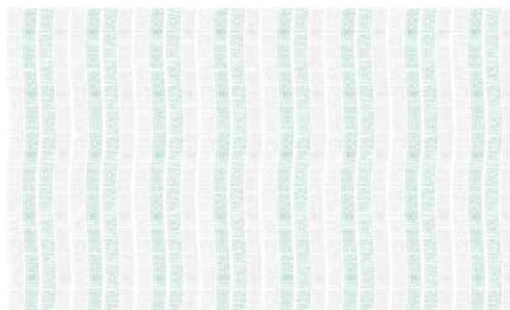
Nella prima riga è riportata la dicitura "POLIZIA LOCALE" ed è ripetuta per un numero di 6 volte.

Nella seconda riga è riportata la dicitura "REGIONE LOMBARDIA" ed è ripetuta per un numero di 5 volte.

Il carattere è ARIAL BLACK, la riga di contorno è puntinata, il riempimento è trasparente, le dimensioni di una singola riga sono di mm 2,5 x mm 100 e le scritte sono ripetute alternativamente per 32 volte.

La colorazione, anch'essa alternata, parte da un singolo grigio per poi passare al verde con cui si colorano le due righe successive. I colori sono alternati colorando le due righe successive per terminare alla colorazione di una singola riga in grigio.

Figura 3

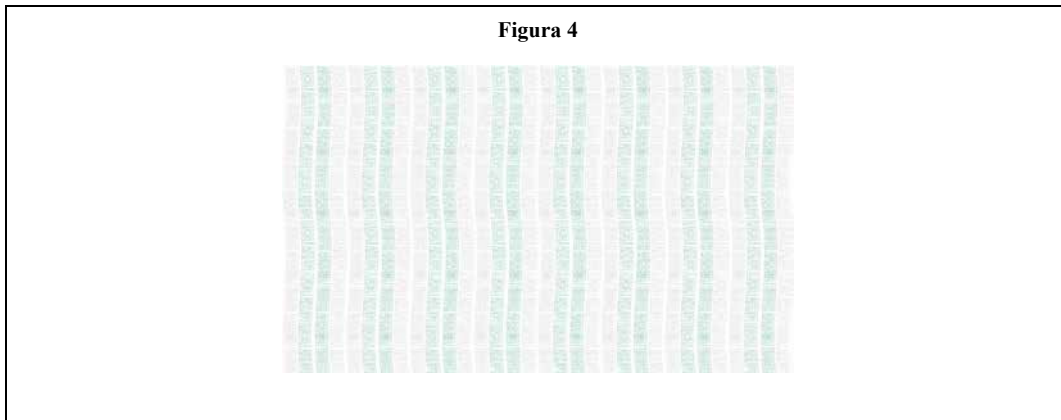


Livello 2 retro:

colori: Grigio, pantone © 429 C

Verde, pantone © 355 C

descrizione: speculare alla Figura 3.



Livello 3 fronte:

descrizione: la scritta “POLIZIA LOCALE” è in carattere ARIAL BLACK delle dimensioni di mm 50 di larghezza x mm 4 di altezza, di colore bianco, inserita centralmente in un rettangolo delle dimensioni di mm 80 di larghezza x mm 6 di altezza; il tutto posizionato a mm 2 dal bordo superiore.

Appena al di sotto è posizionato, sul lato sinistro, il marchio di Regione Lombardia e a destra è previsto lo spazio idoneo per l’inserimento dello stemma e del nome o del logotipo dell’Ente di appartenenza (dimensioni: circa mm 8 di larghezza x mm 10 di altezza).

Al di sotto del marchio regionale è previsto lo spazio per l’inserimento della foto del titolare, le cui dimensioni sono di circa mm 31 di larghezza x mm 34 di altezza. Il tutto ha uno sfondo bianco con trasparenza al 50%.

Al di sotto dell’indicazione dell’ente è riportato lo spazio per l’inserimento dei dati del titolare, le cui dimensioni sono di circa mm 50 di larghezza x mm 21 di altezza.

Sono riportati i seguenti dati:

prima riga: qualifica (carattere ARIAL 9 pt)

seconda riga: cognome (carattere ARIAL 10 pt grassetto)

terza riga: nome (carattere ARIAL 10 pt grassetto)

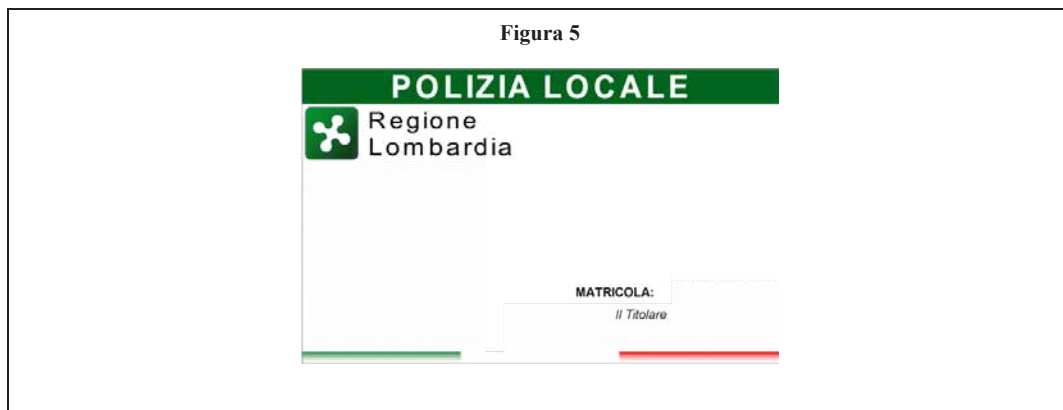
quarta riga: luogo e data di nascita (carattere ARIAL 10 pt)

di seguito è riportato lo spazio rettangolare per l’inserimento del numero di matricola dell’Operatore (MATRICOLA: carattere Arial 6 pt grassetto) delle dimensioni di circa mm 18 di larghezza x mm 4 di altezza di sfondo bianco con trasparenza al 50%;

al di sotto è riportato uno spazio rettangolare sormontato dalla scritta “Il Titolare” (carattere ARIAL 6 pt corsivo), delle dimensioni di circa mm 47 di larghezza x mm 8 di altezza, di colore bianco con trasparenza al 50% ove vi è inserita la firma dell’Operatore.

A mm 2 dal bordo inferiore è posto un rettangolo delle dimensioni di circa mm 81 x mm 2 formanti il tricolore italiano (Verde pantone 17-6153, Bianco pantone 11-0601, Rosso pantone 18-1662) diviso in tre parti uguali; i colori sfumano in orizzontale fino al bianco.

Il tutto ha un bordo di colore nero di spessore 0,25 pt.



Livello 3 retro:

descrizione: scritta **“Tessera di riconoscimento del personale della polizia locale della Regione Lombardia”** posta a circa mm 2 dal bordo superiore in posizione centrale (carattere ARIAL 5 pt Corsivo Grassetto);

al di sotto, sul lato sinistro, disposte su due righe le scritte **“QUALIFICA FUNZIONALE”** e **“QUALIFICA GIURIDICA”** (carattere ARIAL 5 pt MAIUSCOLO);

a destra delle scritte, 3 rettangoli delle dimensioni di circa mm 52 di larghezza x mm 4 di altezza, distanziati fra loro di circa mm 1 di sfondo bianco con trasparenza al 50% dove inserire le qualifiche possedute dall’Operatore;

al di sotto dell’ultimo rettangolo e distante circa mm 23 dal bordo sinistro della tessera è inserita la dicitura **“Rilasciata dal Prefetto di...”** (carattere ARIAL 5 pt) e di fianco un rettangolo delle dimensioni di circa mm 38 di larghezza x mm 4 di altezza di sfondo bianco con trasparenza al 50% dove inserire la Provincia;

al di sotto, alla distanza di circa mm 1, è inserita la dicitura **“Provvedimento N.:**” (carattere ARIAL 5 pt) e di fianco un rettangolo delle dimensioni di circa mm 21 di larghezza x mm 4 di altezza di sfondo bianco per l’inserimento del dato. Sul lato destro del rettangolo è posta la dicitura **“del...”** (carattere ARIAL 5 pt) e di fianco un rettangolo delle dimensioni di circa mm 16 di larghezza x mm 4 di altezza, di sfondo bianco con trasparenza al 50%, per l’inserimento della data di rilascio del provvedimento;

al di sotto, alla distanza di circa mm 1, è inserita per tutta la lunghezza e ad occupare 4 righe la scritta **“Il titolare della presente tessera, nell’ambito territoriale di competenza, riveste le sopra indicate qualifiche ai sensi dell’art. 5/1° c. della Legge 7-3-1986 n. 65 e dell’articolo 57 del Codice di Procedura Penale. Ai sensi dell’art. 5/5°c. della Legge 7-3-86 n. 65 è autorizzato a portare senza bisogno di specifica licenza l’arma in dotazione, assegnata con provvedimento del...”** (carattere ARIAL 5 pt); al di sotto è riportato un rettangolo delle dimensioni di circa mm 28 di larghezza x mm 4 di altezza, di sfondo bianco con trasparenza al 50%, per l’inserimento dell’Autorità (sindaco o presidente della provincia); di fianco al rettangolo è inserita

la dicitura “N.:" (carattere ARIAL 5 pt) al cui fianco è inserito un rettangolo delle dimensioni di circa mm 21 di larghezza x mm 4 di altezza di sfondo bianco con trasparenza al 50% per l’inserimento del numero del provvedimento di assegnazione dell’arma, ed infine a lato del rettangolo è inserita la dicitura “del...” (carattere ARIAL 5 pt) affiancata ad un rettangolo delle dimensioni di circa mm 16 di larghezza x mm 4 di altezza, di sfondo bianco, per l’inserimento della data del provvedimento; a circa mm 2 dal bordo inferiore è inserito un rettangolo delle dimensioni di circa mm 46 di larghezza x mm 8 di altezza in cui, in alto ed in posizione centrale, è posta la dicitura dell’Autorità (a titolo di esempio sindaco o presidente della provincia) che rilascia il documento (carattere ARIAL 5 pt), in colore bianco con trasparenza al 50% ove vi è inserita scannerizzata la firma dell’Autorità. Al fianco del rettangolo è posta la dicitura “data di rilascio:” ed un rettangolo delle dimensioni di circa mm 16 di larghezza x mm 4 di altezza, di sfondo bianco con trasparenza al 50%, per l’inserimento della data di rilascio del documento.

Figura 6

Tessera di riconoscimento del Personale della Polizia Locale della Regione Lombardia

QUALIFICA FUNZIONALE: _____

QUALIFICA GIURIDICA: _____

AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA

Rilasciata dal Prefetto di: _____

Provvedimento N.: _____ del _____

Il titolare della presente tessera, nell'ambito territoriale di competenza, riveste le sopra indicate qualifiche ai sensi dell'art. 5/1° c. della Legge 7-3-1986 n. 65 e dell'articolo 57 del Codice di Procedura Penale. Ai sensi dell'art. 5/5° c. della L. 7-3-86 n. 65 è autorizzato a portare senza bisogno di specifica licenza l'arma in dotazione, assegnata con provvedimento del _____


N.: _____ del _____

data di rilascio: _____

Visione d'insieme:

Figura 7

POLIZIA LOCALE

 Regione Lombardia

MATRICOLA: _____
Il Titolare

Tessera di riconoscimento del Personale della Polizia Locale della Regione Lombardia

QUALIFICA FUNZIONALE: _____

QUALIFICA GIURIDICA: _____

AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA

Rilasciata dal Prefetto di: _____

Provvedimento N.: _____ del _____

Il titolare della presente tessera, nell'ambito territoriale di competenza, riveste le sopra indicate qualifiche ai sensi dell'art. 5/1° c. della Legge 7-3-1986 n. 65 e dell'articolo 57 del Codice di Procedura Penale. Ai sensi dell'art. 5/5° c. della L. 7-3-86 n. 65 è autorizzato a portare senza bisogno di specifica licenza l'arma in dotazione, assegnata con provvedimento del _____

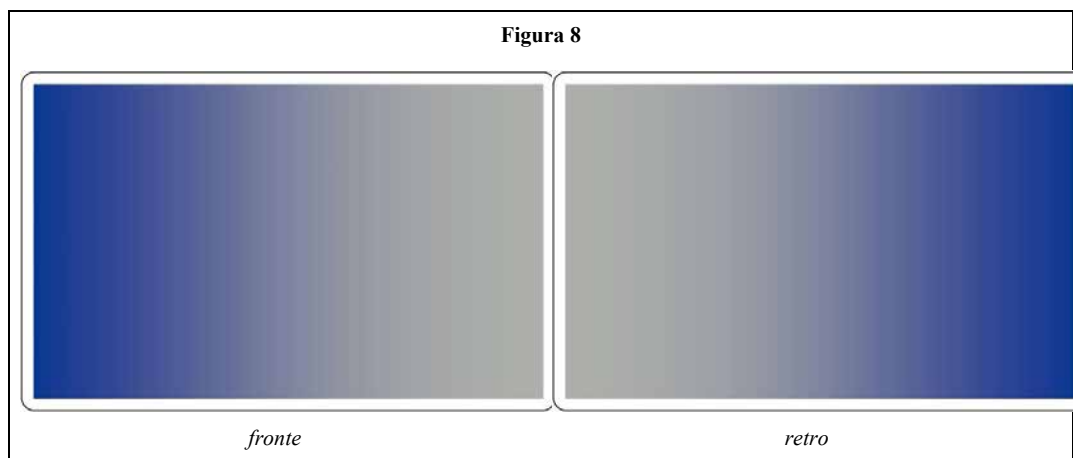
N.: _____ del _____

data di rilascio: _____

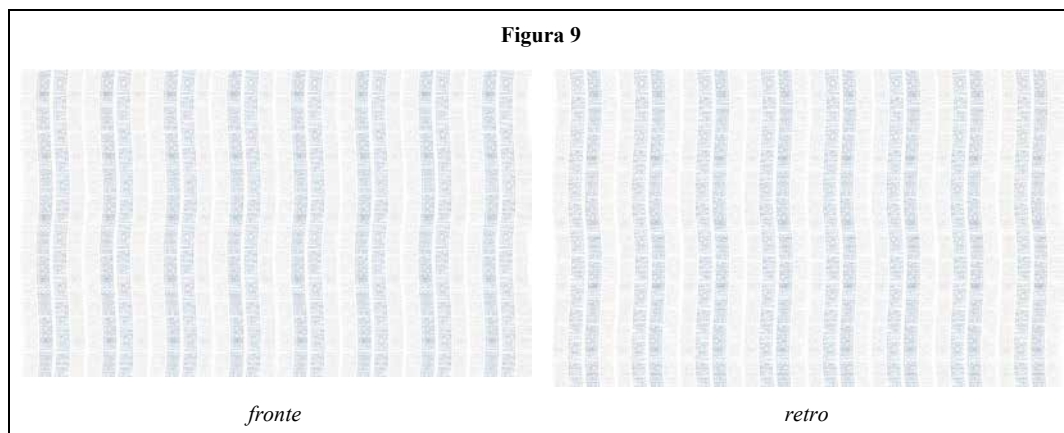
A.2. Tessera di riconoscimento per sottufficiali

Identica alla tessera degli operatori, ma il verde è sostituito dall'azzurro, pantone © 287 C.

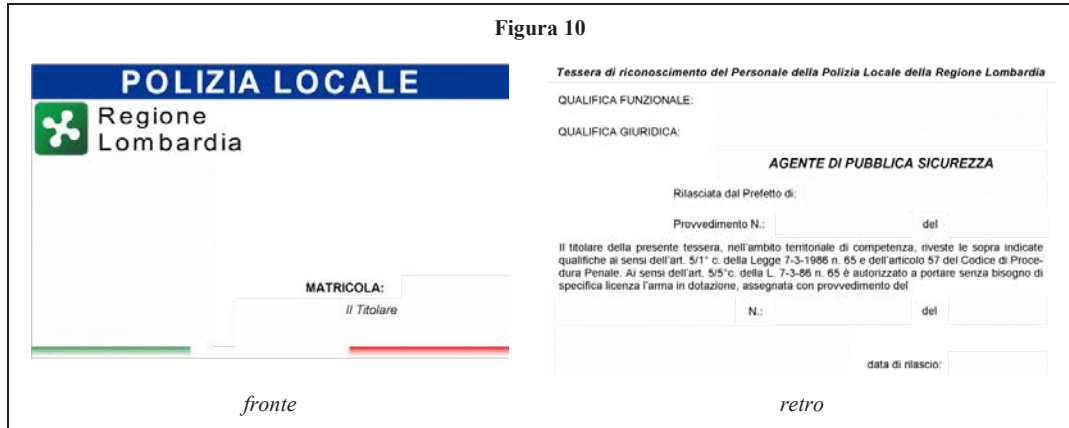
Livello 1:



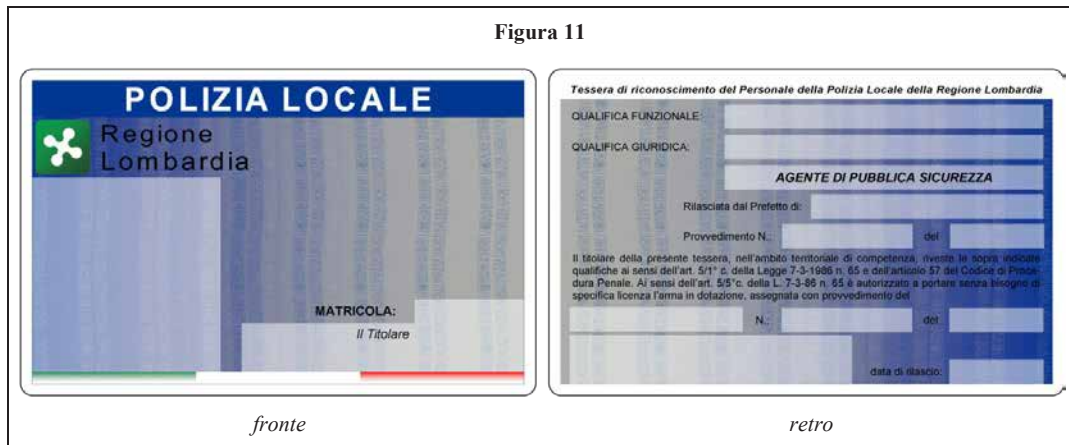
Livello 2:



Livello 3:



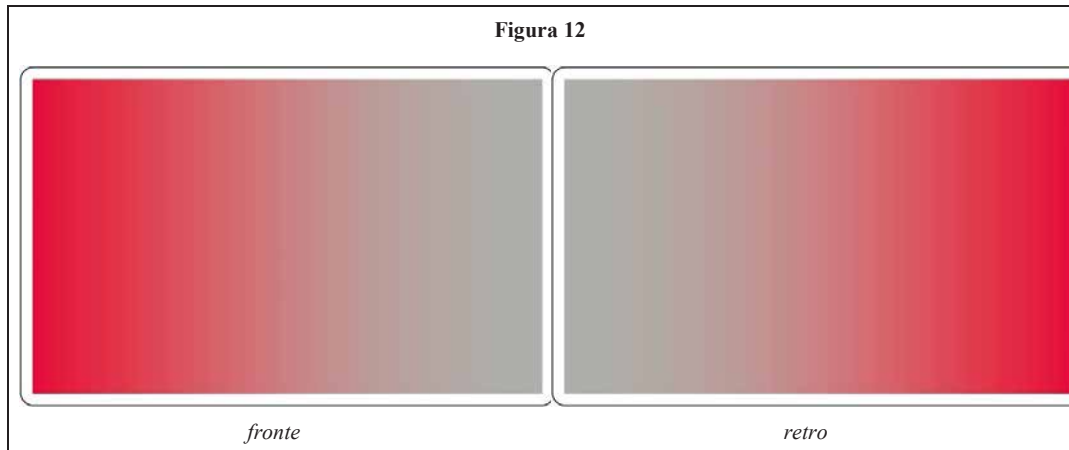
Visione d'insieme:



A.3. Tessera di riconoscimento per ufficiali

Identica alla tessera degli operatori, ma il verde è sostituito dal rosso, pantone © 192 C.

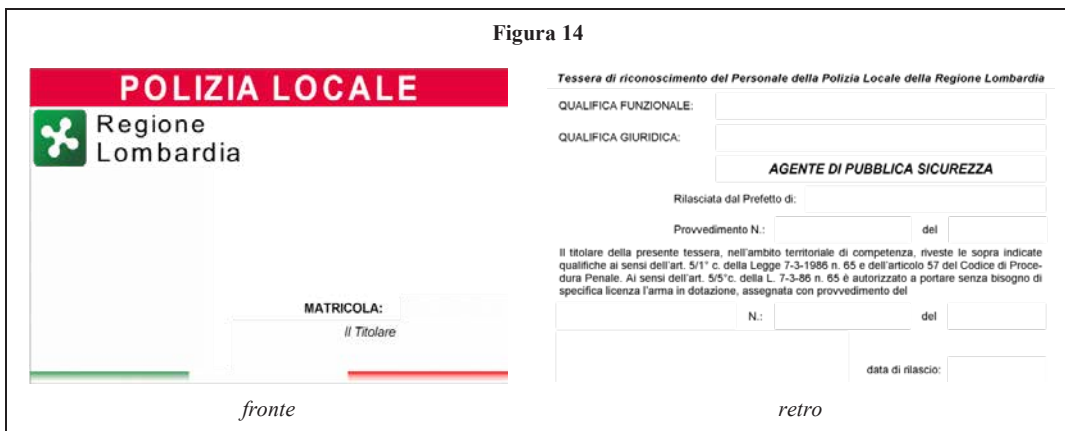
Livello 1:



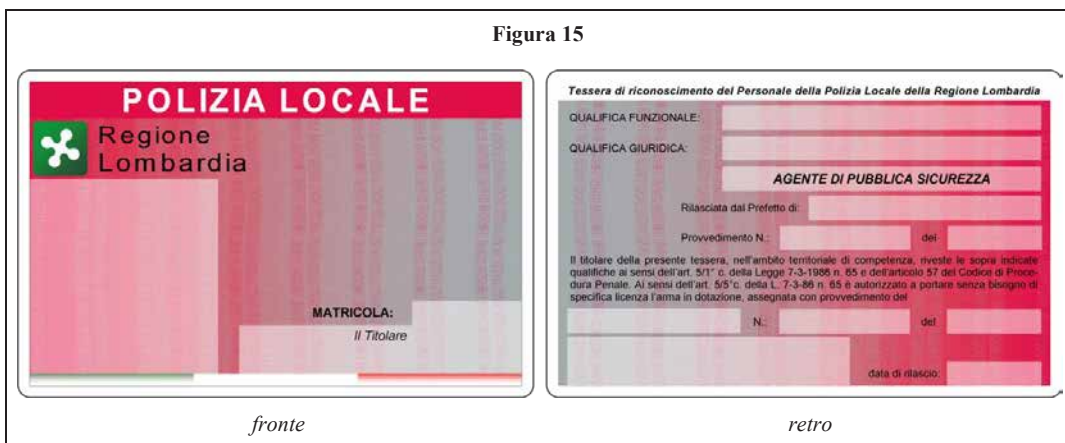
Livello 2:



Livello 3:



Visione d'insieme:



Modelli organizzativi per lo svolgimento del servizio di polizia locale

Il modello organizzativo proposto è di tipo gerarchico funzionale. In rapporto al numero di operatori ed alla conseguente complessità organizzativa gestionale, il modello propone la progressiva implementazione di unità specialistiche, ad ognuna delle quali è attribuita un'area di competenza specialistica, la cui responsabilità è affidata preferibilmente ad un ufficiale. L'organizzazione, di tipo gerarchico funzionale, prevede la figura apicale del Responsabile del servizio o del Comandante appartenente al servizio di polizia locale, la quale riveste necessariamente la funzione di ufficiale di polizia giudiziaria. I modelli organizzativi sono proposti in rapporto al numero effettivo di operatori di polizia locale di cui l'Ente può disporre in via continuativa (altri elementi di valutazione sono il numero di abitanti e l'ubicazione territoriale o anche complessità dell'ente):

Tipologia 1 – Servizi e Comandi di presidio territoriale: Enti locali con un'organizzazione di polizia locale fino a 17 operatori (altri elementi - numero di abitanti fino a 20.000 e territori che non richiedono il presidio organizzativo di tematiche specialistiche).

Tipologia 2 - Comandi con unità specialistiche: Organizzazione di polizia locale dai 18 ai 50 operatori (altri elementi - numero di abitanti tra 20.000 e 50.000 e territori con fattori di complessità (anche temporanea) quali la vocazione turistica, la fluttuazione della popolazione dimorante, la presenza di aree fieristiche o distretti produttivi, importanti arterie stradali o eventi ricorrenti, etc.).

Tipologia 3 - Comandi con unità specialistiche e comparti territoriali: Organizzazione di polizia locale oltre i 50 operatori (altri elementi - numero di abitanti oltre i 50.000 e territori che presentano particolari disomogeneità e caratteristiche del tessuto urbano (centri storici, insediamenti residenziali, estese periferie, discontinuità territoriale, grandi aree industriali, scali ferroviari o intermodali, etc.), rispetto alla quale emerge la necessità di costituire il presidio con continuità, tramite unità decentrate dedicate.

Tipologia 4 – Comandi nati da gestioni associate: per tale tipologia si propongono due modelli in evoluzione a tendere con un organico complessivo fino a 17 operatori e con un organico dai 18 operatori. Stante la genesi di tali aggregazioni con prime fasi organizzative complesse - che portano ad armonizzare competenze specialistiche spesso disomogenee, con l'obiettivo di controllare e governare aree urbane disseminate ed estese, con vari aspetti di complessità organizzativa - si propone un modello che per sua natura è dinamico e deve perseguire l'ottimizzazione delle risorse e l'elevazione del servizio offerto a tutto il territorio considerato.

(Tipologia 1 - Servizi e Comandi di Presidio Territoriale)

Il Modello del Servizio o Comando a Presidio Territoriale è volto, a risorse date, ad assicurare il massimo presidio e presenza territoriale, garantendo efficienza e flessibilità operativa.

Il Servizio/Comando eroga servizi – indicativamente - relativi a tematiche di viabilità, sicurezza urbana, polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale e osservanza dei regolamenti comunali. Il Servizio/Comando presenta una struttura

omogenea, all'interno della quale le conoscenze sono distribuite tra i singoli operatori, con riferimento a specifiche materie, al fine di renderli referenti per altri agenti.

Il Comandante/Responsabile è la figura apicale ed assume lo *status* di appartenente alla polizia locale, con funzioni di polizia giudiziaria. Assicura il coordinamento della struttura e la diffusione delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi definiti. In rapporto alla complessità del servizio, il Responsabile/Comandante gestisce gli strumenti di pianificazione e controllo e la frazione del piano esecutivo di gestione ad esso assegnato. Il Comandante/Responsabile si configura quale riferimento per la gestione delle competenze nelle situazioni più complesse e si relaziona con gli amministratori dell'ente. Qualora le dimensioni della struttura non permettano differenziazioni funzionali e di ruolo, il Comandante/Responsabile assume la responsabilità diretta dell'operatività e delle attività sul territorio. Stante la progressiva complessità che investe il servizio di polizia locale, Regione Lombardia fornisce supporto giuridico-organizzativo per promuovere forme di servizio associato. La Regione, inoltre, può proporre l'intervento di nuclei, di cui all'art.16 della l.r. 6/2015, per situazioni che richiedano la messa in campo di specifiche professionalità o a fronte di eventi di particolare criticità, che esorbitano dalle risorse disponibili dell'ente.

In funzione delle dimensioni del Servizio/Comando, il Comandante/Responsabile attiva meccanismi di delega funzionale e istituzionale.

Il Servizio/Comando eroga almeno due turni giornalieri (per un'estensione di 12 ore) ed assicura la presenza minima di due agenti sul territorio e di un agente con ruolo di supporto e di presidio della sede per turno (tecnologie infotelematiche possono derogare al supporto in sede). La struttura organizzativa presenta lo schema di cui alla figura T1.

(Tipologia 2 - Comandi con Unità Specialistiche)

Il modello dei Comandi con unità specialistiche, al pari del modello del Servizio o Comando a Presidio Territoriale proposto con la tipologia 1, assicura la priorità al presidio territoriale. Il Comandante assicura il coordinamento della struttura e la diffusione delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi definiti. Il Comandante gestisce gli strumenti di pianificazione e controllo e la frazione del piano esecutivo di gestione ad esso assegnato. Il Comandante è responsabile unico per le relazioni degli amministratori dell'ente ed assume la responsabilità diretta dell'operatività e delle attività sul territorio. Regione Lombardia, al pari del modello del Servizio o Comando a presidio territoriale, promuove forme di servizio associato. In funzione delle dimensioni organizzative, il Comandante, in base alle competenze di ogni singolo operatore, assegna i compiti e gli obiettivi al personale e gestisce i flussi informativi per la costituzione dei nuclei, di cui all'art.16 della l.r. 6/2015.

In relazione al numero di operatori si prevedono ed attivano:

- a) *Unità Operativa di Intervento sul Territorio*: unità generaliste dedicate al presidio del territorio, che si occupano di polizia stradale, polizia di sicurezza, attività di ascolto e raccolta informazioni, accertamenti e di tutti gli interventi che non ricadano sotto l'ambito delle unità specialistiche. Il coordinamento delle unità operative è garantita dalla centrale operativa.
- b) *Unità Operative Specialistiche*: sono unità che presidiano tematiche specializzate che richiedono alte competenze. Il tipo e numero dipende dalla situazione territoriale, dai problemi e dalle criticità che questa esprime, dalle risorse del Comando e dagli indirizzi delle Amministrazioni. Indicativamente, si costituiscono unità specialistiche in materia di infortunistica stradale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa e procedure sanzionatorie, polizia edilizia, ambientale, annonaria. Le unità operative sono rette da un responsabile e forniscono ausilio all'unità operativa di intervento sul territorio, quando necessari di competenze specifiche.

- c) *Unità Operativa di Direzione e Coordinamento*: ove possibile, viene istituita, con il compito di organizzare e supportare le attività del Comando, la U.O. Direzione e Coordinamento, la quale si occupa della gestione delle risorse umane (servizi, formazione, permessi, etc.) e strumentali (dotazioni, equipaggiamenti, strumentazioni), della pianificazione delle attività, della raccolta ed elaborazione delle informazioni.

L'integrazione tra i Responsabili delle U.O. è realizzata tramite la costituzione di un *Team di Comando*, presieduto dal Comandante, che non si costituisce come organo permanente, ma si propone come un meccanismo organizzativo di integrazione e di facilitazione. Il *Team di comando* si riunisce con scadenze regolari o in base ad eventi. Lo stesso è allargato, se necessario, ad altre risorse, in funzione delle competenze possedute su particolari problemi. Il Comandante, supportato dal *Team*, definisce e valida i piani operativi, crea condivisione sugli obiettivi all'interno della struttura, monitora i risultati ed imposta le necessarie azioni correttive.

La struttura, ove possibile, assicura una copertura di servizio per sette giorni alla settimana, su un arco temporale di 18 ore. Il turno serale viene assicurato dalla presenza minima di una pattuglia sul territorio e di almeno un operatore con ruolo di supporto e di presidio presso la sede del Comando (tecnologie infotelematiche possono derogare al supporto in sede per elevare il numero minimo di operatori sul territorio comunque non inferiore a tre).

La struttura organizzativa presenta lo schema di cui alla figura T2.

(Tipologia 3 - Comandi con Unità Specialistiche e Comparti Territoriali)

La struttura dei Comandi con Unità Specialistiche e Comparti Territoriali risponde alla complessità organizzativa di un Comando con unità specialistiche, che eroga un servizio su un territorio di medie e grandi dimensioni, con la necessità di centri di presidio diffusi sullo stesso.

Il Comandante si avvale di un *Team di Comando* permanente, si riunisce con scadenze regolari o in base ad eventi specifici, crea *task force* con altre strutture dell'ente di appartenenza, in funzione delle competenze richieste su particolari problemi.

Il Comandante definisce e valida i piani operativi e, con atto di delega, monitora i risultati ed imposta azioni correttive, assicura altresì il coordinamento tra il Comando e i comparti territoriali mediante la U.O. di direzione e coordinamento. Con eventuale atto di delega, gestisce gli strumenti di pianificazione e controllo e la frazione del piano esecutivo di gestione assegnato al Comando. Il Comandante è responsabile unico per le relazioni degli amministratori dell'ente ed assume la responsabilità diretta dell'operatività e delle attività sul territorio. Collabora con la propria amministrazione allo studio ed alla promozione di forme di collaborazione e di servizio associato di polizia locale. Il Comandante, inoltre, seleziona il personale e gestisce i flussi informativi per la costituzione dei nuclei, di cui all'art.16 della l.r. 6/2015.

In rapporto all'estensione e alla complessità del territorio di competenza, l'Unità Operativa di Intervento sul Territorio viene divisa in Nuclei Territoriali permanenti, ciascuno dei quali presidia una porzione di territorio, al fine di mantenere un'omogenea azione di prossimità e permettere un'efficace conoscenza del territorio. La divisione del territorio in comparti tiene in considerazione il tessuto urbanistico o morfologico, le omogeneità dei contesti sociali e le dotazioni del Comando. Al vertice dei Nuclei Territoriali sono collocati Responsabili dipendenti dal Responsabile dell'Unità Operativa di Intervento sul Territorio, il quale ne cura il coordinamento. I Nuclei Territoriali hanno sedi dislocate sul territorio, che garantiscono anche i servizi di prossimità (rilascio permessi e autorizzazioni, accertamenti anagrafici, pagamento sanzioni, presidio di servizi erogati dall'ente, uffici mobili, deposito attrezzature, sale operative di zona, etc.).

Il Comando con Unità Specialistiche e Comparti Territoriali costituisce, di norma, un corpo di polizia locale con una dotazione organica non inferiore a cinquanta operatori, che assicura continuità nel servizio e una reperibilità sulle

ventiquattro ore, secondo il sistema organizzativo individuato autonomamente da ogni ente interessato.

La struttura organizzativa presenta lo schema di cui alla figura T3.

(Tipologia 4 - Comandi gestioni associate)

La gestione associata dei servizi di Polizia locale utilizza gli strumenti giuridici previsti dal Titolo II, Capo V del D. L.vo n. 267/2000 - TUEL. La struttura organizzativa proposta prevede la figura apicale del Responsabile/Comandante del servizio associato, che assume lo status di appartenente alla polizia locale, con funzioni di polizia giudiziaria, e che preferibilmente viene individuato nel Responsabile/Comandante dell'ente capofila. In relazione al numero di operatori ed alla complessità organizzativa, si propone un modello fino a 17 operatori, assimilabile alla Tipologia 1 – Servizi e Comandi di presidio territoriale – con un responsabile di Servizio/Comandante che, oltre al presidio territoriale, cura in particolare il più ampio coinvolgimento di tutti gli operatori, al fine di armonizzare le modalità operative del comando associato, avvalendosi di un Team costituito dagli operatori appartenenti alle singole amministrazioni associate. Nelle convenzioni stipulate tra piccoli comuni aventi popolazione residente inferiore o pari a 3.000 abitanti (ex l.r. n.11/2004) o tra gli stessi e comuni di maggiore dimensione demografica deve essere garantito ai primi un presidio territoriale con una presenza sufficiente di agenti e la possibilità di partecipare in modo costruttivo al processo di decisione nell'organizzazione dei servizi.

L'estrema variabilità delle forme associative non permette di individuare un modello univoco, bensì un modello "a tendere", che deve ottimizzare le risorse disponibili, elevando ed estendendo, in termini di copertura oraria, il servizio offerto. In rapporto alle risorse disponibili - e avvalendosi anche di risorse amministrative a supporto dell'operatività del servizio associato di polizia locale - la gestione associata deve assicurare una continuità operativa, consolidando, nel contempo, la forma della stessa. Ove l'organizzazione di polizia locale si possa avvalere di 18 o più operatori, si propone di implementare progressivamente:

- a) le *Unità Specialistiche Centrali*, corrispondenti alle unità operative specialistiche e localizzate presso la sede del Comando capofila dell'associazione.
- b) l'*Unità di Intervento Centrale*, localizzata presso il Comando capofila del servizio associato, che provvede a svolgere il controllo del territorio dell'associazione, con particolare riguardo a sicurezza, infortunistica e polizia stradale, prossimità, conoscenza del territorio e vigilanza.

In rapporto al numero e alla ubicazione dei centri e delle frazioni degli enti associati, sono previsti presidi permanenti o temporanei (anche con uffici mobili) in relazione alle esigenze di presidio da soddisfare (quali, ad esempio: giornate di mercato in un ente dell'associazione; presidio settimanale in una delle frazioni di un Comune; supporto nel caso di aperture settimanali di uffici pubblici, eventi o sagre, ecc.).

La struttura organizzativa presenta lo schema di cui alla figura T4.

Figura T1: Schema di Servizi e Comandi di presidio territoriale



Figura T2: Schema di Comandi con unità specialistiche

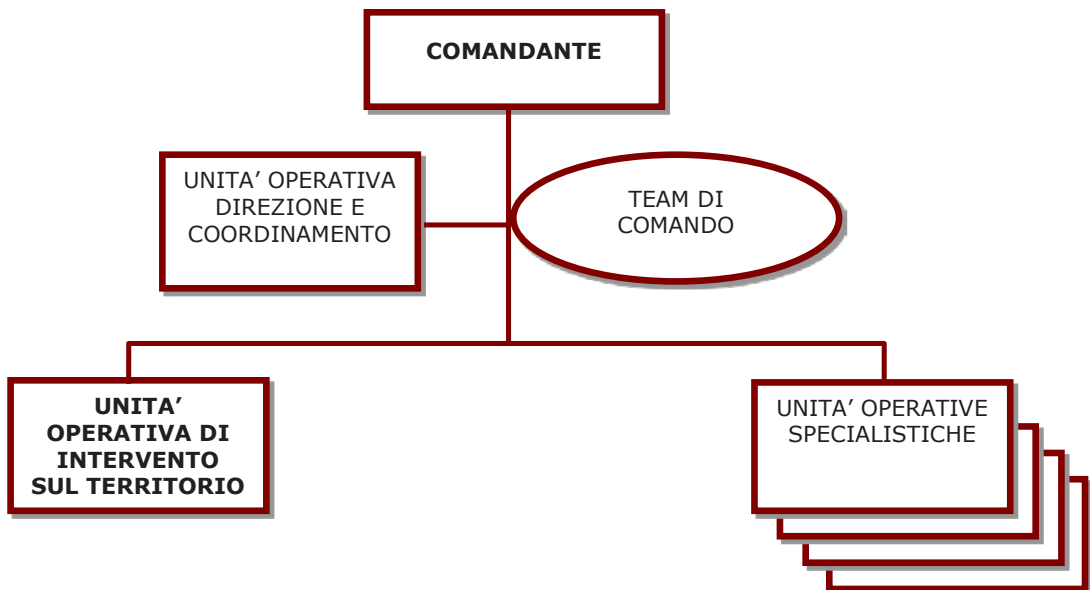


Figura T3: Schema di Comandi con unità specialistiche e comparti territoriali

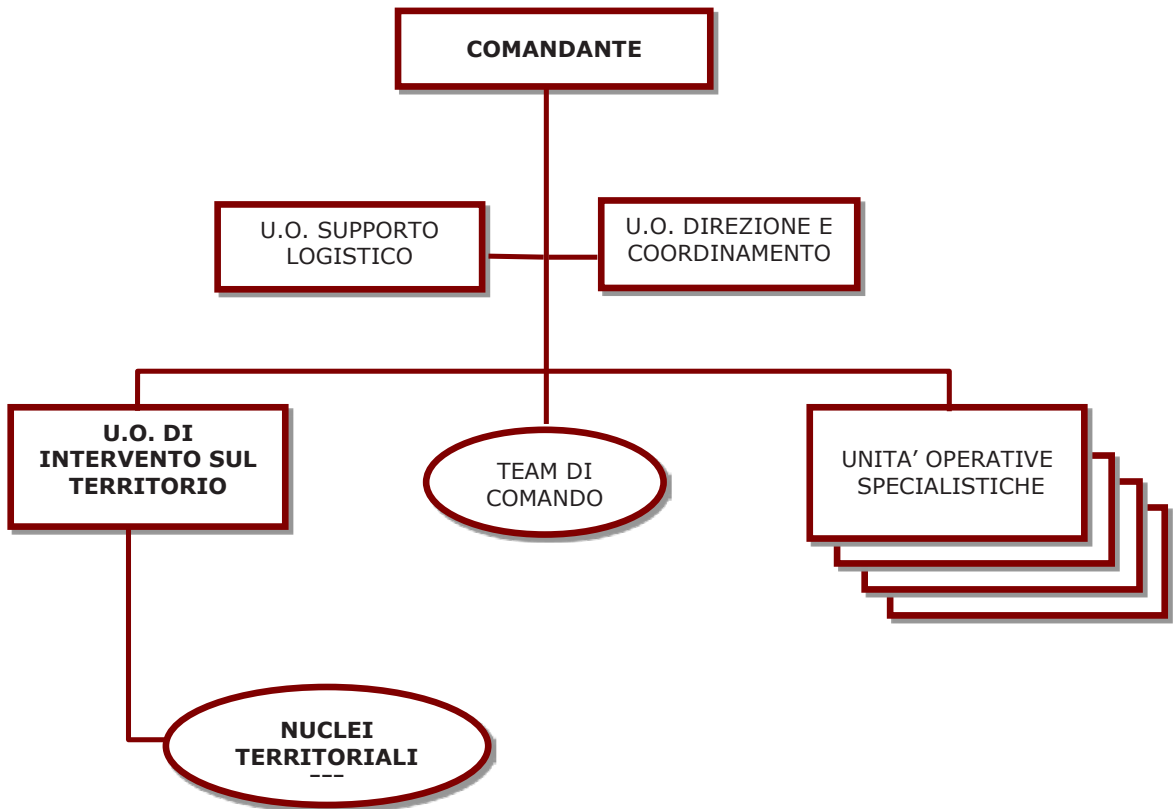
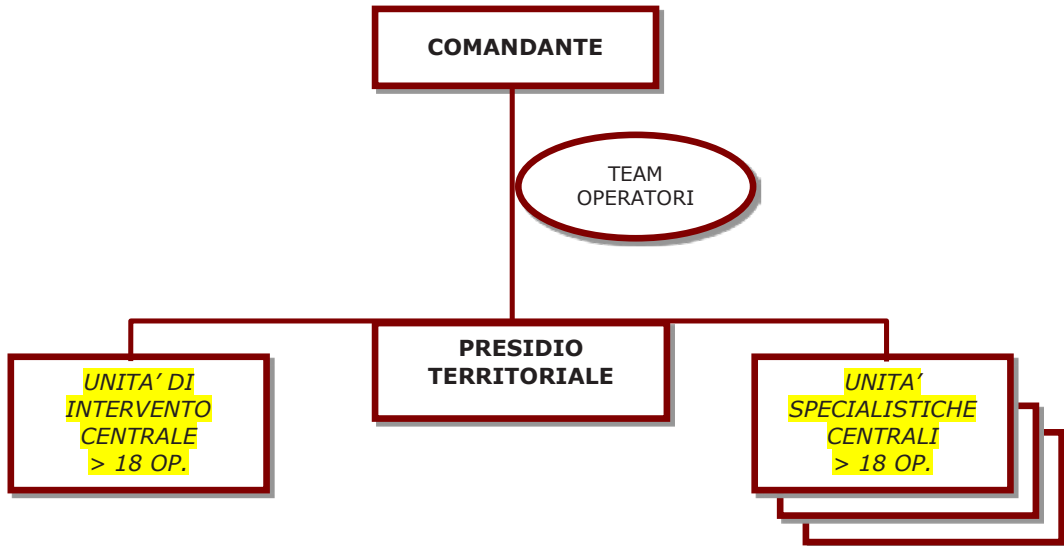


Figura T4: Schema Comandi Gestioni associate



Colore della scocca, elementi grafici e tipologie dei caratteri delle scritte da apporre sui mezzi della polizia locale.

Le caratteristiche costruttive o allestimenti specifici debbono essere rispettosi delle previsioni poste dalla normativa tecnica relativa ai veicoli per uso speciale destinati ad uso esclusivo dei corpi o servizi di polizia locale.

Il colore della carrozzeria è bianco e gli elementi grafici caratterizzanti la livrea sono:

- la locuzione Polizia Locale di colore bianco inserita in una banda di colore verde (pantone 356 c);
- la Rosa Camuna - ideogramma della Rosa Camuna - contenuta nel marchio di Regione Lombardia;
- la denominazione dell'ente riportato in colore verde (pantone 356 c) e l'eventuale stemma dello stesso (la cui scelta di inserimento è demandata all'Ente locale).

Al fine di garantire la più alta visibilità e sicurezza i materiali usati per realizzare la livrea grafica dei mezzi di Polizia Locale devono essere delle pellicole rifrangenti monostrato, destinate ad un uso automotive e realizzate con tecnologia microprismatica ad alta rifrangenza, garantite dal produttore minimo 7 anni.

Le parti di colore verde devono rispondere alle caratteristiche del pantone "356 c", e deve rispettare i seguenti valori tecnici di rifrangenza e/o sfumatura:

- Composizione colore: 13 pts verde, 3 pts giallo, 1 pt nero

- Coordinate cromatiche su diagramma CIE*:

Coordinate Colorimetriche Verde pantone 356C	X	Y
	0.207	0.465
	0.207	0.430
	0.185	0.430
	0.185	0.470
% Fattore di Luminanza Range durante il giorno	3.5	10.5

Le quattro coppie di coordinate indicano la rispondenza del colore misurato con un illuminatore standard D65.

Il coefficiente tipico di retroriflettenza del materiale utilizzato per l'intera livrea dovrà avere un valore minimo di luminosità pari a 100 candele lux/m², misurato ad un angolo di osservazione/entrata di 0,20° / -4° gradi.

*La misurazione del coefficiente di retroriflessione R_a (candela/lux/metro quadro) è determinata secondo quanto prescritto dalla pubblicazione Commissione Internazionale per l'Illuminazione CIE n° 15.2.

La pellicola bianca, per uniformità tecnica ed estetica, deve essere della stessa marca e modello di quella usata per il verde (riflessi leggermente argentei sono tipici del materiale microprismatico).

Gli stemmi dell'ente, da applicare accanto alla denominazione dell'ente stesso devono essere realizzati in materiale vinilico specifico per la stampa, e laminati per garantire una lunga durata nel tempo. Tutte le altre scritte devono essere realizzate con lo stesso materiale rifrangente in lettere prespaziate.

DESCRIZIONE DELLA LIVREA GRAFICA - AUTOVETTURE E FURGONI**FIANCATE**

Sulle fiancate viene apposta una banda di altezza compresa tra i 15 e i 25 cm.

Tale banda potrà subire adattamenti e/o tagli tecnici al fine di assecondare la conformazione della carrozzeria.

Essa dovrà essere di colore verde nella parte centrale e a scacchi (quadrati 35 X 35 mm - tolleranza $\pm 5\%$) bianco/verdi in corrispondenza degli estremi anteriore e posteriore (per maggiore chiarezza vedere bozzetto grafico allegato).

Gli scacchi dovranno essere stampati con inchiostro trasparente verde pantone "356 c" su materiale bianco/argento.

In corrispondenza delle parti centrali della banda (zona verde) viene riportata la locuzione "Polizia Locale" di colore bianco, con un'altezza delle lettere proporzionata alla banda. Il carattere usato è Helvetica Black.

Sugli sportelli anteriori, sotto quest'ultima banda e centrata nello spazio della portiera, viene apposta la denominazione dell'ente a cui l'autoveicolo appartiene, con scritta prespaziata a lettere verdi proporzionate alla superficie a disposizione. Il carattere usato è Helvetica Black.

Affiancato alla denominazione dell'ente, nella parte anteriore della portiera, viene posto lo stemma dello stesso in dimensioni proporzionate allo spazio disponibile.

Nella zona del parafrangente posteriore è riportato in bianco l'ideogramma della rosa camuna di altezza pari alla banda, che risulta quindi contenuto in essa.

Posteriormente su ogni fiancata, sopra la banda rifrangente e con caratteri proporzionati con le restanti scritte, viene posto il recapito telefonico di pronto intervento del servizio di polizia locale con lettere prespaziate di colore verde. Al numero sarà anteposto l'ideogramma della cornetta telefonica. Il carattere usato per il numero è Helvetica Black.

Lateralmente nella zona dei parafrangenti anteriori vicina alla freccia lampeggiante di direzione, viene posto il numero di vettura inscritto in un cerchio di 10 cm di diametro, con lettere prespaziate di colore verde. Il carattere usato per il numero è Helvetica Black.



POSTERIORE

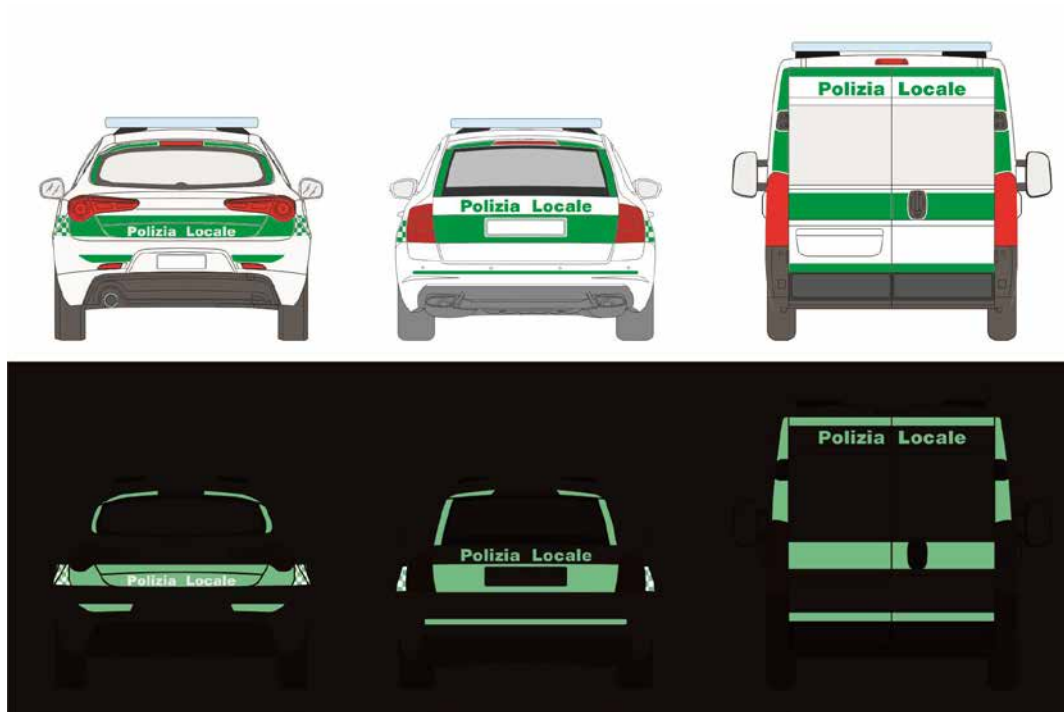
Sulla parte posteriore del veicolo, in corrispondenza del portellone o delle porte a battuta, viene apposta una banda di colore verde e di altezza proporzionata a quelle laterali, compatibilmente con le forme e gli spazi della carrozzeria.

Tale banda potrà subire adattamenti e/o tagli tecnici al fine di assecondare la conformazione della carrozzeria.

Al centro di tale banda viene riportata la locuzione Polizia Locale di colore bianco, con un'altezza delle lettere proporzionata alla banda. Ove non possibile tale scritta potrà essere apposta, in verde, sulla carrozzeria del veicolo. Il carattere usato è Helvetica Black.



Per delineare la sagoma del veicolo e quindi aumentarne l'identificazione e la visibilità, si devono aggiungere dei profili realizzati con lo stesso materiale verde delle fasce (vedi immagine sotto) che saranno predisposti in base alla tipologia di vettura.



COFANO

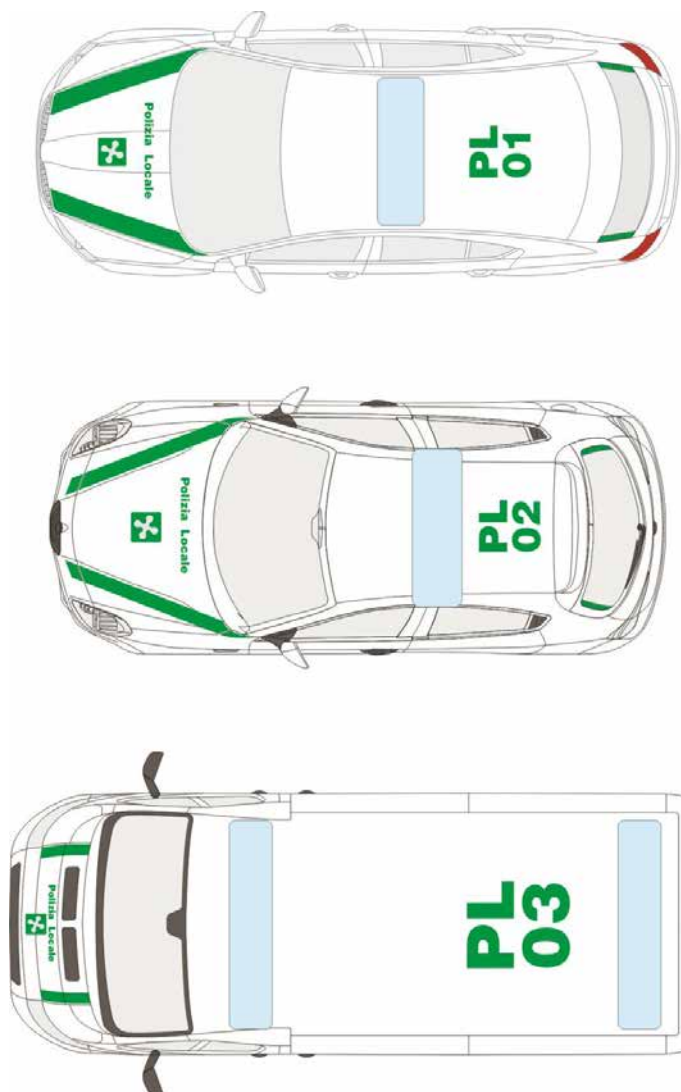
Sul cofano sono apposte due bande verdi convergenti verso la parte anteriore. Lo spessore delle strisce, che dovrà essere regolare per tutta la loro lunghezza, dovrà essere compreso tra gli 8 e i 12 cm.

Al centro del cofano motore e nello spazio bianco creato dalle bande convergenti è posto l'ideogramma della Rosa Camuna contenuto nel marchio di Regione Lombardia proporzionato allo spazio in cui è collocata.

Sopra la Rosa Camuna viene riportata, in verde, la locuzione Polizia Locale con dimensioni proporzionate al cofano e all'ideogramma. Il carattere usato è Helvetica Black.

TETTO

Sul tetto del veicolo, parte posteriore, viene riportata la sigla PL di colore verde e subito sotto l'eventuale numero di vettura. Il carattere usato è Helvetica Black.



DESCRIZIONE DELLA LIVREA GRAFICA – MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

Il colore delle carenature è bianco.

Sulla carenatura, sul parafrangente anteriore e sui bauletti (se presenti) sono collocate una o più bande longitudinali di colore verde, di forma e dimensioni proporzionate agli spazi di applicazione.

Sui bauletti (se presenti) e/o in altra superficie utile è altresì collocata una striscia a scacchi con caratteristiche simili a quella usata sugli autoveicoli.

Sempre sui bauletti laterali (se presenti), ove lo spazio lo consente, è prevista la denominazione e lo stemma dell'ente in bianco su sfondo verde o in colore verde se riportato su sfondo bianco. Il carattere usato è Helvetica Black.

Nella parte anteriore del veicolo, sui lati e posteriormente viene applicata la locuzione "Polizia Locale" in bianco su sfondo verde o in colore verde se riportato su sfondo bianco. Il carattere usato è Helvetica Black.

Nella parte centrale anteriore viene applicato lo stemma regionale della rosa camuna (solo ideogramma bianco se applicato su sfondo verde, completo di quadrato verde se su sfondo bianco)

Lateralmemente, nella parte anteriore, è previsto il numero identificativo del veicolo, in colore bianco o verde in relazione allo sfondo. Esso deve essere un numero cerchiato con diametro massimo di 60 mm.



DESCRIZIONE DELLA LIVREA GRAFICA – VELOCIPEDI

Il colore del telaio è bianco.

Compatibilmente alla conformazione del telaio è apposta una banda verde sul tubo orizzontale (e/o su quello obliquo) proporzionata alle dimensioni dello stesso. Prima e dopo viene proposta una banda (di uguale ingombro e caratteristiche tecniche) con scacchi bianchi e verdi (che, in questo specifico caso, viste le ridotte dimensioni potranno essere applicati con adesivo prespaziato e non stampato.)

Al centro della parte verde è apposta la locuzione “polizia locale” di colore bianco, affiancata dall’ideogramma della Rosa Camuna presente nel marchio di Regione Lombardia. Il carattere usato è Helvetica Black.

Ove presenti i parafranghi sia anteriore che posteriore, e se la superficie di applicazione risulta compatibile con il materiale, è possibile apporre degli inserti di materiale verde.

Ove presenti le borse laterali porta documenti realizzate in tessuto di colore nero, dovrà essere applicato un supporto rigido sul quale viene posta un’etichetta realizzata in materiale verde: su questa in lettere bianche prespaziate vengono apposte la locuzione “Polizia Locale”, la denominazione dell’ente e lo stemma dello stesso. Il carattere usato è Helvetica Black.

Sulle stesse borse è altresì presente una banda prismatica a scacchi di circa 5 centimetri di altezza cucita al tessuto.



DESCRIZIONE DELLA LIVREA GRAFICA – IMBARCAZIONI E NATANTI

Il colore di base dei natanti è il bianco. Lungo la carena è posta una fascia perimetrale di colore verde. Sulle fasce è riportata la locuzione “Polizia Locale”. Il carattere usato è Helvetica Black.

Dotazioni tecniche minime dei veicoli e dei mezzi di trasporto

Tutte le apparecchiature e le dotazioni devono avere la marcatura CE, ed essere adeguate agli standard di sicurezza sul lavoro conformemente alla normativa vigente. Gli autoveicoli per uso speciale, destinati ad uso esclusivo dei corpi e dei servizi di polizia locale rientrano nella categoria definita all'articolo 54 comma 1, lettera g) del D.L.vo del 30 aprile 1992 n. 285 e della conseguente normativa tecnica ed amministrativa emanata.

Dotazioni tecniche minime per gli autoveicoli:**DISPOSITIVI DI COMUNICAZIONE**

Il dispositivo di comunicazione del veicolo è un apparato radio ricetrasmittente con predisposizione per chiamata selettiva e collegamento con la sala operativa.

DISPOSITIVI ACUSTICO/LUMINOSI

I dispositivi acustico/luminosi devono essere certificati secondo la norma ECE-R65.

Il dispositivo di segnalazione luminosa consiste in un modulo barra a profilo basso, posto sul tetto del veicolo in posizione visibile a 360° e composto, come allestimento minimo, da:

- lampeggianti a tecnologia LED con funzione di luce di crociera, copertura luminosa 360° a luce blu
 - faretti posteriori lampeggianti a tecnologia LED a luce ambra
 - faretti frontali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
 - faretti laterali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
 - altoparlante sirena/amplivoce integrato centralmente. L'altoparlante non dovrà eccedere, come dimensioni, più del 10% rispetto al profilo del modulo barra
 - kit composto da minimo 2 lampeggianti blu applicati nella battuta inferiore interna del portello basculante posteriore. I faretti devono essere comandati da un interruttore autonomo posto nella parte posteriore, all'interno del veicolo
- Tali dispositivi devono essere integrati al modulo barra stesso e sono regolati da una centralina elettronica con relativa pulsantiera di controllo retroilluminata montata sul cruscotto (o nelle immediate vicinanze di esso, in posizione facilmente raggiungibile). La sirena deve avere il suono omologato "Polizia Italiana" e deve avere una potenza non inferiore a 90 W

Nel caso di furgoni, veicoli di grandi dimensioni o veicoli con particolari necessità, è possibile montare due moduli barra, uno posto anteriormente ed uno posteriormente al veicolo.

In questo caso la ripartizione dei dispositivi minimi integrati dovrà essere la seguente:

Modulo barra anteriore:

- lampeggianti a tecnologia LED con funzione di luce di crociera, copertura luminosa 360° a luce blu
- faretti frontali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
- faretti laterali di illuminazione a tecnologia LED a luce bianca
- altoparlante sirena/amplivoce

Modulo barra posteriore:

- lampeggianti a tecnologia LED con funzione di luce di crociera, copertura luminosa 360° a luce blu
- faretti posteriori lampeggianti a tecnologia LED a luce ambra

Tali disposizioni non precludono la possibilità di arricchire il modulo barra con dispositivi accessori omologati ed integrati, volti ad aumentare la visibilità, la sicurezza e la funzionalità del veicolo e del servizio, come ad esempio dei faretto LED lampeggianti anteriori o laterali a luce ambrata, o dei faretto di illuminazione supplementari posteriori a luce bianca.

DISPOSITIVI PASSIVI

- bande adesive bianco-rosse rifrangenti applicate nelle battute interne del portellone centrale posteriore (o della doppia porta posteriore) e delle porte laterali anteriori e posteriori

Dotazioni tecniche facoltative per gli autoveicoli:

Allestimento esterno:

- display centrale luminoso integrato al modulo barra, con messaggi attivabili mediante comandi retroilluminati, montati sul cruscotto del veicolo (pannello a messaggi variabili). In questo specifico caso l'altoparlante potrà essere montato nel cofano motore.
- dispositivo luminoso a LED a luce ambrata con illuminazione sequenziale per un effetto "freccia direzionale", da integrare al modulo barra come alternativa (o come integrazione) ai faretto posteriori a LED
- faretto di ricerca brandeggiante
- kit composto da minimo 2 lampeggianti blu applicati frontalmente e/o posteriormente e/o lateralmente e/o su specchietti retrovisori per maggiore visibilità del veicolo durante le fasi operative
- luci di illuminazione dell'area lavoro
- sistema di localizzazione

Allestimento interno:

- piano scrittura estraibile con blocco
- plafoniera luminosa montata nel controsoffitto vano posteriore
- prese per l'alimentazione delle varie utenze, installate alla base del piano scrittura
- batteria supplementare per alimentazione con impianto elettrico rinforzato;
- inverter collegato alla batteria supplementare, con tensioni di uscita 220V c.a. - 50 Hz e ingresso 12V c.c. con potenza idonea ad alimentare un personal computer portatile con stampante (e fax) per almeno 12 ore
- faretto con braccio snodabile a luce concentrata per l'illuminazione del punto di scrittura all'interno dell'abitacolo nella zona sedile anteriore lato passeggero.

Dotazioni facoltative per attività specialistiche automontate:

- estintore
- kit di primo soccorso
- dotazioni per antinfortunistica
- torcia di ricerca con cono di segnalazione

Gli autoveicoli che vengono impiegati in attività di pronto intervento e rilievo incidenti stradali (infortunistica stradale) operano con il supporto di una serie di strumenti e dotazioni tecniche composte da i seguenti equipaggiamenti:

Equipaggiamento "rilievo di incidente stradale":

-
- lettere da - a - ad - h - decimetrare
- numeri da - 1 - a - 8 - decimetrati
- punto d'impatto
- freccia
- orma pedone
- bindella
- multimetro
- manometro digitale

- pastelli industriali
- sacchetti reperti carta e plastica
- guanti in lattice non talcati
- nastro con locuzione “polizia locale”
- inclinometro
- normografo
- kit pinzette prelievo reperti
- squadra decimetrata
- tamponi sterili
- pinzette sterili monouso
- forbici
- numeri e lettere magnetiche
- bisturi monouso
- contenitori sterili
- rotolo nastro americano
- metri adesivi
- garze sterili
- tuta in tessuto non tessuto
- calzari monouso
- mascherina e occhiali per protezione
- contenitori porta reperti

Equipaggiamento “attrezzi speciali” (dotazione minima):

- guanti antiacido
- guanti antitaglio
- martelletto di sicurezza
- seghetto pieghevole
- trancia bulloni
- ascia
- palanchino
- pala tattica
- cavi avviamento
- cavo di traino
- fumogeni
- tanica portatile
- coperta antifiamma

Equipaggiamento “segnaletica”:

- n. 3 cartelli (n. minimo) di diametro 40 cm su base rigida (es. alluminio) verniciata e ricoperta di pellicola rifrangente (classe 2)
- coni segnaletici conformi al vigente Codice della Strada (in numero minimo di 6)
- dispositivi luminosi per rilievi serali e notturne (lampade d'emergenza)

Equipaggiamento “rilevazione immagini e rilevazione aree dell'intervento”:

- macchine fotografiche digitali
- telecamere
- sistemi di misurazione laser
- supporti tipo droni

Dotazioni tecniche minime per i motoveicoli e i ciclomotori:

L'allestimento minimo obbligatorio per i motoveicoli è una coppia di lampeggianti omologati frontali a tecnologia LED (luce blu), corredati, a scelta, o da un palo telescopico omologato posteriore con lampeggiante a tecnologia LED e copertura luminosa a 360° (luce blu), o da una serie di lampeggianti omologati a tecnologia LED in numero sufficiente a garantire, insieme ai lampeggianti frontali, una copertura luminosa a 360° (luce blu).

I motoveicoli dovranno altresì essere corredati da una sirena omologata con suono bitonale "Polizia italiana".

La potenza della sirena non dovrà essere inferiore a 60 W

Dotazioni tecniche facoltative per i motoveicoli e i ciclomotori:

- kit di primo soccorso
- apparato radio ricetrasmittente con predisposizione per chiamata selettiva e collegamento con la sala operativa
- vano porta radio;
- presa corrente supplementare
- fari antinebbia
- estintore
- borse laterali
- interruttore a chiave per il blocco del funzionamento dei dispositivi acustico/luminosi

Dotazioni tecniche facoltative per i velocipedi:

Borse laterali posteriori e supporto anteriore per alloggiamento radio portatile, e dispositivi supplementari acustico/luminosi per aumentare la visibilità del mezzo.

Dotazioni tecniche facoltative per i natanti:

Oltre ai dispositivi sonori e luminosi previsti per i servizi di polizia locale, i natanti dei corpi e servizi di polizia locale avranno le dotazioni previste dalla vigente normativa sulla navigazione.

Colori, foggia, composizione e caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle uniformi e dei completi della polizia locale

SEZIONE I: Composizione delle divise e dei completi

DIVISA ORDINARIA

1.1 Completo invernale

La divisa ordinaria invernale (Sezione III - Figura 1) si compone di:

- copricapo rigido con visiera o varianti previste
- camicia manica lunga
- cravatta
- giacca
- pantalone (o gonna per il personale femminile)
- cinturone bianco con buffetterie
- calze (o collant per il personale femminile)
- calzature (scarpa bassa o polacchino)
- guanti in pelle nera foderati o guanti in lana bianca per servizi di viabilità

Varianti alla divisa ordinaria invernale

Con la divisa ordinaria invernale, in relazione alle condizioni climatiche, possono essere indossati il cappotto con sciarpa bianca (Sezione III - Figura 4), la giacca a vento multiuso - (Sezione III - Figura 5). In caso di piggia impermeabile o mantella (Sezione III - Figura 6 – 6a).

Le attività di viabilità del traffico veicolare svolte in modo continuativo possono essere effettuate con casco da viabilista (tipo coloniale) (Sezione III - Figura 1c).

In relazione alle incombenze di servizio la divisa è corredata anche da un borsello porta documenti/verbali descritto nel capitolo “Buffetterie, altri accessori ed indumenti aggiuntivi” della Sezione II.

In aree del territorio regionale ove le condizioni pedoclimatiche lo richiedano e/o in ore notturne è demandata ai comandi di polizia locale la facoltà di autorizzare per i soli servizi esterni l'utilizzo del maglione a collo alto, del berretto impermeabile invernale e del berretto senza visiera invernale.

È demandata, altresì, ai comandi di polizia locale la facoltà di prevedere per il personale femminile l'impiego di specifico copricapo (Sezione III - Figure 3 e 1.d).

Si precisa che il cinturone con le buffetterie viene portato all'esterno dei capi indossati, ad esclusione dell'utilizzo del cappotto (Sezione III - Figura 4).

È possibile l'impiego del maglione a “V” con camicia e cravatta al posto della giacca ove le incombenze di servizio siano esclusivamente svolte in ufficio (Sezione III - Figura 2).

Il personale in servizio di pronto intervento, auto montato, può indossare i pantaloni tipo brices con gli stivali in pelle nera previsti per il completo motociclisti.

1.2 Completo estivo

La divisa ordinaria estiva si compone di:

- copricapo rigido con visiera o varianti previste
- camicia manica lunga
- cravatta
- giacca
- pantalone (o gonna per il personale femminile)
- cinturone bianco con buffetterie
- calze (o collant per il personale femminile)
- scarpe
- guanti in pelle nera sfoderati o guanti in cotone bianco per servizi di viabilità

Varianti alla divisa ordinaria estiva

La divisa ordinaria estiva prevede, in relazione alle condizioni climatiche, la versione c.d. “atlantica” che consiste nell’utilizzo della camicia estiva a mezza manica, in sostituzione della camicia a maniche lunghe, della cravatta e della giacca. Nella versione c.d. “atlantica” il cinturone con le buffetterie va indossato direttamente sul pantalone o gonna (Sezione III - Figura 7). Ulteriore variante alla divisa ordinaria estiva - in relazione alle condizioni operative e climatiche e ad insindacabile discrezione del Comando di appartenenza - è ammesso l’utilizzo della polo manica corta, prevista per la divisa di servizio (completo operativo) in sostituzione della camicia a maniche lunghe, della cravatta e della giacca.

È vietato l’uso della camicia a mezza manica con la giacca o comunque al di fuori di quanto sopra descritto.

Le attività di viabilità del traffico svolte in modo continuativo possono essere effettuate con casco da viabilista (tipo coloniale) (Sezione III - Figura 1c).

In relazione alle incombenze di servizio la divisa è corredata anche da un borsello porta documenti/verbalì.

Con la tenuta c.d. “atlantica” il personale femminile, ove indossi la gonna, è dispensato dall’uso del collant.

Il personale in servizio di pronto intervento, auto montato, può indossare i pantaloni tipo brices con gli stivali in pelle nera previsti per il completo motociclisti (Sezione III - Figura 9).

Con la divisa ordinaria estiva, in relazione alle condizioni climatiche, viene indossato il giubbino impermeabile leggero estivo (Sezione III - Figura 8).

È possibile l’utilizzo del maglione a “V”, in relazione alle condizioni climatiche, sopra la camicia mezza manica.

Con la divisa ordinaria estiva, il Comando può disporre l’uso di pantalone realizzato con un tessuto tecnico leggero ed elasticizzato, per una maggiore praticità di utilizzo operativo.

2 DIVISA DI SERVIZIO (COMPLETO OPERATIVO)

Il completo di colore blu scuro si differenzia tra una versione per uso invernale ed estivo in relazione all'impiego dei tessuti a pesi differenziati.

2.1 Completo invernale

La divisa di servizio (completo operativo) invernale (Sezione III - Figura 10) si compone di:

- berretto
- maglione collo alto
- giacca
- pantalone
- cinturone bianco con buffetterie
- calze
- calzatura tattica
- guanti in pelle nera foderati

Con la divisa di servizio completo operativo invernale, in relazione alle condizioni climatiche, viene indossata la giacca a vento multiuso (Sezione III - Figura 5). In questo caso il cinturone con le buffetterie viene indossato in esterno.

È vietato l'uso del completo operativo invernale con capi della divisa ordinaria. In particolare è precluso l'uso delle scarpe basse, della camicia e del berretto ad uso ordinario. Il comando può optare, in sostituzione del berretto e del cinturone bianco con buffetterie, per l'adozione del basco modello spagnolo e del cinturone e buffetteria di colore nero.

2.2 Completo estivo

La divisa di servizio (completo operativo) estiva si compone di:

- berretto
- polo manica corta
- giacca
- pantalone
- cinturone bianco con buffetterie
- calze
- calzatura tattica
- guanti in pelle nera

Con il completo operativo estivo, in caso di pioggia, viene indossata la giacca impermeabile leggera di tipo estivo. Può essere autorizzato l'uso della sola polo manica corta senza la giacca (Sezione III - Figura 11) nel periodo in cui sia in uso, per la divisa ordinaria, la c.d. tenuta "atlantica".

È vietato l'uso del completo operativo estivo con capi della divisa ordinaria. In particolare è precluso l'uso delle scarpe basse, della camicia estiva a mezza manica e del copricapo ad uso ordinario.

Ove particolari condizioni atmosferiche lo richiedano, si prevede l'impiego di stivali in gomma di colore nero, calzati esternamente al pantalone ed internamente al copripantalone impermeabile. Il comando può optare, in sostituzione del berretto e del cinturone bianco con buffetterie, per l'adozione del basco modello spagnolo e del cinturone e buffetteria di colore nero.

3 DIVISA DI RAPPRESENTANZA

Come la divisa ordinaria (Sezione III - Figure 12; 12a; 12b; 13), in versione invernale o estiva, con le varianti di seguito specificate:

- casco da viabilista (solo per il personale nel ruolo agenti)
- camicia bianca
- cravatta in seta
- mantella
- soprabito
- guanti
- cordelline

Nel periodo invernale la divisa di rappresentanza può essere indossata con il cappotto o con la mantella. Con la divisa di rappresentanza gli ufficiali possono indossare lo specifico soprabito impermeabile.

Non è consentito l'uso della divisa di rappresentanza con la giacca a vento multiuso o con l'impermeabile.

4 DIVISA DI GALA PER UFFICIALI

La divisa di gala si compone di:

- copricapo rigido con visiera
- camicia bianca
- papillon
- giacca
- pantalone (o gonna per il personale femminile)
- calze (o collant per il personale femminile)
- scarpe basse (o décolleté per il personale femminile)
- fascia

5 COMPLETO PER MOTOCICLISTI

5.1 Completo invernale

Come la divisa ordinaria, in versione invernale, con le varianti di seguito specificate (Sezione III - Figura 14):

- berretto

- casco
- giaccone
- pantalone
- stivali
- guanti

5.2 Completo estivo

Come la divisa ordinaria, in versione estiva, con le varianti di seguito specificate :

- berretto
- casco
- giaccone
- pantalone
- stivali
- guanti

Ulteriori specifici capi di vestiario e accessori, ad esempio cintura salvareni/protezioni dorsali, possono essere adottati dai comandi di polizia locale in ragione delle proprie esigenze operative, nel rispetto delle colorazioni previste.

6 COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA (IN AMBITO AMBIENTALE)

6.1 Completo invernale

Il completo per attività ittico-venatoria invernale si compone di (Sezione III - Figure 16):

- berretto seminorvegese o varianti previste
- camicia a maniche lunghe
- maglione
- giacca a vento impermeabile
- pantalone
- cinturone nero con buffetterie
- calzettoni
- calzatura tattica
- guanti

Varianti al completo invernale

Sono utilizzati in funzione della tipologia di servizio e delle condizioni climatiche la camicia a maniche lunghe, la camicia in pile oppure il maglione pesante in pile. Tali indumenti sono autoportanti e, quindi, utilizzabili anche senza giacca a vento impermeabile (Sezione III - Figure 17; 18).

Il maglione leggero in pile non è di norma autoportante.

Se è indossata la giacca a vento impermeabile, il cinturone con le buffetterie viene indossato all'esterno.

È lasciata facoltà all'Amministrazione, in funzione delle condizioni climatiche, di adottare i seguenti capi:

- maglietta girocollo a maniche lunghe oppure a maniche corte (i capi non sono autoportanti)
- mantella cerata impermeabile
- berretto senza visiera
- guanti invernali per divisa di servizio (in alternativa ai guanti in pile)

Le amministrazioni possono adottare indumenti utili al comfort degli operatori; qualora parti di questi indumenti risultino visibili dovranno essere di colore ottanio e non alterare foggia e dignità dell'uniforme.

6.2 Completo estivo

Il completo per attività ittico-venatoria estivo si compone (Sezione III - Figure 19 e 20) di:

- berretto seminorvegese
- camicia a mezze maniche o polo manica corta
- giacca corta
- pantalone
- cinturone nero con buffetterie
- calzettoni
- calzatura tattica

Varianti al completo estivo

In funzione della tipologia di servizio e delle condizioni climatiche possono essere indossate la camicia a mezze maniche oppure la polo manica corta. Tali indumenti sono autoportanti e, quindi, utilizzabili anche senza giacca corta. Sempre in funzione della tipologia di servizio possono essere impiegati i guanti estivi per divisa di servizio.

Se è indossata la giacca corta, il cinturone con le buffetterie viene indossato all'esterno.

7 COMPLETO PER IL NUCLEO A CAVALLO

Sia nella versione invernale che estiva, il personale a cavallo, oltre alla normale dotazione della divisa ordinaria, indossa i seguenti capi di vestiario e accessori: pantalone tecnico da equitazione; casco tecnico da equitazione di colore bianco; guanti tecnici da equitazione; speroni e stivali da equitazione.

È previsto l'utilizzo della giacca a vento multiuso con la divisa invernale, come pure della camicia a mezza manica con la divisa estiva, nel periodo in cui è in uso la c.d. tenuta "atlantica".

Il personale a cavallo, ove appiedato, indossa il berretto previsto per il completo da motociclista, sia invernale che estivo.

Nel corso di cerimonie civili o religiose il personale a cavallo in servizio indossa : casco tecnico da equitazione di colore nero, guanti tecnici da equitazione di colore bianco.

Nel periodo invernale il personale che partecipa a cerimonie indossa la mantella.

8 COMPLETO PER IL NUCLEO CINOFILI

Il personale del nucleo cinofili indossa la divisa di servizio (completo operativo) di cui al *paragrafo 2*.

9 COMPLETO PER IL NUCLEO SOMMOZZATORI

In aggiunta alla normale dotazione della divisa ordinaria, i sommozzatori utilizzano i seguenti capi specifici: berretto; t-shirt; costume da bagno; tuta ginnica; cerata antipioggia; muta in neoprene; muta stagna “tipo viking”; attrezzatura leggera. È inoltre previsto l'utilizzo di un borsone per il trasporto dell'attrezzatura subacquea.

Nel caso di servizio svolto nel periodo estivo in zone fluviali/lacustri, e ove il personale non effettui immersioni, il completo si comporrà di: berretto; polo; pantaloni modello “bermuda”; scarpe sportive basse.

Il cinturone con le buffetterie va indossato direttamente sul pantalone e in relazione alle condizioni climatiche, viene indossato il giubbino impermeabile leggero estivo previsto per la divisa ordinaria.

10 COMPLETO PER IL SERVIZIO CICLOMONTATO

Il personale che in area urbana effettui servizi con l'ausilio di velocipedi (modelli uomo o donna classici) indossa la divisa ordinaria (in funzione della stagione, versione invernale o estiva) o divisa di servizio (completo operativo) ove disposto dal comando di appartenenza.

Il personale impiegato in specifici servizi con l'ausilio di velocipedi tipo mountain bike, indossa oltre alla divisa di servizio (completo operativo) di cui al *paragrafo 2* i capi di vestiario e accessori tecnici di seguito descritti.

10.1 Completo invernale

Il completo per il servizio ciclomontato invernale si compone di: casco protettivo; divisa di servizio (completo operativo) invernale come al punto 2.1 della presente sezione; calzature tecniche; guanti specifici.

10.2 Completo estivo

Il completo per il servizio ciclomontato estivo si compone di: casco protettivo; divisa di servizio (completo operativo) estiva come al punto 2.2 della presente sezione; calzature tecniche; guanti specifici.

Nel periodo in cui è in uso la c.d. tenuta “atlantica” il personale ciclomontato indossa: casco protettivo; polo manica corta; pantalone operativo estivo; calze corte; calzature tecniche; guanti specifici.

SEZIONE II: Schede tecniche degli articoli componenti le divise ed i completi

INDICE

1	REQUISITI GENERALI DELLE DIVISE	
1.1	Colori.....	
1.2	Bottoni.....	
1.3	Fregi e Scudetti.....	
1.3.1	Fregio della Regione Lombardia per agenti.....	
1.3.2	Fregio della Regione Lombardia per ufficiali.....	
1.3.3	Scudetto dell’Ente di appartenenza per Polizia Locale dei Comuni.....	
1.3.4	Scudetto dell’Ente di appartenenza per Polizia Locale delle Province.....	
1.3.5	Scudetto dell’Ente di appartenenza per berretto.....	
1.3.6	Scudetto per servizi svolti in forma associata.....	
1.3.7	Scudetto per servizi svolti dalla Città metropolitana.....	
1.4	Targhette.....	
1.4.1	Targhetta per divisa ordinaria.....	
1.4.2	Targhetta per divisa di servizio e per completo per motociclisti.....	
1.4.3	Targhetta per completo per attività ittico-venatoria.....	
1.5	Simboli distintivi.....	
1.6	Taglie.....	
1.7	Unità di misura.....	
1.8	Locuzione POLIZIA LOCALE, logotipo specifico.....	
1.9	Norme e indicazioni tecniche.....	
1.10	Sicurezza prodotto.....	
1.11	Altre abbreviazioni.....	
1.12	Guida alla lettura delle Schede Tecniche.....	
2	DIVISA ORDINARIA	
2.1	Copricapo ad uso ordinario per agente.....	
2.2	Copricapo ad uso ordinario per ufficiale.....	
2.3	Copricapo ad uso ordinario per agente di quartiere.....	
2.4	Copricapo ad uso ordinario per Polizia Locale delle Province per agente.....	
2.5	Copricapo ad uso ordinario per Polizia Locale delle Province per ufficiale.....	
2.6	Copricapo femminile ad uso ordinario per agente.....	
2.7	Copricapo femminile ad uso ordinario per ufficiale.....	
2.8	Copricapo femminile ad uso ordinario per agente di quartiere.....	
2.9	Copricapo femminile ad uso ordinario per Polizia Locale delle Province per agente.....	
2.10	Copricapo femminile ad uso ordinario per Polizia Locale delle Province per ufficiale.....	
2.11	Berretto impermeabile invernale ad uso ordinario.....	
2.12	Berretto senza visiera invernale.....	

2.13	Casco da viabilista (tipo coloniale).....
2.14	Camicia invernale maschile per divisa ordinaria
2.15	Camicia invernale femminile per divisa ordinaria
2.16	Camicia estiva maschile a manica corta per divisa ordinaria per agente
2.17	Camicia estiva maschile a manica corta per divisa ordinaria per ufficiale
2.18	Camicia estiva femminile a manica corta per divisa ordinaria per agente
2.19	Camicia estiva femminile a manica corta per divisa ordinaria per ufficiale
2.20	Camicia estiva maschile a manica lunga per divisa ordinaria
2.21	Camicia estiva femminile a manica lunga per divisa ordinaria
2.22	Cravatta
2.23	Maglione.....
2.24	Maglione a collo alto
2.25	Giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente
2.26	Giacca estiva maschile per divisa ordinaria per ufficiale
2.27	Giacca estiva femminile per divisa ordinaria per agente
2.28	Giacca estiva femminile per divisa ordinaria per ufficiale
2.29	Giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente
2.30	Giacca invernale maschile per divisa ordinaria per ufficiale
2.31	Giacca invernale femminile per divisa ordinaria per agente
2.32	Giacca invernale femminile per divisa ordinaria per ufficiale
2.33	Impermeabile o mantella impermeabile
2.34	Giubbino impermeabile leggero estivo
2.35	Giacca a vento multiuso.....
2.36	Cappotto maschile per agente
2.37	Cappotto maschile per ufficiale
2.38	Cappotto femminile per agente.....
2.39	Cappotto femminile per ufficiale
2.40	Pantalone estivo maschile per divisa ordinaria
2.41	Pantalone estivo femminile per divisa ordinaria
2.42	Pantalone invernale maschile per divisa ordinaria
2.43	Pantalone invernale femminile per divisa ordinaria
2.44	Copripantalone.....
2.45	Gonna invernale per divisa ordinaria
2.46	Gonna estiva per divisa ordinaria
2.47	Calze estive maschili per divisa ordinaria
2.48	Calze invernali maschili per divisa ordinaria
2.49	Collant estivi per divisa ordinaria
2.50	Collant invernali per divisa ordinaria
2.51	Scarpa bassa estiva maschile
2.52	Scarpa bassa estiva femminile
2.53	Scarpa bassa mezza stagione maschile

2.54	Scarpa bassa mezza stagione femminile
2.55	Scarpa bassa invernale maschile
2.56	Scarpa bassa invernale donna
2.57	Polacchino
2.58	Stivali in gomma
2.59	Sciarpa
2.60	Guanti estivi per divisa ordinaria
2.61	Guanti invernali per divisa ordinaria
2.62	Guanti estivi per viabilità
2.63	Guanti invernali per viabilità
3	DIVISA DI SERVIZIO (COMPLETO OPERATIVO).....
3.1	Berretto estivo per divisa di servizio o sue varianti
3.2	Berretto invernale per divisa di servizio o sue varianti
3.3	Berretto invernale con copriorecchie per divisa di servizio
3.4	Polo a manica corta per divisa di servizio
3.5	Maglione a collo alto per divisa di servizio
3.6	Giacca invernale per divisa di servizio
3.7	Giacca estiva per divisa di servizio
3.8	Pantalone invernale per divisa di servizio
3.9	Pantalone estivo per divisa di servizio
3.10	Calze estive per divisa di servizio
3.11	Calze invernali per divisa di servizio
3.12	Calzatura tattica estiva per divisa di servizio
3.13	Calzatura tattica invernale per divisa di servizio
3.14	Guanti estivi per divisa di servizio
3.15	Guanti invernali per divisa di servizio
4	DIVISA DI RAPPRESENTANZA.....
4.1	Casco di rappresentanza
4.2	Camicia di rappresentanza estiva maschile per agente
4.3	Camicia di rappresentanza estiva maschile per ufficiale
4.4	Camicia di rappresentanza estiva femminile per agente
4.5	Camicia di rappresentanza estiva femminile per ufficiale
4.6	Camicia di rappresentanza invernale maschile
4.7	Camicia di rappresentanza invernale femminile
4.8	Cravatta di rappresentanza
4.9	Soprabito impermeabile di rappresentanza maschile
4.10	Soprabito impermeabile di rappresentanza femminile
4.11	Mantella invernale
4.12	Guanti di rappresentanza estivi per agenti
4.13	Guanti di rappresentanza estivi per ufficiali
4.14	Guanti di rappresentanza invernali per agenti

4.15	Guanti di rappresentanza invernali per ufficiali.....	
4.16	Fascia per ufficiali.....	
4.17	Cordelline.....	
5	DIVISA DI GALA PER UFFICIALI.....	
5.1	Copricapo maschile.....	
5.2	Copricapo femminile.....	
5.3	Camicia da gala maschile.....	
5.4	Camicia da gala femminile.....	
5.5	Papillon da gala.....	
5.6	Giacca da gala maschile.....	
5.7	Giacca da gala femminile.....	
5.8	Pantalone da gala.....	
5.9	Gonna da gala.....	
5.10	Calze estive da gala maschili.....	
5.11	Calze invernali da gala maschili.....	
5.12	Collant da gala.....	
5.13	Scarpe maschili.....	
5.14	Scarpe femminili.....	
5.15	Fascia da gala.....	
6	COMPLETO PER MOTOCICLISTI.....	
6.1	Berretto estivo per completo per motociclisti.....	
6.2	Berretto invernale per completo per motociclisti.....	
6.3	Berretto invernale con copriorecchie per completo per motociclisti.....	
6.4	Casco modello jet per completo per motociclisti.....	
6.5	Casco modello integrale per completo per motociclisti.....	
6.6	Giaccone invernale per completo per motociclisti.....	
6.7	Giaccone estivo per completo per motociclisti.....	
6.8	Corpetto termico per giaccone per completo per motociclisti.....	
6.9	Pantalone invernale per completo per motociclisti.....	
6.10	Pantalone estivo per completo per motociclisti.....	
6.11	Termofodera interna staccabile per pantaloni per completo per motociclisti.....	
6.12	Pantalone brices estivo maschile per completo per motociclisti.....	
6.13	Pantalone brices estivo femminile per completo per motociclisti.....	
6.14	Pantalone brices invernale maschile per completo per motociclisti.....	
6.15	Pantalone brices invernale femminile per completo per motociclisti.....	
6.16	Cintura salvareni per completo per motociclisti.....	
6.17	Protezione dorsale per completo per motociclisti.....	
6.18	Calze estive per completo per motociclisti.....	
6.19	Calze invernali per completo per motociclisti.....	
6.20	Stivali invernali per completo per motociclisti.....	
6.21	Stivali estivi per completo per motociclisti.....	

6.22	Guanti estivi per completo per motociclisti	
6.23	Guanti invernali per completo per motociclisti	
7	COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA (IN AMBITO AMBIENTALE)	
7.1	Berretto invernale tipo seminorvegese con visiera	
7.2	Berretto estivo tipo seminorvegese con visiera	
7.3	Camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente	
7.4	Camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per ufficiale	
7.5	Camicia invernale a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente	
7.6	Camicia invernale a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per ufficiale	
7.7	Camicia a mezze maniche per completo per attività ittico-venatoria per agente	
7.8	Camicia a mezze maniche per completo per attività ittico-venatoria per ufficiale	
7.9	Polo a manica corta per completo per attività ittico-venatoria	
7.10	Maglione a collo alto leggero	
7.11	Maglione pesante con porta binocolo	
7.12	Giacca a vento impermeabile	
7.13	Giacca corta per completo per attività ittico-venatoria	
7.14	Sovra pantalone	
7.15	Pantalone lungo invernale per completo per attività ittico-venatoria	
7.16	Pantalone lungo estivo per completo per attività ittico-venatoria	
7.17	Calzettoni estivi per completo per attività ittico-venatoria	
7.18	Calzettoni invernali per completo per attività ittico-venatoria	
7.19	Calzatura tattica estiva per completo per attività ittico-venatoria	
7.20	Calzatura tattica invernale per completo per attività ittico-venatoria	
7.21	Guanti invernali per completo per attività ittico-venatoria	
7.22	Mantella cerata impermeabile per completo per attività ittico-venatoria	
7.23	Berretto senza visiera per completo per attività ittico-venatoria	
8	COMPLETO PER IL NUCLEO A CAVALLO	
8.1	Casco tecnico da equitazione per servizio ordinario	
8.2	Casco tecnico da equitazione da cerimonia	
8.3	Pantalone tecnico da equitazione estivo maschile	
8.4	Pantalone tecnico da equitazione invernale maschile	
8.5	Pantalone tecnico da equitazione estivo femminile	
8.6	Pantalone tecnico da equitazione invernale femminile	
8.7	Stivali da equitazione	
8.8	Guanti tecnici invernali da equitazione per servizio ordinario	
8.9	Guanti tecnici estivi da equitazione per servizio ordinario	
8.10	Guanti tecnici invernali da equitazione da cerimonia	
8.11	Guanti tecnici estivi da equitazione da cerimonia	
9	COMPLETO PER IL NUCLEO SOMMOZZATORI	
9.1	Berretto per completo per il nucleo sommozzatori	
9.2	T-shirt per completo per il nucleo sommozzatori	

9.3	Costume da bagno maschile	
9.4	Costume da bagno femminile	
9.5	Tuta ginnica	
9.6	Cerata antipioggia	
9.7	Muta	
9.8	Muta stagna	
9.9	Attrezzatura leggera per sommozzatori	
9.10	Borsone in cordura per attrezzatura subacquea	
9.11	Appendice: capi per servizi svolti in zone fluviali/lacustri nel periodo estivo	
9.11.1	Berretto estivo per servizi svolti in zone fluviali/lacustri	
9.11.2	Polo estiva per servizi svolti in zone fluviali/lacustri	
9.11.3	Pantaloni modello “bermuda” per servizi svolti in zone fluviali/lacustri	
9.11.4	Scarpe sportive basse per servizi svolti in zone fluviali/lacustri	
9.11.5	Giubbino impermeabile leggero per servizi svolti in zone fluviali/lacustri	
10	COMPLETO PER IL SERVIZIO CICLOMONTATO	
10.1	Casco protettivo per servizio ciclomontato	
10.2	Polo a manica corta per servizio ciclomontato	
10.3	Pantalone operativo estivo per servizio ciclomontato	
10.4	Calze per servizio ciclomontato	
10.5	Calzature tecniche per servizio ciclomontato	
10.6	Guanti specifici invernali per servizio ciclomontato	
10.7	Guanti specifici estivi per servizio ciclomontato	
11	BUFFETTERIE, ALTRI ACCESSORI E INDUMENTI AGGIUNTIVI	
11.1	Cinturone	
11.2	Fondina per destrorsi	
11.3	Fondina per mancini	
11.4	Cintura invernale	
11.5	Cintura estiva	
11.6	Foderina rimovibile per copricapi	
11.7	Gilet ad alta visibilità	
11.8	Pettorina per attività operative	
11.9	Casco di protezione	
11.10	Manicotti	
11.11	Borsello	
11.12	Sciabola per agenti	
11.13	Sciabola per ufficiali	
11.14	Dragona e pendagli per agenti	
11.15	Dragona e pendagli per ufficiali	
11.16	Speroni	
12	APPENDICI	
12.1	Appendice A: Schede colore per divisa ordinaria	

12.1.1	Caratteristiche del processo di misura del colore
12.1.2	Risultati
12.1.3	Note Conclusive

1 Requisiti generali delle divise

In questo capitolo sono definite le caratteristiche ed i requisiti minimi standard, comuni a molti articoli.

Giova precisare che i dati riportati nel presente allegato sono da ritenersi quale soglia minima di qualità. In caso di evoluzioni tecniche di materiali volte ad assicurare una migliore sicurezza, durata del capo e comfort dell'operatore le stesse sono considerate ammissibili ove vengano rispettate le fogge ed i colori dei capi descritti nel presente allegato.

Sono requisiti comuni a vari articoli:

- i colori;
- i bottoni;
- i fregi e gli scudetti;
- le targhette;
- i simboli distintivi;
- le taglie;
- le unità di misura;
- locuzione POLIZIA LOCALE, individuata da un logotipo specifico;
- i riferimenti normativi;
- la sicurezza dei prodotti.

Tutte le fotografie relative alle divise ed agli articoli che le costituiscono, richiamate nelle schede tecniche di cui ai successivi paragrafi, sono riportate nella *Sezione III*.

1.1 COLORI

- **Colori per divisa ordinaria:** per la divisa ordinaria, sia estiva sia invernale, il colore blu delle uniformi è identificato in modo univoco mediante metodi di prova ai sensi della normativa UNI 8941-2:1987. I dettagli sono riportati nel *paragrafo 12.1 Appendice A – Scheda colore per Divisa ordinaria*. Tutti i capi realizzati in questi colori devono essere realizzati con una tolleranza massima $\pm E = \pm 1\%$.
- **Colori per altri articoli costituenti le divise:** la successiva *Tabella 1* riporta l'elenco dei colori utilizzati all'interno delle schede tecniche, di cui ai successivi paragrafi, adottati per definire le caratteristiche degli articoli ivi contenuti. La tabella riporta la descrizione di ciascun colore (come indicato all'interno delle schede tecniche) ed il relativo codice della scala cromatica *Pantone*¹.

¹ La codifica *Pantone* è riconosciuta a livello internazionale ed accettata come standard de facto per la codifica cromatica dei colori. In particolare vengono utilizzate due diverse scale di pantoni: la scala TC (Textile Color System) e la scala C (Solid Coated).

Descrizione del colore	Codice Pantone
Azzurro	284 C ÷ 286C
Bianco avorio	607 C
Blu navy	19-4023 TC
Blu rinforzo	19-3933 TC
Blu scuro	296 C
Ottanio	19-5004 TC
Rosso	187 C
Verde	356 C

Tabella 1

1.2 BOTTONI

Di seguito sono riportati i requisiti tecnici dei bottoni che devono essere utilizzati nella realizzazione delle divise.

Salvo diversa indicazione riportata nelle successive schede tecniche, tutti i bottoni devono essere realizzati in metallo antiossidante di colore oro, bombato a fondo piano, con bordo rigato e rosa camuna zigrinata in rilievo al centro.

Le dimensioni dei bottoni da prevedere, in funzione della loro destinazione d'uso, sono riportate nella successiva *Tabella 2*.

Destinazione d'uso	Dimensione (in mm)
Bottone fissa soggolo del berretto impermeabile	12
Bottone per camicia estiva	12
Bottone piccolo per maniche, spalline e tasche della giacca	15
Bottone piccolo per maniche cappotto	15
Bottone fissa soggolo del copricapo	15
Bottone medio per giacca	23
Bottone per cappotto ed impermeabile	25

Tabella 2

1.3 FREGI E SCUDETTI

1.3.1 Fregio della Regione Lombardia per agenti

Il fregio, di forma circolare, del diametro di mm 55, in tessuto 100% poliestere o altro materiale purché con requisiti prestazionali identici o superiori è di colore bordeaux (fondo), con contorno a treccia giallo-oro riportante la configurazione geografica della Regione Lombardia in colore verde, recante al centro la rosa camuna di colore bianco. Come da immagine sezione III figura 22. Il fregio è applicato (cucito al capo oppure incollato con appositi prodotti o con ausilio di velcro) di norma sulla manica sinistra, a circa mm 150 (in relazione alla taglia) dal giro spalla.

Descrizione del colore	Codice Pantone
Giallo	1024
Bordeaux	1381
Verde	1250
Bianco	1001

1.3.2 Fregio della Regione Lombardia per ufficiali

Con le stesse caratteristiche del fregio per gli agenti, di cui al precedente *paragrafo 1.3.1*.

1.3.3 Scudetto dell'Ente di appartenenza per Polizia Locale dei Comuni

Lo stemma dell'Ente di appartenenza, come riportato nella *Sezione III - Figura 24*, deve essere posto al centro di uno scudetto con il lato superiore diritto di mm 75 e l'altezza di mm 95. Sul lato superiore dello scudetto compare la locuzione "POLIZIA LOCALE" e ai due lati dello stemma, centrata, è riportata la scritta "COMUNE DI" seguita dal nome dell'Ente di appartenenza. Le scritte sono tutte in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in colore bianco su fondo di colore blu navy con profili di contorno di colore bianco. La modalità di applicazione dello scudetto all'Articolo è descritta in dettaglio all'interno delle schede tecniche dei successivi paragrafi.

1.3.4 Scudetto dell'Ente di appartenenza per Polizia Locale delle Province

Lo stemma dell'Ente di appartenenza, come riportato nella *Sezione III - Figura 24 (esemplificativa per i comuni)*, deve essere posto al centro di uno scudetto con il lato superiore diritto di mm 75 e l'altezza di mm 95. Sul lato superiore dello scudetto compare la dicitura "POLIZIA LOCALE" e ai due lati dello stemma, centrata, è riportata la scritta "PROVINCIA DI" seguita dal nome dell'Ente di appartenenza. Le scritte sono tutte in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in colore bianco su fondo di colore blu navy con profili di contorno di colore bianco. La modalità di applicazione dello scudetto è descritta in dettaglio all'interno delle schede tecniche dei successivi paragrafi.

1.3.5 Scudetto dell'Ente di appartenenza per berretto

Lo stemma dell'ente di appartenenza, come riportato nella *Sezione III - Figura 24 (esemplificativa per i comini)*, deve essere posto al centro di uno scudetto con il lato superiore diritto di mm 45 e l'altezza di mm 50. Sul lato superiore dello scudetto compare la dicitura "POLIZIA LOCALE" e ai due lati dello stemma, centrata, è riportata la scritta "COMUNE DI" / "PROVINCIA DI" seguita dal nome dell'Ente di appartenenza. Le scritte sono tutte in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in colore bianco su fondo di colore blu navy con profili di contorno di colore bianco. La modalità di applicazione dello scudetto è descritta in dettaglio all'interno delle schede tecniche dei successivi paragrafi.

1.3.6 Scudetto per servizi svolti in forma associata

Gli enti locali che gestiscono il servizio in forma associata possono adottare, in alternativa allo scudetto di cui alla *Sezione III - Figura 24 (esemplificativa per i comini)*, uno scudetto di analoghe dimensioni e caratteristiche recante in alto la scritta POLIZIA LOCALE ed in basso a contorno la denominazione del servizio.

1.3.7 Scudetto per servizi svolti dalla Città metropolitana di Milano

In alternativa allo scudetto di cui alla *Sezione III - Figura 24 (esemplificativa per i comini)*, uno scudetto di analoghe dimensioni e caratteristiche recante in alto la scritta POLIZIA LOCALE ed in basso a contorno la denominazione del servizio.

1.4 TARGHETTE

1.4.1 Targhetta per divisa ordinaria

La targhetta, di lunghezza pari a mm 105 e di altezza pari a mm 25, è realizzata in materiale microprismatico (esempio figura 23). Al centro della targhetta è riportata la locuzione plotterata "POLIZIA LOCALE" in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in colore bianco su fondo di colore blu navy e con profili di contorno di colore bianco. La scritta, il fondo e il contorno sono in materiale rifrangente montato su tessuto.

1.4.2 Targhetta per divisa di servizio e per completo per motociclisti

La targhetta, di lunghezza pari a mm 105 e di altezza pari a mm 25, è realizzata in materiale microprismatico (esempio figura 23). Sulla targhetta è prevista la locuzione rifrangente "POLIZIA LOCALE" realizzata in materiale plastico montato su tessuto, in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in colore bianco su fondo di colore blu navy. Sulla sola polo manica corta, previsto per la divisa di servizio (completo operativo) la locuzione Polizia Locale viene ricamata in carattere HELVETIA BLACK con le dimensioni indicate nella scheda descrittiva del capo.

1.4.3 Targhetta per completo per attività ittico-venatoria

La targhetta è realizzata nello stesso materiale e nelle stesse dimensioni della targhetta per divisa ordinaria di cui al precedente *paragrafo 1.4.1*. Sulla targhetta, è prevista la locuzione "POLIZIA LOCALE" in carattere ARIAL stampatello

maiuscolo in colore bianco (come figura 23 ma su fondo di colore ottanio). Sotto la suddetta scritta è applicato un velcro, delle dimensioni mm 70 x mm 30, per l'applicazione dei gradi su fondo di colore ottanio.

1.5 SIMBOLI DISTINTIVI

La descrizione e le caratteristiche dei distintivi di grado, delle mostrine, degli alamari e degli altri accessori (e relative immagini) portati sulle divise della polizia locale sono previsti nell'allegato I, del presente regolamento regionale.

1.6 TAGLIE

Le taglie degli articoli sono state organizzate in “*Classi di attagliamento*” con cui si individuano il numero e le tipologie dei parametri antropometrici da rilevare per determinare la taglia corretta e garantire, altresì, l'indossabilità.

Sono definite le seguenti 3 classi di attagliamento in funzione del numero di parametri richiesti:

- **Classe A:** comprende tutti gli articoli per cui sono richiesti 2 parametri antropometrici ed è strutturata nelle seguenti categorie:
 - Categoria 1: sono tutti gli articoli che richiedono la rilevazione dei seguenti 2 parametri:
 - “Taglia”, determinata come metà circonferenza torace;
 - “Drop”, identifica il tipo di vestibilità di un abito descrivendone, a parità di taglia, le diverse conformazioni possibili ed equivalente alla metà della differenza tra la circonferenza del torace e la circonferenza della vita.
 - Categoria 2: sono tutti gli articoli che richiedono la rilevazione dei seguenti 2 parametri:
 - “Collo”, definita come circonferenza del collo;
 - “Drop”, definita come al punto precedente.
- **Classe B:** riporta tutti gli articoli per cui è richiesto un parametro antropometrico ed è strutturata nelle seguenti categorie:
 - Categoria 1: sono tutti gli articoli che richiedono la rilevazione della cosiddetta “*Taglia Americana*”, identificata da un codice alfanumerico che può assumere un valore compreso fra “2XS” (valore minimo ammesso) e “4XL” (valore massimo ammesso).
 - Categoria 2: sono tutti gli articoli che richiedono la rilevazione della cosiddetta “*Taglia Europea*”, identificata da un codice numerico romano, che può assumere un valore compreso fra “I” (valore minimo ammesso) e “V” (valore massimo ammesso).
 - Categoria 3: sono tutti gli articoli che richiedono la rilevazione della “*Circonferenza Vita*”, misurata in centimetri.
 - Categoria 4: sono tutti gli articoli che richiedono la rilevazione del cosiddetto “*Numero*” relativamente alle calzature ed alle calze.

- **Classe C:** comprende tutti gli articoli per i quali non è necessario rilevare alcun parametro antropometrico poiché comprende gli articoli caratterizzati dalla misura unica indipendentemente quindi dalle caratteristiche fisiche.

Nella successiva *Tabella 3* è riportato l'elenco completo delle Classi A, B e C ed i possibili valori che possono assumere i parametri antropometrici richiesti per la corretta identificazione delle dimensioni degli articoli.

Classe	Categoria	Codice	Parametri antropometrici	Valori possibili
A	1	A1	Taglia	40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60
			Drop	<ul style="list-style-type: none"> • 10 = extra snella • 8 = snello • 6 = regolare • 4 = robusta • 2 = forte • 0 = extra forte
	2	A2	Collo	36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45
			Drop	<ul style="list-style-type: none"> • 10 = extra snella • 8 = snello • 6 = regolare • 4 = robusta • 2 = forte • 0 = extra forte
B	1	B1	Taglie Americane	2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL
	2	B2	Taglie Europee	I, II, III, IV, V
	3	B3	Circonferenza vita	70, 75, 80, 85, 90, 95, 100, 105, 110, 115, 120
	4	B4	Numero	Donne: 35, 35 ½, 36, 36 ½, 37, 37 ½, 38, 38 ½, 39, 39 ½, 40, 40 ½, 41, 41 ½, 42 Uomini: 38, 38 ½, 39, 39 ½, 40, 40 ½, 41, 41 ½, 42, 42 ½, 43, 43 ½, 44, 44 ½, 45, 45 ½, 46
C	1	C1	Taglia unica	-

Tabella 3**1.7 UNITÀ DI MISURA**

La successiva *Tabella 4* riporta l'elenco delle unità di misura utilizzate all'interno delle schede tecniche, in particolare, la tabella riporta la descrizione dell'unità di misura e la rispettiva abbreviazione.

Abbreviazione	Unità di misura
µm	micron
°C	grado celsius
cd	candela
cm	centimetro
cm ²	centimetro quadrato
cm ³	centimetro cubo
daN	decaNewton
den	denari
dm	decimetro
dm ²	decimetro quadrato
dtex	decitex
g	grammo
g/ml	grammi al metro lineare
g/m ²	grammi al metro quadrato
h	ora
kg	kilogrammo
lt	litro
lx	lux
m ²	metro quadro
m ³	metro cubo
min	minuto
mm	millimetro
N	newton

Abbreviazione	Unità di misura
ne	numero inglese
nm	nanometro
Nm	numero metrico
ppm	parti per milione
Pa	Pascal
s	secondo
tog	unità di resistenza termica
W	Watt

Tabella 4

1.8 LOCUZIONE “POLIZIA LOCALE”

La locuzione “POLIZIA LOCALE” riportata sugli articoli deve avere, eccetto dove espressamente indicato, le seguenti caratteristiche:

- Carattere: ARIAL stampatello maiuscolo;
- Colore: bianco;
- Dimensioni:
 - sul petto: mm 150 di lunghezza e mm 20 di altezza;
 - sulla schiena: mm 320 di lunghezza e mm 40 di altezza.

1.9 NORME E INDICAZIONI TECNICHE

Per quanto riguarda le norme e le indicazioni tecniche indicate si considerano valide anche le eventuali modifiche e integrazioni migliorative che potranno intervenire.

1.10 SICUREZZA PRODOTTO

Tutti i prodotti ed accessori in materiale tessile, pelle ed altri materiali devono essere esenti da sostanze pericolose e da sostanze estremamente problematiche per l'uomo e per l'ambiente. L'eventuale presenza di tali sostanze è sottoposta a regolamentazione comunitaria -Direttiva 67/548/CE e Regolamento REACH- e successive previsioni.

1.11 ALTRE ABBREVIAZIONI

La successiva *Tabella 5* riporta l'elenco di alcune abbreviazioni ricorrenti nel presente documento e non rientranti nella lista delle precedenti unità di misura.

Abbreviazione	Significato
ABS	Acrilonitrile Butadiene Stirene
GF	Glass Fiber
PTFE	Politetrafluoroetilene

Tabella 5

1.12 GUIDA ALLA LETTURA DELLE SCHEDE TECNICHE

Tutti gli articoli descritti nel presente documento sono corredati da una scheda tecnica come quella di seguito riportata

<u>Descrizione</u>			
<i>Questa casella contiene la descrizione dell'articolo, indicando le principali componenti tecniche e sartoriali per la corretta realizzazione.</i>			
<u>Figura</u>	<i>Questa casella contiene l'indicazione della figura di riferimento dell'articolo, riportata nella Sezione III dell'Allegato A</i>	<u>Classe di attagliament</u>	<i>Questa casella contiene il codice della classe di attagliament a cui deve rispondere l'articolo, come descritto nel precedente paragrafo 1.6</i>
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
<i>Questa casella contiene i parametri tecnici cui i tessuti ed i materiali con cui sono realizzati gli articoli devono attenersi. Nella colonna "Valore richiesto" e' indicato il valore che deve assumere tale parametro, mentre nella colonna "Norma/Metodo" e' riportata l'indicazione delle direttive da rispettare ed applicare per valutare se il relativo parametro rispetta il valore richiesto.</i>			

SCHEDE TECNICHE

2 DIVISA ORDINARIA

2.1 COPRICAPO AD USO ORDINARIO PER AGENTE

<u>Descrizione</u>		
<p>Il copricapo rigido è composto dalle seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Calotta esterna di colore bianco confezionata con tessuto a strato funzionale in politetrafluoroetilene (PTFE), impermeabile e traspirante con cuciture esterne termosaldate con nastro in PTFE idoneo a garantirne l'impermeabilità, resistenti alla penetrazione dell'acqua fino ad una pressione idrostatica superiore a 19600 Pa (o a colonna d'acqua superiore a m. 2 di altezza) e resistenti a forze di trazione meccanica superiori a 200 N, sovrapposta ad un telaio interno della stessa forma confezionato con tessuto a rete 100% cotone. ➤ Visiera in vero cuoio verniciato (tre strati). ➤ Fascia di alluda per l'assorbimento del sudore costituita da una fascia in vera pelle di montone traforata per favorire la traspirazione. ➤ Fodera interna in tessuto 60% acetato e 40% viscosa. ➤ Guarnizioni per la tenuta dell'acqua poste in corrispondenza di tutti i fori praticati sul capo per l'applicazione dei bottoni e del fregio. ➤ Rinforzo interno per la calotta resistente all'azione corrosiva dell'acqua e dell'umidità. ➤ Fasce esterne: mille righe blu, di cui al <i>paragrafo 1.5</i> - ➤ Soggolo in cuoio verniciato verde, di cui al <i>paragrafo 1.5</i> ➤ Bottoni fissa soggolo, di cui al <i>paragrafo 1.2</i>. ➤ Il berretto deve essere dotato di coprinuca di protezione, realizzato in materiale PTFE, fissato all'interno sopra la fascia di alluda e deve poter essere rimovibile a strappo. ➤ Fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza. 		
Figura	1a	Classe di attagliament
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO ESTERNO		
Composizione	80% Poliammide; 20% Poliuretano (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Strato funzionale	Politetrafluoroetilene (PTFE)	Spettroscopia IR

Peso (g/m ²)	236	UNI EN 12127
Armatura	Tela	UNI 8099
Repellenza all'acqua	ISO 5=AATCC 100	UNI EN 24920
Resistenza alla penetrazione d'acqua (Pa)	> 19.600	UNI EN 20811
Resistenza a trazione (N)	> 200	UNI EN ISO 13934-1
Solidità del colore alla luce	Indice 4	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	Indice 4	UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore allo sfregamento secco	Indice 4	UNI EN ISO 105-X12
Solidità del colore allo sfregamento umido	Indice ¾	UNI EN ISO 105-X12
Solidità del colore al sudore	Indice 4	UNI EN ISO 105-E04
FODERA INTERNA		
Composizione	Acetato 60%; Viscosa 40% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.

2.2 COPRICAPO AD USO ORDINARIO PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
<p>Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i>, ma con calotta realizzata in colore blu navy.</p> <p>Fascia esterna mille righe blu con ricamo, damascata blu, di cui al <i>paragrafo 1.5</i>.</p> <p>Soggolo su panno verde rinforzato, di altezza mm 20, in passamaneria oro con banda centrale screziata di blu, ovvero come il precedente ma con passamaneria interamente in oro, cordone oro, treccia oro, in funzione del grado ricoperto, di cui al <i>paragrafo 1.5</i>.</p> <p>Fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza e su robbio sui berretti dei comandanti.</p>			
<u>Figura</u>	1b	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i> .			

2.3 COPRICAPO AD USO ORDINARIO PER AGENTE DI QUARTIERE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i> , ma realizzato con fascia a doppia fila di scacchi bianchi e rossi (altezza fascia pari a mm 30 divisa in tre righe di scacchi alternati bianco/rosso con lato di mm 10).			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i> .			

2.4 COPRICAPO AD USO ORDINARIO PER POLIZIA LOCALE DELLE PROVINCE PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i> , ma con calotta di colore blu navy per tutto il personale in divisa con un profilo verde che delimita la fascia esterna.			
<u>Figura</u>	1b	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i> .			

2.5 COPRICAPO AD USO ORDINARIO PER POLIZIA LOCALE DELLE PROVINCE PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per ufficiale di cui al <i>paragrafo 2.2</i> , ma con calotta di colore blu navy per tutto il personale in divisa con un profilo verde che delimita la fascia esterna.			
Fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza e su robbio sui berretti dei comandanti.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.1</i> .			

2.6 COPRICAPO FEMMINILE AD USO ORDINARIO PER AGENTE

<u>Descrizione</u>

Il copricapo rigido è composto dalle seguenti parti:

- Calotta a cupola di colore bianco, confezionata con tessuto a strato funzionale in politetrafluoroetilene (PTFE), impermeabile e traspirante con cuciture esterne termosaldate con nastro in PTFE, idoneo a garantirne l'impermeabilità, resistenti alla penetrazione dell'acqua fino ad una pressione idrostatica superiore a 19600 Pa (o a colonna d'acqua superiore a m. 2 di altezza), e resistenti a forze di trazione meccanica superiori a 200 N, sovrapposta ad un telaio interno della stessa forma confezionato con tessuto a rete 100% cotone.
- Fascia di alluda per l'assorbimento del sudore costituita da una fascia in vera pelle di montone traforata per favorire la traspirazione.
- Ala confezionata con tessuto idrorepellente di colore blu navy, modellata e formata in modo che i lati, destro e sinistro, risultino ripiegati verso l'alto fino a circa tre quarti della calotta a cupola; l'ala, per conferire la necessaria consistenza e gradevolezza estetica, deve presentare più ribattiture sull'intera circonferenza poste a una distanza di mm 5 fra ognuna di loro, nella parte posteriore esterna viene inserito un fiocchetto (coda di rondine) dello stesso materiale del nastro; sopra il nastro, nella parte anteriore, viene applicato il soggolo.
- Fodera interna in tessuto.
- Guarnizioni per la tenuta dell'acqua poste in corrispondenza di tutti i fori praticati sul capo per l'applicazione dei bottoni e dell'eventuale fregio; in alternativa, il fregio può essere applicato anche mediante l'inserimento di un apposito supporto anteriore al fine di evitare la perforazione della cupola impermeabile.
- Rinforzo ala, fascia e fondo in tela termoadesiva 100% cotone (o altra composizione con qualità identiche o superiori).
- Fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza.
- Fasce esterne come quanto previsto per il copricapo ad uso ordinario per agente, di cui al *paragrafo 2.1.*
- Soggolo come quanto previsto per il copricapo ad uso ordinario per agente, di cui al *paragrafo 2.1.*
- Bottoni fissa soggolo, di cui al *paragrafo 1.2.*

Figura	1d	Classe di atteggiamento	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO ESTERNO			
Composizione	80% Poliammide; 20% Poliuretano (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Strato funzionale	Politetrafluoroetilene (PTFE)	Spettroscopia IR	
Peso (g/m ²)	236	UNI EN 12127	
Armatura	Tela	UNI 8099	

Repellenza all'acqua	ISO 5=AATCC 100	UNI EN 24920
Resistenza alla penetrazione d'acqua (Pa)	> 19.600	UNI EN 20811
Resistenza a trazione (N)	> 200	UNI EN ISO 13934-1
Solidità del colore alla luce	Indice 4	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	Indice 4	UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore allo sfregamento secco	Indice 4	UNI EN ISO 105-X12
Solidità del colore allo sfregamento umido	Indice ¾	UNI EN ISO 105-X12
Solidità del colore al sudore	Indice 4	UNI EN ISO 105-E04
FODERA INTERNA		
Composizione	Acetato 60% - Viscosa 40% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.

2.7 COPRICAPO FEMMINILE AD USO ORDINARIO PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>		
<p>Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.6</i>, ma realizzato con calotta di colore blu navy.</p> <p>Fasce esterne come quanto previsto per il copricapo ad uso ordinario per ufficiale, di cui al <i>paragrafo 2.2</i>.</p> <p>Soggolo come quanto previsto per il copricapo ad uso ordinario per ufficiale, di cui al <i>paragrafo 2.2</i>.</p> <p>Fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza e su robbio sui berretti dei comandanti.</p>		
<u>Figura</u>	1e	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
<p>Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agente di cui al <i>paragrafo 2.6</i>.</p>		

2.8 COPRICAPO FEMMINILE AD USO ORDINARIO PER AGENTE DI QUARTIERE

<u>Descrizione</u>

Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agenti di cui al *paragrafo 2.6*, ma realizzato con fascia a doppia fila di scacchi bianchi e rossi (altezza fascia pari a mm 30 divisa in tre righe di scacchi alternati bianco/rosso con lato di mm 10).

Figura	1f	Classe di attagliament	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agente di cui al <i>paragrafo 2.6</i> .			

2.9 COPRICAPO FEMMINILE AD USO ORDINARIO PER POLIZIA LOCALE DELLE PROVINCE PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agenti di cui al <i>paragrafo 2.6</i> , ma realizzato con calotta blu per tutto il personale in divisa con un profilo verde che delimita la fascia esterna.			
Figura	-	Classe di attagliament	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agente di cui al <i>paragrafo 2.6</i> .			

2.10 COPRICAPO FEMMINILE AD USO ORDINARIO PER POLIZIA LOCALE DELLE PROVINCE PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per ufficiale di cui al <i>paragrafo 2.7</i> , ma realizzato con calotta blu per tutto il personale in divisa con un profilo verde che delimita la fascia esterna.			
Figura	-	Classe di attagliament	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per agente di cui al <i>paragrafo 2.6</i> .			

2.11 BERRETTO IMPERMEABILE INVERNALE AD USO ORDINARIO

<u>Descrizione</u>			
Il berretto impermeabile invernale è composto da tre parti: una calotta, una visiera ed un copriorecchie.			
<u>Calotta</u>			
E' costituita dall'assemblaggio dei seguenti componenti:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ una parte esterna confezionata in tessuto di colore blu navy, impermeabile e traspirante, dotato di membrana in politetrafluoroetilene (PTFE); 			

- una fodera interna in pile di colore blu;
- un elastico posteriore per la regolazione della taglia del copricapo;
- un rinforzo frontale in rete, in grado di conferire adeguata rigidità alla struttura del berretto in corrispondenza della parte anteriore.

La parte esterna della calotta è ottenuta da cinque parti di tessuto (quattro spicchi ed un frontale), unite tra loro mediante cuciture ribattute, termosaldate con nastro idoneo a garantirne l'impermeabilità, resistenti alla penetrazione dell'acqua fino ad una pressione idrostatica superiore a 19600 Pa (o a colonna d'acqua superiore a m. 2 di altezza), resistenti a forze di trazione meccanica superiori a 200 N.

Sulla superficie esterna della calotta sono applicati i seguenti elementi funzionali:

- lungo la parte laterale e sulla parte posteriore, per tutta la lunghezza compresa fra i bottoni fissa soggolo, è posta una banda rifrangente di altezza pari a mm 15 circa;
- lungo la parte frontale, a poggiare sulla visiera è posizionato un soggolo differenziato in relazione al grado ricoperto fermato con bottoni fissa soggolo, *di cui al paragrafo 1.2.*; al centro della parte frontale è previsto un occhiello profilato per l'inserimento dello stemma metallico dell'Ente di appartenenza.

La fodera della calotta è interamente realizzata in pile ed è costituita da sei spicchi. Tra tessuto esterno e fodera sono inseriti il rinforzo frontale e l'elastico per la regolazione della taglia.

Visiera

Visiera tipo baseball composta da due strati dello stesso tessuto impiegato per la realizzazione della calotta e da un rinforzo interno in polietilene di colore nero avente spessore di mm 1,8 circa ed una sporgenza massima di mm 70, misurata in corrispondenza della linea mediana.

Copriorecchie

E' ripiegabile all'interno del berretto e si estende per l'intera circonferenza inferiore del copricapo. È opportunamente sagomato in modo tale da coprire nuca, orecchie e fronte dell'utilizzatore. È composto da uno strato esterno dello stesso tessuto della calotta e uno strato interno in pile, identico a quello impiegato come fodera per la confezione della calotta. Lungo il profilo inferiore, in corrispondenza della nuca, è posto un elastico di lunghezza di mm 80 circa, al fine di permettere l'adattabilità del copriorecchie alle dimensioni del capo.

Fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza.

Figura	-	Classe di atteggiamento	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
CALOTTA ESTERNA			
Tessuto esterno	Poliestere		Dir. 96/74/CE e s. m.

	(sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	
Strato funzionale	Politetrafluoroetilene (PTFE)	Spettroscopia IR
Resistenza alla penetrazione d'acqua (Pa)	> 19.600	UNI EN 20811
Resistenza a trazione (N)	> 200	UNI EN ISO 13934-1
FODERA INTERNA		
Composizione	Pile microfleece di PES	Dir. 96/74/CE e s. m.

2.12 BERRETTO SENZA VISIERA INVERNALE

<u>Descrizione</u>		
Berretto in pile senza visiera di colore blu navy con rivestimento interno antivento, fascetta interna in materiale termico e assorbente e calotta a 4 spicchi con fascione circolare. Dovrà essere completo di eventuali gradi e dovrà riportare in posizione frontale la locuzione "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo colore bianco).		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliamento</u> C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO BASE		
Composizione	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	324	UNI EN 12127
Armatura	Finezza spugna: 20	-
Titolo filato	Poliestere: 110/36 Dtex Poliestere melange: 24 Ne.c	UNI EN ISO 2060
Solidità del colore al lavaggio a 40° C	4/5	UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore al lavaggio a secco	4/5	UNI EN ISO 105-D01
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al sudore alcalino e acido	5	UNI EN ISO 105-E04
FASCIA INTERNA		

Composizione	Poliammide 45%; Poliestere 42%; Elastan 13% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	235	UNI EN 12127

2.13 CASCO DA VIABILISTA (TIPO COLONIALE)

<u>Descrizione</u>		
Casco di colore bianco rifrangente ad alta visibilità come disposto dall'art. 183 del D.P.R. n. 495/92, in materiale plastico stampato, avente forma a cupola con cresta superiore e falda circolare su tutto il perimetro inferiore. Il casco deve essere leggero e con fori per la ventilazione, avente una fascia di alluda per l'assorbimento del sudore costituita da una fascia in vera pelle di montone traforata per favorire la traspirazione. Sulla parte frontale, deve essere apposto il fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza. Lungo tutta la circonferenza del casco deve essere applicata una fascia di colore verde con altezza di mm 30. Il modello può prevedere un soggolo di colore bianco.		
<u>Figura</u>	1c	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione qualitativa	Policarbonato	Spettroscopia IR

2.14 CAMICIA INVERNALE MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Camicia a manica lunga realizzata in cotone e con fibre elastan, di colore azzurro, con colletto rovesciato. I bottoni sono in finto corno di colore bianco.		
<u>Figura</u>	1 (nel completo)	<u>Classe di attagliament</u>
		A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	97% Cotone; 3% o + di Elastan	Dir. 96/74/CE e s. m.

	(sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	
Fili al cm	40	UNI EN 1049
Trame al cm	17	UNI EN 1049
Titolo filato	Ordito: NE 40/1 Trama: NE 30/2	UNI 9275
Peso (g/ml)	200	UNI 5114
Armatura	Reps di trama	UNI 8099
Coloranti/Tintura filo	Indantren	-
Finissaggio	Sanforizzo	-

2.15 CAMICIA INVERNALE FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA

Descrizione		
Come la camicia invernale maschile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.14</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e differenti requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.		
Figura	-	Classe di atteggiamento B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	97% Cotone; 3% o + di Elastan (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	155	UNI EN 12127
Fili al cm	56	UNI EN 1049
Trame al cm	22	UNI EN 1049
Titolo filato	Ordito: Ne 50/1 Trama: Ne 40/2-44 cot-EA	UNI 9275

2.16 CAMICIA ESTIVA MASCHILE A MANICA CORTA PER DIVISA ORDINARIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
<p>Realizzata in tessuto di cotone e con fibre elasthan, di colore azzurro, con colletto rovesciato, spilline portagradi e maniche corte con bordature di colore bianco (di altezza mm 15) a mm 20 dal fondo maniche. Sul davanti e sul dietro è posto un carré sagomato e profilato con bordature bianche (di altezza mm 15) a mm 20 dal fondo del carré. Sul dietro sono presenti due pences; sul davanti sono applicati due taschini, uno per parte, con piegone al centro, ciascuno dei quali chiuso alla punta del carré con un bottone piccolo di cui al <i>paragrafo 1.2</i>. Al lato destro è applicata una pattina a chiusura scollo di forma triangolare allacciabile al lato sinistro tramite bottoncini interni in corno non visibili dall'esterno.</p> <p>I simboli distintivi di grado vengono portati su appositi tubolari, nello stesso tessuto e colore, da inserire nelle spilline portagradi.</p> <p>Tutti i bottoni riportano le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.2</i>.</p> <p>Gli agenti ed i sottoufficiali sul colletto della camicia, sul davanti in basso, vengono portate le mostrine descritte e riportate nell'allegato I del presente regolamento regionale. Le stesse, in materiale plastico o in metallo smaltato, sono delle dimensioni di cm 2 di larghezza e cm 4.2 di altezza in colore oro su fondo verde.</p> <p>Sulla manica sinistra è applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>.</p>			
<u>Figura</u>	7 (nel completo)	<u>Classe di attagliament</u>	A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Composizione	97% Cotone; 3% di Elasthan (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Armatura	Reps di trama	UNI 8099	
Fili al cm	40	UNI EN 1049	
Trame al cm	17	UNI EN 1049	
Titolo filato	Ordito: NE 40/1 Trama: NE 30/2	UNI 9275	
Peso (g/ml)	190	UNI 5114	
Coloranti/Tintura filo	Indantrene	-	
Finissaggio	Sanforizzato	-	

2.17 CAMICIA ESTIVA MASCHILE A MANICA CORTA PER DIVISA ORDINARIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia estiva maschile a manica corta per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.16</i> . È applicato il fregio con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al paragrafo 2.16.			

2.18 CAMICIA ESTIVA FEMMINILE A MANICA CORTA PER DIVISA ORDINARIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia estiva maschile a manica corta per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.16</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e differenti requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.			
<u>Figura</u>	9 (nel completo) -	<u>Classe di atteggiamento</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Composizione	98% Cotone; 3% Elastan (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.	
Fili al cm	56	UNI EN 1049	
Trame al cm	34	UNI EN 1049	
Peso (g/m ²)	123	UNI EN 12127	
Titolo filato	Ordito: NE 50 Trama: NE 50 Co-Ne 44Co-EA	UNI 9275	

2.19 CAMICIA ESTIVA FEMMINILE A MANICA CORTA PER DIVISA ORDINARIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>	
Come la camicia estiva maschile a manica corta per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.16</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e differenti requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.	

<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia estiva femminile a manica corta per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.18</i>			

2.20 CAMICIA ESTIVA MASCHILE A MANICA LUNGA PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia invernale maschile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.14</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia estiva maschile a manica corta per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.14</i> .			

2.21 CAMICIA ESTIVA FEMMINILE A MANICA LUNGA PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia invernale maschile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.14</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e differenti requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia estiva femminile a manica corta per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.18</i> .			

2.22 CRAVATTA

<u>Descrizione</u>			
Cravatta di colore blu scuro realizzata in 100% poliestere con lavorazione "saglia", con disegno a raso della rosa camuna di mm 9.			
La fodera deve essere realizzata in tinta blu scuro.			
Le dimensioni previste sono:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Larghezza della pala: mm 95; ➤ Lunghezza totale della cravatta: mm 1450. 			
<u>Figura</u>	1 (nel completo)	<u>Classe di attagliament</u>	C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			

Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO ESTERNO		
Composizione	100% Poliestere 56/800 Dtex jacquard (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Trama	48/54 Poliestere 110 Dtex	UNI 9275
Ordito (fili al cm)	108	-
TESSUTO FODERA		
Composizione	100% Viscosa	Dir. 96/74/CE e s. m.

2.23 MAGLIONE

<u>Descrizione</u>
<p>Il maglione di colore blu scuro è composto da un pezzo sul davanti e uno sul dietro, con manica a giro.</p> <p>Il davanti è realizzato in maglia rasata con scollo a “V”, bordato in maglia a costina (due diritti e due rovesci) di mm 25 circa.</p> <p>Il fondo è bordato in maglia a costine (due diritti e due rovesci) di altezza mm 70 circa.</p> <p>Sulla spalla destra e sulla spalla sinistra sono applicate due toppe in tessuto di larghezza di mm 100 circa (dal giro manica all’attaccatura del collo), lunghezza di mm 190 circa dalla cucitura della spalla, che proseguono sul dietro per la stessa lunghezza (tale misura deve essere conforme alla taglia).</p> <p>Sul petto sinistro è applicata la targhetta per divisa ordinaria, come descritta al <i>paragrafo 1.4</i>. Sotto quest’ultima, a distanza di mm 10 dal lato destro, è inserito un piccanello realizzato in tessuto di dimensioni mm 20 x 30, avente applicato al centro un bottone a 4 fori, di diametro mm 12, di colore blu navy.</p> <p>Sulle spalle sono applicate le spalline portagradi con chiusura ad occhiello e bottone, le dimensioni dovranno essere consone alla grandezza delle mostrine da applicare.</p> <p>Sulla manica sinistra è applicata una tasca porta penna a tre scomparti così composta: il primo tessuto ha la dimensione di mm 165 x 110 circa (lato lungo perpendicolare alla manica) applicato direttamente sulla manica; su questo è applicato centralmente un tessuto delle dimensioni di circa mm 135 x 110, creando così il porta penna tramite due cuciture centrali ed equidistanti. La tasca è ad una distanza di mm 50 circa dal giro manica.</p> <p>Su entrambe le maniche sono applicate due toppe realizzate nello stesso tessuto delle toppe applicate sulle spalle, di lunghezza mm 285 circa che partono da una larghezza di mm 130 circa e si stringono fino a mm 80. Il lato corto è applicato con doppia cucitura al polsino.</p> <p>Il fondo manica termina con un polsino realizzato a costine (due diritti e due rovesci) di altezza mm 75 circa.</p>

Il maglione è completamente foderato, maniche comprese, con tessuto antivento che dovrà essere asportabile. É applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al paragrafo 1.3.			
Figura	2	Classe di attagliament	B1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
FODERA ANTIVENTO - TESSUTO ESTERNO			
Composizione	50% Pura lana vergine; 50% Acrilico (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.	
Intreccio tessuti a maglia	Maglia rasata	UNI EN ISO 23606	
FODERA ANTIVENTO – STRATO FUNZIONALE			
Composizione	Membrana composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Spettroscopia IR	
FODERA ANTIVENTO – TESSUTO LAMINATO			
Massa areica (g/m ²)	90 ÷ 125	UNI EN 12127	
Permeabilità al vapor d'acqua (g/m ² 24 h)	> 600	UNI 4818-26:1992	
Resistenza al vapor d'acqua (m ² Pa/W)	< 11	ISO 11092:1993	
Permeabilità all'aria (100Pa) (Lt/m ² s)	< 4	ISO 9237:1995	
Prova di laminazione	La membrana deve essere attaccata ai due tessuti, e non si devono essere formate bolle con dimensioni > 4 mm di diametro.	Prova di durata della laminazione: 3 campioni di cm 40 per tutta l'altezza del tessuto, dovranno essere lavati per 100 ore in continuo in accordo con UNI EN ISO 6330 A 1, in assenza di detergenti e a temperatura ambiente, asciugare appeso.	

		Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione.
--	--	---

2.24 MAGLIONE A COLLO ALTO

<u>Descrizione</u>		
<p>Il maglione di colore blu scuro a collo alto è composto da tre parti: davanti, schiena-maniche e collo. I requisiti tecnici di confezionamento sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ maniche ampie a giro; ➤ corpo e maniche realizzate con tessitura in costa inglese finezza 10 e con fondi e collo in costina elastica 2x1; ➤ polsi e fondi di altezza mm 70 circa realizzati in costina elastica 2x1; ➤ collo di altezza mm 160 circa in doppio. 		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	50% Pura lana vergine; 50% Acrilico (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Titolo filato	Ritorto a 2 capi pettinata 40.7 tex x 2	UNI EN ISO 2060
Resistenza perforazione (kg)	minimo 35	UNI 5421
Resistenza a trazione (cN)	241 ± 5%	UNI EN ISO 2062
Solidità del colore al lavaggio a 40° C	3 /4	UNI EN ISO 105-C06
Resistenza al pilling	Indice 3	IWS TM/52
Peso (g/m ²)	450	UNI EN 12127

2.25 GIACCA ESTIVA MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>

La giacca ad un petto modello sahariana con quattro bottoni in metallo dorato, di cui al *paragrafo 1.2*, è confezionata con tessuto in pura lana vergine di colore blu navy e completamente foderata all'interno, è composta da un collo, un corpo, due maniche, due spalline portagradi, quattro tasche esterne a toppa, due tasche interne.

Collo

E' costituito da un sopracollo sagomato, dello stesso tessuto del corpo, in due pezzi (collo e lunetta), rinforzato interamente nelle parti laterali con due tratti di tela termoadesiva. Il collo è cucito alla lunetta con ribaditura doppia distante mm 2 dalla cucitura centrale; il sottocollo, in un unico pezzo, è in melton di colore blu navy. La lunetta reca al centro, lungo la cucitura di unione al corpo, un listino di treccia tubolare lungo mm 80 avente la funzione di appendino.

Corpo

E' formato da due parti anteriori, due fianchetti e due parti posteriori e termina al fondo con ripiegatura interna di mm 30. Su ciascun davanti è praticata una cucitura verticale di ripresa per consentire la sagomatura della giacca alla vita; tale cucitura, profonda mm 15 al punto vita (in funzione della taglia), inizia a zero in prossimità della pattina al petto e termina all'interno della tasca applicata alle falde. Per dare migliore vestibilità al davanti, a mm 40 al di sotto delle pattine delle tasche esterne inferiori, è praticato un taglio orizzontale rifinito con idonea fettuccia di colore nero, larga mm 15 applicata per tutta la lunghezza del taglio stesso.

Sul davanti sinistro, a mm 15 dal bordo, sono applicate quattro asole "a goccia" equidistanti tra loro; la prima è posta all'inizio della spezzatura del risvolto ed è allineata alle asole delle tasche superiori, l'ultima è allineata con la parte alta delle asole sulle pattine delle tasche inferiori. Sul davanti destro, in corrispondenza delle asole, sono applicati quattro bottoni medi, di cui al *paragrafo 1.2*, a mm 20 dal bordo.

Le due parti posteriori sono unite tra loro con cucitura eseguita all'attaccatura del collo fino all'inizio dello spacco. Il lembo sinistro dello spacco ha una piega interna larga mm 50. Il lembo destro, sottoposto di mm 50 a quello sinistro, è munito all'interno di una fettuccia a "dritto filo". L'estremità superiore dello spacco, di mm 287 circa, è comunque variabile in funzione della taglia.

Il corpo della giacca è interamente foderato in tessuto saglia 100% viscosa di colore blu navy. La fodera, al fondo e lungo la cucitura centrale del dietro, forma un soffietto tale da non ostacolare l'indossabilità della giacca nella sua massima estensione.

Le cuciture della fodera sono ad ago.

Maniche

Ciascuna manica è costituita da una sopramanica e da una sottomanica e termina al fondo con una ripiegatura interna di mm 30. Le maniche sono interamente foderate con tessuto di colore blu navy. A mm 120 dal fondo manica, dalle cuciture che uniscono la sopramanica alla sottomanica, la fodera è fermata con un robusto punto di fermo. È applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.3*.

Spalline portagradi

Sono dello stesso tessuto addoppiato del corpo, rinforzate nella parte interna superiore con tela termoadesiva, sagomate a punta e filettate perimetralmente sui bordi liberi con due filetti sovrapposti, realizzati in cotone, rispettivamente di colore rosso (filetto superiore) e di colore azzurro (filetto inferiore). Le spalline portagradi sono cucite con una estremità tra il

giromanica e la spalla, mentre l'altra estremità libera presenta un'asola orizzontale "a goccia" a mm 15 dalla punta, in corrispondenza della quale è applicato sulla spalla un bottone piccolo in metallo dorato (di cui al *paragrafo 1.2*).

Le spalline portagradi sono delle seguenti dimensioni:

- larghezza mm 50 circa in relazione alle taglie;
- lunghezza:
 - mm 120 fino alla taglia 50;
 - mm 125 per le taglie 52-54;
 - mm 130 per le taglie superiori;
 - per gli ufficiali adeguamenti fino a mm 140 indipendentemente dalle taglie in rapporto ai distintivi di grado indossati.

Davanti

Ciascun davanti presenta due tasche esterne a toppa (una al petto ed una alla falda) con relative pattine. Le quattro tasche presentano al centro un cannolo largo mm 30 per quelle al petto (o superiori) e mm 35 per quelle alle falde (o inferiori). Le pattine, di linea retta e realizzate nello stesso tessuto del corpo sono posizionate a mm 20 dal bordo superiore della tasca e rinforzate con adesivo nonché foderate con tessuto di colore blu navy; le stesse presentano a mm 15 dal bordo ed in posizione centrale un'asola verticale a "goccia" in corrispondenza della quale è applicato, sul cannolo, un bottone piccolo in metallo dorato (di cui al *paragrafo 1.2*). Le pattine, aventi un'altezza di mm 60 al petto e mm 70 alle falde, hanno la stessa larghezza delle tasche. Sia le tasche al petto che quelle alle falde sono applicate con una cucitura esterna posta a mm 1 dal bordo. L'orlo superiore è bordato con una striscia di tessuto colore blu navy alta mm 5. Le tasche al petto hanno una distanza e punti di applicazione variabili in funzione della taglia. Le tasche inferiori hanno dal fondo una distanza variabile compresa fra un minimo di mm 35 ed un massimo di mm 40, in funzione della taglia.

Tasche interne

Sono posizionate all'altezza del petto e sono realizzate apportando sulla fodera due aperture, una per la tasca interna destra e una per la tasca interna sinistra, larghe mm 140 tagliate a filetto e rifinite con due bordini di mm 5 dello stesso tessuto della fodera del corpo. Il sacco tasca è realizzato nello stesso tessuto della fodera del corpo. La chiusura della tasca destra è assicurata da una "capriola" costituita da un listino di treccia tubolare nella stessa tonalità della foderacucito al centro sul bordino superiore cui corrisponde un bottone a quattro fori, il cui colore deve essere in tono con il tessuto, fissato sulla tasca.

Sulla giacca degli operatori devono essere portate mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa applicate sui baveri, di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Figura	1	Classe di attagliament	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
TESSUTO			
Denominazione	Tela estiva		

Composizione	100% Lana vergine (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir.96/74/CE e s.m.
Armatura	Tela 1/1	UNI 8099
Altezza finita (cm)	150-152 incluse cimosse	UNI EN ISO 1773
Peso (g/ml)	240 ÷ 260	UNI 5114
Peso (g/m ²)	160 ÷ 175	UNI EN 12127
Finezza lana (µm)	19 ÷ 19,5	UNI 5423
Titolo filato	Ordito: 2/64 Nm Trama: 2/64 Nm	UNI 9275
Allungamento/Restringimento	1% CAT-TR	-
Riduzioni Fili (cm)	23	UNI EN 1049-2
Trama (cm)	22,50	UNI EN 1049-2
Solidità del colore al lavaggio	Indice 4	UNI EN ISO 105-C06
FODERA		
Armatura	Saglia	UNI 8099
Composizione	100% Viscosa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/m ²)	77 ± 10%	UNI 5114
Titolo filato	Ordito: 84 Dtex Trama: 133 Dtex	UNI 9275
Riduzioni (fili al cm)	Ordito: 47 Trama: 29	UNI EN 1049-2
Resistenza alla trazione (kg) Forza massima	Ordito: 29÷31 Trama: 34÷36	UNI EN ISO 13934-1
Solidità della tinta al sudore degradazione e scarico	Acido: 3/4 Basico: 3/4	UNI EN ISO 105-E04
Solidità della tinta allo sfregamento Scarico:	A secco: 4/5 Ad umido: 3/4	UNI EN ISO 105-X12

2.26 GIACCA ESTIVA MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> . Sulla giacca sono applicati alamari in canutiglia dorata su panno verde recante disegno floreale. É applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> .			
<u>Figura</u>	1	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> .			

2.27 GIACCA ESTIVA FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e l'apertura dello spacco posteriore.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> .			

2.28 GIACCA ESTIVA FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e l'apertura dello spacco posteriore.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> .			

2.29 GIACCA INVERNALE MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> , ma con differenti requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.			
<u>Figura</u>	1	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Denominazione	Cordellino	-	
Armaturo	Cordellino da 11	UNI 8099	
Altezza finita (cm)	150 ÷ 152 incluso cimose	UNI EN ISO 1773	
Peso (g/ml)	540 ÷ 560	UNI 5114	
Peso (g/m ²)	350 ÷ 370	UNI EN 12127	

Composizione	100% Lana vergine	Dir. 96/74/CE e s.m.
Finezza lana (µm)	20,5 ÷ 21	UNI 5423
Titolo filato	Ordito: 2/48 Nm Trama: 2/48 Nm	UNI 9275
Allungamento/Restringimento	1% CAT-TR	-
Fili (cm)	43	UNI EN 1049-2
Trama (cm)	37	-
Solidità del colore al lavaggio	Indice 4	UNI EN ISO 105-C06
FODERA		
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> .		

2.30 GIACCA INVERNALE MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> .			
<u>Figura</u>	1	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i>			

2.31 GIACCA INVERNALE FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e l'apertura dello spacco posteriore.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> .			

2.32 GIACCA INVERNALE FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura e l'apertura dello spacco posteriore.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> .			

2.33 IMPERMEABILE E MANTELLA IMPERMEABILE

<u>Descrizione</u>
<p>L'impermeabile, prodotto in colore blu navy con tessuto impermeabile traspirante (scheda 1) di colore blu navy è composto dalle seguenti parti: due davanti e due dietro, una mantellina, maniche a giro e collo alla coreana. Tutte le cuciture dell'impermeabile e del cappuccio devono essere termosaldate.</p> <p>Sul davanti all'altezza fianchi sono ricavate due tasche a sacco di apertura mm 180, orizzontali con patella sagomata a cinque lati e chiusa da due bottoni a pressione di colore blu realizzati in materiale antiossidante.</p> <p>Sulle spalle è applicata una mantellina fluttuante (scheda 2), realizzata in tessuto di rinforzo, di mm 200, sia sul davanti che sul dietro, bloccata da due bottoni di colore blu realizzati in materiale antiossidante. Sul lato destro anteriore, in posizione centrale, viene applicato all'interno della mantellina, un bottone per l'eventuale apposizione della placca (distintivo identificativo).</p> <p>La chiusura dell'impermeabile avviene tramite cerniera pressofusa in catena 8 con doppio cursore, la cui lunghezza deve essere conforme alla taglia, e comunque non inferiore a mm 700, in modo che il collo sia sempre chiuso. A coprire tale cerniera è montata sulla parte sinistra una finta, per tutta la lunghezza dell'impermeabile, realizzata in doppio tessuto, larga mm 70 chiusa tramite cinque bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante equidistanti tra loro. I relativi bottoni maschi sono applicati sul lato destro. All'interno del capo, sul lato destro, è montata una seconda finta, in doppio tessuto, pezzo unico, larga mm 40, per l'intera lunghezza della cerniera.</p> <p>Il fondo manica è liscio con applicato all'interno a mm 70 un polsino, realizzato con lo stesso tessuto dell'impermeabile e chiuso da un elastico di altezza mm 30, ricoperto e impunturato.</p> <p>Il dietro del capo è realizzato da due pezzi, a partire dal collo; centralmente è realizzato uno spacco la cui misura deve essere conforme alla taglia e comunque non inferiore a mm 300 dal fondo dell'impermeabile.</p> <p>Sulle spalle sono applicate due spalline portagradi chiuse da bottone a pressione realizzato in materiale antiossidante.</p> <p>Il collo alla coreana presenta posteriormente un sacco, chiuso da cerniera pressofusa a dentino catena 5 di mm 250, per consentire la scomparsa del cappuccio realizzato con lo stesso tessuto della giacca e foderato. La sagoma del cappuccio deve consentire di indossare il cappello di ordinanza e la cucitura ellittica gli consente di seguire il movimento della testa</p>

in modo da non ridurre il campo visivo. Il cappuccio è dotato di coulisse elastica, passante attraverso degli anellini zincati, regolabile da due fermacorde in plastica per una migliore aderenza e di due alette, sotto il mento, regolate da due strisce verticali di velcro asola di altezza di mm 20 per la chiusura e tre strisce orizzontali di velcro gancio di altezza di mm 20 per la regolazione.

In vita sono presenti sette passanti travettati (due sul davanti, due sui fianchi e tre sul dietro) con un'altezza utile di mm 50 per consentire l'applicazione di una sottocintura avente uno strato di velcro asola in modo tale da ottenere il bloccaggio del cinturone nella posizione corretta e/o della cintura dell'impermeabile chiusa da fibbia a sgancio laterale.

Internamente, su entrambi i petti, è applicata una tasca di dimensioni di mm 126 x 180 realizzata con lo stesso tessuto esterno e chiusa da cerniera pressofusa a spirale catena 3 di lunghezza mm 160. E' prevista l'applicazione di un tessuto di rinforzo, lo stesso utilizzato per la mantellina, sull'avambraccio con dimensioni di mm 250 x 200 ed a mm 80 dal fondo della giacca per tutta la circonferenza una striscia di altezza mm 30 per mettere l'operatore in sicurezza.

Il capo deve essere interamente foderato. Sul fondo maniche e fondo polsi la fodera è applicata su un abbuono di tessuto esterno alto almeno mm 30; sul cappuccio la fodera è applicata su un abbuono di tessuto esterno di mm 20 dalla cucitura del tunnel per il passaggio della coulisse.

Sulla schiena, centrata rispetto alla mantellina ed alla cucitura centrale, è prevista la scritta plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.8*.

Sul petto sinistro, centrata e plotterata, in materiale microsferico, è prevista la locuzione "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.8*.

È applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.3*; sul braccio sinistro. Mentre sul braccio destro a mm 150 dalla cucitura delle spalle, è applicato lo scudetto al cui centro si trova lo stemma dell'Ente di appartenenza, con lato superiore diritto di mm 100 e di altezza di mm 120, compresa la parte bassa stondata. Sul lato superiore dello scudetto compare la scritta "POLIZIA LOCALE" e ai due lati dello stemma, centrata, è riportato l'ente locale di appartenenza quale ad es "COMUNE DI" seguito dal nome dell'ente di appartenenza. Le scritte devono essere in carattere ARIAL stampatello maiuscolo, in colore bianco su fondo azzurro, con profili di contorno bianchi. Lo scudetto è applicato preferibilmente a velcro ed è realizzato in materiale plastico gommato montato su tessuto.

Il fregio circolare della Regione e lo scudetto dell'Ente di appartenenza sono entrambi termonastrati.

Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui baveri di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Figura	6	Classe di atteggiamento	B1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO ESTERNO			

SCHEMA TECNICA 1

TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE -

-A- MATERIALE ESTERNO

Composizione qualitativa	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	<i>Legge 883/'73</i>
Armatura	Twill	UNI 8099/'80

-B- STRATO FUNZIONALE

Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa	<i>Spettroscopia IR</i>
--------------------------	---	-------------------------

-C- MATERIALE FINITO

Peso	145 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN 24920/93
Resistenza alla Trazione	Ordito: ≥ 800 N Trama: ≥ 600 N	UNI EN ISO 13934/p 1
Resistenza al vapor d'acqua	R _{et} ≤ 8 m ² Pa/W	ISO 11092

Tenuta all'acqua su tessuto ISO 811

 Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H₂O 60cm/min.

Senza trattamenti.	≥ 1.000 cm
Dopo 25 cicli di lavaggio ISO 6330 2A, asciugatura E ultimo ciclo	≥ 1.000 cm

Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio ISO 811

 Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H₂O 60cm/min.

Senza trattamenti.	≥ 200 cm
Dopo 25 cicli di lavaggio ISO 6330 2A, asciugatura E ultimo ciclo	≥ 200 cm

Durata della laminazione

Dopo 50 lavaggi. ISO 6330/2A, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo. Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione	A) La membrana deve essere attacca al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.
---	--

NASTRO TERMOSALDATURA 2 STRATI

Composizione strato funzionale: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa.

Altezza 22 mm ± 1 mm

SCHEDA TECNICA 2
- TESSUTO DI RINFORZO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
-------------	--------	----------------------

Composizione:	77% poliammide – 11% poliestere – 7% poliuretano – 5% microsfere di vetro	
Peso:	230 gr/mq +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito \geq 1000 N trama \geq 2500 N	EN ISO 13934-1:2013
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	\geq 50000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	\geq 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/mq/s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	\geq 5000 gr/mq/24h	EN ISO 15496:2004

SCHEDA TECNICA 3**FODERA**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% polipropilene	DPR 883/73
Armatura	batavia	UNI 8099:1980
Riduzione	ordito 48 fili al cm +/- 5% trama 40 battute al cm +/- 5%	UNI EN 1049-2:1996
Titolo	ordito 70,0 dtex +/- 5% trama 70,0 dtex +/- 5%	UNI 9275:1988
Peso	65 gr. al mq +/- 5%	UNI EN 12127:1999
Traspirabilità al vapore acqueo	\geq 30000 g/mq/24h	UNI EN ISO 15496:2004
Resistenza al vapor d'acqua	< 1,7 (mq/Pa)/W	UNI EN 31092:1996
Pilling	Indice 5 a 70.000 giri	UNI EN ISO 12945-2:2002
Variazione dimensionale al lavaggio (ISO 6330 4N – 40°C)	-1,0% +/- 5% (lunghezza e larghezza)	UNI EN ISO 5077:2008
Solidità del colore alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)	> 6	UNI EN ISO 105-B02:2014
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale (scarico su: lana-acrilico-poliestere-poliammide-cotone-acetato)	degrado: 4/5 scarico: 4/5	UNI EN ISO 105-C06:2010

Solidità del colore a secco (scarico su: lana-acrilico- poliestere-poliamide- cotone-acetato)	degrado: 4/5 scarico: 4/5		UNI EN ISO 105- D01:2010	
Solidità del colore al sudore (scarico su: lana-acrilico- poliestere-poliamide- cotone-acetato)	Acido:	degrado 4/5 scarico 4/5	UNI EN ISO 105 E04:2013	
	Alcalino:	degrado 4/5 scarico 4/5		
Solidità del colore allo sfregamento	scarico secco 4/5 scarico umido 4/5		UNI EN ISO 105 X12:2003	
Permeabilità all'aria	Valore medio di permeabilità ≥ 90 l/mq/s Intervallo di confidenza al 95% 0,69 l/mq/s Coefficiente di variazione 3,63%		UNI EN ISO 9237:1997	
Forza massima (metodo della striscia)	ordito ≥ 500 N trama ≥ 400 N		UNI EN ISO 13934- 1:2013	
Variazione dimensionale al vaporizzo	ordito - 0,5% trama + 0,3%		DIN 53894-2:1979	
Resistenza allo scorrimento dei fili in corrispondenza della cucitura (parte 2: carico fisso)	Forza applicata 60N Apertura ordito su trama 2,0 mm Apertura trama su ordito 2,0 mm		UNI EN ISO 13936- 2:2004	
Determinazione dell'attività antibatterica - crescita batterica in Agar	Staphylococcus aureus (ATCC 6538)	Valutazione crescita batterica: Nessun alone di inibizione. Crescita lieve sotto alla provetta, visibile al microscopio binoculare	Valutazione dell'effetto antibatterico: Valore medio della zona di inibizione: 0 mm Effetto antibatterico: limite di efficacia	UNI EN ISO 20645:2005
	Klebsiella pneumoniae (ATCC 4352)	Nessun alone di inibizione. Crescita lieve sotto alla provetta, visibile al microscopio binoculare	Valore medio della zona di inibizione: 0 mm Effetto antibatterico: limite di efficacia	

2.33 MANTELLA IMPERMEABILE ALTERNATIVA ALL'IMPERMEABILE SOPRA DESCRITTO

Descrizione		
<p>Mantella confezionata in tessuto impermeabile traspirante colore blu navy (scheda tecnica 1), nastrata nelle cuciture tramite apposito nastro e completamente sfoderata.</p> <p>Lunghezza dal centro dietro cm. 105 (riferito alla classe di atteggiamento B1 L).</p> <p>Cappuccio fisso cucito al girocollo, regolabile tramite cordoncino e ferma-cordoncino, la sagoma del cappuccio deve consentire di indossare il cappello di ordinanza e la cucitura ellittica gli consente di seguire il movimento della testa in modo da non ridurre il campo visivo. Manica raglan, polso con elastico. Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 cucita al fondo per tutta la circonferenza della mantella.</p> <p>Sulla schiena, centrata rispetto alla mantellina ed alla cucitura centrale, è prevista la scritta plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i>.</p> <p>Sul petto sinistro, centrata e plotterata, in materiale microsferico, è prevista la locuzione "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i>.</p>		
Figura	6a	Classe di atteggiamento
		B1
Requisiti tecnici minimi		

SCHEMA TECNICA 1**TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere spalmato poliuretano (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	REG. UE 1007/2011 spettrofotometrico FT-IR
Armatura	tela	UNI 8099:1980
Riduzione	Ordito 21 +/- 2 fili al cm Trama 21 +/- 2 trame al cm	UNI EN 1049/2:1996
Peso	200 g/m ² +/- 10%	UNI 5114: 1982
Variazioni dimensionali al lavaggio ed asciugamento domestici a 40°C	trama +/- 3% ordito +/- 3%	UNI EN ISO 5077:2008
Resistenza alla lacerazione (Elmendorf)	ordito ≥ 30 N trama ≥ 25 N	UNI EN ISO 13937-1:2002

Resistenza alla trazione	ordito ≥ 1400 N trama ≥ 1300 N	UNI EN ISO 13934-1:2013
Solidità del colore allo sfregamento	A secco: ≥ 4 A umido: ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12:2016
Solidità del colore al sudore	acido ≥ 4 alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04:2013
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	≥ 4	UNI EN ISO 105-C06:2010
Solidità del colore alla luce:	≥ 4	UNI EN ISO 105-B02:2014
Resistenza alla penetrazione d'acqua (pressione idrostatica crescente)	> 1000 cm H ₂ O	UNI EN 20811:1993
Resistenza al vapor d'acqua (Ret)	≤ 14 m ² Pa/W	UNI EN ISO 11092:2014

NASTRO PER TERMOSALDATURA

Composizione strato funzionale: 100% poliuretano

 Altezza 22 mm \pm 1 mm

2.34 GIUBBINO IMPERMEABILE LEGGERO ESTIVO

<u>Descrizione</u>
<p>Il Giubbino è realizzato in tessuto impermeabile traspirante di colore blu navy (scheda tecnica n. 1), con inserti su fianchi, maniche e giromanica in tessuto impermeabile traspirante elasticizzato di colore blu (vedi scheda tecnica n. 2), ed inserti su collo, spalle e maniche in tessuto di rinforzo colore blu (vedi scheda tecnica n. 3).</p> <p>Il giubbino è composto da due parti anteriori, due fianchine, una parte posteriore, due spalloni, collo rettangolare e maniche a giro (ciascuna in cinque pezzi), tutti con tagli sagomati.</p> <p>Collo rettangolare in doppio tessuto, con velcro asola rettangolare su ambedue i lati per applicazione degliiamari.</p> <p>Spalline portagradi in tessuto, sagomate a punta, fermate sul lato esterno nella cucitura di assemblaggio del giro manica, chiuse con bottone a pressione in tinta.</p> <p>Maniche a giro, con polso applicato, regolabile tramite elastico inserito per metà circonferenza e da alamaro provvisto di tirante in materiale plastico di colore nero, chiuso da velcro in tinta. Inserto portapenne a tre scomparti, applicato sulla parte superiore della manica destra, velcro asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica destra per</p>

l'applicazione dello stemma regione Lombardia. Velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica sinistra per l'applicazione di eventuali distintivi.

Chiusura centrale con cerniera a spirale con spalmatura antia cqua, doppio cursore posizionata dalla punta del collo fino a fondo giubbino, coperta da doppio filetto in tessuto.

Sotto la metà cerniera del davanti destro è inserita una lista antivento che ripiegandosi nella parte superiore funge anche da salvamento; tale lista, nella parte superiore presenta un inserto in tessuto anallergico colore nero (scheda tecnica n. 4)

Sul petto sinistro, centrata e plotterata, in materiale microsferico, è prevista la locuzione "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.8*.

Su ciascun davanti, nella parte inferiore, è tagliata una tasca obliqua, chiusa da cerniera a spirale coperta da doppio filetto in tessuto.

Coda di topo rifrangente di colore grigio argento, inserita nella cucitura di assemblaggio dei davanti e del dietro con le fianchine, delle maniche, degli spalloni, del collo in corrispondenza dell'inserto di rinforzo e a profilare le spalline portagradi.

Banda rifrangente, in altezza cm. 2, applicata in transfer al petto, sulla schiena a circa cm. 25 dal collo e al fondo, sul davanti e sul dietro, a circa 6 cm dal bordo inferiore. La locuzione "POLIZIA LOCALE" è applicata in transfer sulla parte alta del dorso (a circa 120 mm dal collo) le caratteristiche di cui al paragrafo 1.8 (Sez II) .

Si suggerisce il velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia. Si suggerisce il velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica destra per l'applicazione dello scudetto dell'ente.

Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui baveri, di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato del giubbino e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Tutte le misure indicate si riferiscono alla taglia L.

Figura	8	Classe di atteggiamento	B1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
SCHEDA TECNICA N. 1			
- TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE -			
-A- MATERIALE ESTERNO			
Composizione qualitativa	100% Poliestere	Reg. 1007/2011	

	(sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	
Armatura	Twill-Batavia 2/2	UNI 8099/80
-B- STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Spettroscopia IR
- C - MATERIALE DI SUPPORTO		
Composizione qualitativa	100% Poliammide (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Reg. 1007/2011
Armatura	Tela	UNI 8099/80
- D - MATERIALE FINITO		
Peso	170 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN ISO 4920
Resistenza alla trazione	Ordito: ≥ 850 N Trama: ≥ 700 N	ISO 1421-1
Resistenza al vapor d'acqua	Ret ≤ 10 m ² Pa/W	UNI EN ISO 11092
Tenuta all'acqua su tessuto UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Senza trattamenti	≥ 1.000 cm	
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	≥ 1.000 cm	
Massa areica (g/m ²)	75	UNI EN 12127
Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Senza trattamenti	≥ 200 cm	
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	≥ 200 cm	

<p>Durata della laminazione, dopo 50 lavaggi. UNI EN ISO 6330 6N, F ultimo ciclo, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo. Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione</p>	<p>A) La membrana deve essere attacca al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.</p>
<p>NASTRO TERMOSALDATURA PER LAMINATO 3 STRATI Composizione strato funzionale: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa. Composizione materiale di supporto: 100% Poliammide struttura tela (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore) Altezza 22 mm \pm 1 mm</p>	

SCHEMA TECNICA N. 2**- TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE ELASTICIZZATO -**

-A- MATERIALE ESTERNO		
Composizione qualitativa	<p>poliestere – poliammide - elasthan (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)</p>	Reg. 1007/2011
-B- STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	<p>Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)</p>	Spettroscopia IR
- C - MATERIALE FINITO		
Peso	215 g/m ² \pm 15%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN ISO 4920
Resistenza al vapor d'acqua	Ret \leq 14 m ² Pa/W	UNI EN ISO 11092
Determinazione dell'elasticità in ordito, forza applicata 3N, striscia 5 cm	<p>Allungamento \geq 12% Recupero \geq 90%</p>	EN 14704-1
Determinazione dell'elasticità in ordito, forza applicata 20N, striscia 5 cm	<p>Allungamento \geq 60% Recupero $>$ 90</p>	EN 14704-1

<p>Tenuta all'acqua su tessuto ISO 811</p> <p>Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H₂O 60cm/min.</p> <p>Trattandosi di un laminato elastico la prova di tenuta dovrà essere, se necessario, eseguita inserendo un tratto di plastica o materiale adeguato al fine di evitare il rigonfiamento del laminato</p>	
Senza trattamenti	≥ 1.000 cm
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	≥ 1.000 cm
<p>Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio. ISO 811</p> <p>Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H₂O 60cm/min.</p> <p>Trattandosi di un laminato elastico la prova di tenuta dovrà essere, se necessario, eseguita inserendo un tratto di plastica o materiale adeguato al fine di evitare il rigonfiamento del laminato</p>	
Senza trattamenti	≥ 200 cm
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	≥ 200 cm
Durata della laminazione, dopo 50 lavaggi. UNI EN ISO 6330 6N, ultimo ciclo, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo. Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione	<p>A) La membrana deve essere attacca al tessuto.</p> <p>B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.</p>
Verifica dell'impermeabilità dell'indumento. UNI EN 14360. La prova dovrà essere eseguita dopo 20 lavaggi, UNI EN ISO 6330,6N, senza detergente, asciugatura F ultimo ciclo. I lavaggi dovranno essere eseguiti dallo stello laboratorio che effettuerà successivamente la prova di impermeabilità sull'indumento. Il cappuccio non sarà sottoposto alla verifica, pertanto il capo del manichino sarà coperto fino a lasciare la cucitura superiore di attaccatura del collo esposta all'acqua con adeguata protezione. Se presente la giacca termica interna, dovrà essere rimossa e non sottoposta alla prova. Il rapporto di prova rilasciato dall'istituto di prova dovrà essere corredato anche da foto dell'indumento	<p>Al termine della prova l'abbigliamento intimo sottostante (maglia) non dovrà presentare tracce di bagnato</p>

SCHEDA TECNICA N. 3
- TESSUTO DI RINFORZO COLORE BLU -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	INDICATIVA <ul style="list-style-type: none"> • 77% poliammide • 11% poliestere • 7% poliuretano • 5% microsfele di vetro 	
Peso:	230 g/m ² +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito ≥ 1000 N trama ≥ 2500 N	EN ISO 13934-1:2013
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	≥ 50.000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	≥ 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/m ² /s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	≥ 5000 gr/m ² /24h	EN ISO 15496:2004

SCHEDA TECNICA N. 4
- TESSUTO ANALLERGICO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere con trattamento antibatterico anallergico agli ioni d'argento (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Legge 883/73
Armatura	Maglia con filo discontinuo	UNI 8099
Peso	140 gr al mq +/- 5%	UNI 5114
Titolo	trama 83 dtex ordito 83 dtex	ISO 2060
Stabilità dimensionale allo stiro con vapore	ordito/trama - 2,0%	DIN 53894
Stabilità dimensionale al lavaggio in acqua	ordito - 4,0% trama - 3,0%	UNI 9294-5:1988 ISO 5077:2008
Solidità del colore al lavaggio in acqua	Degradazione 4	ISO 105-C06

	Scarico 3	
Solidità del colore al sudore acido	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105 E-04
Solidità del colore al sudore alcalino	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105 E-04
Solidità del colore allo sfregamento	Scarico A secco 4 A umido 3	ISO 105 X-12

2.35 GIACCA A VENTO MULTIUSO

<u>Descrizione</u>
<p>La giacca a vento multiuso è composta da un capo esterno e da un capo interno.</p> <p>Capo esterno</p> <p>Il capo è realizzato in tessuto impermeabile traspirante di colore blu navy (scheda tecnica n. 1) con inserti su fianchi, maniche e giromanica in tessuto impermeabile traspirante elasticizzato di colore blu (scheda tecnica n. 2), ed inserti su collo, spalle, maniche e vita in tessuto di rinforzo colore blu (scheda tecnica n. 3).</p> <p>La giacca è composta da due parti anteriori, due fianchine (ciascuna in due pezzi), una parte posteriore, due spalloni, collo rettangolare, cappuccio e maniche a giro (ciascuna in sette pezzi), tutti con tagli sagomati.</p> <p>La parte posteriore si presenta con fondo stondato e più lunga rispetto ai davanti.</p> <p>Collo rettangolare, in doppio tessuto, con inserto in tessuto di sostegno colore nero, posizionato nella parte superiore del collo. Velcro asola rettangolare, posto su ambedue i lati del collo, per il posizionamento degli alamari.</p> <p>Cappuccio in quattro pezzi, staccabile, che si prolunga sul davanti a formare un sottogola chiuso da velcro.</p> <p>L'ampiezza del cappuccio è regolabile tramite cordoncino incamerato in apposito tunnel, bloccato con metodo antimpigliamento e regolabile tramite fermacordoncini.</p> <p>Spalline portagradi in tessuto, sagomate a punta, fermate sul lato esterno nella cucitura di assemblaggio del giro manica, chiuse con bottone a pressione in tinta.</p> <p>Maniche a giro, terminanti con fondo dritto ed ampiezza polso regolabile da alamari, provvisto di tirante in materiale plastico di colore nero, chiuso da velcro in tinta.</p> <p>Inserto portapenne a tre scomparti, applicato sulla parte superiore della manica destra. Si suggerisce il velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia. Si suggerisce il velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica destra per l'applicazione dello scudetto dell'ente.</p> <p>Alamari in tessuto, applicati internamente a fondo manica, con bottone a pressione completo per l'ancoraggio della giacca interna.</p>

Chiusura centrale con cerniera pressofusa divisibile a doppio cursore posizionata dalla punta del collo fino a fondo giacca, coperta da doppia battuta.

La battuta del davanti sinistro si incrocia su quella del davanti destro a mezzo di 5 bottoni a pressione in tinta, la battuta di destra ha il bordo ripiegato a mezzo travette che fungono da sgocciolatoio; sotto le battute non vi sono tagli ne cuciture orizzontali.

Inserito salvamento, con parte interna in tessuto anallergico colore nero (scheda tecnica n. 4) posizionato internamente all'altezza del collo.

Ai lati del davanti, sotto alla cerniera per la chiusura centrale, sono inserite due mezze cerniere a spirale con doppio cursore reversibile, che permettono l'ancoraggio con la giacca interna.

Su ciascun davanti, all'altezza del petto, è applicata una tasca con soffietto laterale, coperta da patta sagomata, chiusa da due bottoni a pressione nascosti.

Sulla tasca di sinistra è applicato un taschino porta cellulare, con inserto tridimensionale a rete colore nero. Tale tasca è dotata anche di inserto in tessuto anti onde-elettromagnetiche (scheda tecnica n. 5).

Sulla patta del taschino di sinistra è applicata, la targhetta "POLIZIA LOCALE", cui al *paragrafo 1.8* centrata e plotterata, in materiale microsferico. Sotto tale patta è cucito un bottone 4 fori per l'eventuale applicazione del distintivo identificativo (placca di servizio).

Su ciascun davanti, al fondo giacca, è applicata una tasca con soffietto perimetrale, coperta da patta sagomata, chiusa da due bottoni a pressione nascosti; su ciascuna tasca è applicato, un inserto portapenne a 2 scomparti.

All'altezza della vita sono applicati 3 passanti, due sul davanti e uno centrale sul dietro, per l'inserimento del cinturone; tali passanti sono in tessuto di rinforzo e sono apribili tramite bottone a pressione nascosto applicato nella parte superiore.

Coda di topo rifrangente di colore grigio argento, inserita nella cucitura di assemblaggio dei davanti e del dietro con le fianchine, delle maniche, della parte centrale del dietro del cappuccio, negli spalloni e del collo in corrispondenza dell'inserto di rinforzo e nell'inserto portapenne presente sulle tasche a fondo giacca.

Banda rifrangente colore grigio argento, in altezza cm. 2, applicata in transfer al petto a circa cm. 1,5 dal bordo della patta dei taschini, sulla schiena a circa cm. 22 dal collo, a filo del bordo inferiore delle tasche a fondo giacca e sul dietro a circa 6 cm dal fondo giacca.

In stampa rifrangente viene riportata la locuzione "POLIZIA LOCALE", applicata in transfer sulla parte alta della schiena con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.8 (Sez II)* .

Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui baveri, di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Internamente al fondo di ciascun davanti è inserita una tasca chiusa da cerniera a spirale coperta da doppio filetto in tessuto.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato della giacca e del cappuccio e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Tutte le misure indicate si riferiscono alla taglia americana L.

Il capo è munito di etichetta riportante la composizione e riportante quanto previsto per i capi a norma:

EN ISO 13688:2013 - EN 343:2004+A1:2007 cl. 3/3 (UNI EN 343:2008) - D.Lgs. 475/92

Il capo è munito di attestazione certificata del superamento positivo del test RainTower (norma UNI EN 14360:2004)

Figure 5 capo esterno e 5a capo interno

Classe di atteggiamento B1.

Requisiti tecnici minimi

- 1 TESSUTO IMPERMEABILE ESTERNO -

Composizione qualitativa	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Reg. 1007/2011
Armatura	Twill-Batavia 2/2	UNI 8099/80
STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Spettroscopia IR
MATERIALE DI SUPPORTO		
Composizione qualitativa	100% Poliammide (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Reg. 1007/2011
Armatura	Tela	UNI 8099/80
MATERIALE FINITO		
Peso	170 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN ISO 4920
Resistenza alla trazione	Ordito: ≥ 850 N Trama: ≥ 700 N	ISO 1421-1
Resistenza al vapor d'acqua	Ret ≤ 10 m ² Pa/W	UNI EN ISO 11092

Tenuta all'acqua su tessuto UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Senza trattamenti	≥ 1.000 cm	
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	≥ 1.000 cm	
Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Senza trattamenti	≥ 200 cm	
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	≥ 200 cm	
Durata della laminazione, dopo 50 lavaggi. UNI EN ISO 6330 6N, F ultimo ciclo, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo. Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione	A) La membrana deve essere attacca al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.	
NASTRO TERMOSALDATURA PER LAMINATO 3 STRATI		
Composizione strato funzionale: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa. Composizione materiale di supporto: 100% Poliammide struttura tela Altezza 22 mm ± 1 mm		
- 2 TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE ELASTICIZZATO -		
MATERIALE ESTERNO		
Composizione qualitativa	poliestere – poliammide - elasthan (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Reg. 1007/2011
STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Spettroscopia IR
MATERIALE FINITO		
Peso	215 g/m ² ± 15%	UNI EN 12127

Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN ISO 4920
Resistenza al vapor d'acqua	Ret $\leq 14 \text{ m}^2\text{Pa/W}$	UNI EN ISO 11092
Determinazione dell'elasticità in ordito, forza applicata 3N, striscia 5 cm	Allungamento $\geq 12\%$ Recupero $\geq 90\%$	EN 14704-1
Determinazione dell'elasticità in ordito, forza applicata 20N, striscia 5 cm	Allungamento $\geq 60\%$ Recupero > 90	EN 14704-1
Tenuta all'acqua su tessuto ISO 811 Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min. Trattandosi di un laminato elastico la prova di tenuta dovrà essere, se necessario, eseguita inserendo un tratto di plastica o materiale adeguato al fine di evitare il rigonfiamento del laminato		
Senza trattamenti	$\geq 1.000 \text{ cm}$	
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	$\geq 1.000 \text{ cm}$	
Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio. ISO 811 Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min. Trattandosi di un laminato elastico la prova di tenuta dovrà essere, se necessario, eseguita inserendo un tratto di plastica o materiale adeguato al fine di evitare il rigonfiamento del laminato		
Senza trattamenti	$\geq 200 \text{ cm}$	
Dopo 20 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo	$\geq 200 \text{ cm}$	
Durata della laminazione, dopo 50 lavaggi. UNI EN ISO 6330 6N, ultimo ciclo, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo. Al termine dei lavaggi ed a tessuto asciutto eseguire la valutazione	A) La membrana deve essere attacca al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni $\geq 4 \text{ mm}$ di diametro.	
Verifica dell'impermeabilità dell'indumento. UNI EN 14360. La prova dovrà essere eseguita dopo 20 lavaggi, UNI EN ISO 6330,6N, senza detergente, asciugatura F ultimo ciclo. I lavaggi dovranno essere eseguiti dallo stello laboratorio che effettuerà successivamente la prova di impermeabilità sull'indumento. Il cappuccio non sarà sottoposto alla verifica, pertanto il capo del	Al termine della prova l'abbigliamento intimo sottostante (maglia) non dovrà presentare tracce di bagnato	

manichino sarà coperto fino a lasciare la cucitura superiore di attaccatura del collo esposta all'acqua con adeguata protezione. Se presente la giacca termica interna, dovrà essere rimossa e non sottoposta alla prova. Il rapporto di prova rilasciato dall'istituto di prova dovrà essere corredato anche da foto dell'indumento		
- 3 TESSUTO DI RINFORZO DI COLORE BLU -		
DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	INDICATIVA <ul style="list-style-type: none"> • 77% poliammide • 11% poliestere • 7% poliuretano • 5% microsfele di vetro 	
Peso:	230 gr/mq +/- 5%	EN 12127/97
Resistenza alla trazione:	ordito \geq 1000 N trama \geq 2500 N	EN ISO 13934-1/2013
Resistenza all'abrasione (metodo martindale: carico 12KPa)	\geq 5000 giri	EN ISO 12947-2 2016
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	\geq 5000 g/ mq /24h	EN ISO 15496 :2004
Spray Test	\geq 70	ISO 4920 : 2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/mq/s	ISO 9237 1995
- 4 TESSUTO ANALLERGICO -		
DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere con trattamento antibatterico anallergico agli ioni d'argento (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Legge 883/73
Armatura	Maglia con filo discontinuo	UNI 8099
Peso	140 gr al mq +/- 5%	UNI 5114

Titolo	trama 83 dtex ordito 83 dtex	ISO 2060
Stabilità dimensionale allo stiro con vapore	ordito/trama - 2,0%	DIN 53894
Stabilità dimensionale ala lavaggio in acqua	ordito - 4,0% trama - 3,0%	UNI 9294-5:1988 ISO 5077:2008
Solidità del colore al lavaggio in acqua	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105-C06
Solidità del colore al sudore acido	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105 E-04
Solidità del colore al sudore alcalino	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105 E-04
Solidità del colore allo sfregamento	Scarico A secco 4 A umido 3	ISO 105 X-12
Peso	> 550	Osservazione 0.20° Angolo entrata + 5
- 5 TESSUTO ANTI ONDE ELETTROMAGNETICHE -		
DESCRIZIONE	VALORE	
Composizione	92% poliammide – 8% argento	
Peso	30 gr. al mq	
Proprietà	antibatterica – antiodore – schermatura elettromagnetica (EMC) ed elettrostatica (EOS-ESD) - termoregolatrice	

Capo interno realizzato in tessuto antivento elasticizzato colore blu navy (vedi scheda tecnica n. 1), con inserti su collo, spalle e maniche in tessuto di rinforzo colore blu navy (vedi scheda tecnica n. 2).

La giacca è composta da due parti anteriori, due fianchine, una parte posteriore, due spalloni, collo alla coreana, maniche a giro (ciascuna in cinque pezzi), tutti con tagli sagomati

La parte posteriore si presenta con fondo stondato e più lunga rispetto ai davanti.

Collo imbottito alla coreana, in doppio tessuto, la parte sinistra si prolunga sul davanti a formare un sottogola che chiude sulla parte destra tramite due bottoni a pressione nascosti. Velcro asola rettangolare, posto su ambedue i lati del collo, per il posizionamento degli alamari.

Spalline portagradi in tessuto, sagomate a punta, fermate sul lato esterno nella cucitura di assemblaggio del giro manica, chiuse con bottone a pressione in tinta.

Maniche a giro, terminanti con fondo dritto ed ampiezza polso regolabile da alamaro, provvisto di tirante in materiale plastico di colore nero, chiuso da velcro in tinta. Velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica sinistra per l'applicazione di eventuali distintivi. Si suggerisce velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia.

Passanti in tessuto, applicati a fondo manica, per l'ancoraggio alla giacca esterna.

Chiusura centrale con cerniera spirale doppio cursore reversibile, coperta da doppio filetto in tessuto, tale cerniera permette l'ancoraggio anche alla giacca esterna.

Inserito salvamento, con parte interna in tessuto anallergico colore nero (vedi scheda tecnica n. 3) posizionato internamente all'altezza del collo.

Su ciascun davanti, all'altezza del petto, è applicata una tasca con soffietto laterale, coperta da patta sagomata, chiusa da due bottoni a pressione nascosti; su ciascuna tasca è applicato inserto un porta-penne a tre scomparti.

Su ciascuna patta è cucita una lista di velcro asola in tinta cm. 10x2 l'applicazione dell'etichetta "POLIZIA LOCALE", sotto tale patta del petto sinistro è cucito un bottone 4 fori per l'applicazione di distintivo identificativo (placca di servizio).

Su ciascun davanti, al fondo giacca, è inserita una tasca chiusa da cerniera spirale a vista coperta da patta sagomata fermata da due bottoni a pressione nascosti.

Coda di topo rifrangente di colore grigio argento, inserita nella cucitura di assemblaggio dei davanti e del dietro con le fianchine, delle maniche, degli spalloni e del collo.

Banda rifrangente colore grigio argento, in altezza cm. 2, applicata in transfer al petto a circa cm. 1 dal bordo della patta dei taschini, sulla schiena a circa cm. 20 dal collo e a tutto tondo a fondo giacca.

A stampa rifrangente la locuzione "POLIZIA LOCALE", è applicata in transfer sulla parte alta della schiena.

La giacca è foderata con tessuto polipropilene (vedi scheda tecnica n. 4) accoppiato con ovatta (vedi scheda tecnica n. 5) fermati insieme da impunture verticali distanti tra loro cm. 7,5.

Tasca interna applicata al fondo del davanti destro, con elastico incamerato nell'orlo della parte superiore. Taschino interno inserito al petto sinistro chiuso da cerniera a spirale coperta da doppio filetto in tessuto.

Il capo è munito di etichetta riportante la composizione e riportante quanto previsto per i capi a norma:

EN ISO 13688:2013 - D.Lgs. 475/92

SCHEMA TECNICA N. 1		
- TESSUTO ANTIVENTO ELASTICIZZATO -		
DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	Dritto: 85% poliammide – 15% elasthan con membrana poliuretanic (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	L.883/73
Armatura	indemagliabile	UNI 8099/80
Peso	150 g ±10%	UNI 5114/82
Variatione dimensionale al lavaggio a 40° C (4N)	Ordito / trama -5%	UNI 6330/02
Traspirabilità	> 10000 gr/mq /24h	JIS L 1099B-2/85
Resistenza al vapor d'acqua (Ret)	< 6 Pa/mq/W	UNI EN 31092/96
Tenuta all'acqua del tessuto (colonna d'acqua)	10000 mm	UNI EN 20811/93
Resistenza alla bagnatura (spray test)	A nuovo: 5 Dopo 5 lavaggi: 4	UNI EN ISO 24920/93
Solidità del colore alla luce	4	ISO 105-B02/14
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	Degradazione 4 Scarico 4	ISO 105-C06/10
Solidità del colore allo sfregamento	A secco 4 A umido 4	ISO 105-X12/03
Solidità del colore al sudore	Acido Degradazione 4 Scarico 4 Alcalino Degradazione 4 Scarico 4	ISO 105-E04/13

SCHEMA TECNICA N. 2
- TESSUTO DI RINFORZO COLORE BLU -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	<ul style="list-style-type: none"> • 77% poliammide • 11% poliestere • 7% poliuretano • 5% microsfere di vetro 	
Peso:	230 g/m ² +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito ≥ 1000 N trama ≥ 2500 N	EN ISO 13934-1:2013
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	≥ 50.000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	≥ 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/m ² /s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	≥ 5000 g/m ² /24h	EN ISO 15496:2004

SCHEMA TECNICA N. 3
- TESSUTO ANALLERGICO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere con trattamento antibatterico anallergico agli ioni d'argento (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Legge 883/73
Armatura	Maglia con filo discontinuo	UNI 8099
Peso	140 gr al mq +/- 5%	UNI 5114
Titolo	trama 83 dtex ordito 83 dtex	ISO 2060
Stabilità dimensionale allo stiro con vapore	ordito/trama - 2,0%	DIN 53894
Stabilità dimensionale al lavaggio in acqua	ordito - 4,0% trama - 3,0%	UNI 9294-5:1988 ISO 5077:2008
Solidità del colore al lavaggio in acqua	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105-C06
Solidità del colore al sudore acido	Degradazione 4 Scarico 3	ISO 105 E-04
Solidità del colore al sudore alcalino	Degradazione 4	ISO 105 E-04

	Scarico 3	
Solidità del colore allo sfregamento	Scarico A secco 4 A umido 3	ISO 105 X-12

SCHEDA TECNICA 4 - FODERA –

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% polipropilene (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	DPR 883/73
Armatura	batavia	UNI 8099:1980
Riduzione	ordito 48 fili al cm +/- 5% trama 40 battute al cm +/- 5%	UNI EN 1049-2:1996
Titolo	ordito 70,0 dtex +/- 5% trama 70,0 dtex +/- 5%	UNI 9275:1988
Peso	65 gr. al mq +/- 5%	UNI EN 1049-2:1996
Traspirabilità al vapore acqueo	≥ 30000 g/mq/24h	UNI EN ISO 15496:2004
Resistenza al vapor d'acqua	< 1,7 (mq/Pa)/W	UNI EN 31092:1996
Pilling	Indice 5 a 70.000 giri	UNI EN ISO 12945-2:2002
Variazione dimensionale al lavaggio (ISO 6330 4N – 40°C)	-1,0% +/- 5% (lunghezza e larghezza)	UNI EN ISO 5077:2008
Solidità del colore alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)	> 6	UNI EN ISO 105-B02:2014
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale (scarico su: lana-acrilico-poliestere-poliamide-cotone-acetato)	degrado: 4/5 scarico: 4/5	UNI EN ISO 105-C06:2010
Solidità del colore a secco (scarico su: lana-acrilico-poliestere-poliamide-cotone-acetato)	degrado: 4/5 scarico: 4/5	UNI EN ISO 105-D01:2010
Solidità del colore al sudore (scarico su: lana-acrilico-poliestere-poliamide-cotone-acetato)	Acido: degrado 4/5 scarico 4/5 Alcalino: degrado 4/5 scarico 4/5	UNI EN ISO 105 E04:2013

Solidità del colore allo sfregamento	scarico secco 4/5 scarico umido 4/5	UNI EN ISO 105 X12:2003		
Permeabilità all'aria	Valore medio di permeabilità ≥ 90 l/mq/s Intervallo di confidenza al 95% 0,69 l/mq/s Coefficiente di variazione 3,63%	UNI EN ISO 9237:1997		
Forza massima (metodo della striscia)	ordito ≥ 500 N trama ≥ 400 N	UNI EN ISO 13934-1:2013		
Variazione dimensionale al vaporizzo	ordito - 0,5% trama + 0,3%	DIN 53894-2:1979		
Resistenza allo scorrimento dei fili in corrispondenza della cucitura (parte 2: carico fisso)	Forza applicata 60N Apertura ordito su trama 2,0 mm Apertura trama su ordito 2,0 mm	UNI EN ISO 13936-2:2004		
Determinazione dell'attività antibatterica – crescita batterica in Agar	Staphylococcus aureus (ATCC 6538)	Valutazione crescita batterica:	Valutazione dell'effetto antibatterico:	UNI EN ISO 20645:2005
		Nessun alone di inibizione. Crescita lieve sotto alla provetta, visibile al microscopio binoculare	Valore medio della zona di inibizione: 0 mm Effetto antibatterico: limite di efficacia	
	Klebsiella pneumoniae (ATCC 4352)	Nessun alone di inibizione. Crescita lieve sotto alla provetta, visibile al microscopio binoculare	Valore medio della zona di inibizione: 0 mm Effetto antibatterico: limite di efficacia	

SCHEMA TECNICA N. 5**- OVATTA -**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	> 30% poliestere > 40% polipropilene	

	(sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	
Peso	130 gr al mq. +/- 10 gr/mq	ASTM D3776
Spessore	12 mm +/- 3 mm	ASTM D5736
Isolamento termico asciutto:	≥ 0,35 m ² K/W	UNI EN 31092:2012

2.36 CAPPOTTO MASCHILE PER AGENTE

Descrizione		
<p>Cappotto a doppio petto in tessuto di lana di colore blu navy, otto bottoni dorati grandi davanti e tre bottoni dorati piccoli sulle maniche, di cui al <i>paragrafo 1.2</i>.</p> <p>Spalline portagradi applicate come la giacca di cui al <i>paragrafo 2.25</i>, tasche ed un taschino appena sopra la tasca destra con profili ed alette, piegoline sulle maniche, revers arrotondati con due occhielli veri, piegone spacco sul dietro, martingala con due bottoni e due pieghe morbide ai lati della stessa.</p> <p>È applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>.</p> <p>Il davanti, il collo ed il fondo maniche sono rifiniti con puntini a macchina in filo di seta blu navy.</p> <p>Sul cappotto sono portate mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni mm 70 x 30 circa, applicate sui bavero, di cui alla <i>Sezione III – Figura 43</i>, con requisiti tecnici in funzione del grado dell'operatore.</p>		
Figura	4	Classe di attagliament
		A1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO ESTERNO – MATERIALE ESTERNO		
Composizione	75% Lana; 15% Poliammide; 10% Cashmere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/m ²)	330 ÷ 380	UNI EN 12127
TESSUTO ESTERNO – STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	PTFE a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Spettroscopia IR
TESSUTO ESTERNO – MATERIALE FINITO		

Permeabilità al vapor d'acqua (g/m ² 24 h)	> 650	UNI 4818-26
Resistenza al vapor d'acqua (m ² Pa/W)	< 8	ISO 11092
Permeabilità all'aria (100Pa) (Lt/m ² s)	< 4	UNI EN ISO 9237

2.37 CAPPOTTO MASCHILE PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come il cappotto maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 2.36</i> , ma con le mostrine realizzate in canutiglia, con riferimento alle parti in oro. Sulla manica sinistra, è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia per ufficiali, con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> .			
<u>Figura</u>	4	<u>Classe di atteggiamento</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il cappotto maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 2.36</i> .			

2.38 CAPPOTTO FEMMINILE PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come il cappotto maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 2.36</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il cappotto maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 2.36</i> .			

2.39 CAPPOTTO FEMMINILE PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come il cappotto maschile, di cui al <i>paragrafo 2.36</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il cappotto maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 2.36</i> .			

2.40 PANTALONE ESTIVO MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA

Descrizione

Il pantalone confezionato con tessuto in pura lana vergine di colore blu navy, modello classico con quattro tasche, si compone di: cintura, sparato, due gambali, tasche.

Cintura

E' in tessuto di lana in due pezzi, di altezza mm 35, è riportata ed ha internamente un rinforzo in tela canapina. Esternamente sono applicati sei passanti in tessuto raddoppiato, fino alla taglia 46, e sette passanti a partire dalla taglia 48. I passanti sono lunghi mm 100, e sono larghi mm 10, con robuste fermature in modo da lasciare una luce di mm 60 e sono applicati:

- uno per ciascuna parte anteriore, distante mm 80 dal bordo dello sparato per la taglia 48 (per tutte le altre taglie la distanza aumenta o diminuisce in proporzione);
- quando sono previsti sette passanti, uno centrale sulla cucitura di unione delle parti posteriori;
- quattro sulla parte posteriore, posizionati equidistanti tra le due cuciture laterali esterne;
- i rimanenti equidistanti tra loro.

La cintura sul lato sinistro, a capo indossato, termina con una linguetta sagomata, in tessuto raddoppiato, sulla quale è praticata un'asola orizzontale "a goccia" distante mm 15 dalla punta, in corrispondenza di un bottone a quattro fori il cui colore deve essere in tono con il tessuto, applicato sul lato destro della cintura. Nella parte interna, sulla linguetta a mm 70 dalla punta, è applicato un gancio realizzato in acciaio inossidabile corrispondente ad un controgancio, realizzato nello stesso materiale, situato sulla cinta lato esterno destro della cintura.

Sul lato destro la cintura termina con una sporgenza sagomata e foderata su cui è praticata un'asola orizzontale "a goccia", distante mm 15 dalla punta, in corrispondenza di un bottone a quattro fori, il cui colore deve essere in tono con il tessuto applicato internamente sul lato sinistro della cintura.

Sulla cintura è praticata una cucitura (impuntura) distante mm 2 dal bordo inferiore.

Sparato

E' posto sul davanti in posizione centrale, è munito di chiusura lampo ed è composto da due parti: una finta rinforzata (parte anteriore sinistra) ed una controfinta foderata. La finta è rifinita con un'impuntura esterna a mm 30 dal bordo ed è fermata con una travetta all'estremità inferiore. La lunghezza della chiusura lampo varia in funzione delle taglie del pantalone.

Gambali

Sono composti da una parte anteriore ed una posteriore:

- Il gambale anteriore è realizzato in due pezzi e presenta rispettivamente due "pences" per lato di profondità di mm 15. Il davanti termina al fondo con rimesso interno di mm 40 fermato con punti invisibili.

La parte anteriore è foderata in tela di cotone silesias a mezza gamba (fino alle ginocchia).

I pantaloni sono provvisti di un fondello romboidale in tela di cotone silesias cucito nella parte superiore sulla controfinta e nella parte inferiore sulla cucitura di unione dei gambali ed è fermato alle due estremità con robusti punti di fermo sul rimesso delle cuciture laterali interne.

- Il gambale posteriore è costituito da due pezzi aventi nella parte alta una ripresa verticale dal bordo tasca alla cintura per dare maggiore vestibilità al capo.

Il posteriore termina al fondo con rimesso interno di mm 40 fermato con punti invisibili e battitacco in cotone di altezza mm 15.

La parte anteriore è unita a quella posteriore con cuciture effettuate a macchina con “punto annodato”. La cucitura posteriore che unisce i due gambali è realizzata con rimesso interno ribadito che, da una lunghezza di mm 30 in vita, va a mm 10 all’inforcatura dei gambali.

Tasche

Tutte le tasche hanno internamente una mostra ed una contromostra dello stesso tessuto della tasca e sono foderate con tela di cotone silesias. Sotto l’attaccatura della cintura, su ciascuna delle parti anteriori, è ricavata una tasca interna con taglio obliquo lungo mm 170 circa, fermato con travetta a mm 10 dalla cintura.

L’estremità inferiore, fermata anch’essa con travetta, coincide con la cucitura laterale; l’estremità superiore dista mm 50 dalla cucitura laterale stessa.

Le due tasche anteriori, con bordino di mm 2 formato dalla contromostra, hanno le seguenti dimensioni interne:

- lunghezza mm 260;
- larghezza superiore mm 120;
- larghezza inferiore mm 180.

Le tasche posteriori sono ottenute con taglio orizzontale distante mm 60 dall’attaccatura della cintura, centrale con la ripresa, hanno una larghezza di mm 120 e sono fermate alle due estremità con idonea travetta. Ogni tasca posteriore termina con un bordino di mm 5 realizzato sia sulla mostra sia sulla contromostra. Il sacco tasca ha dimensioni mm 180 x 250 ed è rifinito con bordatura il cui colore deve essere in tono con il tessuto.

Le asole del tipo “a goccia” devono essere eseguite a regola d’arte.

I filati devono rispondere agli stessi requisiti di solidità prescritti per il tessuto esterno e con il quale devono essere in tono. Tutti i bordi liberi interni sono rifiniti con sorfilatura a macchina con apposito filato. Particolare riguardo deve essere posto alla profilatura della parte superiore in modo da conferire al capo la necessaria adattabilità al bacino.

Figura	1 (su completo)	Classe di atteggiamento	A1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente di cui al <i>paragrafo 2.25</i> .			
FODERA			

Composizione	100% Cotone silesias (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	-
--------------	---	---

2.41 PANTALONE ESTIVO FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Come il pantalone estivo maschile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.42</i> , ma senza le tasche posteriori e con parametri invertiti per quanto attiene la chiusura.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come il pantalone estivo maschile per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.42</i> .		

2.42 PANTALONE INVERNALE MASCHILE PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Come il pantalone estivo maschile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.42</i> . I pantaloni invernali si differenziano da quelli estivi per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> .		
FODERA		
Composizione	100% Cotone silesias (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	-

2.43 PANTALONE INVERNALE FEMMINILE PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Come il pantalone estivo femminile per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.41</i> . I pantaloni invernali si differenziano da quelli estivi per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.		

Figura	1	Classe di atteggiamento	A1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.29</i> .			

2.44 COPRIPANTALONE

Descrizione		
<p>Comripantalone in tessuto impermeabile traspirante di colore blu navy (scheda tecnica n°1) con inserti tessuto di colore blu con filamenti grigi rifrangenti (scheda tecnica n°2).</p> <p>I copripantaloni sono composti da un gambale destro e uno sinistro, entrambi con tagli sagomati nei quali è inserita una coda di topo in rifrangente grigio. In ciascun gambale, per favorire l'indossabilità del capo, al fondo è stato inserita un'apertura con soffietto di cm. 35 circa chiusa da cerniera e coperta da filetto.</p> <p>I copripantaloni presentano un elastico in vita in altezza cm. 4 e una chiusura centrale anteriore a mezzo cerniera a spirale catena 5 da cm. 18 e bottone a pressione. Il capo è sfoderato e presenta ai fianchi due aperture passamani coperte da filetto che permettono di accedere ai pantaloni sottostanti.</p> <p>Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti di tessuto laminato del pantalone sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.</p>		
Figura -	Classe di atteggiamento B1	
Requisiti tecnici minimi		
SCHEDA TECNICA 1		
- TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE -		
-A- MATERIALE ESTERNO		
Composizione qualitativa	100% viscosa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Reg. 1007/2011
Armatura	Batavia 2/2	UNI 8099/80
-B- STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Spettroscopia IR
- C - MATERIALE DI SUPPORTO		

Composizione qualitativa	100% Poliammide (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	Reg. 1007/2011
Armatura	Tela	UNI 8099/80
- D - MATERIALE FINITO		
Peso	170 g/m ² ± 10%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN ISO 4920
Resistenza alla trazione	Ordito: ≥ 850 N Trama: ≥ 700 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza al vapor d'acqua	Ret ≤ 9 m ² Pa/W	UNI EN ISO 11092
Tenuta all'acqua su tessuto UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Tal quale		≥ 1.000 cm
Dopo 25 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo		≥ 1.000 cm
Tenuta all'acqua su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio UNI EN 20811		
Fine della prova dopo la prima goccia d'acqua. Incremento H ₂ O 60cm/min.		
Tal quale		≥ 200 cm
Dopo 25 cicli di lavaggio ISO 6330 6N, asciugatura F ultimo ciclo		≥ 200 cm
Durata della laminazione, dopo 50 lavaggi. UNI EN ISO 6330 6N, F ultimo ciclo, asciugatura appeso solo dopo l'ultimo ciclo.		A) La membrana deve essere attacca al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.
NASTRO TERMOSALDATURA PER LAMINATO 3 STRATI		
Composizione strato funzionale: Membrana in Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa. (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)		
Composizione materiale di supporto: 100% Poliammide struttura tela (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)		
Altezza 22 mm ± 1 mm		

SCHEMA TECNICA 2
- TESSUTO DI RINFORZO COLORE BLU-

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
-------------	--------	----------------------

Composizione:	<ul style="list-style-type: none"> • 77% poliammide • 11% poliestere • 7% poliuretano • 5% microsfere di vetro 	
Peso:	230 g/m ² +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito ≥ 1000 N trama ≥ 2500 N	EN ISO 13934-1:2013
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	≥ 50.000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	≥ 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/m ² /s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	≥ 5000 g/m ² /24h	EN ISO 15496:2004

2.45 GONNA INVERNALE PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
<p>Gonna al ginocchio, confezionata nello stesso tessuto e colore della giacca per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.29</i>, con due pieghe centrali dall'esterno verso l'interno, due pences davanti e due pences dietro, e con spacco sormontato di mm 160.</p> <p>L'orlo inferiore della gonna deve essere realizzato con puntini a macchina di filo di seta blu navy. La chiusura posteriore è situata al centro ed ottenuta con cerniera ed occhiello vero e bottone in osso piccolo di mm 15 circa di colore blu navy.</p> <p>Giro vita rifinito con cinturino e baschina interna, realizzati nello stesso tessuto della gonna e passanti per la cintura posizionati sulle quattro riprese.</p> <p>Fodera realizzata in saglia.</p>		
<u>Figura</u>	3	<u>Classe di atteggiamento</u>
A3		
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
TESSUTO		
Come la giacca invernale maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al paragrafo 2.29.		
FODERA		
Composizione	100% viscosa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	-

2.46 GONNA ESTIVA PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>			
Come la gonna invernale per divisa ordinaria, di cui al <i>paragrafo 2.45</i> ; le gonne estive si differenziano da quelle invernali per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.			
<u>Figura</u>	3	<u>Classe di attagliament</u>	A3
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la giacca estiva maschile per divisa ordinaria per agente, di cui al <i>paragrafo 2.25</i> .			

2.47 CALZE ESTIVE MASCHILI PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>			
Calze di colore blu navy, realizzate in cotone e di filato micrometrico dalla sezione a quadrifoglio, al fine di garantire un'ottima traspirazione tramite il passaggio del calore e dell'umidità o sudore all'esterno della calza stessa.			
La calza deve essere realizzata con la tecnica degli spessori differenziati, più compatta ed imbottita nei punti di maggior attrito od appoggio per passare a zone di peso medio e poi leggero laddove necessita la maggior traspirazione.			
Il gambaleto deve essere realizzato, per tutta la sua lunghezza, con filati elastici e, in prossimità del polpaccio, con fascia elastica supplementare.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
TESSUTO			
Composizione	Cotone filato micrometrico (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)		Dir. 96/74/CE e s.m.

2.48 CALZE INVERNALI MASCHILI PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>			
Come le calze estive maschili per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.47</i> , ma con differenti requisiti tecnici dei filati impiegati per la loro realizzazione.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			

Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Cotone filato a sezione cava (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

2.49 COLLANT ESTIVI PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Il collant, realizzato in filo poliammidico ed elasthan, di colore blu scuro e di tipo classico deve essere setificato, opaco, velato e ad effetto riposante. Corpino tutto nudo. Il bordo dell'elastico deve essere immagliato. Tutte le cuciture, comfort, devono essere del tipo piatto.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Poliammidica / Elastan 15 Denari (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

2.50 COLLANT INVERNALI PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Come per i collant estivi di cui al <i>paragrafo 2.49</i> , ma con differenti requisiti tecnici dei filati impiegati per la loro realizzazione.		
<u>Figura</u>		<u>Classe di attagliament</u>
		B2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Poliammidica / Elastan 40 Denari (sono ammesse altre composizioni purché di	Dir. 96/74/CE e s.m.

	requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	
--	---	--

2.51 SCARPA BASSA ESTIVA MASCHILE

<u>Descrizione</u>		
<p>Calzatura bassa, tipo derby di colore nero, lavorazione <i>blake</i>, allacciatura stringata mediante quattro coppie di occhielli con rinforzo.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, avente spessore compreso fra mm 1,0 e mm 1,2, sottoposta a trattamento impermeabile traspirante, esente da difetti ed imperfezioni oltre che da pieghe e/o arricciature lungo le cuciture di unione.</p> <p>Fodera in crosta di pelle, di colore beige, avente spessore di mm 0,7, applicata ben distesa all'interno della calzatura, in modo da non creare raggrinzimenti o bolle. I punti di cucitura devono essere ben tirati e di lunghezza uniforme pari a mm 3.</p> <p>Gli occhielli metallici per le stringhe, realizzati in metallo antiossidante di colore nero, devono avere rinforzi sotto-occhielli; le stringhe, realizzate in cotone di colore nero, devono avere le estremità paraffinate.</p> <p>Pianta sottopiede in vero cuoio.</p> <p>La suola deve essere realizzata in cuoio mezza gomma.</p> <p>Il tacco, alto mm 30 finito, è applicato alla suola mediante cinque chiodi inseriti all'interno e con soprattacco in vera gomma con disegno antiscivolo. La gomma deve essere antistatica, resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni.</p> <p>Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiali innocui e alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.</p>		
<u>Figura</u>	1 (su completo)	<u>Classe di attagliament</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TOMAIA		
Composizione	Vitello pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir.94/11/CE
Trattamento	Idrorepellente; traspirante	-
Spessore (mm)	1,0 ÷ 1,2	UNI EN ISO 2589
FODERA		

Composizione	Crosta (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir.94/11/CE
Spessore (mm)	0,7	Dir.94/11/CE
SOTTOPIEDE		
Composizione	Vero cuoio (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir.94/11/CE
SUOLA		
Composizione	Cuoio mezza gomma (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir.94/11/CE
GENERALE		
Presenza coloranti azoici-ammine aromatiche	< 30 ppm	CEN TC ISO 17234-2
Presenza pentaclorofenolo e tetraclorofenolo	Materiale tessile < 0,05 ppm Cuoio < 0,5 ppm	TESSILI UNI 11057 CUOIO EN ISO 17070

2.52 SCARPA BASSA ESTIVA FEMMINILE

<u>Descrizione</u>	
<p>Calzatura bassa tipo decolté di colore nero, lavorazione <i>blake</i>.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, avente spessore compreso fra mm 1,0 e mm 1,2 sottoposta a trattamento impermeabile traspirante, esente da difetti ed imperfezioni oltre che da pieghe e/o arricciature lungo le cuciture di unione.</p> <p>Fodera in crosta pelle, di colore beige, avente spessore di mm 0,7, applicata ben distesa all'interno della calzatura, in modo da non creare raggrinzimenti o bolle. I punti di cucitura devono essere ben tirati e di lunghezza uniforme pari a mm 3.</p> <p>Pianta sottopiede in vero cuoio. La suola deve essere realizzata in cuoio mezza gomma.</p> <p>Il tacco, di altezza di mm 40, è in plastica antiurto, fasciato in cuoio, con soprattacco in vera gomma antistatica, resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni.</p> <p>Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiali innocui ed alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.</p>	
<u>Figura</u>	3
<u>Classe di attagliamento</u>	B4

<u>Requisiti tecnici minimi</u>
Come la scarpa bassa estiva maschile di cui al <i>paragrafo 2.51</i> .

2.53 SCARPA BASSA MEZZA STAGIONE MASCHILE

<u>Descrizione</u>		
<p>Calzatura bassa, tipo derby di colore nero, lavorazione <i>blake</i>, allacciatura stringata mediante quattro coppie di occhielli con rinforzo.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, avente spessore compreso fra mm 1,2 e mm 1,4, sottoposta a trattamento impermeabile traspirante, esente da difetti ed imperfezioni oltre che da pieghe e/o arricciature lungo le cuciture di unione.</p> <p>Fodera in membrana impermeabile traspirante in materiale PTFE o equivalente, applicata ben distesa all'interno della calzatura, in modo da non creare raggrinzimenti o bolle. I punti di cucitura devono essere ben tirati e di lunghezza uniforme pari a mm 3.</p> <p>Gli occhielli per le stringhe, realizzati in metallo antiossidante di colore nero, devono avere rinforzi sotto-occhielli; le stringhe, realizzate in poliestere trattato idrorepellente di colore nero, devono avere le estremità paraffinate.</p> <p>Pianta sottopiede in vero cuoio. La suola deve essere in gomma antistatica resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni.</p> <p>Il tacco, alto mm 30 finito, è applicato alla suola mediante cinque chiodi inseriti all'interno, con soprattacco in vera gomma con disegno antiscivolo.</p> <p>Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiali innocui e alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TOMAIA		
Composizione	Vitello pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 94/11/CE
Spessore (mm)	1,2 ÷ 1,4	UNI EN ISO 2589
FODERA		
Composizione	PTFE o equivalente (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Spettroscopia IR

SOTTOPIEDE		
Composizione	Vero cuoio (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 94/11/CE
SUOLA		
Composizione	Gomma	-
GENERALE		
Come la scarpa bassa estiva maschile di cui al <i>paragrafo 2.51</i> .		

2.54 SCARPA BASSA MEZZA STAGIONE FEMMINILE

<u>Descrizione</u>		
<p>Calzatura bassa tipo decolté di colore nero, lavorazione <i>blake</i>.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, avente spessore compreso fra mm 1,2 e mm 1,4, sottoposta a trattamento impermeabile traspirante, esente da difetti ed imperfezioni oltre che da pieghe e/o arricciature lungo le cuciture di unione.</p> <p>Fodera interna in membrana impermeabile e traspirante in materiale PTFE o equivalente, applicata ben distesa all'interno della calzatura, in modo da non creare raggrinzimenti o bolle. I punti di cucitura devono essere ben tirati e di lunghezza uniforme pari a mm 3.</p> <p>Pianta sottopiede in vero cuoio.</p> <p>La suola deve essere realizzata in gomma antistatica resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni.</p> <p>Il tacco, di altezza mm 40, è in plastica antiurto, fasciato in cuoio, con soprattacco in vera gomma.</p> <p>Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiali innocui e alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come la scarpa bassa mezza stagione maschile di cui al <i>paragrafo 2.53</i> .		

2.55 SCARPA BASSA INVERNALE MASCHILE

<u>Descrizione</u>

Come la scarpa bassa mezza stagione maschile di cui al *paragrafo 2.53*, ma con tomaia di spessore compreso fra mm 1,8 e mm 2,0.

Figura	-	Classe di atteggiamento	B4
---------------	---	--------------------------------	----

Requisiti tecnici minimi

Come la scarpa bassa estiva maschile, di cui al *paragrafo 2.51*, ma con un differente spessore della tomaia.

2.56 SCARPA BASSA INVERNALE DONNA

Descrizione

Calzatura bassa, di colore nero con allacciatura stringata.

Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, avente spessore compreso fra mm 1,2 e mm 1,4, sottoposta a trattamento impermeabile traspirante (PTFE o equivalente), esente da difetti ed imperfezioni oltre che da pieghe e/o arricciature lungo le cuciture di unione.

Fodera interna in membrana impermeabile e traspirante in materiale PTFE o equivalente, applicata ben distesa all'interno della calzatura, in modo da non creare raggrinzimenti o bolle. I punti di cucitura devono essere ben tirati e di lunghezza uniforme pari a mm 3.

Pianta sottopiede in vero cuoio.

La suola deve essere realizzata in gomma antistatica resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni. A discrezione dell'Ente potrà essere adottato un sistema di continuo ricambio d'aria all'interno della calzatura.

Il tacco, di altezza da mm 20 a 45, è in plastica antiurto, fasciato in cuoio, con soprattacco in vera gomma.

Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiale innocuo ed alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.

Figura	-	Classe di atteggiamento	B4
---------------	---	--------------------------------	----

Requisiti tecnici minimi

Come la scarpa bassa mezza stagione maschile di cui al *paragrafo 2.53*.

2.57 POLACCHINO

Descrizione

Scarponcino a mezza caviglia modello polacchino di colore nero, lavorazione *blake*, con allacciatura a cinque coppie di occhielli con rinforzo.

Tomaia in pelle di vitello pieno fiore, (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori) avente spessore compreso fra mm 1,8 e mm 2, sottoposta a trattamento impermeabile traspirante, esente da difetti ed imperfezioni oltre che da pieghe e/o arricciature lungo le cuciture di unione.

Fodera in membrana impermeabile traspirante in materiale PTFE o equivalente, applicata ben distesa all'interno della calzatura, in modo da non creare raggrinzimenti o bolle. I punti di cucitura devono essere ben tirati e di lunghezza uniforme pari a mm 3.

Gli occhielli metallici per le stringhe, realizzati in metallo antiossidante di colore nero, devono avere rinforzi sotto-occhielli; le stringhe, realizzate in poliestere trattato idrorepellente di colore nero, devono avere le estremità paraffinate.

Suola in gomma antistatica e antiscivolo, resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni, modello carro armato.

Il tacco, di altezza mm 30, è in plastica antiurto.

Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiale innocuo ed alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.

Figura		Classe di attagliamento	B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la scarpa bassa invernale di cui al <i>paragrafo 2.55</i> .			

2.58 STIVALI IN GOMMA

<u>Descrizione</u>		
Stivale realizzato al 100% in gomma, di colore nero, alto al ginocchio, con possibilità di allacciatura a soffietto all'imboccatura a cinque coppie di occhielli. Le stringhe, di colore nero, realizzate in poliestere trattato idrorepellente, sono piatte e di larghezza pari a mm 5 e devono avere le estremità paraffinate. Gli occhielli delle stringhe, realizzati in metallo antiossidante, sono rinforzati. Suola artigliata in gomma antistatica e antiscivolo resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni.		
Figura	-	Classe di attagliamento
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Gomma	-
SUOLA		
Composizione	Gomma	-

2.59 SCIARPA

<u>Descrizione</u>		
Sciarpa realizzata in lana di colore bianco. Le dimensioni previste sono: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lunghezza: compresa fra mm 1000 e mm 1200; ➤ Larghezza: compresa fra mm 250 e mm 300. 		
<u>Figura</u>	4 (su completo)	<u>Classe di atteggiamento</u>
		C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Lana (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

2.60 GUANTI ESTIVI PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>		
Guanti in pelle di vitello pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori) con spessore compreso fra mm 0,7 e mm 0,9, di colore nero, sfoderati, con baguette a 5 dita, con chiusura al polso realizzata in velcro. Il pellame deve essere senza pieghe o cuciture irregolari né inasprimenti o cordoni tali da recare fastidio. Dorso e palmo sono ricavati in un solo pezzo insieme a indice, medio, anulare, mignolo. Il pollice, realizzato in unico pezzo, è applicato al palmo mediante cucitura. Le estremità delle dita devono avere forma arrotondata.		
<u>Figura</u>	1 (su completo)	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Pelle di vitello pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	-

2.61 GUANTI INVERNALI PER DIVISA ORDINARIA

<u>Descrizione</u>

Come i guanti estivi per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.60</i> ma con fodera interna in lana.		
Figura	1	Classe di attagliamento
		B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Come i guanti estivi in pelle, di cui al <i>paragrafo 2.60</i> .		
FODERA		
Composizione	100% Lana (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

2.62 GUANTI ESTIVI PER VIABILITÀ

Descrizione		
<p>I guanti sono confezionati con filato di cotone di colore bianco (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori), lavorati a maglia, con filato accoppiato a due fili e sono composti da tre parti: polsino, corpo e dita.</p> <p><u>Polsino</u></p> <p>E' ripiegato verso l'interno del guanto per mm 20 circa ed è fermato con cucitura a macchina.</p> <p><u>Corpo</u></p> <p>E' costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Dorso</u>: il guanto ha tre cuciture ornamentali a rilievo eseguite con punti intrecciati di filo di cotone mercerizzato bianco ritorto a tre capi, divergenti tra loro. Tali cuciture iniziano a mm 75 circa dal bordo del polsino e raggiungono l'area di origine di apertura delle dita. ➤ <u>Palmo</u>: a partire dal bordo del polsino, ha un'apertura (sparato) della lunghezza di mm 75 circa con lembi ripiegati internamente e rinforzati con nastro bianco di cotone, alto mm 15 circa. A mm 40 circa dal bordo del polsino lo sparato viene chiuso con un bottone a quattro fori in resina sintetica di colore bianco e corrispondente asola. <p><u>Dita</u></p> <p>Il dito pollice è attaccato al corpo con due cuciture parallele distanti fra loro mm 2 circa. Le altre dita devono risultare proporzionate in funzione della taglia, con le punte arrotondate.</p> <p>Tutte le cuciture del guanto devono essere eseguite a regola d'arte.</p>		
Figura	-	Classe di attagliamento
		B1
Requisiti tecnici minimi		

Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	100% Cotone (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

2.63 GUANTI INVERNALI PER VIABILITÀ

<u>Descrizione</u>		
Guanti a cinque dita, realizzati in lana, di colore bianco.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	100% Lana (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

3 DIVISA DI SERVIZIO (COMPLETO OPERATIVO)

3.1 BERRETTO ESTIVO PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>		
<p>Berretto estivo composto da una calotta esterna di colore blu navy e visiera rigida tipo baseball. Fodera interna trapuntata in tela di viscosa rayon e ovatta. Sulla stessa (lato superiore) a 3 mm dal bordo la visiera è contornata da due piccole linee affiancate rispettivamente di 3 mm di altezza il primo (più esterno) di colore azzurro, pantone 284C e il secondo di colore rosso, pantone 187C.</p> <p>Sul berretto vengono inserite bande laterali rifrangenti di altezza di mm 15.</p> <p>Nella parte frontale, centrale, è applicato lo stemma dell'Ente di appartenenza adeguatamente dimensionato e con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> e la locuzione "POLIZIA LOCALE" in carattere ARIAL stampatello maiuscolo in filato bianco.</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p>È ammessa una possibile variante al berretto che deve essere espressamente prevista e autorizzata dal Comando di polizia locale da cui dipende l'operatore e che consiste in un copricapo tipo Basco "modello spagnolo" di colore Blu navy in pura lana vergine 100%. Bordo di medesimo colore in Gross Grain (in seta, rayon o altre fibre sintetiche per l'ordito ed in cotone per la trama) dello spessore di circa un centimetro. Fodera interna a rete traspirante. Il copricapo, calzato con l'alluda orizzontale e la parte superiore inclinata a destra, ha il fregio applicato sulla regione temporale sinistra ed è privo di gradi.</p>		
<u>Figura</u>	1g	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CALOTTA ESTERNA		
Composizione fibrosa	100% Cotone (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
FODERA INTERNA		
Composizione fibrosa	Viscosa rayon; Ovatta (g 35) (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

3.2 BERRETTO INVERNALE PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione		
<p>Come il berretto estivo per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.1</i>, ma con differenti requisiti tecnici dei tessuti.</p> <p style="text-align: center;">---</p> <p>È ammessa una possibile variante al berretto che deve essere espressamente prevista e autorizzata dal Comando di polizia locale da cui dipende l'operatore e che consiste in un copricapo tipo Basco "modello spagnolo" di colore Blu navy in pura lana vergine 100%. Bordo di medesimo colore in Gross Grain (in seta, rayon o altre fibre sintetiche per l'ordito ed in cotone per la trama) dello spessore di circa un centimetro. Fodera interna a rete traspirante. Il copricapo, calzato con l'alluda orizzontale e la parte superiore inclinata a destra, ha il fregio applicato sulla regione temporale sinistra ed è privo di gradi.</p>		
Figura	1g	Classe di atteggiamento
		B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CALOTTA ESTERNA		
Composizione qualitativa	100% Poliestere Pile (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Riduzioni (fili al cm)	Ordito: $56 \pm 7\%$ Trama: $44 \pm 7\%$	UNI EN 1049-2
Armatura	Batavia da 4	UNI 8099
STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da PTFE a struttura microporosa espansa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Spettroscopia IR
MATERIALE FINITO		
Peso (g/m ²)	$140 \pm 15\%$	UNI 5114 UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura (Spraytest)	Non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN 24920
Permeabilità vapore d'acqua (g/m ² 24h)	≥ 750	UNI 4818-26

Tenuta all'acqua a pressione idrostatica crescente (cm)	Non inferiore a 600	UNI EN 20811
Resistenza alla trazione (N)	Ordito ≥ 650 Trama ≥ 650	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza al vapore d'acqua ($m^2 Pa/W$)	≤ 8	ISO 11092
Solidità del colore alla luce	≥ 5	UNI EN ISO 105-B02
PROVA DI DURATA DELLA LAMINAZIONE		
<p>N. 3 campioni di 40 cm di larghezza per tutta l'altezza del tessuto.</p> <p>Lavare per 200 ore di continuo in accordo con UNI EN ISO 6330 A1, in assenza di detersivi e a temperatura ambiente. Non asciugare in tumbler.</p> <p>Al termine dei lavaggi e a tessuto asciutto eseguire la valutazione</p>	<p>A) La membrana deve essere attaccata al tessuto esterno</p> <p>B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro</p>	-
MATERIALE INTERNO		
Composizione	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/m^2)	$264 \pm 5\%$	UNI EN 12127
Stabilità dimensionale allo stiro con vapore	Trama: - 2%	ISO 3005
Stabilità dimensionale al lavaggio in acqua a 40°C	Ordito: - 2% Trama: - 2%	UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 3759
Solidità del colore al lavaggio in acqua a 40°C	Degradazione: 4/5 Scarico: $\frac{3}{4}$	UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore al sudore	Acido: Degradazione: 4/5 Scarico 4 Alcalino: Degradazione: 4/5 Scarico: 4	UNI EN ISO 105-E04
Solidità del colore allo sfregamento	Umido: 4 Secco: 4	UNI EN ISO 105-X12

Solidità del colore alla luce	Degradazione (eccetto colori neon e pastello): 4/5	UNI EN ISO 105-B02
Inflammabilità	Classe 1	16 CFR 1610

3.3 BERRETTO INVERNALE CON COPRIORECCHIE PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione			
Come il berretto invernale per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.2</i> , ma con copriorecchie in pile ripiegabile all'interno del berretto, come al <i>paragrafo 2.11</i> .			
Figura	-	Classe di attagliament	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il berretto invernale per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.2</i> .			

3.4 POLO A MANICA CORTA PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione

Polo a manica corta in colore blu navy con un davanti e un dietro uniti ai fianchi con cuciture realizzate con macchina tagliacuci e successiva copertura a due aghi. Alle spalle l'unione è ottenuta tramite una cucitura a tagliacuci successivamente ribattuta con macchina a due aghi. Il fondo del davanti e del dietro sono rifiniti con un orlo alto cm 2,5 circa cucito con macchina a due aghi.

Sul davanti è presente una apertura verticale profonda mm 160, circa, opportunamente gauarnita e munita di tre bottoni di colore in tono con il manufatto (blu) e tre asole (quelle sup. orizzontale, quella centrale e inf. verticali) il sistema a chiusura si differenzia per uso maschile o femminile. La pistagna e la contro pistagna sono realizzate con tessuto a maglia a costa rifinito sul bordo (circa 6mm) di colore verde 356 C.

Le due maniche sono applicate mediante cuciture realizzate con macchina tagliacuci successivamente ribattute con macchina a due aghi con copertura. Su entrambi le maniche è applicato un polsino realizzato in maglia a costa alto 3 cm circa. La rifinitura al bordo di altezza di 6 mm circa è di colore verde 356 C.

La cucitura di unione del polsino alla manica è realizzata con macchina tagliacuci.

Lo spallone è accoppiato allo scopo di garantire un'ottima vestibilità dell'indumento ed allo stesso tempo un maggiore confort in corrispondenza della cucitura di applicazione della coda di topo. Al fine di aumentare l'effetto traspirante, nella zona delle ascelle, è presente un tessuto realizzato con la stessa fibra della maglietta ma con un peso inferiore, applicato con cuciture realizzate con macchina a due aghi con copertura.

Il colletto è realizzato con la medesima fibra del tessuto base, in maglia a costa di colore blu. La rifinitura del bordo per un'altezza di 6 mm circa con un colore verde 356 C.

Sempre sul colletto (solo agenti e sottoufficiali) davanti in basso, porta le mostrine descritte e riportate nell'allegato I, del presente regolamento regionale. Le stesse in materiale plastico o in metallo smaltato sono delle dimensioni di circa cm 2 di larghezza e circa cm 4.2 di altezza in colore oro su fondo verde.

Sulla manica sinistra è applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.3*

Il colletto è unito alla maglietta con una cucitura realizzata con macchina tagliacuci e successivamente ribattuta con macchina a due aghi. Lungo la cucitura di unione del colletto al corpo, nella parte interna, è stata applicata, con cucitura con macchina a due aghi, una fascetta parasudore.

Tutte le cuciture sono realizzate con filato cucirino di colore blu in tono con il tessuto.

Al fine di migliorare la funzionalità operativa ed il confort della maglietta polo, si è realizzato un complesso di cuciture che prevede per tutte un sistema di copertura interna totale che non lascia libero nessun lembo delle cuciture stesse. Tale accorgimento fa sì che le cuciture si presentino completamente piatte e lisce migliorando notevolmente la vestibilità ed il comfort dell'indumento, garantendo allo stesso tempo una migliore tenuta delle stesse ai lavaggi continui in lavatrice.

Sulla schiena è riportata la locuzione Polizia Locale su due righe sovrapposte (carattere Helvetia Black con le lettere iniziali P ed L maiuscole) in colore bianco dalle dimensioni di circa mm 400 di lunghezza e mm 40 di altezza. Sul petto sinistro è riportata la locuzione Polizia Locale su due righe sovrapposte (carattere Helvetia Black con le lettere iniziali P

ed L maiuscole come da immagine) dalle dimensioni di circa mm 70 di lunghezza e mm 20 di altezza al disotto eventuale previsione di velcro per apposizione dei gradi.

Sulla manica destra è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza, *con le caratteristiche di cui al paragrafo 1.3.* proporzionato allo spazio disponibile.

Le caratteristiche tecniche del filato sono proposte in due versioni.

VERSIONE 1 in microfibra di polipropilene trattata permanentemente con additivo antibatterico in estrusione. Il capo riporterà nell'etichetta i seguenti simboli grafici di manutenzione, conformi alla norma UNI EN ISO 3758: MAX 40°C - NO lavaggio a secco - NO stiro - NO tumbler - Asciugare appesa.

VERSIONE 2 prevalenza di filato naturale (cotone).

Sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore. Massima attenzione sarà data alla stabilità delle colorazioni che devono permanere per almeno 50 lavaggi.

Figura 11 - 11 a

Classe di attagliamento B1

REQUISITI TECNICI MINIMI VERSIONE 1

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI RIFERIMENTO
Composizione fibrosa	100 % microfibra di polipropilene trattata permanentemente con additivo antibatterico in estrusione	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Armatura	Lavorazione Piquet	-	UNI 8099:1980
Massa areica	≤ 150 g/m2 +/- 10%	-	UNI EN 12127:1999
Variazione dimensionale al lavaggio ad umido	≤ 2 % nella lunghezza ≤ 2 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. 3A, met. 6N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Solidità alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)	≥ 5	-	UNI EN ISO 105-B02:2014
CARATTERISTICHE DI TESSUTI			
Capacità antibatterica	Abbattimento della carica batterica superiore al 90% dei seguenti ceppi: e-coli - stafilococco aureo- klebsiella pneumoniae.		UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A1, met.6N, det. ECE, 20 cicli, asciug. tipo C in piano) – AATCC 100:2012

Mano, aspetto, rifinitura e colore	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, rifinito e ben serrato, esente da difetti e/o imperfezioni quali in particolare impurità, striature, ombreggiature barrature, nodi e falli.		UNI 9270:1988
TESSUTO PER INSERTI AD ALTA TRASPIRABILITÀ			
Composizione fibrosa	100 % microfibra in polipropilene trattata permanentemente con un additivo antibatterico in estrusione	Legge 883/73 Legge 669/86 D.lgs 194/99	DM 31/01/74 DM 04/03/91 Direttiva 96/74/CE del 16/12/96 e successive modifiche ed integrazioni
Armatura	Lavorazione Piquet	-	UNI 8099:1980
Massa areica	≤ 115 g/m ²	-	UNI EN 12127:1999
Variatione dimensionale al lavaggio ad umido	≤ 2 % nella lunghezza ≤ 2 % nella larghezza	-	UNI EN ISO 6330:2012 (lav. 3A, met. 6N, det. ECE, 20 lavaggi, asc. C) UNI EN ISO 3759:2011 UNI EN ISO 5077:2008
Solidità alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)	≥ 5		UNI EN ISO 105-B02:2014
<u>REQUISITI TECNICI MINIMI VERSIONE 2</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
TESSUTO			
Composizione	100% Cotone ring spun pettinato (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)		Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/m ²)	180		UNI EN 12127
Solidità del colore al lavaggio in acqua a 40°C	4/5		UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore al sudore	4		UNI EN ISO 105-E04
Solidità del colore alla luce	5		UNI EN ISO 105-B02
Variatione dimensionale al lavaggio	Inferiore al 3%		UNI EN ISO 6330

		UNI EN ISO 5077
		UNI EN ISO 3759

3.5 MAGLIONE A COLLO ALTO PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>		
Come il maglione a collo alto, di cui al <i>paragrafo 2.26</i> .		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come il maglione a collo alto, di cui al <i>paragrafo 2.26</i> .		

3.6 GIACCA INVERNALE PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>
<p>Giacca confezionata in tessuto misto cotone elasticizzato (scheda tecnica n. 1) di colore blu navy, composta da un dietro, due carré, due davanti, maniche a giro terminanti con orlo e collo rettangolare con parte interna in tessuto con trattamento anallergico.</p> <p>Apertura centrale mediante cerniera pressofusa a doppio cursore inserita dall'attaccatura del collo fino a circa cm. 5 dal fondo; tale cerniera è coperta da battuta in doppio tessuto fermata sulla giacca a mezzo cinque bottoni a pressione.</p> <p>Sulla battuta, circa in corrispondenza del collo, è inserito un inserto triangolare in tessuto di colore nero con al suo interno inserite fibre di tessuto rifrangente (scheda tecnica n. 2).</p> <p>Sulla lista interna in tessuto posta sotto alla battuta, è inserita una tasca tipo "napoleone" verticale chiusa da cerniera a spirale a vista.</p> <p>Un confortevole inserto salvamento e' posizionato sulla parte destra del collo per evitare che la cerniera venga a contatto con il volto. Velcro asola rettangolare, posto su ambedue i lati del collo, per il posizionamento degli alamari.</p> <p>Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui baveri, di cui nella <i>Sezione II punto 1.5</i>.</p> <p>Su ciascun davanti, al petto, è applicata una tasca con soffiotti laterali coperta da pattina chiusa a mezzo velcro.</p> <p>Sulla pattina di sinistra vengono applicati i gradi.</p> <p>Per una maggiore vestibilità, al fondo giacca su ciascun fianco, è inserita un apertura con soffiotto chiusa da cerniera coperta da doppio filetto.</p>

In vita sono applicati n. 3 passanti, due sul davanti e uno sul dietro, chiusi da bottone a pressione con testa in plastica nella parte superiore e da impuntura nella parte inferiore.

Su ciascun fianco all'altezza della vita è posizionato, per la regolazione dell'ampiezza, un alamaro in tessuto inserito in un'anella rettangolare in plastica e chiuso da velcro.

Le maniche a giro sono sagomate con appositi tagli preformati che conferiscono al capo la massima ergonomia e la migliore funzionalità nel movimento. Si suggerisce il velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia. Si suggerisce il velcro asola in tinta, sagomato a scudetto per l'applicazione sulla manica destra dello scudetto dell'ente.

Sotto ciascuna manica è posizionato, per la regolazione dell'ampiezza, un alamaro inserito in una anella rettangolare in plastica e chiuso da velcro.

Al fondo manica è posizionato un alamaro sagomato con chiusura regolabile a mezzo velcro.

Ai lati di ciascun davanti è posizionata una vista interna in tessuto alla quale è applicata una mezza cerniera a spirale che serve per l'ancoraggio del corpetto interno.

Tra la cucitura di unione del collo con il dietro della fodera e all'interno della manica, al fondo, è applicato un passante realizzato nello stesso tessuto della giacca esterna e che serve per l'ancoraggio del corpetto interno.

Nel tessuto, internamente, nella parte corrispondente alla manica parte gomito, è applicato un inserto in tessuto elasticizzato per l'alloggiamento delle protezioni antitrauma.

La locuzione "POLIZIA LOCALE" in transfer rifrangente è applicata alla schiena e al petto sinistro con le caratteristiche di cui al paragrafo 1.8 (sez.II).

Corpetto interno confezionato in ovatta ad alta termicità (scheda tecnica n.3) trapuntata a fodera 100% poliestere (o altre composizioni di pari resa) di colore blu (scheda tecnica n.4), non autoportante, staccabile, composto da due davanti un dietro, collo e maniche a giro terminanti con orlo; internamente al fondo manica è inserita una fettuccia con bottone a pressione parte maschio per l'ancoraggio alla giacca esterna.

Il capo è a norma EN ISO 13688:2013

Figura 10

Classe di attagliamenti B1

Requisiti tecnici minimi

SCHEDA TECNICA 1:

-TESSUTO MISTO COTONE ELASTICIZZATO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	≥ 30% Cotone ≥ 30% Poliestere ≥ 30% Elastomultiestere	UNI EN ISO 1833-1:2011

	(sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	
Armatura	Twill	ISO 3572:1976
Peso	205 gr. al mq +/-5%	ISO 3801 D5:1977
Riduzione (fili/cm)	Ordito 48 fili +/- 3 Trama 27,5 fili +/- 3	ISO 7211-2:1984
Titolo	Ordito 14,7/2 Tex +/- 5% Trama 16,5 Dtex +/- 5%	ISO 2060:1994
Resistenza alla trazione	Ordito \geq 1200 N Trama \geq 500 N	UNI EN ISO 13934-1:2013
Resistenza alla lacerazione (Elmendorf)	Ordito \geq 40 N Trama \geq 30 N	UNI EN ISO 13937-1:2002
Variazione dimensionale al lavaggio e all'asciugatura a 60°	Ordito -2% / 2% Trama -2% / 2%	UNI EN ISO 5077:2008 + UNI EN ISO 6330:2012
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02:2014
Solidità del colore al sudore	Acido > 4 Alcalino > 4	UNI EN ISO 105-E04:2013
Solidità del colore allo sfregamento	A secco > 4 A umido \geq 4	UNI EN ISO 105-X12:2003
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 60° (metodo C2S)	> 4	UNI EN ISO 105-C6:2010
Pilling	4/5	UNI EN ISO 12945-1:2000
Resistenza all'abrasione (Martindale)	\geq 60000 cicli	UNI EN ISO 12947-2:2000

SCHEDA TECNICA 2:
- INSERTO TESSUTO DI RINFORZO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	<ul style="list-style-type: none"> • 77% poliammide • 11% poliestere • 7% poliuretano • 5% microsferi di vetro 	
Peso:	230 gr/mq +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito \geq 1000 N trama \geq 2500 N	EN ISO 13934-1:2013

Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	≥ 50000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	≥ 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/mq/s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	≥ 5000 gr/mq/24h	EN ISO 15496:2004

SCHEDA TECNICA 3
- OVATTA -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	> 30% poliestere (Pes) > 40% polipropilene (PP) (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	
Peso:	60 gr. al mq. +/- 4 gr. al mq	ASTM D3776
Spessore:	4 mm +/- 3 mm	ASTM D5736
Trattamenti	Cardatura - Faldatura - Termolegatura	
Isolamento termico asciutto:	Ret: 0,25 m2K/W minimo	UNI EN 31092:2012

SCHEDA TECNICA 4
- FODERA POLIESTERE -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	ASTM D 276:2000
Armatura	tela	UNI 8099:1980
Finissaggio	Calandrata e siliconata	-----
Peso	75 gr. al mq +/-5%	UNI 5114:1982
Fili per unità di lunghezza	Ordito 74 fili al cm Trama 45 battute al cm	UNI EN 1049-2
Titolo	Ordito TD 50/72 F Trama TD 50/72 F	UNI 9275:1988
Resistenza alla trazione metodo grab	Ordito ≥400 N Trama ≥ 250 N	UNI EN ISO 13934-2:2014

Solidità del colore alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)	5	UNI EN ISO 105-B02:2013
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale 40° C	Degradazione 4/5 Scarico 4/5	ISO 105 C06:2010
Variatione dimensionale al lavaggio 40° C	Ordito - 2/3% Trama -1%	UNI EN ISO 5077:2008
Solidità del colore al sudore	Acido 4/5 Alcalino 4/5	ISO 105 E04:2013
Solidità del colore allo sfregamento	A secco 4 A umido 4/5	ISO 105 X12:2003
Resistenza alla lacerazione	Ordito ≥ 8 N Trama $\geq 7,5$ N	UNI EN ISO 13937-2:2002

3.7 GIACCA ESTIVA PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione

Giacca confezionata in tessuto misto cotone elasticizzato (scheda tecnica n. 1) di colore blu navy, composta da un dietro, due carré, due davanti, maniche a giro terminanti con orlo e collo rettangolare con parte interna in tessuto con trattamento anallergico.

Apertura centrale mediante cerniera pressofusa a doppio cursore inserita dall'attaccatura del collo fino a circa cm. 5 dal fondo; tale cerniera è coperta da battuta in doppio tessuto fermata sulla giacca a mezzo cinque bottoni a pressione.

Sulla battuta, circa in corrispondenza del collo, è inserito un inserto triangolare in tessuto di colore nero con al suo interno inserite fibre di tessuto rifrangente (scheda tecnica n. 2).

Sulla lista interna in tessuto posta sotto alla battuta, è inserita una tasca tipo "napoleone" verticale chiusa da cerniera a spirale a vista.

Un confortevole inserto salvamento e' posizionato sulla parte destra del collo per evitare che la cerniera venga a contatto con il volto. Velcro asola rettangolare, posto su ambedue i lati del collo, per il posizionamento degli alamari.

Su ciascun davanti, al petto, è applicata una tasca con soffiotti laterali coperta da pattina chiusa a mezzo velcro.

Sulla pattina di sinistra vengono applicati i gradi.

Per una maggiore vestibilità, al fondo giacca su ciascun fianco, è inserita un apertura con soffiotto chiusa da cerniera coperta da doppio filetto.

In vita sono applicati n. 3 passanti, due sul davanti e uno sul dietro, chiusi da bottone a pressione con testa in plastica nella parte superiore e da impuntura nella parte inferiore.

Su ciascun fianco all'altezza della vita è posizionato, per la regolazione dell'ampiezza, un alamaro in tessuto inserito in un'anella rettangolare in plastica e chiuso da velcro.

Le maniche a giro sono sagomate con appositi tagli preformati che conferiscono al capo la massima ergonomia e la migliore funzionalità nel movimento. Si suggerisce il velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia. Si suggerisce il velcro asola in tinta, sagomato a scudetto per l'applicazione sulla manica destra dello scudetto dell'ente.

Sotto ciascuna manica è posizionato, per la regolazione dell'ampiezza, un alamaro inserito in una anella rettangolare in plastica e chiuso da velcro.

Al fondo manica è posizionato un alamaro sagomato con chiusura regolabile a mezzo velcro.

Ai lati di ciascun davanti è posizionata una vista interna in tessuto alla quale è applicata una mezza cerniera a spirale che serve per l'ancoraggio del corpetto interno.

Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui baveri, di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Tra la cucitura di unione del collo con il dietro della fodera e all'interno della manica, al fondo, è applicato un passante realizzato nello stesso tessuto della giacca esterna e che serve per l'ancoraggio del corpetto interno.

Nel tessuto, internamente, nella parte corrispondente alla manica parte gomito, è applicato un inserto in tessuto elasticizzato per l'alloggiamento delle protezioni antitrauma.

La locuzione "POLIZIA LOCALE" in transfer rifrangente è applicata alla schiena e al petto sinistro con le caratteristiche di cui al paragrafo 1.8 (sez.II).

Il capo è a norma EN ISO 13688:2013

Figura10

Classe di attagliamento B1

Requisiti tecnici minimi

SCHEDE TECNICHE COME RIPORTATE AL PUNTO 3.6 ESCLUSO IL CORPETTO INTERNO IN OVATTA

3.8 PANTALONE INVERNALE PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione

Pantalone confezionato in tessuto misti cotone elasticizzato (scheda tecnica n. 1) composto da due gambali e da cintura in vita realizzata in doppio tessuto con applicati cinque passanti: due sul davanti e tre sul dietro.

Sulla cintura, su ciascun fianco, è posizionato un alamaro in tessuto fermato con velcro che permette la regolazione dell'ampiezza del pantalone in vita.

Apertura fisiologica sul davanti, protetta da pattina chiusa da cerniera a spirale e da bottoni a pressione.

Ciascun gambale è composto da due parte anteriori e due posteriori e presenta vari tagli preformanti che conferiscono al pantalone la massima ergonomia e l'ottimizzazione della vestibilità.

Su ciascun fianco, sotto all'attaccatura della cintura, è posizionata con taglio obliquo una tasca chiusa da cerniera coperta da filetti in tessuto.

Lateralmente su ciascun gambale è applicata, sempre con inclinazione obliqua, una tasca con soffiello chiusa da patta fermata con velcro.

Sotto all'attaccatura del fascione, nel dietro destro, è inserita una tasca a filetto coperta da patta fermata con velcro.

Internamente all'altezza del ginocchio è applicata una tasca in tessuto elasticizzato per l'inserimento della protezione ginocchio-tibia.

Sul fondo di ogni gambale sono applicati due alamari in tessuto inseriti in un'anella rettangolare in plastica, con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette alla protezione di aderire al ginocchio/tibia per ottenere una migliore funzionalità della stessa.

Tra la cucitura di unione della cintura con i gambali è inserita una mezza cerniera a spirale divisibile che serve per l'ancoraggio dell'interno staccabile

Nella cucitura interna di ciascun gambale, nella parte inferiore, è inserita una fettuccia per l'ancoraggio dell'interno.

Elemento interno invernale staccabile confezionato in ovatta ad alta termicità (scheda tecnica n. 2) trapuntata a fodera 100% poliestere (o altre composizioni di pari resa) di colore blu (scheda tecnica n. 3), composto da due gambali. In vita è inserita una mezza cerniera a spirale per l'ancoraggio al pantalone.

Al fondo di ogni gambale è applicato un passante per l'ancoraggio al pantalone.

Il capo è a norma EN ISO 13688:2013

Figura	10	Classe di atteggiamento	B1
SCHEDA TECNICA 1: -TESSUTO MISTO COTONE ELASTICIZZATO -			
DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO	
Composizione	≥ 30% Cotone ≥ 30% Poliestere ≥ 30% Elastomultiestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	UNI EN ISO 1833-1:2011	
Armatura	Twill	ISO 3572:1976	
Peso	205 gr. al mq +/-5%	ISO 3801 D5:1977	
Riduzione (fili/cm)	Ordito 48 fili +/- 3 Trama 27,5 fili +/- 3	ISO 7211-2:1984	
Titolo	Ordito 14,7/2 Tex +/- 5% Trama 16,5 Dtex +/- 5%	ISO 2060:1994	

Resistenza alla trazione	Ordito ≥ 1200 N Trama ≥ 500 N	UNI EN ISO 13934-1:2013
Resistenza alla lacerazione (Elmendorf)	Ordito ≥ 40 N Trama ≥ 30 N	UNI EN ISO 13937-1:2002
Variazione dimensionale al lavaggio e all'asciugatura a 60°	Ordito -2% / 2% Trama -2% / 2%	UNI EN ISO 5077:2008 + UNI EN ISO 6330:2012
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02:2014
Solidità del colore al sudore	Acido > 4 Alcalino > 4	UNI EN ISO 105-E04:2013
Solidità del colore allo sfregamento	A secco > 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12:2003
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 60° (metodo C2S)	> 4	UNI EN ISO 105-C6:2010
Pilling	4/5	UNI EN ISO 12945-1:2000
Resistenza all'abrasione (Martindale)	≥ 60000 cicli	UNI EN ISO 12947-2:2000

SCHEMA TECNICA 2
- OVATTA -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	$> 30\%$ poliestere (Pes) $> 40\%$ polipropilene (PP) (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	
Peso:	60 gr. al mq. +/- 4 gr. al mq	ASTM D3776
Spessore:	4 mm +/- 3 mm	ASTM D5736
Trattamenti	Cardatura – Faldatura - Termolegatura	
Isolamento termico asciutto:	Ret: 0,25 m ² K/W minimo	UNI EN 31092:2012

SCHEMA TECNICA 3
- FODERA POLIESTERE -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA RIFERIMENTO	DI
Composizione	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	ASTM D 276:2000	
Armatura	tela	UNI 8099:1980	
Finissaggio	Calandrata e siliconata	-----	
Peso	75 gr. al mq +/-5%	UNI 5114:1982	
Fili per unità di lunghezza	Ordito 74 fili al cm Trama 45 battute al cm	UNI EN 1049-2	
Titolo	Ordito TD 50/72 F Trama TD 50/72 F	UNI 9275:1988	
Resistenza alla trazione metodo grab	Ordito ≥ 400 N Trama ≥ 250 N	UNI EN ISO 13934-2:2014	
Solidità del colore alla luce artificiale (lampada ad arco allo xeno)	5	UNI EN ISO 105-B02:2013	
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale 40° C	Degradazione 4/5 Scarico 4/5	ISO 105 C06:2010	
Variatione dimensionale al lavaggio 40° C	Ordito - 2/3% Trama -1%	UNI EN ISO 5077:2008	
Solidità del colore al sudore	Acido 4/5 Alcalino 4/5	ISO 105 E04:2013	
Solidità del colore allo sfregamento	A secco 4 A umido 4/5	ISO 105 X12:2003	
Resistenza alla lacerazione	Ordito ≥ 8 N Trama $\geq 7,5$ N	UNI EN ISO 13937-2:2002	

3.9 PANTALONE ESTIVO PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>
<p>Pantalone confezionato in tessuto misti cotone elasticizzato (scheda tecnica n. 1) composto da due gambali e da cintura in vita realizzata in doppio tessuto con applicati cinque passanti: due sul davanti e tre sul dietro.</p> <p>Sulla cintura, su ciascun fianco, è posizionato un alamaro in tessuto fermato con velcro che permette la regolazione dell'ampiezza del pantalone in vita.</p> <p>Apertura fisiologica sul davanti, protetta da pattina chiusa da cerniera a spirale e da bottoni a pressione.</p> <p>Ciascun gambale è composto da due parte anteriori e due posteriori e presenta vari tagli preformanti che conferiscono al pantalone la massima ergonomia e l'ottimizzazione della vestibilità.</p>

Sul ciascun fianco, sotto all'attaccatura della cintura, è posizionata con taglio obliquo una tasca chiusa da cerniera coperta da filetti in tessuto.

Lateralmente su ciascun gambale è applicata, sempre con inclinazione obliqua, una tasca con soffiello chiusa da patta fermata con velcro.

Sotto all'attaccatura del fascione, nel dietro destro, è inserita una tasca a filetto coperta da patta fermata con velcro.

Internamente all'altezza del ginocchio è applicata una tasca in tessuto elasticizzato per l'inserimento della protezione ginocchio-tibia.

Sul fondo di ogni gambale sono applicati due alamari in tessuto inseriti in un'anella rettangolare in plastica, con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette alla protezione di aderire al ginocchio/tibia per ottenere una migliore funzionalità della stessa.

Tra la cucitura di unione della cintura con i gambali è inserita una mezza cerniera a spirale divisibile che serve per l'ancoraggio dell'interno staccabile

Nella cucitura interna di ciascun gambale, nella parte inferiore, è inserita una fettuccia per l'ancoraggio dell'interno.

Al fondo di ogni gambale è applicato un passante per l'ancoraggio al pantalone.

Il capo è a norma EN ISO 13688:2013

**SCHEDE TECNICHE COME RIPORTATE AL PUNTO 3.8 ESCLUSO L' ELEMENTO INTERNO
INVERNALE IN OVATTA**

3.10 CALZE ESTIVE PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>		
<p>La calza di colore blu navy, lunga, polifunzionale in fibra cava di polipropilene, deve essere realizzata in modo da garantire che il piede sia asciutto anche in presenza di elevata produzione di sudore.</p> <p>Deve essere realizzata con la tecnica degli spessori differenziati, più compatta ed imbottita nei punti di maggior attrito od appoggio per passare a zone di peso medio e poi leggero laddove necessita la maggior traspirazione. Deve presentare elevata morbidezza a contatto con la pelle ed elevata resistenza all'usura.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione fibrosa	Polipropilene cavo 91%; Elastan 4%; Poliammide 3%; Lastol 2% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.

Titolo filato	Dtex 110/42x2; Dtex 60/50x1	UNI EN ISO 2060
---------------	-----------------------------	-----------------

3.11 CALZE INVERNALI PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>		
<p>La calza lunga di colore blu navy, realizzata in fibra cava di polipropilene (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori), è costruita in tre strati funzionali: strato interno in spugna di polipropilene (al fine di mantenere il piede caldo ed asciutto agevolando la migrazione del sudore verso lo strato intermedio); strato intermedio costruito in fibra di viscosa speciale ad elevato assorbimento del sudore; strato esterno in fibra di polipropilene morbido e leggero. La calza deve, inoltre, essere dotata di una fascia elasticizzata in corrispondenza del centro del piede per una ottimale aderenza della stessa. Deve presentare elevata morbidezza a contatto con la pelle ed elevata resistenza all'usura.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione fibrosa	Polipropilene cavo 63%; Lempur Viscosa 30%; Elastan 4%; Poliammide 3% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Titolo filato	Polipropilene cavo: Dtex 110/42x2 e Dtex 60/50x1	UNI EN ISO 2060

3.12 CALZATURA TATTICA ESTIVA PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>
<p>Modello polacco anfibio alto al polpaccio di colore nero con allacciatura mediante dieci coppie di occhielli, dotata di sistema centrale o laterale e sfilamento rapido con cerniera.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori) sottoposta a trattamento idrorepellente e traspirante, con gambetti in tessuto nylon 6.6 al alta tenacità o equivalente.</p> <p>Per rendere più ergonomica la calzatura possono essere presenti uno snodo posteriore a livello del tallone imbottito e trapuntato con una cucitura singola al centro dello snodo e la linguetta deve essere in tessuto per offrire massima traspirabilità.</p>

La calzatura per garantire il massimo comfort all'utilizzatore deve essere imbottita in tutti i punti di pressione sensibili come gambetto, soffietto, contrafforte collarino e snodo. Le imbottiture devono essere in poliuretano espanso, spessore mm 4/6 circa, mentre a livello dei malleoli deve essere inserito una imbottitura in speciale memory-foam. Puntale interno in estruso di poliuretano e fibre sintetiche impregnate di resine termoadesive. La fodera in pelle traforata pieno fiore dello spessore compreso fra mm 0,8 e mm 1,0, (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali non inferiori quale ad esempio fodera a calzino, composta da tre parti cucite tra loro e termonastrate, è realizzata con un materiale a 3 strati, materiale esterno in maglino indemagliabile + membrana impermeabile e traspirante membrana impermeabile e traspirante e supporto in maglino indemagliabile (100% poliammide).

Suola realizzata in gomma antistatica, resistente agli idrocarburi, antiolio, antiscivolo ed antiabrasioni, resistente all'usura e al calore; deve essere prevista la possibilità di inserimento della lamina antiperforazione e/o puntale antischiacciamento.

Il modello deve rispondere alla direttiva europea CEE/89/686 relativa alla protezione individuale concernente comfort, solidità ed impiego di materiali innocui e alle normative UNI EN ISO 20347 e UNI EN ISO 20344, relative ai dispositivi di protezione individuale, con particolare riferimento alle calzature da lavoro e ai metodi di prova delle stesse.

Il peso della calzatura non dovrà essere superiore a kg 1,05. (riferimento ad una misura media numero 43).

Figura	11	Classe di atteggiamento	B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TOMAIA			
Composizione	Pelle pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 94/11/CE	
Trattamento	Idrorepellente e traspirante	-	
FODERA			
Composizione	Pelle traforata (o altre composizioni purché di requisiti prestazionali non inferiori)	Dir. 94/11/CE	
SUOLA			
Composizione	Gomma	-	
GENERALE			
Come la scarpa bassa estiva maschile, di cui al <i>paragrafo 2.51</i> .			

3.13 CALZATURA TATTICA INVERNALE PER DIVISA DI SERVIZIO

<u>Descrizione</u>

Come la calzatura tattica estiva per divisa di servizio di cui al *paragrafo 3.12*, ma con fodera in membrana PTFE o equivalente.

Figura	-	Classe di atteggiamento	B4
---------------	---	--------------------------------	----

Requisiti tecnici minimi

Come la calzatura tattica estiva per divisa di servizio, di cui al *paragrafo 3.12*.

3.14 GUANTI ESTIVI PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione

Come i guanti estivi per divisa ordinaria di cui al *paragrafo 2.60*, ma con elastico al polso e appartenenti alla categoria di sicurezza Intermedia (rischi medi) relativamente alla norma EN 388:2004.

Figura	-	Classe di atteggiamento	B1
---------------	---	--------------------------------	----

Requisiti tecnici minimi

Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Resistenza al taglio	4	UNI EN 388:2004
Resistenza alla rottura	4	UNI EN 388:2004
Resistenza all'abrasione	3	UNI EN 388:2004
Resistenza alla puntura	2	UNI EN 388:2004

3.15 GUANTI INVERNALI PER DIVISA DI SERVIZIO

Descrizione

Come i guanti estivi per divisa di servizio, di cui al *paragrafo 3.14*, ma foderati.

Figura	-	Classe di atteggiamento	B1
---------------	---	--------------------------------	----

Requisiti tecnici minimi

Come i guanti estivi per divisa di servizio di cui al *paragrafo 3.14*.

4 DIVISA DI RAPPRESENTANZA
4.1 CASCO DI RAPPRESENTANZA

<u>Descrizione</u>	
Come il casco da viabilista (tipo coloniale), di cui al <i>paragrafo 2.13</i> .	
<u>Figura</u>	<u>Classe di attagliament</u>
Sezione III – Figura 1c	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>	
Come il casco da viabilista (tipo coloniale), di cui al <i>paragrafo 2.13</i> .	

4.2 CAMICIA DI RAPPRESENTANZA ESTIVA MASCHILE PER AGENTE

<u>Descrizione</u>		
Realizzata in tessuto di cotone <i>popeline</i> doppio ritorto in ordito ed in trama, di colore bianco ottico, collo con punte diritte, bottoni in finto corno di colore bianco, allacciatura con finta e manica lunga con polsini doppi alla moschettiera. Sul davanti e sul dietro è posto un carré sagomato e profilato con bordature bianche di altezza mm 15 a mm 20 dal fondo del carré. Sul dietro sono presenti due pences; sul davanti sono applicati due taschini, uno per parte, con piegone al centro, ciascuno dei quali chiuso alla punta del carré con un bottone piccolo.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Cotone	Dir. 96/74/CE e s.m.
Armatura	Tela popeline Doppio ritorto in ordito e trama	UNI 8099
Fili al cm	40	UNI EN 1049-2
Trama al cm	17	UNI EN 1049-2
Titolo filato	Ordito: NE 40/1 Trama: NE 30/2	UNI 9275
Peso (g/ml)	170	UNI 5114-UNI EN 12127
Coloranti/Tintura filato	Indantrene	-

Finissaggio	Sanforizzato	-
-------------	--------------	---

4.3 CAMICIA DI RAPPRESENTANZA ESTIVA MASCHILE PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2</i> .			

4.4 CAMICIA DI RAPPRESENTANZA ESTIVA FEMMINILE PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2</i> .			

4.5 CAMICIA DI RAPPRESENTANZA ESTIVA FEMMINILE PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2</i> .			

4.6 CAMICIA DI RAPPRESENTANZA INVERNALE MASCHILE

<u>Descrizione</u>

Realizzata in tessuto di cotone *popeline* doppio ritorto in ordito ed in trama, di colore bianco ottico, collo con punte diritte, bottoni in finto corno di colore bianco, allacciatura con finta e manica lunga con polsini doppi alla moschettiera.

Sul davanti e sul dietro è posto un carré sagomato e profilato con bordature bianche di altezza mm 15 a mm 20 dal fondo del carré.

Sul dietro sono presenti due pences; sul davanti sono applicati due taschini, uno per parte, con piegone al centro, ciascuno dei quali chiuso alla punta del carré con un bottone piccolo.

Figura	-	Classe di atteggiamento	A2
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Composizione	Cotone	Dir. 96/74/CE e s.m.	
Armatura	Tela popeline doppio ritorto in ordito e trama	UNI 8099	
Fili al cm	40	UNI EN 1049-2	
Trama al cm	17	UNI EN 1049-2	
Titolo	Ordito: NE 40/1 Trama: NE 30/2	UNI 9275	
Peso (g/ml)	170	UNI 5114-UNI EN 12127	
Coloranti/Tintura filo	Indantrene	-	
Finissaggio	Sanforizzato	-	

4.7 CAMICIA DI RAPPRESENTANZA INVERNALE FEMMINILE

Descrizione			
Come la camicia di rappresentanza invernale maschile, di cui al <i>paragrafo 4.6</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			
Figura	-	Classe di atteggiamento	B1
Requisiti tecnici minimi			
Come la camicia di rappresentanza invernale maschile, di cui al <i>paragrafo 4.6</i> .			

4.8 CRAVATTA DI RAPPRESENTANZA

<u>Descrizione</u>			
Come la cravatta, di cui al <i>paragrafo 2.22</i> , ma in seta e con interno in lana doppiata.			
<u>Figura</u>	12 (su completo)	<u>Classe di atteggiamento</u>	C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO ESTERNO			
Composizione	100% Pura seta (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.	
Trama	54 al cm di trama 20/22 a 4 capi	-	
Catena (fili al cm)	100 al cm di organzin 20/22 a 2 capi	-	
TESSUTO FODERA			
Composizione	100% Viscosa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.	

4.9 SOPRABITO IMPERMEABILE DI RAPPRESENTANZA MASCHILE

<u>Descrizione</u>			
Trench classico senza imbottitura, di lunghezza mm 1250, composto dalle seguenti parti: carré mantellina davanti e dietro; doppio petto di colore blu navy; cinturino con fibbia ai polsi; cintura in vita con fibbia.			
I simboli distintivi di grado vengono portati su appositi tubolari, nello stesso tessuto e colore, da inserire nelle spalline portagradi.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO ESTERNO			
Composizione	95% Cotone; 5% Poliuretano (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.	

Peso (g/ml)	221	UNI 5114-UNI EN 12127
Solidità del colore alla luce	Indice >4	UNI EN ISO 105-B02
TESSUTO FODERA		
Composizione	100% Viscosa (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/ml)	115	UNI 5114-UNI EN 12127

4.10 SOPRABITO IMPERMEABILE DI RAPPRESENTANZA FEMMINILE

<u>Descrizione</u>			
Come il soprabito impermeabile di rappresentanza maschile, di cui al <i>paragrafo 4.9</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il soprabito impermeabile di rappresentanza maschile, di cui al <i>paragrafo 4.9</i> .			

4.11 MANTELLA INVERNALE

<u>Descrizione</u>			
Mantella a ruota intera in pile antivento di colore blu. Internamente è foderata con tessuto impermeabile traspirante e presenta una paramontura di mm 400 circa di colore verde allacciata con gancio di chiusura e catenella dorata ancorata a testa di leone.			
Su entrambe le punte del collo di velluto è applicata la rosa camuna in metallo lucido colore oro di diametro mm 25 fissata su panno blu.			
<u>Figura</u>	12b	<u>Classe di atteggiamento</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Requisiti tecnici come il cappotto maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 2.38</i> .			

4.12 GUANTI DI RAPPRESENTANZA ESTIVI PER AGENTI

<u>Descrizione</u>

Come i guanti estivi per viabilità di cui al <i>paragrafo 2.60</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come i guanti estivi per viabilità di cui al <i>paragrafo 2.60</i> .			

4.13 GUANTI DI RAPPRESENTANZA ESTIVI PER UFFICIALI

<u>Descrizione</u>			
Come i guanti estivi per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.60</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come i guanti estivi per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.60</i>			

4.14 GUANTI DI RAPPRESENTANZA INVERNALI PER AGENTI

<u>Descrizione</u>			
Come i guanti invernali per viabilità di cui al <i>paragrafo 2.63</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
MATERIALE			
Come i guanti invernali per viabilità di cui al <i>paragrafo 2.63</i> .			

4.15 GUANTI DI RAPPRESENTANZA INVERNALI PER UFFICIALI

<u>Descrizione</u>			
Come i guanti invernali per divisa ordinaria di cui al <i>paragrafo 2.63</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
MATERIALE			

Come i guanti invernali per divisa ordinaria di cui al *paragrafo 2.63*.

4.16 FASCIA PER UFFICIALI

Descrizione		
<p>Per gli ufficiali direttivi e dirigenti è possibile abbinare alla divisa di rappresentanza una fascia azzurra, cordonata in senso trasversale (nastro), realizzata in filato di acetato, resistente agli agenti atmosferici, della larghezza di circa mm 850. Le due estremità della fascia scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di fili di acetato azzurri (anello). Ciascuna di esse è munita di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>una nappa</u>, con anima in legno ricoperta da un intreccio di fili di acetato azzurri; ➤ <u>una frangia (fiocco)</u>, realizzata con fili di acetato trattenuti da un cordoncino dello stesso colore <p>L'anello trattiene, incrociandole, le due parti terminali del nastro, in prossimità dei fiocchi.</p>		
Figura	13 (su completo)	Classe di attagliament
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Filato di acetato	Dir. 96/74/CE e s. m.

4.17 CORDELLINE

Descrizione		
<p>Le cordelline applicate sulla giacca, vengono fissate sotto la controspallina destra e sono allacciate al primo bottone alto centrale. Sono costituite da due trecce composte da fasce di film di cascame, rivestiti in canutiglia dorata, e da un intreccio di fili nei colori diversificati a seconda del grado ricoperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per gli agenti in oro e colore araldico dell'Ente; ➤ per gli ufficiali in oro; ➤ per i comandanti in oro e colore rosso. <p>Le trecce sono di lunghezza diseguale e sono contornate da tubolare liscio di colore oro. Di tubolare è costituito anche l'anello che, unendo le due trecce, è passante sotto manica. Nella parte terminale di ciascuna treccia esce un tratto di tubolare liscio con un nodo centrale formato da quattro avvolgimenti. Ai capi dei tubolari vengono cuciti i puntali in ottone dorato composti da una parte conica e da un anello (ghiera).</p>		
Figura	12 -13- 14	Classe di attagliament
C1		

<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Fasce di film in cascame, rivestiti in canutiglia dorata	-

5 DIVISA DI GALA PER UFFICIALI
5.1 COPRICAPO MASCHILE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per ufficiale, di cui al paragrafo 2.2.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo ad uso ordinario per ufficiale, di cui al <i>paragrafo 2.2.</i>			

5.2 COPRICAPO FEMMINILE

<u>Descrizione</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per ufficiali, di cui al <i>paragrafo 2.6.</i>			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il copricapo femminile ad uso ordinario per ufficiale, di cui al <i>paragrafo 2.7.</i>			

5.3 CAMICIA DA GALA MASCHILE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2.</i>			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2.</i>			

5.4 CAMICIA DA GALA FEMMINILE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2.</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.			

<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia di rappresentanza estiva maschile per agente, di cui al <i>paragrafo 4.2.</i>			

5.5 PAPPILLON DA GALA

<u>Descrizione</u>		
Pappillon da gala in seta di colore blu navy con lavorazione crêpe-satin, suddiviso in due parti fornite di chiusura a gancio che permettono di regolare la misura del collo. L'altezza massima del nodo è di mm 60.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione fibrosa	Seta	Dir. 96/74/CE e s.m.

5.6 GIACCA DA GALA MASCHILE

<u>Descrizione</u>		
Giacca in tessuto di lana cordonetto di colore blu navy (le amministrazioni possono adottare il colore bianco avorio nel periodo estivo), realizzata con costruzione sartoriale con plastron senza l'uso di termoadesivi, dotata di revers a lancia, doppio petto classico con 4 + 2 bottoni dorati. Questi ultimi si presentano con fondo concavo, bordo liscio diamantato di spessore pari a mm 1,5 e rosa camuna zigrinata in rilievo al centro. Due bottoni sul davanti hanno un diametro di mm 23 mentre i restanti quattro hanno un diametro di mm 15. Sulle maniche sono inoltre presenti quattro bottoni aventi medesime caratteristiche e diametro pari a mm 15.		
La giacca presenta: occhielli a travetta; schienale liscio; puntini a mano in filo di seta sul davanti, sul collo e sul fondo maniche. Sono inoltre presenti 2 tasche con profili senza alette e una apertura nella tasca sinistra per il moschettone del foderò della sciabola. I gradi di gala sono posti a mm 90 dal bordo manica.		
La giacca è inoltre corredata di: mostrine in colore oro su fondo verde di mm 370 x 180; nastri di merito speciale, lungo comando o anzianità di servizio di mm 8 x 20; travette lungo l'attaccatura della manica di larghezza pari a mm 35 e lunghezza di mm 55 bordate da cordoncino di canutiglia d'oro di 4 mm che contorna il fondo ricamato di colore verde con al centro la rosa camuna in bianco. Per gli ufficiali dirigenti la bordatura del cordoncino è doppia.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione fibrosa	Lana	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/ml)	310	UNI 5114-UNI EN 12127
Titolo filato	Ordito: 2/66 lana cordonetto Trama: 1/32 crepe	UNI 9275

Riduzioni (fili al cm)	N. fili al cm. 39 N. trame al cm. 25	UNI EN 1049-2
Solidità della tinta al sudore degradazione e scarico	>3	UNI EN ISO 105-E04
Solidità del colore alla luce Degradazione	>4	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore all'acqua	>3	UNI EN ISO 105-E01
Solidità della tinta allo sfregamento	>3	UNI EN ISO 105-X12
FODERA		
Composizione	100% Acetato	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g)	110	-
Armatura	Faille	UNI 8099

5.7 GIACCA DA GALA FEMMINILE

<u>Descrizione</u>		
Come la giacca da gala maschile, di cui al <i>paragrafo 5.6</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come la giacca da gala maschile, di cui al <i>paragrafo 5.6</i> .		

5.8 PANTALONE DA GALA

<u>Descrizione</u>		
Pantalone in tessuto di lana cordonetto di colore blu navy di lunghezza tale da coprire il collo delle scarpe e con fondo di mm 225. E' corredato di 2 tasche laterali in cucitura e banda laterale armaturata applicata a mano lungo il lato esterno della gamba. Presenta inoltre una linea classica con una piega, senza risvolto.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione fibrosa	Lana	Dir. 96/74/CE e s.m.

Colore	Blu navy	-
Peso (g/ml)	310	UNI 5114-UNI EN 12127
Banda laterale	55% Cotone; 45% Acetato	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (gr/ m ²)	300	UNI 5114
Titolo filato	Ordito: 62	UNI EN 1049-2
Riduzioni	Trame: 39,4 al cm, di 2,5 cm di larghezza	
Solidità del colore alla luce	>4	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore all'acqua	>3	UNI EN ISO 105-E01
Solidità della tinta al sudore	>3	UNI EN ISO 105-E04
Solidità della tinta allo sfregamento	>3	UNI EN ISO 105-X12

5.9 GONNA DA GALA

<u>Descrizione</u>		
Gonna a portafoglio con taglio diritto del sormonto, in tessuto di lana cordonetto di colore blu navy con lunghezza appena sopra il ginocchio. E' corredata da: cintura e pences sul davanti e dietro; chiusura con due bottoni e occhielli a travetta rifiniti a mano; banda laterale, armaturata in misto seta di mm 18 di larghezza, di colore blu navy applicata lungo i fianchi e puntini a mano in fili di seta blu lungo il sormonto, la cintura e l'orlo. Capo realizzato su misura.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
FODERA		
Composizione	100% Viscosa	Dir. 96/74/CE e s.m.

5.10 CALZE ESTIVE DA GALA MASCHILI

<u>Descrizione</u>		
Calze lunghe al ginocchio di colore blu navy in cotone makò doppio ritorto a maglia rasata con doppio rimaglio. Il tallone e la punta devono essere rinforzati.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione fibrosa	Cotone makò	Dir. 96/74/CE e s.m.

5.11 CALZE INVERNALI DA GALA MASCHILI

<u>Descrizione</u>		
Calze lunghe al ginocchio di colore blu navy in lana merinos irrestingibile a maglia rasata con doppio rimaglio.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione fibrosa	Lana merinos	Dir. 96/74/CE e s.m.

5.12 COLLANT DA GALA

<u>Descrizione</u>		
Il collant, realizzato in fibra poliammidica ed elastan, di colore blu, deve essere setificato, trasparente e semiopaco. Corpino tutto nudo. Il bordo dell'elastico deve essere immagliato. Tutte le cuciture, comfort, devono essere del tipo piatto.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione fibrosa	Poliammidica / Elastan 15 den	Dir. 96/74/CE e s.m.

5.13 SCARPE MASCHILI

<u>Descrizione</u>		
Calzatura di colore nero, modello "Derby" liscio, di fine lavorazione con pellame di prima qualità. La suola in vero cuoio presenta il guardolo rotellato.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TOMAIA		
Composizione	Pellame	Dir. 94/11/CE
SUOLA		
Composizione	Cuoio	Dir. 94/11/CE

5.14 SCARPE FEMMINILI

<u>Descrizione</u>		
Calzatura tipo decolté liscio di colore nero, di fine lavorazione con pellame di prima qualità. Suola in vero cuoio e tacco ricoperto con lavorazione coda di altezza compresa tra i mm 45 ed i mm 65.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come le scarpe maschili, di cui al <i>paragrafo 5.13</i> .		

5.15 FASCIA DA GALA

<u>Descrizione</u>		
Fascia in seta di colore blu navy con lavorazione crèpe-satin e motivo anteriore di doppia piega con piccolo taschino inserito nella fodera. L'altezza massima della fascia davanti è di mm 130.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione fibrosa	Seta	Dir. 96/74/CE e s.m.

6 COMPLETO PER MOTOCICLISTI

6.1 BERRETTO ESTIVO PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>		
Come il berretto estivo per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.1.</i>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come il berretto estivo per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.1.</i>		

6.2 BERRETTO INVERNALE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>		
Come il berretto estivo per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.1.</i> , ma con differenti requisiti tecnici dei tessuti.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CALOTTA ESTERNA		
Denominazione	Pile (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	
Composizione qualitativa	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Riduzioni (fili al cm)	Ordito: 56 ± 7% Trama: 44 ± 7%	UNI EN 1049-2
Armatura	Batavia da 4	UNI 8099
STRATO FUNZIONALE		
Composizione qualitativa	Membrana bicomponente composta da PTFE (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori) a struttura microporosa espansa	Spettroscopia IR

MATERIALE FINITO		
Peso (g/m ²)	140 ± 15%	UNI EN 12127
Resistenza alla bagnatura	Non inferiore a ISO 4 = 90	UNI EN 24920
Permeabilità vapore d'acqua (g/m ² 24h)	≥ 750	UNI 4818-26
Tenuta all'acqua a pressione idrostatica crescente (cm)	Non inferiore a 600	UNI EN 20811
Resistenza alla trazione (kg)	Ordito ≥ 65 Trama ≥ 65	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza al vapore d'acqua (m ² Pa/W)	≤ 8	ISO 11092
Solidità del colore alla luce	≥ 5	UNI EN ISO 105-B02

PROVA DI DURATA DELLA LAMINAZIONE		
<p>N. 3 campioni di 40 cm di larghezza per tutta l'altezza del tessuto.</p> <p>Lavare per 200 ore di continuo in accordo con UNI EN ISO 6330 A1, a temperatura ambiente. Non utilizzare sapone. Non asciugare in tumbler.</p> <p>Al termine dei lavaggi e a tessuto asciutto eseguire la valutazione.</p>	<p>A) La membrana deve essere attaccata al tessuto esterno</p> <p>B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro</p>	-
MATERIALE INTERNO		
Composizione	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/m ²)	264 \pm 5%	UNI EN 12127
Stabilità dimensionale allo stiro con vapore	Trama: - 2%	ISO 3005
Stabilità dimensionale al lavaggio in acqua a 40°C	Ordito: - 2% Trama: - 2%	UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO 3759 UNI EN ISO 5077
Solidità del colore al lavaggio in acqua a 40°C	Degradazione: 4/5 Scarico: ¾	UNI EN ISO 105-C01
Solidità del colore al sudore	Acido: Degradazione: 4/5 Scarico 4 Alcalino: Degradazione: 4/5 Scarico: 4	UNI EN ISO 105-E04
Solidità del colore allo sfregamento	Umido: 4 Secco: 4	UNI EN ISO 105-X12
Solidità del colore alla luce	Degradazione (eccetto colori neon e pastello): 4/5	UNI EN ISO 105-B02
Infiammabilità	Classe 1	16 CFR 1610

6.3 BERRETTO INVERNALE CON COPRIORECCHIE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>

Come il berretto invernale con copriorecchie per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.3</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come il berretto invernale con copriorecchie per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.3</i> .			

6.4 CASCO MODELLO JET PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
<p>Casco modello jet per motociclista di tipo omologato, (con timbro conforme alla normativa europea di specie marcatura E3). Sulla parte frontale deve essere apposto lo stemma dell'Ente di appartenenza, profilato di mm 2 di pellicola rifrangente di colore verde. Nella parte posteriore, all'altezza della nuca, è apposta la locuzione rifrangente "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo); su entrambi i lati è posto il marchio della Regione Lombardia con rosa camuna realizzata in pellicola verde rifrangente (come da descrizione riportata nel presente regolamento); i due simboli sono, poi, collegati da una fascia di pellicola verde rifrangente di mm 20 di altezza. A distanza di mm 2, sono applicati spicchi di mm 15 di pellicola ad alta rifrangenza di colore bianco lungo la curvatura posteriore del casco. Il casco deve riportare la marchiatura CE.</p>			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1

6.5 CASCO MODELLO INTEGRALE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
Come il casco modello jet per completo per motociclista, di cui al <i>paragrafo 6.4</i> , ma realizzato come modello integrale.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1

6.6 GIACCONE INVERNALE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
<p>In tessuto elasticizzato laminato (scheda tecnica n.° 1) di colore blu navy, composta da due davanti, un dietro, due carré, spalloni, collo alla coreana, maniche a giro e imbottitura termica staccabile. Collo alto circa cm 8, in doppio tessuto, la parte interna è in tessuto poliestere a maglia indemagliabile colore nero. La parte sinistra chiude sulla destra tramite velcro. Spalloni realizzati in tessuto di rinforzo (scheda tecnica n.° 2) di colore blu navy con filamenti grigi rifrangenti, con alamaro portagradi in tessuto, applicato al giro di ciascuna spalla e chiuso da bottone a pressione nascosto. Nella cucitura di unione degli spalloni con il davanti ed il dietro è inserita una coda di topo in rifrangente grigio argento. Chiusura centrale tramite cerniera a spirale divisibile, posizionata per tutta la lunghezza del capo, dalla base del collo fino al fondo, coperta da doppia battuta anti acqua larga circa cm. 7. Nella battuta di sinistra, a livello del collo, è inserito un triangolo in tessuto</p>			

elastico di colore nero per migliorare la vestibilità del capo. Entrambe le battute nella parte interna sono in tessuto polipropilene di colore nero. La battuta sinistra chiude sulla destra tramite cinque bottoni a pressione in metallo.

Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui baveri, di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Sotto a ciascuna battuta è inserito un taschino verticale chiuso da cerniera a spirale a vista da cm. 18 circa. Si propone l'inserimento di un striscia di velcro morbido in tinta blu navy applicato al petto sinistro dimensioni 3x12 cm per l'applicazione della locuzione POLIZIA LOCALE (altre modalità di applicazione sono ammesse). Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata in transfer nella parte inferiore di ciascun carré. Tasca a toppa con soffiutto laterale applicata su ciascun davanti, tale tasca è formata da patta alta cm. 6 x 15 circa, al bordo del sotto patta è applicato un inserto in velcro morbido in tinta da cm. 1,5 x 13 circa, che ripiegato chiude sul corrispondente parte dura, sempre sul sotto patta è inserita un'apertura chiusa da cerniera a spirale con spalmatura anti acqua da cm. 12 circa. Il sacco tasca è realizzato in tessuto impermeabile. Taschino portapenne applicato al petto sinistro, inserito tra la tasca e la battuta centrale (dimensioni cm. 3x 15 circa). Maniche con taglio ergonomico, realizzate in cinque parti: colmo manica in tessuto di rinforzo (scheda tecnica n.° 2) di colore blu con filamenti grigi rifrangenti, manica centrale e sottomanica in tessuto elasticizzato (scheda tecnica n.° 1). Tra la cucitura della manica centrale con i sotto manica, sia nel davanti che nel dietro, è inserita una coda di topo rifrangente grigio argento.

Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata in transfer all'altezza dei bicipiti.

Pence per la sagomatura della manica realizzate in corrispondenza del gomito. Sulla parte anteriore della manica centrale è presente una presa d'aria chiusa da cerniera a spirale con spalmatura anti acqua da cm. 12 circa; sotto la cerniera è applicato un inserto in fodera forata (scheda tecnica n.° 3) per il passaggio dell'aria, al disotto di tale inserto sono inseriti due filetti in membrana e una sotto-pattina. Ampiezza del fondo manica regolabile tramite alamaro e bottoni a pressione. Passanti applicati in corrispondenza della vita (due sul davanti e uno sul dietro), chiusi da bottone a pressione che servono per il posizionamento del cinturone. Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata in transfer sui davanti e sul dietro, a circa 4 cm dal fondo. Apertura al fondo di ciascun fianco, con soffiutto interno, chiusa da cerniera a spirale da cm. 16 circa coperta da filetti in tessuto. Stampa in rifrangente transfer sulla schiena della locuzione POLIZIA LOCALE con le caratteristiche di cui al paragrafo 1.8 (sez. II). Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata orizzontalmente in transfer sulla schiena. Sul dietro, all'altezza della vita, lungo la cucitura di unione di ciascun fianco, è inserito un fermanello con anella in plastica e relativo alamaro regolabile con velcro. Si suggerisce il velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia. Si suggerisce il velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica destra per l'applicazione dello scudetto dell'ente.

La giacca è interamente foderata con fodera a rete colore nero (scheda tecnica n.° 3), tranne che per il rimesso al fondo da cm. 12 circa, in fodera poliammide con spalmatura poliuretanic, colore nero. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti della giacca e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, saranno opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature.

Protezioni antitrauma amovibili su spalle, schiena e gomiti. Le protezioni di schiena e gomiti sono alloggiare in apposite tasche, le protezioni delle spalle sono applicate tramite liste di velcro. Le protezioni di spalle e gomiti sono realizzate mediante la stratificazione di diversi materiali, sono composte da 1 placca rigida (protezione spalla) e da 2 placche rigide (protezione gomito).

Sono realizzate in materiale plastico (polipropilene) che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso). Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione, e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza. Le protezioni sono omologate nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013. La protezione della schiena è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali, ed è composta da 3 placche rigide. E' realizzata in materiale plastico (polipropilene) che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso) ed un supporto tridimensionale a rete.

La protezione è omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-2:2014 cl. 1.

Imbottitura termica staccabile non portabile trapuntata in doppio con righe verticali, colore nero, composta da due davanti, un dietro, collo alla coreana e maniche a giro terminanti con orlo. Collo alto circa cm. 5, in doppio tessuto, la parte esterna è nello stesso tessuto della giacca, la parte interna è in tessuto poliestere a maglia indemagiabile di colore nero L'imbottitura è ancorata alla giacca tramite 4 bottoni a pressione applicati su ciascun davanti, con fettuccia e bottone a pressione al fondo di ciascuna manica e del collo. Taschino interno applicato al fondo destro chiuso da velcro.

il capo dovrà essere predisposto per l'utilizzo di sistema airbag, pertanto alla fodera dovrà essere applicato un inserto in tessuto tridimensionale, colore nero il quale dovrà servire sia per contenere l'eventuale sacco con dispositivo air-bag e relativo protettore sia per contenere il solo protettore per la schiena. Il sacco airbag dovrà essere ricavato nella parte alta della giacca e sarà chiuso tramite cerniera a spirale coperta da filetti. Al fondo destro dovranno essere inseriti tre ferma cavo in materiale plastico per sostenere i fili dell'eventuale dispositivo airbag.

Il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria in Classe A ai sensi del disciplinare tecnico per "Abbigliamento Protettivo per Motociclisti Professionali" Rev. 0 del 26/04/2015 ed in conformità alla direttiva 89/686 EEC del 21/12/1989 e s.mi e al D.Lgs 475 del 04/12/1992 e s.mi.

Figura 14

Classe di atteggiamento B1

Requisiti tecnici minimi

SCHEDA TECNICA N. 1

TESSUTO ELASTICIZZATO LAMINATO

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	94% poliammide – 6% elastomero con lamina in poliuretano (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	265 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82
Armatura:	louisine	UNI 8099/80
Titolo filato:	ordito 228 Dtex +/-5% trama elast. 190-380 Dtex +/- 10%	UNI 9275/88
Riduzioni al cm	ordito 62 (31x2) +/-3 fili	UNI EN 1049-2/96

	trama 18 +/- 3 battute	
Resistenza all'abrasione (Martindale) carico 12kPa	≥ 50.000 cicli	ISO 12947-2/98
Resistenza alla trazione	ordito > 2000 N trama > 800 N	UNI EN ISO 13934-1/2013
Resistenza alla lacerazione	ordito ≥ 200 N trama ≥ 120 N	UNI EN ISO 4674-1:2005 met. A
Solidità del colore alla luce artificiale	4	UNI EN ISO 105-B02/04
Solidità del colore allo sfregamento	A secco 4 A umido 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	90/100 %	UNI EN ISO 6330/09
Resistenza evaporativa (RET)	< 10 mq/Pa/W	UNI EN 31092/12
Tenuta all'acqua su tessuto	> 200 cm H ₂ O	UNI EN 20811:1993

SCHEDA TECNICA 2**- TESSUTO DI RINFORZO COLORE BLU -**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	77% poliammide – 11% poliestere – 7% poliuretano – 5% microsfere di vetro	
Peso:	230 gr/mq +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito ≥ 1000 N trama ≥ 2500 N	EN ISO 13934-1:2013
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	≥ 50000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	≥ 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/mq/s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	≥ 5000 gr/mq/24h	EN ISO 15496:2004

SCHEDA TECNICA N. 3**- FODERA A RETE**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliestere	D.Lvo 194/99

	(sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	
Peso:	97 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82 met. III
Armatura:	rete	UNI 8099/80
Solidità del colore allo sfregamento	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04/98
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Scarico e degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla trazione (metodo della striscia)	Carico a rottura: Ordito ≥ 27 kg/5 cm Trama ≥ 25 kg/5 cm Allungamento a rottura: Ordito $\geq 30\%$ Trama $\geq 30\%$	UNI EN ISO 13934-1/2014 UNI EN 29073/3a/93

6.7 GIACCONE ESTIVO PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione

Composto da sei davanti, spalloni, collo alla coreana, maniche a giro, due fianchine, carrè posteriore, due dietro, fascione al fondo e fodera antivento staccabile. Collo imbottito alto circa cm 4 sul davanti e circa cm 5 sul dietro, in doppio tessuto, con lunetta in similpelle col. nero alta circa 1 cm applicata nella parte posteriore. La parte sinistra chiude sulla destra tramite un bottone a pressione con doppia regolazione. Spalloni realizzati in tessuto di rinforzo (scheda tecnica n.°3) di colore blu con filamenti grigi rifrangenti, con alamaro portagradi in tessuto, applicato al giro di ciascuna spalla e chiuso da bottone a pressione nascosto. Nella cucitura di unione degli spalloni con il davanti ed il dietro è inserita una coda di topo in rifrangente grigio argento. Chiusura centrale tramite cerniera a spirale divisile, posizionata per tutta la lunghezza del capo, dalla base del collo fino al fondo, coperta da filetti. Ciascun davanti è composto da tre parti, la parte superiore e quella inferiore sono in tessuto tridimensionale a rete (scheda tecnica n.°1), la parte centrale è rappresentata da inserto in tessuto elasticizzato (scheda tecnica n.° 2) sul quale è stata applicata in transfer una banda rifrangente colore grigio argento in altezza cm.3. Al di sotto di ciascun inserto è posizionato un taschino chiuso da cerniera a spirale a vista da cm. 12 circa. Si propone l'inserimento di un striscia di velcro morbido in tinta blu navy applicato al petto sinistro dimensioni 3x12 cm per l'applicazione della locuzione POLIZIA LOCALE (altre modalità di applicazione sono ammesse). Maniche con taglio ergonomico, realizzate in sette parti: sopramanica in tessuto di rinforzo (scheda tecnica n.° 3) di colore blu con filamenti grigi rifrangenti, manica centrale e sottomanica in tessuto elasticizzato (scheda tecnica n.° 2), sopramanica in tessuto tridimensionale a rete (scheda tecnica n.°1). Maniche a giro terminanti con rifinitura in similpelle colore nero applicata, chiusura polso tramite bottone a pressione con due sottoparti per la regolazione dell'ampiezza. Regolazione

ampiezza del sottomanica con due alamari e bottone a pressione. Si suggerisce il velcro ad asola rotondo in tinta applicato sulla parte alta della manica sinistra per l'applicazione dello fregio della Regione Lombardia. Si suggerisce il velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica destra per l'applicazione dello scudetto dell'ente.

Sulla manica sinistra è ricavata un'asola con funzione di apertura portapenne. Banda rifrangente di colore grigio argento applicata in transfer orizzontalmente sul bicipite in altezza cm. 3 e verticalmente al fondo in altezza cm. 2,5 circa. Nella cucitura di unione della parte centrale della manica, con il davanti ed il dietro della manica stessa, è inserita una coda di topo in rifrangente grigio argento. Fascione applicato a fondo giacca, composto da 5 parti in altezza cm. 12 circa, con applicati n. 3 passanti nel medesimo tessuto, chiusi da bottone a pressione che servono per il posizionamento del cinturone, nella cucitura di unione di ciascuna parte davanti con il fianco è inserito un alamaro con passante e anello in plastica, regolabile con velcro. Dietro composto da tre parti: carré e parte inferiore in tessuto tridimensionale a rete (scheda tecnica n.°1), parte centrale in tessuto elasticizzato (scheda tecnica n.°2), sul quest'ultima è presente una banda rifrangente di colore grigio argento applicata orizzontalmente in altezza cm. 3. Stampa in rifrangente transfer sulla schiena della locuzione POLIZIA LOCALE con le caratteristiche di cui al paragrafo 1.8 (sez. II). Il giaccone è interamente foderato con fodera a rete colore nero (scheda tecnica n.°4). Alla fodera è applicato un inserto in tessuto tridimensionale, colore nero il quale serve sia per contenere l'eventuale sacco con dispositivo air-bag e relativo protettore sia per contenere il solo protettore per la schiena. Il sacco airbag è ricavato nella parte alta del giubbotto ed è chiuso tramite cerniera a spirale coperta da filetti.

Gli operatori devono portare mostrine in colore oro su fondo verde di dimensioni cm 3 x 6.50 circa, applicate sui bavero, di cui nella *Sezione II punto 1.5*.

Al fondo destro sono inseriti tre ferma cavo in materiale plastico per sostenere i fili dell'eventuale dispositivo airbag. Taschino inserito verticalmente sul fondo sinistro chiuso da cerniera coperta da filetti.

Protezioni antitrauma amovibili su spalle, schiena e gomiti. Le protezioni di schiena e gomiti sono alloggiare in apposite tasche, le protezioni delle spalle sono applicate tramite liste di velcro. Le protezioni di spalle e gomiti sono realizzate mediante la stratificazione di diversi materiali, sono composte da 1 placca rigida (protezione spalla) e da 2 placche rigide (protezione gomito). Sono realizzate in materiale plastico (polipropilene) che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso). Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione, e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza.

Le protezioni sono omologate nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013.

La protezione della schiena è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali, ed è composta da 3 placche rigide. E' realizzata in materiale plastico (polipropilene) che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso) ed un supporto tridimensionale a rete.

La protezione è omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-2:2014 cl. 1.

Fodera antiventto staccabile composta da due davanti, un dietro e maniche a giro (scheda tecnica n.°5). La fodera è staccabile tramite asole volanti in elastico e bottoni a pressione

Il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria in Classe C ai sensi del disciplinare tecnico per "Abbigliamento Protettivo per Motociclisti Professionali" Rev. 0 del 26/04/2015 ed in conformità alla direttiva 89/686 EEC del 21/12/1989 e s.mi e al D.Lgs 475 del 04/12/1992 e s.mi.

Figura -
Classe di attagliamento B1
Requisiti tecnici minimi
SCHEDA TECNICA N. 1
- TESSUTO TRIDIMENSIONALE -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	295 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82 met. III
Armatura:	tridimensionale	UNI 8099/80
Solidità del colore allo sfregamento	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04/98
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Scarico e degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla trazione (metodo della striscia)	Carico a rottura: Ordito ≥ 60 kg/5 cm Trama ≥ 60 kg/5 cm Allungamento a rottura: Ordito $\geq 10\%$ Trama $\geq 10\%$	UNI EN ISO 13934-1/99 UNI EN 29073-3a/93
Resistenza alla lacerazione (metodo del trapezio)	Ordito ≥ 15 kg/6 cm Trama ≥ 10 kg/6 cm	UNI EN 1875-3/2000 UNI EN ISO 9073-4/99
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale) carico 12 kPa	≥ 20000	ISO 12947-2a/98

SCHEDA TECNICA N. 2
- TESSUTO ELASTICIZZATO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	90% poliammide - 6% elastomero - 4% poliuretano (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99

Peso:	245 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82
Armatura:	louisine	UNI 8099/80
Titolo filato:	ordito 228 Dtex +/-5% trama elast. 195-385 Dtex +/- 5%	UNI 9275/88
Riduzioni al cm	Ordito 62 (31x2) +/-3 fili Trama 18 +/- 3 battute	UNI EN 1049-2/96
Solidità del colore alla luce artificiale	4	UNI EN ISO 105-B02/04
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 30°C	4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	90/100 %	UNI EN ISO 6330/09
Traspirabilità	≥ 700 gr/mq/24h	UNI 4818-26a/92

SCHEDA TECNICA 3**- TESSUTO DI RINFORZO COLORE BLU -**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	77% poliammide – 11% poliestere – 7% poliuretano – 5% microsferi di vetro	
Peso:	230 gr/mq +/- 5%	EN 12127:1997
Resistenza alla trazione:	ordito ≥ 1000 N trama ≥ 2500 N	EN ISO 13934-1:2013
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale: carico 12 kPa)	≥ 50000 giri	EN ISO 12947-2:2016
Spray Test	≥ 70	ISO 4920:2012
Permeabilità all'aria (100 Pa)	90-270 l/mq/s	ISO 9237:1995
Permeabilità al vapor d'acqua (Mvtr)	≥ 5000 gr/mq/24h	EN ISO 15496:2004

SCHEDA TECNICA N. 4**- FODERA A RETE-**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	97 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82 met. III
Armatura:	rete	UNI 8099/80

Solidità del colore allo sfregamento	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04/98
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Scarico e degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla trazione (metodo della striscia)	Carico a rottura: Ordito ≥ 27 kg/5 cm Trama ≥ 25 kg/5 cm Allungamento a rottura: Ordito $\geq 30\%$ Trama $\geq 30\%$	UNI EN ISO 13934-1/2014 UNI EN 29073/3a/93

SCHEMA TECNICA N. 5
- TESSUTO FODERA ANTIVENTO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliammide con resinatura poliuretanic (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	58 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82
Armatura:	ripstop	UNI 8099/80
Resistenza ad abrasione Martindale (carico 12kPa)	≥ 1000.000 cicli	UNI EN 12947/2°/98
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	scarico /degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	\geq ISO 4 (90)	UNI EN 24920/93
Permeabilità all'aria (a depressione 200 Pa - 25 mm H2O)	0 + 3 l/min/20 cmq	UNI EN ISO 9237/97

6.8 CORPETTO TERMICO PER GIACCONE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione

Come da descrizione riportata per il punto 6.6.



6.9 PANTALONE INVERNALE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione

Pantalone con tagli sagomati, confezionato in tessuto elasticizzato laminato (scheda tecnica n. 1), composto da due davanti, ciascuno in due pezzi, due dietro, ciascuno in 3 pezzi e fascione. Fascione alto cm. 4, suddiviso in 5 parti, realizzato in doppio tessuto con rinforzo interno, aperto sul davanti chiuso da bottone metallico con apertura a scorrimento.

Lungo il fascione sono applicati 5 passanti in tessuto doppiato bloccati tramite travettature di rinforzo.

In corrispondenza della cucitura di unione della cintura parte davanti con la parte fianco è inserito un alamaro completo di passante e anello in plastica, chiuso da velcro in tinta per la regolazione dell'ampiezza.

Apertura fisiologica chiusa da cerniera coperta da patta.

Tasca obliqua posizionata su ciascun fianco chiusa da cerniera coperta da doppio filetto in tessuto.

Su ciascun fianco è inserita internamente un'imbottitura morbida sagomata in polietilene espanso che attutisce il colpo in caso di caduta.

A livello del ginocchio sono presenti 4 pince per dare sagoma al ginocchio.

I gambali parte dietro presentano un taglio nella parte alta del gambale per dare sagoma al pantalone e un taglio al livello del ginocchio che vengono assemblati mediante un cucitura lineare e una ribattitura.

Apertura laterale al fondo di ciascun gambale, protetta da soffiutto interno e chiusa da cerniera coperta da filetti.

La regolazione dell'ampiezza del fondo è regolata da alamaro con velcro in tinta.

Il pantalone è foderato internamente con fodera a rete colore nero (vedi scheda tecnica n. 2) che si ferma a circa 20 cm dal fondo, sul quale è applicato un rimesso in tessuto 100% poliammide con funzione di anti-trascinamento dell'acqua.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del pantalone e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature.

Imbottitura termica staccabile trapuntata in doppio con righe verticali, composta da due davanti e due dietro, con lunghezza fino al ginocchio.

Tale imbottitura è fissata internamente con cerniera applicata sul fascione per tutta la circonferenza della vita e su ciascun gambale tramite bottone a pressione.

Protezioni anti-trauma amovibile su ginocchio. Le protezioni sono omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013.

Tali protezioni sono alloggiare in apposito sacco tasca ricavata internamente all'altezza del ginocchio chiusa tramite velcro, all'esterno del quale, appena sotto al ginocchio, è applicato un elastico lungo circa 40 cm, che viene fatto scorrere attraverso 2 passanti e ruotare attorno al polpaccio per rendere più stabile il protettore al ginocchio, regolabile dall'interno pantalone.

La protezione è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali ed è composta da 2 placche rigide realizzate in materiale plastico (tipo polipropilene) che vengono fatte aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (tipo polietilene espanso). Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza. Si suggerisce di richiedere in allegato la certificazione del capo. Tessuto elasticizzato laminato colore blu (vedi scheda tecnica n. 1) Fodera a rete colore nero (vedi scheda tecnica n. 2).

Il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria in Classe A ai sensi del disciplinare tecnico per “Abbigliamento Protettivo per Motociclisti Professionali” Rev. 0 del 26/04/2015 ed in conformità alla direttiva 89/686 EEC del 21/12/1989 e s.mi e al D.Lgs 475 del 04/12/1992 e s.mi.

Figura -

Classe di attagliamentamento B1.

Requisiti tecnici minimi

SCHEMA TECNICA N. 1

-TESSUTO ELASTICIZZATO-

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	94% poliammide – 6% elastomero con lamina in poliuretano (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	265 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82
Armatura:	louisine	UNI 8099/80
Titolo filato:	ordito 228 Dtex +/-5% trama elast. 190-380 Dtex +/- 10%	UNI 9275/88
Riduzioni al cm	ordito 62 (31x2) +/-3 fili trama 18 +/- 3 battute	UNI EN 1049-2/96
Resistenza all'abrasione (Martindale) carico 12kPa	≥ 50.000 cicli	ISO 12947-2/98
Resistenza alla trazione	ordito > 2000 N trama > 800 N	UNI EN ISO 13934-1/2013
Resistenza alla lacerazione	ordito ≥ 200 N trama ≥ 120 N	UNI EN ISO 4674-1:2005 met. A
Solidità del colore alla luce artificiale	4	UNI EN ISO 105-B02/04
Solidità del colore allo sfregamento	A secco 4 A umido 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	90/100 %	UNI EN ISO 6330/09

Resistenza evaporativa (RET)	< 10 mq/Pa/W	UNI EN 31092/12
Tenuta all'acqua su tessuto	> 200 cm H ₂ O	UNI EN 20811:1993

SCHEDA TECNICA N. 2**FODERA A RETE**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	97 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82 met. III
Armatura:	rete	UNI 8099/80
Solidità del colore allo sfregamento	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04/98
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Scarico e degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla trazione (metodo della striscia)	Carico a rottura: Ordito ≥ 27 kg/5 cm Trama ≥ 25 kg/5 cm Allungamento a rottura: Ordito $\geq 30\%$ Trama $\geq 30\%$	UNI EN ISO 13934-1/2014 UNI EN 29073/3a/93

6.10 PANTALONE ESTIVO PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione
<p>In tessuto elasticizzato (scheda tecnica n.° 2) con tagli sagomati, composto da due davanti, ciascuno in tre pezzi, due dietro, ciascuno in 3 pezzi e fascione alto cm. 4, suddiviso in 5 parti, realizzato in doppio tessuto con rinforzo interno, aperto sul davanti chiuso da bottone metallico con apertura a scorrimento. Lungo il fascione sono applicati 5 passanti in tessuto doppiato bloccati tramite travettature di rinforzo. In corrispondenza della cucitura di unione della cintura parte davanti con la parte fianco è inserito un alamaro completo di passante e anello in plastica, chiuso da velcro in tinta per la regolazione dell'ampiezza. Apertura fisiologica chiusa da cerniera coperta da patta. Tasca obliqua a filetto posizionata su ciascun fianco. Su ciascun fianco è inserita internamente un'imbottitura morbida sagomata in polietilene espanso che attutisce il colpo in caso di caduta. A livello del ginocchio sono presenti 4 pinces per dare sagoma al ginocchio. Su entrambi i davanti, è presente una presa d'aria, foderata internamente con tessuto tridimensionale a rete (scheda tecnica n.°1). La</p>

presa d'aria viene aperta mediante cerniera verticale coperta da filetto posta a lato, verso l'esterno del gambale. Nella parte bassa del taglio del ginocchio, è inserito un filetto chiuso da velcro per bloccare la presa d'aria quando è chiusa, mentre quando è aperta viene bloccata con bottone metallico e anello posto all'estremità della presa d'aria stessa. I gambali parte dietro presentano un taglio nella parte alta del gambale per dare sagoma al pantalone e un taglio al livello del ginocchio che vengono assemblati mediante un cucitura lineare e una ribattitura. Apertura laterale al fondo di ciascun gambale chiusa da cerniera coperta da filetto. La regolazione dell'ampiezza del fondo è regolata da alamaro con velcro. Il pantalone è interamente foderato con fodera a rete colore nero (scheda tecnica n.° 4). Protezione antitrauma amovibile sul ginocchio. Tale protezione è alloggiata in apposito sacco tasca ricavata internamente all'altezza del ginocchio chiusa tramite velcro. All'esterno del sacco tasca, appena sotto al ginocchio, è applicato un elastico lungo circa 40 cm, che viene fatto scorrere attraverso 2 passanti e ruotare attorno al polpaccio per rendere più stabile il protettore al ginocchio, regolabile dall'interno pantalone. La protezione è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali ed è composta da 2 placche rigide realizzate in materiale plastico (polipropilene) che vengono fatte aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso). Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione, e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza.

La protezione è omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013.

Il capo deve essere disponibile nelle taglie italiane dalla 42 alla 64.

Il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria in Classe C ai sensi del disciplinare tecnico per "Abbigliamento Protettivo per Motociclisti Professionali" Rev. 0 del 26/04/2015 ed in conformità alla direttiva 89/686 EEC del 21/12/1989 e s.mi e al D.Lgs 475 del 04/12/1992 e s.mi.

Si richiede di allegare la certificazione del capo.

Figura -

Classe di attagliamento B1

Requisiti tecnici minimi

**SCHEMA TECNICO N. 1
- TESSUTO TRIDIMENSIONALE -**

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	295 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82 met. III
Armatura:	tridimensionale	UNI 8099/80
Solidità del colore allo sfregamento	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04/98

Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Scarico e degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla trazione (metodo della striscia)	Carico a rottura: Ordito ≥ 60 kg/5 cm Trama ≥ 60 kg/5 cm Allungamento a rottura: Ordito $\geq 10\%$ Trama $\geq 10\%$	UNI EN ISO 13934-1/99 UNI EN 29073-3a/93
Resistenza alla lacerazione (metodo del trapezio)	Ordito ≥ 15 kg/6 cm Trama ≥ 10 kg/6 cm	UNI EN 1875-3/2000 UNI EN ISO 9073-4/99
Resistenza all'abrasione (metodo Martindale) carico 12 kPa	≥ 20000	ISO 12947-2a/98

SCHEDA TECNIC A N. 2
- TESSUTO ELASTICIZZATO -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	90% poliammide – 6% elastomero – 4% poliuretano (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	245 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82
Armatura:	louisine	UNI 8099/80
Titolo filato:	ordito 228 Dtex +/-5% trama elast. 195-385 Dtex +/- 5%	UNI 9275/88
Riduzioni al cm	Ordito 62 (31x2) +/-3 fili Trama 18 +/- 3 battute	UNI EN 1049-2/96
Solidità del colore alla luce artificiale	4	UNI EN ISO 105-B02/04
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 30°C	4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	90/100 %	UNI EN ISO 6330/09
Traspirabilità	≥ 700 gr/mq/24h	UNI 4818-26a/92

SCHEDA TECNICA N. 3
- FODERA A RETE -

DESCRIZIONE	VALORE	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione:	100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purchè di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiore)	D.Lvo 194/99
Peso:	97 gr/mq +/- 5%	UNI 5114/82 met. III
Armatura:	rete	UNI 8099/80
Solidità del colore allo sfregamento	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105-X12/97
Solidità del colore al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105-E04/98
Solidità del colore al lavaggio domestico e commerciale a 40°C	Scarico e degrado 4	UNI EN ISO 105-C06/99
Resistenza alla trazione (metodo della striscia)	Carico a rottura: Ordito ≥ 27 kg/5 cm Trama ≥ 25 kg/5 cm Allungamento a rottura: Ordito $\geq 30\%$ Trama $\geq 30\%$	UNI EN ISO 13934-1/2014 UNI EN 29073/3a/93

6.11 TERMOFODERA INTERNA STACCABILE PER PANTALONI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione

Come da descrizione al punto 6.9.

6.12 PANTALONE BRICES ESTIVO MASCHILE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione

Il pantalone deve essere realizzato interamente in tessuto cordellino bi-elastico e deve avere la stessa lavorazione interna, gli identici foderami ed essere confezionato nello stesso colore del pantalone della divisa ordinaria estiva di cui al *paragrafo 2.42*.

La cintura deve essere alta mm 35 foderata da nastro preformato e rinforzata in tela rigida con doppia cucitura. I passanti, in numero di sei fino alla taglia 46 ed in numero di sette dalla taglia 48 in poi, devono avere robuste fermature e larghezza mm 16 con apertura di mm 60.

Due tasche anteriori oblique e due tasche posteriori senza patella di dimensioni mm 130 x 180 chiuse da asola e bottoni il cui colore deve essere in tono con il tessuto del capo.

Rinforzi nella parte posteriore, cuciti in forma circolare (che comprende il cavallo sino al livello del taglio delle tasche), e rinforzi nella parte interna delle gambe (dal cavallo al ginocchio).

Dal ginocchio alla caviglia, per una migliore aderenza al polpaccio, deve essere inserita, nella parte interna, una fascia di tessuto elastico dello stesso colore del pantalone di larghezza mm 50.

Il fondo pantalone, per una migliore indossabilità, deve avere un'apertura nella parte esterna di mm 120 con la possibilità di chiusura a velcro regolabile nella parte finale (velcro femmina mm 100, velcro maschio mm 40). Sul fondo dovrà essere cucito, sul lato interno, un elastico robusto di colore blu navy, di larghezza mm 20 e di lunghezza mm 500 circa.

Figura	15	Classe di atteggiamento	A1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Denominazione	Cordellino bi-elastico estivo sono ammesse altre soluzioni tecniche purché di requisiti prestazionali ed aspetto non difformi.	-	
Armatura	Tela	UNI 8099	
Peso (g/ml)	300 tolleranza \pm 3%	UNI 5114	
Peso (g/m ²)	200 tolleranza \pm 3%	UNI EN 12127	
Composizione	75% Lana; 20% Nylon; 5% Lycra (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Titolo del filato	Ordito: 1/36000 Trama: 1/36000	UNI 9275	
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 23/24 Trama: 21/22	UNI EN 1049-2	
Finezza della lana (μ m)	21,5	UNI 5423	

6.13 PANTALONE BRICES ESTIVO FEMMINILE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione

Come il pantalone brices estivo maschile, di cui al <i>paragrafo 6.12</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene la chiusura.		
Figura	-	Classe di atteggiamento
		A1
Requisiti tecnici minimi		
Come il pantalone estivo per completo per motociclisti di cui al <i>paragrafo 6.10</i> .		

6.14 PANTALONE BRICES INVERNALE MASCHILE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

Descrizione		
Come il pantalone brices estivo maschile, di cui <i>paragrafo 6.12</i> ; i pantaloni invernali si differenziano da quelli estivi per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.		
Figura	-	Classe di atteggiamento
		A1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Descrizione	Cordellino bi-elastico invernale, sono ammesse altre soluzioni tecniche purché di requisiti prestazionali ed aspetto non difformi.	-
Armatura	Cordellino da 9	UNI 8099
Peso (g/ml)	655 ± 5%	UNI 5114 – UNI EN 12127
Peso (g/m ²)	440 ± 5%	UNI EN 12127
Composizione	95% Lana; 5% Acrilico (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo del filato	Ordito: 2/64000 Trama: 2/64000	UNI 9275
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 62/63 Trama: 34/35	UNI EN 1049-2
Finezza della lana (µm)	9,8	UNI 5423
FODERA		
Descrizione	Fodera a rete	-

Composizione fibrosa	Poliammide o poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.
Peso (g/m ²)	60 ÷ 100	UNI EN 12127

6.15 PANTALONE BRICES INVERNALE FEMMINILE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
Come il pantalone brices estivo maschile, di cui <i>paragrafo 6.10</i> , ma con parametri invertiti per quanto attiene la chiusura. I pantaloni invernali si differenziano da quelli estivi per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione dei capi.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come pantalone brices invernale maschile di cui al <i>paragrafo 6.9</i> .			

6.16 CINTURA SALVARENI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
La scelta dell'adozione e del modello è svolta in autonomia dall'ente locale che commissiona la fornitura in relazione ai più recenti sviluppi tecnologici e alla normativa di settore.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	B1

6.17 PROTEZIONE DORSALE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
La scelta dell'adozione e del modello è svolta in autonomia dall'ente locale che commissiona la fornitura in relazione ai più recenti sviluppi tecnologici e alla normativa di settore.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>	B1

6.18 CALZE ESTIVE PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
---------------------------	--	--	--

Come le calze estive per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.10</i>		
Figura	-	Classe di attagliament
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come le calze estive per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.10</i>		

6.19 CALZE INVERNALI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>		
Come le calze invernali per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.11</i> .		
Figura	-	Classe di attagliament
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come le calze invernali per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.11</i> .		

6.20 STIVALI INVERNALI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>		
<p>Stivali da motociclista alti di colore nero.</p> <p>Tomaia in pelle di vitello pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori), avente spessore compreso fra mm 1,8 e mm 2, sottoposta a trattamento idrorepellente e traspirante, fodera in membrana idrorepellente e traspirante in materiale PTFE o equivalente, cerniera interna a scomparsa con chiusura combinata velcro/fibbia e con sistema di regolazione al polpaccio, in alternativa velcro esterno a chiusura di lacci regolabili con cursore. In zona posteriore è collocata una banda riflettente sul tallone. Dotato di quattro paracaviglie e rinforzo per pedale di cambio. Puntale rinforzato in materiale termoformato.</p> <p>Zone estensibili sul collo del piede e sul garretto in fibra para-aramidica per la resistenza al calore e all'abrasione.</p> <p>Suola in mescola speciale di gomma antistatica, antiscivolo e antiolio, resistente al calore e all'usura, con tacco ammortizzante.</p> <p>Le calzature dovranno garantire massima protezione in ogni condizione di utilizzo, in conformità alla norma EN 347/1 e devono essere confortevoli all'uso, impermeabili e traspiranti.</p>		
Figura	-	Classe di attagliament
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TOMAIA		

Composizione	Pelle pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 94/11/CE
Spessore (mm)	1,8 ÷ 2,0	UNI EN ISO 2589
Trattamento	Idrorepellente e traspirante	-
FODERA		
Composizione	PTFE o equivalente (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Spettroscopia IR
SUOLA		
Composizione	Gomma	-
GENERALE		
Come la scarpa bassa estiva maschile, di cui al <i>paragrafo 2.51</i> .		

6.21 STIVALI ESTIVI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>			
Come gli stivali invernali per completo per motociclisti di cui al <i>paragrafo 6.20</i> , ma con differente spessore della tomaia e con differente fodera interna. Nello stivale estivo sono previsti soffiatti ergonomici sul giro caviglia.			
<u>Figura</u>	15 (su completo)	<u>Classe di atteggiamento</u>	B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TOMAIA			
Composizione	Pelle pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 94/11/CE	
Spessore (mm)	1,0 ÷ 1,2	UNI EN ISO 2589	
Trattamento	Idrorepellente e traspirante	-	
FODERA			
Composizione	Pelle traforata pieno fiore (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 94/11/CE	

Spessore (mm)	0,8 ÷ 1,0	UNI EN ISO 2589
SUOLA		
Composizione	Gomma	-
GENERALE		
Come la scarpa bassa estiva maschile, di cui al <i>paragrafo 2.51</i> .		

6.22 GUANTI ESTIVI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>		
<p>I guanti, di colore nero, sono realizzati in pelle e fibre tessili tecniche caratterizzate da bassa conducibilità termica ed elevata resistenza all'abrasione e allo strappo. La membrana interna è in materiale PTFE o equivalente in modo da garantire l'impermeabilità all'acqua ed al vento e consentire altresì un'ottima traspirazione. Sulla parte superiore della mano, e più in generale sulle zone a rischio, è previsto un rinforzo con fibra para-aramidica per la resistenza al calore e all'abrasione.</p> <p>Il palmo è realizzato in pelle scamosciata con rinforzi in pelle fiore su pollice e indice. Un ulteriore rinforzo in pelle è applicato al palmo, dalla base del mignolo a copertura dell'imbottitura con microfibra traspirante, elastica, resistente all'abrasione ed allo strappo, impermeabile all'acqua.</p> <p>La forma delle dita deve essere anatomica precurvata in modo da consentire una elevata elasticità di manovra. La parte laterale è in pelle di colore nero e la parte centrale è in tessuto poliammidico elastico con inserti in fibre para-aramidiche. Inoltre, sul dito indice è applicata una porzione di pelle scamosciata per consentire la pulizia della visiera del casco.</p> <p>La regolazione della larghezza del polso avviene tramite un alamaro con nastro velcro. In corrispondenza con la cucitura della manichetta si troverà un'arricciatura con elastico.</p>		
<u>Figura</u>	15 (su completo)	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione fibrosa	100% Poliammide (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	235 ± 5%	UNI EN 12127
Titolo filati	Ordito: 560 Dtex Trama: 560 Dtex	UNI EN ISO 2060
Riduzioni (fili al cm)	Ordito: 20	UNI EN 1049-2

	Battute: 13,5	
Armatura	Tela	UNI 8099
Resistenza a trazione	Ordito 1750 N \pm 5% Trama 1500 N \pm 5%	UNI EN ISO 13934-1
Finissaggio	Idrorepellente con fluorurati + resina PU Traspirante Spray test 100 a nuovo	UNI EN 24920
Solidità tinta:		
- luce	5/6	UNI EN ISO 105-B02
- lavaggio a 40°C	5	UNI EN ISO 105-C06
- sudore	5	UNI EN ISO 105-E04
- sfregamento a secco	5	UNI EN ISO 105-X12
- a umido	4/5	UNI EN ISO 105-X12
Resistenza all'abrasione	> 6500	UNI EN ISO 12947-2
Passaggio vapore (g/m ² /24h)	> 9000	UNI 4818-26
Resistenza alla lacerazione - Elmendorf (N)	Ordito \geq 100 Trama \geq 100	UNI EN ISO 13937-1

6.23 GUANTI INVERNALI PER COMPLETO PER MOTOCICLISTI

<u>Descrizione</u>		
Come i guanti estivi per completo per motociclisti di cui al <i>paragrafo 6.22</i> , ma con un'imbottitura realizzata in maglino garzato da g/m ² 180 di colore nero, accoppiato sul palmo a g 100 di ovatta 100% poliestere e sul dorso ad un'imbottitura ed a g 100 di ovatta 100% poliestere.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Come i guanti estivi per completo per motociclisti, di cui al <i>paragrafo 6.22</i> .		
IMBOTTITURA		
Composizione	65% Fibra olefinica; 35% Fibra poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.

7 COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA (IN AMBITO AMBIENTALE)

7.1 BERRETTO INVERNALE TIPO SEMINORVEGESE CON VISIERA

Descrizione		
Berretto tipo seminorvegese di colore ottanio, con paraorecchi e parafronte interni, come al <i>paragrafo 2.11</i> . realizzato in policotтон con visiera rigida, treccina in tubolare senza gradi fissata ai bottoni di materiale plastico di diametro mm 12 posti ai lati, ricoperti in tessuto di colore ottanio e dotati di chiodino e distanziale. La parte frontale deve permettere l'applicazione del fregio recante lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> .		
Figura	16	Classe di attagliamentο
		B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	50% Cotone; 50% Poliestere, miscchia intima, doppio ritorto trama e catena (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo filato (Nm)	30/2	UNI 9275
Peso (g/ml)	310 (altezza cm 150)	UNI 5114- UNI EN 12127
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 30 Trama: 16	UNI EN 1049-2
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio	5	UNI EN ISO 105-C06
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante	-
FODERA INTERNA		
Composizione	Pile (100% Microfibra poliestere) (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Massa areica (g/ml)	180 (altezza cm 150)	UNI 5114-UNI EN 12127
Trattamento	Idrorepellente	-

7.2 BERRETTO ESTIVO TIPO SEMINORVEGESE CON VISIERA

Descrizione		
Come il berretto invernale tipo seminorvegese con visiera, di cui al <i>paragrafo 7.1</i> , senza paraorecchi e parafronte interni.		
Figura	20	Classe di atteggiamento
B1		
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	50% Cotone; 50% Poliestere -mischia intima, doppio ritorto trama e catena - (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo	30/2	UNI 9275
Peso (g/ml)	310 (altezza cm 150)	UNI 5114-UNI EN 12127
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 30 Trama: 16	UNI EN 1049-2
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio	5	UNI EN ISO 105-C06
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante	-
FODERA INTERNA		
Composizione	Fodera Taffetas 100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	65 ± 5%	UNI EN 12127
Titolo	Ordito: Dtex 87 Trama: Dtex 95	UNI 9275
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 44 Trama: 32	UNI EN 1049-2
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante	-
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06

7.3 CAMICIA ESTIVA A MANICHE LUNGHE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA PER AGENTE

Descrizione		
<p>Camicia a maniche lunghe realizzata in cotone 100% pettinato di colore ottanio. Sul davanti sono applicate due tasche di dimensioni mm 150 x 180 con soffietto centrale di mm 30 chiuse con patella dotata di asola e bottone. Le spalline portagradi di dimensioni mm 40 x 110 sono staccabili, con asola e bottone. È previsto un soffietto retroschiena; i polsini prevedono allacciatura con asola e bottone. Tutti i bottoni si intendono realizzati in materiale finto corno, di colore ottanio e di diametro pari a mm 15.</p> <p>Sulla manica sinistra è applicato il fregio della Regione Lombardia con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>; sulla manica destra è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>.</p> <p>Sul colletto della camicia, sul davanti in basso, vengono portate mostrine in colore oro su fondo verde.</p>		
Figura	-	Classe di atteggiamento
		A2
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Armatura	Gabardine	UNI 8099
Composizione	100% Cotone pettinato (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo	Ordito: NE 40 Trama: NE 40	UNI 9275
Riduzioni (fili al cm)	Ordito: 55 Trama: 28	UNI EN 1049-2
Peso (g/m ²)	125	UNI EN 12127
Solidità del colore alla luce	4	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio	4	UNI EN ISO 105-C06

7.4 CAMICIA ESTIVA A MANICHE LUNGHE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>		
Come la camicia a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente, di cui al <i>paragrafo 7.3</i> ; sulla manica sinistra è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia, con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> . Le mostrine da applicare devono essere realizzate, per le parti in oro, in canutiglia.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come la camicia estiva a maniche lunghe per divisa per attività ittico-venatoria per agente, di cui al <i>paragrafo 7.3</i> .		

7.5 CAMICIA INVERNALE A MANICHE LUNGHE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>		
Come la camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente, di cui al <i>paragrafo 7.3</i> ; la camicia in pile si differenzia per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione del capo.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	100% Pile poliestere calandrato (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	140	UNI EN 12127
Solidità del colore al lavaggio	4	UNI EN ISO 105-C06

7.6 CAMICIA INVERNALE A MANICHE LUNGHE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>		
Come la camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per ufficiale, di cui al <i>paragrafo 7.4</i> ; la camicia in pile si differenzia per i requisiti tecnici dei tessuti impiegati per la realizzazione del capo.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		

Come la camicia invernale a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente, di cui al *paragrafo 7.5*.

7.7 CAMICIA A MEZZE MANICHE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA PER AGENTE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente di cui al <i>paragrafo 7.3</i> , ma con le maniche corte.			
<u>Figura</u>	19	<u>Classe di attagliament</u>	A2

<u>Requisiti tecnici minimi</u>
Come la camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente di cui al <i>paragrafo 7.3</i> .

7.8 CAMICIA A MEZZE MANICHE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA PER UFFICIALE

<u>Descrizione</u>			
Come la camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per ufficiale di cui al <i>paragrafo 7.4</i> , ma con le maniche corte.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	A2
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la camicia estiva a maniche lunghe per completo per attività ittico-venatoria per agente di cui al <i>paragrafo 7.3</i> .			

7.9 POLO A MANICA CORTA PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>			
Come la polo a manica corta per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.4</i> , ma realizzata con tessuto di colore ottanio. Sul petto sinistro, sotto la scritta "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo), è applicato un velcro per applicazione dei gradi su fondo colore ottanio di dimensioni mm 70 x 3.			
<u>Figura</u>	20	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come la polo a manica corta per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.4</i> .			

7.10 MAGLIONE A COLLO ALTO LEGGERO

<u>Descrizione</u>			
Maglione di colore ottanio con collo alto risvoltabile di altezza compresa fra mm 80 e mm 100, con cerniera frontale e maniche lunghe. Sulla manica sinistra è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia, come descritto nel <i>paragrafo 1.3</i> ; sulla manica destra è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i> .			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	

TESSUTO		
Composizione	Pile microfeel (100% Poliestere) (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	150	UNI EN 12127
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 13 Trama: 15	UNI EN 1049-2
Titolo filati	Dtex 110; Dtex 78	UNI EN ISO 2060
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4	UNI EN ISO 105-C06

7.11 MAGLIONE PESANTE CON PORTA BINOCOLO

Descrizione		
<p>Il maglione, in colore ottanio, è realizzato in materiale antivento con un tascone anteriore per binocolo, con cerniera coperta da patella e velcro (può anche prevedersi con cerniera anteriore intera senza tascone); spallacci e gomitiere rinforzate; collo con cerniera anteriore e patella doppia; bordo polso e bordo fondo arricciati con elastico nello stesso tessuto dei rinforzi. Spalline portagradi staccabili con bottone a pressione realizzato in materiale antiossidante.</p> <p>Sulla manica sinistra è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia, come descritto nel <i>paragrafo 1.3</i>; sulla manica destra è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>. Sul petto sinistro è applicata la targhetta per attività ittico-venatoria, con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>.</p>		
Figura	17	Classe di atteggiamento
		B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Polar-pile -100% Poliestere - (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori) in microfibra ad alta termicità, traspirazione e rapida asciugatura	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	324	UNI EN 12127
Titolo filato	Poliestere 110/36 Dtex - Poliestere 24 Ne.c.	UNI 9275
Resistenza al pilling (2000 cicli)	¾	UNI EN ISO 12945-2

Permeabilità all'aria (mm/s)	>0.25 (unità equivalente cm ³ /cm ² /s)	UNI EN ISO 9237
Restringimento lavaggio a 40°C (ciclo 5/A)	Longitud. - 2,0 / - 4,0% Trasvers. - 1,0 / - 3,0%	UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO 3759
Solidità del colore al sudore alcalino e acido	5	UNI EN ISO 105-E04
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore al lavaggio a secco	4/5	UNI EN ISO 105-D01

7.12 GIACCA A VENTO IMPERMEABILE

Descrizione
<p>Il capo consiste di una giacca (capo esterno) di colore ottanio ed un corpetto interno autoportante staccabile.</p> <p><u>Capo Esterno</u></p> <p>Giacca impermeabile e traspirante con apertura centrale chiudibile fino al mento mediante cerniera di lunghezza adeguata in funzione della taglia, coperta da doppia patella con bottoni automatici, due tasche superiori con soffiello di mm 20 e dimensioni mm 120 x 185 per la tasca destra e mm 130 x 175 per la tasca sinistra, chiuse da patella con bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante; la patella destra presenta sia nella parte destra che nella parte sinistra un'apertura velcrata per il passaggio dell'antenna radio. Due tasche inferiori a sacco, coperte da patella di mm 220 x 70 chiusa con bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante e con cerniera interna. Mantellina staccabile tramite bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante e velcro. Carniere posteriori a doppia entrata con cerniera; coulisse esterna regolabile in vita; taschino interno chiuso con lampo; cappuccio inserito nel giro collo e mobile tramite bottoni a pressione; dispositivo di bretellatura per trasporto giacca a spalla; predisposizione di cerniere per l'aggancio di giubbino modulabile interno. Spalline portagradi sul giro manica chiuse con bottone a pressione realizzato in materiale antiossidante. Sulla schiena della mantellina, centrato orizzontalmente, è prevista la scritta plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i>; tale scritta è ribaltabile a scomparsa. Sul petto sinistro della mantellina è applicata la scritta plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i> e centrato sulla patella della tasca al petto sinistro è applicato un velcro per l'applicazione dei gradi su fondo di colore ottanio di dimensioni mm 70 x 30. Sul braccio sinistro a distanza mm 150 dalla cucitura delle spalle è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia come descritto nel <i>paragrafo 1.3</i>; sul braccio destro, a distanza mm 150 dalla cucitura delle spalle, è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>.</p> <p><u>Corpetto interno</u></p> <p>Il capo dovrà essere staccabile e fissato alla giacca esterna con cerniere; la chiusura anteriore centrale deve essere con cerniere e copripatta con automatici, due tasche anteriori a filetto con cerniera, colletto alla coreana. Le maniche dovranno</p>

essere staccabili tramite cerniera, polsini e bordo terminale arricciati, spalline portagradi sul giro manica chiuse con bottone a pressione in materiale antiossidante, spillacci rinforzati. Il capo deve, inoltre, avere caratteristiche termiche adatte per l'utilizzo con la giacca esterna, a basse temperature tramite imbottitura in ovatta di elevata termicità compresa tra due strati di tessuto. Sul petto sinistro della mantellina è applicata la scritta plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.8* e centrato sulla patella della tasca al petto sinistro è applicato un velero per l'applicazione dei gradi su fondo di colore ottanio di dimensioni mm 70 x 30. Sul braccio sinistro a distanza mm 150 dalla cucitura delle spalle è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia come descritto nel *paragrafo 1.3*; sul braccio destro, a distanza mm 150 dalla cucitura delle spalle, è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.3*.

Sulla schiena non è prevista alcuna scritta.

Figura	16	Classe di attagliament	B1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
CAPO ESTERNO – TESSUTO ESTERNO			
Composizione	Trama: Poliammide nylon 6.6 ad alta tenacità Ordito: 100% Poliammide (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Peso (g/m ²)	175	UNI EN 12127	
Costruzione finito	Tela 25 x 19	UNI EN 1042-2	
Carichi rottura (kg)	Ordito: 145 Trama: 140	UNI EN ISO 13934-1	
Repellenza all'acqua (Spraytest)	90/100	UNI EN 24920	
Solidità del colore alla luce	Tinte scure 4	UNI EN ISO 105-B02	
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4	UNI EN ISO 105-C06	
Colonna d'acqua mm	750	UNI EN 20811	
TESSUTO ESTERNO – STRATO FUNZIONALE INTERNO			
Composizione	Membrana poliestere idrofila accoppiata su maglino poliestere e termosaldato (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Peso del laminato (g/m ²)	70	UNI EN 12127	

Colonna d'acqua (prima e dopo il lavaggio a secco) (mm)	> 3000	UNI EN 20811
Permeabilità al vapore acqueo (m ² Pa/W)	5,00	UNI EN 31092
Restringimento trama e catena	± 3%	UNI EN ISO 5077
TESSUTO ESTERNO – FODERATURA INTERNA TRASPIRANTE		
Composizione	Fodera Taffetas Composizione: 100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	65 ± 5%	UNI EN 12127
Titolo filato	Ordito: Dtex 87 Trama: Dtex 95	UNI EN 9275
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 44 Trama: 32	UNI EN 1049-2
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante	-
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06
CORPETTO INTERNO – TESSUTO		
Composizione	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo filato	Ordito 83 Dtex (75Den) Trama 54 Dtex (75Den)	UNI EN 9275
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 54 Trama: 30	UNI EN 1049-2
Peso (g/m ²)	76	UNI EN 12127
Stabilità dimensionale	Ordito/Trama: -1%	UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO 3759
CORPETTO INTERNO – FODERA INTERNA TRASPIRANTE		
Composizione	Fodera Taffetas Composizione: 100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di	Dir. 96/74/CE e s. m.

	requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	
Peso (g/m ²)	65 ± 5%	UNI EN 12127
Titolo filato	Ordito: Dtex 87 Trama: Dtex 95	UNI EN ISO 2060
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 44 Trama: 32	UNI EN 1049-2
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante	-
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06
CORPETTO INTERNO – IMBOTTITURA		
Composizione	Ovatta a termicità dinamica poliestere 100% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	170	UNI EN 12127

7.13 GIACCA CORTA PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>		
<p>Giacca corta di colore ottanio con cordino elastico regolabile al fondo per arricciatura; due tasche superiori con soffiutto di mm 20 e dimensioni mm 120 x 185 per la destra e mm 130 x 17,5 per la sinistra, chiuse da patella con bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante non rivestiti; due tasche inferiori a sacco coperte da patella di mm 220 x 70 chiusa con bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante non rivestiti e con cerniera interna; cerniera frontale coperta da doppia patella con automatici; cerniere posteriore a doppia entrata, chiuso con cerniere coperte da patella; cappuccio staccabile, tramite bottoni a pressione realizzati in materiale antiossidante non rivestiti, inserito nel girocollo; polsini con arricciatura e regolabili con velcro. Maniche a raglan. Spalline portagradi chiuse con bottone a pressione realizzato in materiale antiossidante non rivestito.</p> <p>Sul braccio sinistro a distanza mm 150 dalla cucitura delle spalle è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia come descritto nel <i>paragrafo 1.3</i>; sul braccio destro, a distanza mm 150 dalla cucitura delle spalle, è applicato lo scudetto dell'Ente di appartenenza con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.3</i>.</p> <p>Sulla schiena non è prevista alcuna scritta.</p> <p>Sul petto sinistro, sulla patella della tasca centrato, sotto la scritta plotterata in materiale microsferico "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i>, è applicato un velcro per applicazione dei gradi su fondo di colore ottanio di dimensioni mm 70 x 3.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		B1

<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	100% Poliammide nylon 6.6 ad alta tenacità (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Composizione qualitativa membrana impermeabile traspirante	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso totale del laminato (g/m ²)	145	UNI EN 12127
Resistenza alla penetrazione d'acqua (Pa)	> 60.000	UNI EN 20811
Resistenza contro la trasmissione di vapore acqueo (m ² Pa/W)	< 8	ISO 11092
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4	UNI EN ISO 105-C06
FODERA		
Composizione	Fodera Taffetas Composizione: 100% poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	65 (± 5%)	UNI EN 12127
Titolo	Ordito: Dtex 87 Trama: Dtex 95	UNI 9275
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 44 Trama: 32	UNI EN 1049-2
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante	-
Solidità del colore al lavaggio a 30°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06

7.14 SOVRA PANTALONE

<u>Descrizione</u>

Colore ottanio. È dotato di elasticizzazione in vita e chiusura laterale tramite bottoni a scatto in materiale metallico antiossidante. Il gambale si presenta apribile su tutta la lunghezza tramite cerniera in materiale plastico catena 6, pressofusa, coperta da patella doppia con funzione di sgocciolatoio e fissata con nastro tipo velcro. Tasca posteriore destra coperta da patella con bottoni a pressione in materiale antiossidante. Ghettine interne al fondo e foderatura interna.			
Figura	-	Classe di attagliamento	B1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Composizione tessuto	100% Poliammide nylon 6.6 ad alta tenacità (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Composizione membrana impermeabile traspirante	100% Poliestere (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s.m.	
Peso totale del laminato (g/m ²)	145	UNI EN 12127	
Resistenza alla penetrazione d'acqua (Pa)	> 60.000	UNI EN 20811	
Resistenza contro la trasmissione di vapore acqueo (m ² Pa/W)	< 8	ISO 11092	
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02	
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4	UNI EN ISO 105-C06	
FODERA INTERNA TRASPIRANTE			
Composizione	Rete poliestere 100% con trattamento idrorepellente (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Peso (g/m ²)	60	UNI EN 12127	

7.15 PANTALONE LUNGO INVERNALE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

Descrizione
Colore ottanio. Orlo ripiegato, gamba dritta a tubo, cintura rialzata con almeno sei larghi passanti, due tasche anteriori con cerniera, una tasca posteriore a destra coperta da patella con velcro, un tascone laterale con soffiutto a doppia entrata di

cui una con cerniera ed una con patella di chiusura con velcro, carré posteriore, pince anteriori. Doppie toppe al ginocchio e culatta. Ghetta interna al fondo con occhielli. All'interno è presente una struttura termica fissa in poliestere (micropile).

Figura	-	Classe di attagliament	A1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
TESSUTO ESTERNO			
Composizione	Policotton -50% Cotone; 50% Poliestere - (mischia intima doppio ritorto trama e catena). Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori		Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo	30/2		UNI 9275
Peso (g/ml)	310 (altezza cm 150)		UNI 5114 - UNI EN 12127
Riduzione (fili al cm)	Ordito: 30, Trama: 16		UNI EN 1049-2
Solidità del colore alla luce	5		UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio	5		UNI EN ISO 105-C06
Trattamento	Idrorepellente, antimacchia, traspirante		-
FODERA			
Composizione	Pile microfleece (microfibra poliestere 100%). Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori		Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	130		UNI EN 12127
Trattamento	Idrorepellente		-

7.16 PANTALONE LUNGO ESTIVO PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

Descrizione			
Come il pantalone lungo invernale per attività ittico-venatoria, di cui <i>paragrafo 7.15</i> . Il pantalone estivo si differenzia da quello invernale per l'assenza della struttura termica interna fissa in poliestere (micropile).			
Figura	-	Classe di attagliament	A1
Requisiti tecnici minimi			

Come il pantalone lungo invernale, di cui *paragrafo 7.15*.

7.17 CALZETTONI ESTIVI PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>		
Calzettone lungo estivo di colore ottanio in poliestere con scolpitura a quattro canali per rapida asciugatura e fibra con finissaggio antibatterico per proprietà terapeutiche e antiodore. Struttura interna in spugna, tallone e punta rinforzati, elevata percentuale di lycra per una calzata sempre a posto senza rigonfiamenti, arricciatura plantare anti-scorrimento.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	85% Poliestere; 10% Poliammide; 5% Elastan. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori	Dir. 96/74/CE e s. m.

7.18 CALZETTONI INVERNALI PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>		
Calzettone lungo invernale di colore ottanio in polipropilene con finissaggio antibatterico per proprietà terapeutiche e antiodore, struttura interna in spugna, tallone e punta rinforzati, elevata percentuale di lycra per una calzata sempre a posto senza rigonfiamenti, arricciatura plantare anti-scorrimento.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Composizione Tessuto	85% Polipropilene; 10% Poliammide; 5% Acrilico. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori	Dir. 96/74/CE e s. m.

7.19 CALZATURA TATTICA ESTIVA PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>		
Come la calzatura tattica estiva per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.12</i> .		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come la calzatura tattica estiva per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.12</i> .		

7.20 CALZATURA TATTICA INVERNALE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>		
Come la calzatura tattica estiva per divisa di servizio di cui al <i>paragrafo 3.12</i> , ma con fodera in membrana PTFE o equivalente.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come la calzatura tattica estiva per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.12</i> .		

7.21 GUANTI INVERNALI PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

<u>Descrizione</u>		
Il guanto a cinque dita, realizzato in pile di colore ottanio. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori. Deve prevedere la possibilità di apertura del dito indice sia della mano destra che della mano sinistra. Il palmo e l'estremità interna delle dita sono rinforzati in materiale simil-pelle.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B1

Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Polar-pile (100% Poliestere) ad alta termicità, traspirazione e rapida asciugatura. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	324	UNI EN 12127
Armatura	Spugna finezza 20	-
Titolo filato	Poliestere 110/36 Dtex - Poliestere 24 Ne.c.	UNI EN ISO 2060
Resistenza al pilling (2000 cicli)	3/4	UNI EN ISO 12945-2
Permeabilità all'aria	> 0.25 (l/m2s) o (mm/s) = (cm3/cm2/s)	UNI EN ISO 9237
Restringimento lavaggio a 40°C (ciclo 5/A)	Longitud. - 2,0 / - 4,0% Trasvers. - 1,0 / - 3,0%	UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO 3759
Solidità del colore al sudore alcalino e acido	5	UNI EN ISO 105-E04
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06
Tessuto palmo e unghie	Simil pelle spessore 0,9 mm; Composizione: 50% Micro-fibra - 50% Poliuretano trattamento idrorepellente. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.

7.22 MANTELLA CERATA IMPERMEABILE PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

Descrizione
<p>Mantella cerata impermeabile di colore ottanio completa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cappuccio con cordino di regolazione; ➤ Gobba per lo zaino; ➤ Maniche con elastico ai polsi;

- Aperture laterali con patella;
- Cinturino di regolazione e fissaggio alla vita.

Sulla schiena, centrata rispetto al capo, è prevista la scritta plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" con le caratteristiche di cui al *paragrafo 1.8*.

Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO			
Composizione	100% Poliammide. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Peso (g/m ²)	175	UNI EN 12127	
Riduzioni	Fili: 25 Trama: 19	UNI EN 1049-2	
Carico di rottura	Ordito: kg 145 Trama: kg 140	UNI EN ISO 13934-1	
Repellenza all'acqua (Spray test)	90/100	UNI EN 24920	
Solidità del colore alla luce	4 (tinte scure)	UNI EN ISO 105-B02	
Solidità del colore al lavaggio	4	UNI EN ISO 105-C06	
Colonna d'acqua (mm)	1000	UNI EN 20811	

7.23 BERRETTO SENZA VISIERA PER COMPLETO PER ATTIVITÀ ITTICO-VENATORIA

Descrizione			
Berretto in pile senza visiera di colore ottanio con rivestimento interno antivento, fascetta interna in materiale termico e assorbente e calotta a 4 spicchi con fascione circolare. Il berretto deve essere completo di eventuali gradi e riportare la scritta "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo).			
Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO BASE			

Composizione	Poliestere 100% (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori).	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	324	UNI EN 12127
Armatura	Finezza spugna: 20	-
Titolo filato	Poliestere: 110/36 Dtex Poliestere melange: 24 Ne.c	UNI EN ISO 2060
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4/5	UNI EN ISO 105-C06
Solidità del colore al lavaggio a secco	4/5	UNI EN ISO 105-D01
Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 105-B02
Solidità del colore al sudore alcalino e acido	5	UNI EN ISO 105-E04
FASCIA INTERNA		
Composizione	Poliammide 45%; Poliestere 42%; Elastan 13%. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	235	UNI EN 12127

8 COMPLETO PER IL NUCLEO A CAVALLO
8.1 CASCO TECNICO DA EQUITAZIONE PER SERVIZIO ORDINARIO

<u>Descrizione</u>		
Casco in policarbonato di colore bianco, conforme alla vigente normativa antinfortunistica e dotato di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ fori di ventilazione sia anteriori che posteriori per la riduzione dell'umidità; ➤ protezione anti insetti integrata per i fori di aerazione; ➤ imbottiture interne volte alla riduzione del rischio di lesioni; ➤ cinturino sottomento con attacchi regolabili e imbottiti; ➤ cursore rotante per la regolazione; ➤ visiera. 		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> B1

8.2 CASCO TECNICO DA EQUITAZIONE DA CERIMONIA

<u>Descrizione</u>		
Come il casco tecnico da equitazione per servizio ordinario, di cui al <i>paragrafo 8.1</i> , ma di colore nero.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> B1

8.3 PANTALONE TECNICO DA EQUITAZIONE ESTIVO MASCHILE

<u>Descrizione</u>		
Pantalone a semi sbuffo confezionato in tessuto di cordellino bi-elastico, di colore blu navy, è dotato di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ chiusura esterna alla caviglia con fettuccia in velcro; ➤ passanti per cintura; ➤ 2 tasche laterali; ➤ 2 tasche posteriori. Presenta inoltre una doppia banda laterale di colore verde scuro della larghezza di mm 30 ciascuna con interbanda di mm 5.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> A1

<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CORDELLINO BI - ELASTICO ESTIVO		
Armatura	Tela	UNI 8099
Peso (g/ml)	300 ± 3%	UNI 5114
Peso (g/m ²)	200 ± 3%	UNI EN12127
Composizione	75% Lana; 20% Nylon; 5% Elastan	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo del filato	Ordito 1/36000 - Trama 1/36000	UNI 9275
Riduzione al cm	Ordito fili n°23/24 Trama fili n°21/22	UNI EN 1049-2
Finezza della lana	Micron 21,5	UNI 5423

8.4 PANTALONE TECNICO DA EQUITAZIONE INVERNALE MASCHILE

<u>Descrizione</u>		
Come il pantalone tecnico da equitazione estivo maschile, di cui al <i>paragrafo 8.3</i> , ma in tessuto felpato.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CORDELLINO BI - ELASTICO INVERNALE		
Armatura	Cordellino da 9	UNI 8099
Peso (g/ml)	655 ± 5%	UNI 5114
Peso (g/m ²)	440 ± 5%	UNI EN 12127
Composizione	95% Lana; 5% Elastan	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo del filato	Ordito 2/64000 - Trama 2/64000	UNI 9275
Riduzione al cm	Ordito fili n°62/63 – Trama fili n°34/35	UNI EN 1049-2
Finezza della lana (μm)	20	UNI 5423

8.5 PANTALONE TECNICO DA EQUITAZIONE ESTIVO FEMMINILE

<u>Descrizione</u>		
Pantalone confezionato in tessuto di cordellino bi-elastico, di colore blu navy, è dotato di: chiusura esterna alla caviglia con fettuccia in velcro; passanti per cintura; 2 tasche laterali e 2 tasche posteriori. Presenta inoltre una doppia banda laterale di colore verde scuro della larghezza di mm 30 ciascuna con interbanda di mm 5.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u>
		A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CORDELLINO BI - ELASTICO ESTIVO		
Armatura	Tela	UNI 8099
Peso (g/ml)	300 ±3%	UNI 5114
Peso (g/ m ²)	200 ± 3%	UNI EN 12127
Composizione	75% Lana; 20% Nylon; 5% Elastan	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo del filato	Ordito 1/36000 - Trama 1/36000	UNI 9275
Riduzione al cm	Ordito fili n°23/24 Trama fili n°21/22	UNI EN 1049-2
Finezza della lana (μm)	21,5	UNI 5423

8.6 PANTALONE TECNICO DA EQUITAZIONE INVERNALE FEMMINILE

<u>Descrizione</u>		
Come il pantalone tecnico da equitazione estivo femminile, di cui al <i>paragrafo 8.5</i> , ma in tessuto felpato.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
CORDELLINO BI - ELASTICO INVERNALE		
Armatura	Cordellino da 9	UNI 8099
Peso (g/ml)	655 ± 5%	UNI 5114
Peso (g/m ²)	440 ± 5%	UNI EN 12127
Composizione	95% Lana; 5% Elastan	Dir. 96/74/CE e s. m.
Titolo del filato	Ordito 2/64000 - Trama 2/64000	UNI 9275
Riduzione al cm	Ordito fili n°62/63 – Trama fili n°34/35	UNI EN 1049-2
Finezza della lana (μm)	20	UNI 5423

8.7 STIVALI DA EQUITAZIONE

<u>Descrizione</u>		
Stivali a tubo modello militare, alti al ginocchio, in cuoio di colore nero con cerniera. Fodera in pelle, sottopiede in cuoio e suola in gomma, con rinforzo sulla pianta per permettere un corretto posizionamento della gamba e inserto shock absorber sul tallone.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TOMAIA		
Composizione	Cuoio	Dir. 94/11/CE
FODERA		
Composizione	Pelle	Dir. 94/11/CE
SUOLA		
Composizione	Gomma	-

8.8 GUANTI TECNICI INVERNALI DA EQUITAZIONE PER SERVIZIO ORDINARIO

<u>Descrizione</u>			
Guanti da equitazione di colore nero in materiale tecnico e interno foderato con rinforzi antiscivolo sul palmo.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B4

8.9 GUANTI TECNICI ESTIVI DA EQUITAZIONE PER SERVIZIO ORDINARIO

<u>Descrizione</u>		
Guanti da equitazione di colore nero in cotone con rinforzi antiscivolo sul palmo.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
B1		
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	100% Cotone	Dir. 96/74/CE e s. m.

8.10 GUANTI TECNICI INVERNALI DA EQUITAZIONE DA CERIMONIA

<u>Descrizione</u>		
Come i guanti tecnici invernali da equitazione per servizio ordinario di cui al <i>paragrafo 8.8</i> , ma di colore bianco		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
B1		

8.11 GUANTI TECNICI ESTIVI DA EQUITAZIONE DA CERIMONIA

<u>Descrizione</u>		
Come i guanti tecnici estivi da equitazione per servizio ordinario, di cui al <i>paragrafo 8.9</i> , ma di colore bianco.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
B1		
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Come i guanti tecnici estivi da equitazione per servizio ordinario, di cui al <i>paragrafo 8.9</i> .		

9 COMPLETO PER IL NUCLEO SOMMOZZATORI
9.1 BERRETTO PER COMPLETO PER IL NUCLEO SOMMOZZATORI

<u>Descrizione</u>
Come il berretto estivo per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.1.</i>

9.2 T-SHIRT PER COMPLETO PER IL NUCLEO SOMMOZZATORI

<u>Descrizione</u>			
T-shirt girocollo a maniche corte in cotone mercerizzato irrestingibile di colore bianco, riportante sulla schiena centrata orizzontalmente la dicitura plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE SOMMOZZATORI" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i> ma di colore giallo.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
MATERIALE			
Composizione	100% Cotone. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Peso (g/m ²)	145 ± 10%	UNI EN 12127	

9.3 COSTUME DA BAGNO MASCHILE

<u>Descrizione</u>			
Costume da bagno modello tecnico sportivo maschile in tessuto resistente all'acqua e al cloro di colore blu.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B3
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
MATERIALE			
Composizione	78% Poliammide; 22% Elastan. Sono ammesse altre composizioni purché di	Dir. 96/74/CE e s. m.	

	requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	
Solidità del colore all'acqua clorata	4/5	UNI EN ISO 105-E03

9.4 COSTUME DA BAGNO FEMMINILE

<u>Descrizione</u>		
Costume da bagno modello tecnico sportivo femminile in tessuto resistente all'acqua e al cloro di colore blu.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliamento</u>
		B3
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	78% Poliammide; 22% Elastan. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Solidità del colore all'acqua clorata	4/5	UNI EN ISO 105-E03

9.5 TUTA GINNICA

<u>Descrizione</u>		
Tuta ginnica in acetato riportante sulla schiena centrata orizzontalmente la dicitura plotterata, in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE SOMMOZZATORI" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i> ma di colore giallo. La tuta è composta da:		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>giacca</u> senza cappuccio, con due tasche laterali e cerniera apribile a tutta lunghezza; ➤ <u>pantaloni</u> dritti di colore blu con inserti verdi dotati di tasche. 		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliamento</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Acetato. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.

9.6 CERATA ANTIPIOGGIA

Descrizione		
Cerata antipioggia di tipo nautico composta da una salopette e da una giacca.		
<u>Salopette</u>		
Deve essere impermeabile e traspirante con vita alta regolata da nastro elastico fissato da due flap in PVC e velcro. È dotata di: bretelle elastiche con sgancio rapido; apertura centrale con cerniera lampo e doppio flap con chiusura a velcro; fondo regolabile tramite flap con rete interna per scolo acqua; tasca su gamba destra chiusa con zip nascosta.		
<u>Giacca</u>		
Deve essere traspirante ed impermeabile di colore giallo con inserti di colore bianco. È dotata di: cappuccio ergonomico a scomparsa regolabile con l'uso di una sola mano; collo foderato con pile e protezione al collo con un flap foderato in micro pile; gomiti e giromanica a taglio ergonomico e cerniera con retina interna per ventilazione sotto braccia; tasche esterne con scaldamani in pile, chiusura a cerniera lampo, coulisse regolabile e fischietto d'emergenza dentro la tasca; apertura frontale con doppio flap e chiusura in velcro per proteggere dalle infiltrazioni dell'acqua, cerniera lampo a due vie; doppia chiusura sui polsi con flap e velcro.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
FODERA INTERNA SALOPETTE		
Composizione	Nylon taffetà. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
FODERA INTERNA GIACCA		
Composizione	Nylon taffetà. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g)	420	UNI EN 12127

9.7 MUTA

<u>Descrizione</u>		
<p>Muta su misura in neoprene bifoderato di mm 5 di spessore di colore nero con tenute a polsi e caviglie di colore rosso, cuciture termosaldate, cerniera stagna di tipo standard da spalla a spalla e rivestimento interno di uno strato di microfleece.</p> <p>Sulla spalla destra riporta il logo dell'Ente di appartenenza e sul petto la dicitura plotterata in materiale microsferico "POLIZIA LOCALE SOMMOZZATORI" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i> ma di colore giallo.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Neoprene. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	-
Rivestimento interno	Microfleece. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	-

9.8 MUTA STAGNA

<u>Descrizione</u>		
<p>Muta stagna di colore rosso con inserti di colore nero adatta all'immersione in acque torbide ed inquinate. Realizzata in tessuto gommato con le tenute ai polsi ed al collo in lattice.</p> <p>È dotata di cappuccio in neoprene incollato e autorespiratore.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di atteggiamento</u> B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione muta	Gomma. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	-
Spessore (mm)	10	-

Composizione tenute	Lattice. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	-
---------------------	--	---

9.9 ATTREZZATURA LEGGERA PER SOMMOZZATORI

<u>Descrizione</u>		
Attrezzatura leggera composta da: <ul style="list-style-type: none"> ➤ pinne a cinghiolo (taglia B4) con pala a spessore differenziato che nasce dal dorso della scarpetta e suola in materiale antiscivolo. All'estremità della pinna sono presenti fibbie antisganciamento; ➤ maschere a due vetri (taglia B1) in silicone nero con fibbia basculante a regolazione istantanea; ➤ aeratore (taglia C1). 		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> vedi descrizione
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione pala pinna	Polipropilene	-
Composizione longherone pinna	Copolimero	-
Composizione maschera	Silicone liquido e tecnopolimeri	-
Peso maschera (g)	20	-
Composizione aeratore	Silicone	-

9.10 BORSONE IN CORDURA PER ATTREZZATURA SUBACQUEA

<u>Descrizione</u>		
Borzone in cordura composto da 2 comparti chiusi da cerniere, con due tasche laterali, da utilizzare per il trasporto dell'attrezzatura subacquea. Riporta su entrambi i fianchi il logo dell'Ente di appartenenza con la dicitura plotterata, in materiale microsferico "POLIZIA LOCALE SOMMOZZATORI" con le caratteristiche di cui al <i>paragrafo 1.8</i> .		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u> C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
Repellenza all'acqua (Spray test)	100	UNI EN 24920

Colonna d'acqua (mm)	>2000	UNI EN 20811
----------------------	-------	--------------

9.11 APPENDICE: CAPI PER SERVIZI SVOLTI IN ZONE FLUVIALI/LACUSTRI NEL PERIODO ESTIVO
9.11.1 Berretto estivo per servizi svolti in zone fluviali/lacustri

<u>Descrizione</u>
Come il berretto estivo per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.1.</i>

9.11.2 Polo estiva per servizi svolti in zone fluviali/lacustri

<u>Descrizione</u>		
<p>Polo realizzata in tessuto 100% cotone pettinato (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori), di colore bianco con manica corta. Placet a due bottoni in finto corno di colore bianco, con bottone di riserva cucito all'interno. Collo con fettuccia dello stesso tessuto e spalle più resistenti rifinite con cucitura a singolo ago. Spacchetti laterali. Ricamo sulla schiena con la scritta "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo) in colore blu navy dalle dimensioni di mm 323 di lunghezza e mm 37 di altezza (punti 10.000 circa). Ricamo sul petto sinistro con la scritta "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo) dalle dimensioni di mm 120 di lunghezza e mm 18 di altezza (punti 5000 circa). Sulla manica sinistra è applicato il fregio circolare della Regione Lombardia, come descritto nel <i>paragrafo 1.3.</i></p> <p>Su entrambi le maniche a 3 mm dal bordo sono inserite due fasce affiancate rispettivamente di 3 mm di altezza il primo (più esterno) di colore azzurro, pantone 284C e il secondo di colore rosso, pantone 187C.</p> <p>A 3 mm dal bordo del colletto sono inserite due fasce affiancate rispettivamente di 3 mm di altezza il primo (più esterno) di colore azzurro, pantone 284C e il secondo di colore rosso, pantone 187C. Sempre sul colletto davanti in basso, portano le mostrine descritte e riportate nell'allegato I, del presente regolamento regionale. Le stesse in materiale plastico o in metallo smaltato sono delle dimensioni di cm 2 di larghezza e cm 4.2 di altezza in colore oro su fondo verde.</p>		
Figura	-	Classe di attagliament
		B1
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	100% Cotone ringspun pettinato. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Peso (g/m ²)	180	UI EN 12127
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	4/5	UNI EN ISO 505-C06
Solidità del colore al sudore	4	UNI EN ISO 105-E04

Solidità del colore alla luce	5	UNI EN ISO 505-B02
Variazione dimensionale al lavaggio a 40°C	< 3%	UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO5077 UNI EN ISO 3759

9.11.3 Pantaloni modello “bermuda” per servizi svolti in zone fluviali/lacustri

<u>Descrizione</u>		
<p>Il pantalone modello “bermuda” è composto da una cintura alta mm 50 con elastico inserito nel dietro e sette passanti travettati (due anteriormente, due sui fianchi e tre sul dietro) di altezza utile di mm 50 e larghezza di mm 30, realizzati nello stesso tessuto di base. La chiusura anteriore è realizzata a mezzo cerniera a dentino di lunghezza mm 200 circa, catena 5, coperta da patta fermata da un bottone a pressione realizzato in materiale antiossidante. Sia la cintura che il bottone sono realizzati in colore blu navy.</p> <p>Lateralmente, su ciascuna gamba, a mm 260 circa dal punto vita (questa misura deve essere conforme alla taglia), è applicata una tasca di dimensioni mm 180 x 150 circa con soffietto applicato perimetralmente e con al centro una pences chiusa, per conferire maggiore capienza; la tasca è coperta da una pattina di mm 50 x 6 chiusa da velcro per tutta la lunghezza della stessa.</p> <p>Su ciascun fianco è inserita una tasca obliqua con apertura di mm 200 circa chiusa da patella e due bottoni a pressione di colore blu navy realizzati in materiale antiossidante. Dietro, sul lato destro, è ricavata una tasca a sacco, con filetto di protezione cerniera pressofusa a dentino, catena 5, di lunghezza pari a mm 140, coperta da patta di mm 50 x 150 circa chiusa da velcro per tutta la lunghezza della stessa.</p>		
<u>Figura</u>	39	<u>Classe di atteggiamento</u>
		A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO ESTERNO		
Composizione	65% Cotone; 35% Poliestere. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Armatura	K 2/1 S	UI EN 8099
Massa areica (g/m ²)	240 ÷ 250	UNI EN 12127
Solidità del colore alla luce	>4	UNI EN ISO 505-B02
Solidità del colore al lavaggio a 40°C	>4	UNI EN ISO 505-C06
Resistenza a trazione (daN)	Ordito: > 100 Trama: > 45	UNI EN ISO 13934-1

Variazione dimensionale al lavaggio a 40°C	< 2%	UNI EN ISO 6330 UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 3759
--	------	---

9.11.4 Scarpe sportive basse per servizi svolti in zone fluviali/lacustri

Descrizione		
<p>Scarpa bassa sportiva di colore adeguato (scuro) foderata in tessuto ad altissima traspirazione, estremamente leggera e flessibile grazie alla tomaia in tessuto di nylon ed alla suola in gomma bicomponente. È dotata di: allacciatura a sei coppie di occhielli; collarino imbottito; linguetta in pezzo unico imbottita in gomma schiuma, morbida e flessibile; sottopiede in materiale traspirante ed antisudore; lacci in poliestere; suola con scolpiture antiscivolo.</p>		
Figura		Classe di atteggiamento B4
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione tomaia	Nylon	Spettroscopia IR
Composizione suola	Gomma bicomponente	Spettroscopia IR
Composizione lacci	Poliestere	Dir. 96/74/CE e s. m.

9.11.5 Giubbino impermeabile leggero per servizi svolti in zone fluviali/lacustri

Descrizione
<p>Come il giubbino impermeabile leggero estivo di cui al <i>paragrafo 2.34</i>.</p>

10 COMPLETO PER IL SERVIZIO CICLOMONTATO

10.1 CASCO PROTETTIVO PER SERVIZIO CICLOMONTATO

<u>Descrizione</u>			
<p>Elmetto protettivo consistente in una calottina in policarbonato con polistirolo iniettato dotato di cinturino sottostante, conforme alla normativa CE.</p> <p>La calottina presenta fori di areazione posizionati in modo da permettere il massimo ricircolo d'aria. Sopra di essa viene posizionata una copertura aderente e traspirante in tessuto bianco, recante lungo la circonferenza una pellicola ad alta rifrangenza di colore bianco, al di sopra della quale, lungo le parti laterali, sono posizionate le due scritte plotterate, in materiale microsferico "POLIZIA LOCALE" (in carattere ARIAL stampatello maiuscolo) di lunghezza mm 150 e di altezza mm 20; nella parte posteriore è rappresentata la rosa camuna su fondo verde.</p> <p>Dall'interno dell'elmetto è possibile regolarne la misura.</p>			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1

10.2 POLO A MANICA CORTA PER SERVIZIO CICLOMONTATO

<u>Descrizione</u>
<p>Come la polo a manica corta per divisa di servizio, di cui al <i>paragrafo 3.4</i>.</p>

10.3 PANTALONE OPERATIVO ESTIVO PER SERVIZIO CICLOMONTATO

<u>Descrizione</u>
<p>Il pantalone è composto da quattro parti.</p> <p>La cintura è alta mm 50 con elastico inserito nel dietro e sette passanti travettati (due anteriormente, due sui fianchi e tre sul dietro) di altezza utile di mm 50 e larghezza di mm 30, realizzati nello stesso tessuto di base.</p> <p>La chiusura anteriore è realizzata a mezzo cerniera a dentino di lunghezza mm 200 circa, catena 5, coperta da patta fermata da un bottone a pressione realizzato in materiale antiossidante. Sia la cintura che il bottone sono realizzati in colore blu navy.</p> <p>Lateralmente, su ciascuna gamba, a mm 260 circa dal punto vita (questa misura deve essere conforme alla taglia), è applicata una tasca di dimensioni mm 180 x 150 circa con soffiato applicato perimetralmente e con al centro una pences chiusa, per conferire maggiore capienza; la tasca è coperta da una pattina di mm 50 x 6 chiusa da velcro per tutta la lunghezza della stessa.</p>

Su ciascun fianco è inserita una tasca obliqua con apertura di mm 200 circa chiusa da patella e due bottoni a pressione di colore blu navy realizzati in materiale antiossidante.

Dietro, sul lato destro, è ricavata una tasca a sacco, con filetto di protezione cerniera pressofusa a dentino, catena 5, di lunghezza pari a mm 140, coperta da patta di mm 50 x 15 circa chiusa da velcro per tutta la lunghezza della stessa.

Su ciascun gambale, sotto il ginocchio, per permettere l'inserimento della protezione paracolpi, è inserita un'apposita tasca contenitrice profonda mm 350 e chiusa da una cerniera a spirale di lunghezza pari a mm 180.

Sopra e sotto il ginocchio sono applicate strisce in doppio tessuto, con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permettono alla protezione di aderire meglio al ginocchio per ottenere una migliore funzionalità evitando che si sposti.

Fondo gamba chiuso con alamaro e velcro di regolazione posto a mm 50 dal bordo.

Tutte le patelle sono sagomate a 5 lati.

A circa mm 520 dal punto vita le gambe presentano una cerniera spirale, catena 5, divisibile di mm 550 circa coperta da filetto di protezione con altezza mm 20 che permette di trasformare il pantalone in un bermuda.

Il fondello è in doppio tessuto cucito dal cavallo con sagomatura di circa mm 260, con all'interno una imbottitura realizzata in gomma schiuma a media densità dello spessore di mm. 50.

Figura	-	Classe di atteggiamento	A1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
TESSUTO ESTERNO			
Composizione	65% Cotone; 35% Poliestere. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Armatura	K 2/1 S	UNI 8099	
Massa aerica (g/m ²)	240 ÷ 250	UNI EN 12127	
Solidità del colore alla luce	>4	UNI EN ISO 105-B02	
Solidità del colore al lavaggio a 60°C	>4	UNI EN ISO 105-C06	
Resistenza a trazione (daN)	Ordito: > 100 Trama: > 45	UNI EN ISO 13934-1	

10.4 CALZE PER SERVIZIO CICLOMONTATO

Descrizione

Calza corta di colore blu in tessuto di cotone atto a permettere la piena traspirazione del piede. La calza deve essere realizzata con la tecnica degli spessori differenziati, più compatta ed imbottita nei punti di maggior attrito od appoggio per passare a zone di peso medio e poi leggero laddove necessita la maggior traspirazione. Presenta protezioni su punta e tallone e polsino invisibile.

Figura	-	Classe di attagliament	B4
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
MATERIALE			
Composizione	100% Cotone. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.		Dir. 96/74/CE e s. m.

10.5 CALZATURE TECNICHE PER SERVIZIO CICLOMONTATO

Descrizione			
Calzatura bassa di colore nero, con tomaia in pelle sintetica e rete di nylon. È dotata di suola in carbon lite con inserto anti-scivolo sulla punta e con tacco sostituibile in poliuretano sul tallone. Presenta inoltre inserti rifrangenti sullo spoiler sopra il tallone e cinturini di chiusura in velcro.			
Figura	-	Classe di attagliament	B4
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
MATERIALE			
Composizione tomaia	Pelle sintetica, rete di nylon. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.		-
Composizione suola	Carbon lite		-
Composizione tacco	Poliuretano		-

10.6 GUANTI SPECIFICI INVERNALI PER SERVIZIO CICLOMONTATO

Descrizione
Guanti da ciclismo in poliestere con imbottitura in spugna, chiusura in velcro sul dorso e palmo antiscivolo grazie agli inserti in silicone. Colore blu o nero.

<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
TESSUTO			
Composizione	100% Poliestere. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.		Dir. 96/74/CE e s. m.
Imbottitura	Spugna. Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.		-

10.7 GUANTI SPECIFICI ESTIVI PER SERVIZIO CICLOMONTATO

<u>Descrizione</u>			
Come i guanti specifici invernali, di cui al <i>paragrafo 10.6</i> , ma con mezze dita.			
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>	B4
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Come i guanti specifici invernali, di cui al <i>paragrafo 10.6</i> .			

11 BUFFETTERIE, ALTRI ACCESSORI E INDUMENTI AGGIUNTIVI

Il porta caricatore mono o bifilare, porta manette, porta radio ed altri accessori non descritti debbono mantenere il colore dei cinturoni impiegati. Eventuali para ginocchi, para gomiti e spalle (ove non integrati e non visibili), guanti tecnici, giubbotti di sicurezza e anti proiettile, scudi (ove non trasparenti) ed altro, sono completi di divisa e pertanto vanno armonizzati per forma e colore in rapporto al completo impiegato.

11.1 CINTURONE

<u>Descrizione</u>		
<p>Il cinturone è di colore bianco, (in variate nera ove prevista ed autorizzata espressamente dal Comando) realizzato in pelle fiore prima scelta. (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori) di alto spessore conciato e trattato in modo da superare i test di abrasione, resistenza all'umidità, resistenza alla trazione e resistenza a Raggi UV.</p> <p>I test effettuati da laboratori accreditati devono essere allegati alle scheda tecnica del prodotto. La larghezza della cintura è di circa 48mm, la lunghezza varia in funzione della taglia.</p> <p>La struttura del cinturone è realizzata in un unico profilo a base siliconica a forma U tale da migliorare lo stress da carico sull'operatore, nonché un ritorno elastico completo dopo deformazione. Il cinturone è cucito perimetralmente con filato ad alta tenacità e di forte spessore 20/100 in 100% Poliestere. La parte interna a contatto con gli indumenti è dotata di microrigature per consentire traspirazione e comfort.</p> <p>La chiusura avviene con fibbia a sgancio rapido corredata da copri-fibbia, di colore bianco, per evitare lo sgancio accidentale o l'eventuale scippo. Sul copri-fibbia, in rilievo, è apposto lo stemma. Il cinturone deve disporre di quattro passanti mobili in gomma stampata a iniezione con chiusura a due bottoni a pressione in materiale antiossidante.</p> <p>Il cinturone da abbinare ai completi operativi speciali e per le attività di controllo ambientale e ittico venatorie è di colore nero.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione		

11.2 FONDINA PER DESTROSI

<u>Descrizione</u>
<p>La fondina è di colore bianco (in variate nera ove prevista ed autorizzata espressamente dal Comando), in Polimero con altissima resistenza meccanica e chimica (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori). Per il completo per le attività di controllo ambientale e ittico venatorie il colore è sempre nero.</p>

La foggia e i livelli di sicurezza e ritenzione sono valutati dall'Ente in relazione al modello e all'impiego operativo.			
Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
MATERIALE			
Composizione	A titolo esemplificativo : 85% Poliestere; 7% Poliammide; 4% Fibra metallica; 4% Elastan. (sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori)	Dir. 96/74/CE e s. m.	
Livello minimo di ritenzione	Valutata dall'ente	-	
Resistenza a liquidi corrosivi ed abrasivi	Resistenza a prodotti petroliferi, diluenti chimici, vernici	-	

11.3 FONDINA PER MANCINI

Descrizione			
Come la fondina per destrorsi, di cui al <i>paragrafo 11.2</i> , ma il modello deve essere adatto ai mancini.			
Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Come la fondina per destrorsi, di cui al <i>paragrafo 11.2</i> .			

11.4 CINTURA INVERNALE

Descrizione			
La cintura, è realizzata in cuoietto.			
Figura	-	Classe di attagliament	B3
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
MATERIALE			

Composizione	Cuoietto	Dir. 94/11/CE
--------------	----------	---------------

11.5 CINTURA ESTIVA

<u>Descrizione</u>		
Come la cintura invernale, di cui al <i>paragrafo 11.4</i> , ma è realizzata in canapa o altri materiali di pari performance funzionale di comfort e di fruizione.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		B3
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
MATERIALE		
Composizione	Canapa	Dir. 96/74/CE e s. m.

11.6 FODERINA RIMOVIBILE PER COPRICAPI

<u>Descrizione</u>		
La foderina rimovibile esterna deve essere indossabile sulle calotte dei copricapi in dotazione.		
Il copri berretto, di colore bianco, deve essere realizzato in microfibra idrorepellente e traspirante, rifrangente, come da disposto dell'art. 183 del D.P.R. 495/92 e deve essere dotato di elastico ai bordi ed asole per il fissaggio mediante i bottoni ferma soggolo per una migliore aderenza alle calotte.		
Il copri berretto deve essere munito, sulla parte anteriore, di una finestrella realizzata in materiale plastico trasparente posizionata in corrispondenza dello stemma dell'Ente.		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliament</u>
		C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Microfibra (75% Poliestere; 25% Poliuretano). Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Trattamento	Idrorepellente e traspirante	-
Titolo (Costruzione 2/1)	Ordito: Dtex 167/2 Trama: Dtex 167/2	UNI EN ISO 2060

Altezza utile (mm)	140	-
Peso (g/m ²)	220	UNI EN 12127

11.7 GILET AD ALTA VISIBILITÀ

Descrizione

Il gilet, con scollo a V, è realizzato in tessuto a rete indemagliabile di poliestere ad alta traspirazione ed alta visibilità di colore giallo fluorescente dal peso non superiore a 150 gr/mq \pm 5%.

Il capo è rifinito con bordatura perimetrale di colore nero a contrasto.

Il capo è composto da due quarti anteriori ed una parte posteriore. Presenta una chiusura centrale a mezzo cerniera a tutta lunghezza che ne consenta l'utilizzo al di sopra della divisa indossata.

Tra i quarti anteriori e la parte posteriore è inserita, su entrambi i fianchi, una striscia di materiale fluorescente elasticizzato in modo da aumentare l'ergonomia del capo. Lungo le cuciture di unione delle strisce elasticizzate sia con le parti anteriori e sia con il posteriore sono inseriti dei profili (coda di topo) di materiale rifrangente.

Il gilet presenta, all'altezza del petto su tutta la circonferenza del torace, una banda orizzontale retro-rifrangente termosaldata di colore grigio-argento e ulteriori due bande verticali, dello stesso materiale, che partono dall'anteriore del capo dalla banda orizzontale più alta e si ricongiungono alla medesima banda sul posteriore. Le bande devono essere di tipo traforato o segmentato, con disegno e modello a scelta tra quelli disponibili sul mercato, per permettere la massima traspirabilità. Per aumentare la visibilità dell'indumento e garantirne l'identificazione in ogni condizione atmosferica, il gilet presenta un'ulteriore banda rifrangente grigio-argento di tipo microprismatico con stampa a scacchi verdi alternati, sulla parte più bassa che contorna tutto l'indumento. Per garantire una adeguata durabilità del capo le bande devono essere certificate EN ISO 20471 per un minimo di 50 lavaggi a 60°C.

Sul petto destro nella parte alta viene prevista una tasca porta radio (opzionale) con chiusura effettuata tramite una fascetta elastica che si aggancia col velcro. Nella parte inferiore del davanti destro, a metà tra le due bande retro rifrangenti, è applicato un velcro femmina fluorescente giallo su cui è apposto un porta tessera nero con finestra trasparente ove apporre la tessera di riconoscimento (ove non sia prevista la tasca porta radio il porta tessera ne prende il posto).

Sul petto sinistro è applicata una predisposizione velcro fluorescente giallo per l'apposizione dei gradi. Al di sopra del velcro è posizionata la targhetta "POLIZIA LOCALE" come da punto 1.4.2 in materiale retro rifrangente trasferibile. Sempre a sinistra centrata rispetto alle due bande orizzontali vi è una tasca a soffietto con chiusura a zip.

Il dietro è composto da un'unica parte. Tra le strisce verticali e la banda orizzontale superiore è posizionata in modo centrale la scritta Polizia locale apposta con materiale termo trasferibile rifrangente. Stante la necessità di privilegiare le bande rifrangenti la locuzione POLIZIA LOCALE (carattere ARIAL) è posta su due righe ed ha i caratteri alti 4,5 cm con una larghezza totale di circa 23 cm.

Il certificato UNI EN ISO 20471 classe 2 dovrà essere garantito per la classe di attagliamentamento B1 a partire dalla taglia M. La lunghezza del capo deve essere tale da non intralciare l'eventuale uso di strumenti di autotutela portati alla cintura. (norma UNI EN 13688/13: per attagliamentamento).

La verifica dei requisiti per la presenza di ammine aromatiche cancerogene, per la determinazione del PH dell'estratto acquoso, la solidità dei colori al sudore acido e alcalino (o certificazione alternativa Öekotex Standard 100 Cl. 2) risponde a UNI EN 13688/13:

Resistenza evaporativa < 3 m² Pa/W UNI EN 31092:

Permeabilità all'aria > 900 mm/s UNI EN 9237:

Figura	12 e (21a -in prova di rifrangenza)	Classe di atteggiamento	B1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
MATERIALE			
Composizione	100% Poliestere. (Sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori).	Vedi dati contenuti in descrizione.	

11.8 PETTORINA PER ATTIVITÀ OPERATIVE

Descrizione			
<p>La pettorina, di colore blu navy, è realizzata in poliammide, tale da garantire estrema leggerezza la capo.</p> <p>Frontalmente, la pettorina ha lunghezza mm 630 dall'attaccatura spalla e mm 450 dallo scollo. A mm 120 dallo stesso, centrata orizzontalmente, è prevista la scritta plotterata in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo) disposta su due righe con un'altezza del carattere di mm 60 ed una spaziatura tra le righe di mm 20.</p> <p>Posteriormente, la lunghezza è di mm 750 dall'attaccatura spalla e mm 650 dallo scollo. A mm 170 dallo stesso, centrata orizzontalmente, è prevista la scritta plotterata in materiale microsferico, "POLIZIA LOCALE" (carattere ARIAL stampatello maiuscolo) disposta su due righe con un'altezza del carattere di mm 60 ed una spaziatura tra le righe di mm 20.</p> <p>Sul fianco destro, a mm 450 dall'attaccatura spalla, è applicato un elastico di colore nero di altezza mm 20 e lunghezza mm 150. Parallelamente sul fianco sinistro è applicato un elastico di colore nero di altezza mm 20 e di lunghezza mm 150 chiuso con fibbia a baionetta.</p> <p>Tutti gli angoli sono stondati.</p> <p>Il capo è completamente bordato con nastro in gross grain.</p> <p>La pettorina deve essere corredata di una busta realizzata nello stesso tessuto.</p>			
Figura	.	Classe di atteggiamento	B1
Requisiti tecnici minimi			

Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO ESTERNO		
Composizione	100% Poliammide, sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.
Armatura	Tela	UNI 8099
Finissaggio	Idrorepellente calandrato	-
Massa areica (g/m ²)	66 ± 5%	UNI EN 12127
Controvento (lt/dm ² – 20mm – h20)	30	UNI EN ISO 9237
MATERIALE PLOTTER		
Classe certificazione	2	UNI EN 471
Certificazione lavaggio a 50°C	80 cicli	ISO 6330 metodo 2A
Costruzione	Microsfere	-
Coefficiente aerico R ¹ (candele/lux/m ²)	≥ 550	Osservazione 0.20° Angolo entrata + 5

11.9 CASCO DI PROTEZIONE

<u>Descrizione</u>		
<p>Casco a norma UNI EN 397, di colore bianco, con fregio recante lo stemma dell'Ente di appartenenza sulla parte frontale e con profilatura di mm 2 di pellicola rifrangente di colore verde.</p> <p>Lungo la circonferenza del casco, ad esclusione della parte anteriore, sono presenti spicchi di mm 20 di pellicola ad alta rifrangenza di colore bianco al di sopra dei quali, a mm 5 di distanza, è posta la scritta rifrangente "Polizia locale". Nella parte posteriore ed ai lati è posizionato il simbolo della Regione Lombardia con rosa camuna su pellicola verde rifrangente, che segue le curvature del casco.</p>		
<u>Figura</u>	-	<u>Classe di attagliamento</u>
		B1

11.10 MANICOTTI

<u>Descrizione</u>
<p>I manicotti, di colore bianco, conformi alla normativa EN 471, CAT. II, classe 2, sono realizzati in microfibra idrorepellente e traspirante, rifrangente come disposto dall'art. 183 del D.P.R. n. 495/92. La lunghezza è di mm 250 circa con elastico interno di regolazione posizionata a mm 15 dalla parte superiore. Il diametro della parte superiore (in</p>

corrispondenza del gomito) è di mm 180 circa ed il diametro della parte inferiore (in corrispondenza del polso) è di mm 160 circa.

Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Come la foderina rimovibile per copricapi di cui al <i>paragrafo 11.6</i> .			

11.11 BORSELLO

Descrizione		
<p>Il borsello, di colore bianco, è realizzato in pelle di vitello sottoposta a trattamento impermeabilizzante ed è dotata di tracolla rifrangente, come da disposto dell'art. 183 del D.P.R. 495/92, regolabile mediante fibbia in metallo antiossidante e spallaccio imbottito.</p> <p>Le dimensioni sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ larghezza mm 220; ➤ lunghezza mm 300; ➤ profondità mm 100. <p>Sulla parte anteriore deve avere una patella arrotondata con una fibbia in metallo dorato che chiude al centro del borsello stesso. Sopra il meccanismo di chiusura è applicato lo stemma riportante il contorno della configurazione geografica della Regione Lombardia con al centro la rosa camuna.</p>		
Figura	-	Classe di attagliament
Requisiti tecnici minimi		
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo
TESSUTO		
Composizione	Pelle di vitello, sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir.94/11/CE

11.12 SCIABOLA PER AGENTI

Descrizione
La sciabola per agenti costituisce dotazione di reparto. È a lama semicurva in acciaio e presenta una impugnatura in legno chiaro. L'elsa è a uno spacco con una branca dritta e una obliqua e ricurva.

Figura	-	Classe di attagliament	C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
MATERIALE			
Composizione lama	Acciaio		-
Composizione impugnatura	Legno, sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.		-

11.13 SCIABOLA PER UFFICIALI

<u>Descrizione</u>			
La sciabola per ufficiali direttivi e dirigenti costituisce dotazione personale o di reparto. E' a lama dritta in acciaio e presenta una impugnatura in bakelite stampata a caldo con scanalature nella parte interna per le dita e con rivestimento esterno in ferro nichelato. L'elsa, di ferro nichelato, è a due spacchi con tre branche, di cui due oblique e ricurve, con un foro per la dragona. Il fodero in ferro nichelato, è munito esternamente di due fascette con codetta, a ciascuna delle quali è attaccato un anello scorrevole, e nella parte inferiore presenta una cresta lunga dalla parte della lama, detta battisasso.			
Figura	-	Classe di attagliament	C1
<u>Requisiti tecnici minimi</u>			
Parametro	Valore richiesto		Norma/Metodo
MATERIALE			
Composizione lama	Acciaio		-
Composizione impugnatura	Bakelite sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.		-
Composizione elsa	Ferro nichelato		-
Composizione fodero	Ferro nichelato		-

11.14 DRAGONA E PENDAGLI PER AGENTI

<u>Descrizione</u>

La dragona per agenti è composta da una striscia di pelle raddoppiata di colore nero. Nella parte terminale viene applicato un pezzo di pelle, forato a varie zigrinature e arrotolato su se stesso in modo da formare un rigonfiamento, completa l'oggetto un passante scorrevole.

I pendagli sono analoghi a quelli degli ufficiali tranne che per il colore del nastro (verde, filettato in nero ai bordi, con al centro intessuta una fascia dorata) e per le doppie fibbie, moschettoni e catenella (in metallo nichelato).

Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
Composizione fili	Seta sono ammesse altre composizioni purché di requisiti prestazionali ed aspetto non inferiori.	Dir. 96/74/CE e s. m.	

11.15 DRAGONA E PENDAGLI PER UFFICIALI

Descrizione			
<p>La dragona per ufficiali è costituita dalle seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un cordone, di forma tubolare d'argento per il Dirigente Generale, d'oro per i Dirigenti e i Commissari Capo, d'oro screziato d'azzurro per gli altri ufficiali direttivi, è inframmezzato da un passante costituito da quattro avvolgimenti del cordone stesso; ➤ una nappa chiusa a forma ovoidale, formata da un'anima in legno sagomato e da un gambo rivestito, a cui sono attaccate frange fisse (dette vermiglioni) di canutiglia di colore argento per il Dirigente Generale e oro per gli altri ufficiali. <p>I pendagli della dragona sono a loro volta costituiti da: un nastro filettato di colore azzurro al centro e di colore nero ai bordi, che si presenta in tessuto argentato per il Dirigente Generale e in tessuto dorato per gli altri ufficiali; un passante scorrevole; due doppie fibbie, che presentano due ovali muniti di ardiglione; due moschettoni e una catenella (formata da maglie trapezoidali, di misura decrescente, unite insieme da giunture a tubo) con gancio e moschettone.</p> <p>Le doppie fibbie, i moschettoni e le catenelle sono in metallo argentato per il Dirigente Generale e in metallo dorato per gli altri ufficiali.</p>			
Figura	-	Classe di attagliament	C1
Requisiti tecnici minimi			
Parametro	Valore richiesto	Norma/Metodo	
Composizione fili	Seta	Dir. 96/74/CE e s. m.	

11.16 SPERONI

<u>Descrizione</u>		
Speroni in metallo cromato, con goccia da mm 20, completi di cinturino di sicurezza di colore nero e di fascetta in gomma salva stivali.		
<u>Figura</u>	<u>Classe di attagliament</u>	C1

12 APPENDICI

12.1 APPENDICE A: SCHEDE COLORE PER DIVISA ORDINARIA

I valori di riferimento riportati sono stati ottenuti nei laboratori di Innovhub-Stazioni Sperimentali per l'Industria (esecuzione dei test: Gennaio 2013)

12.1.1 Caratteristiche del processo di misura del colore

- **METODI DI PROVA:** UNI 8941-2:1987
- **STRUMENTO:** spettrofotometro datacolor Spectraflash SF 450 orizzontale, con geometria di misura d/8
- **CONDIZIONI DI MISURA:** componente speculare esclusa, area di misura LAV (diametro 26 mm), illuminante D65, osservatore 10°.
- **INTERVALLO DI PROVA:** 400nm - 700nm
- **INTERVALLO DI LETTURA:** 10nm
- **PROGRAMMA DI CALCOLO:** ColorTools di datacolor

12.1.2 Risultati

Il dato riportato, per ogni grandezza colorimetrica dello spazio CIELAB, è il valore medio di 10 misure effettuate in diverse zone del campione con la relativa deviazione standard.

➤ Colore blu per divisa ordinaria estiva

Parametro	Valore medio	Deviaz. Standard
X	2,14	0,03
Y	2,23	0,03
Z	2,87	0,04
L*	16,66	0,15
a*	0,43	0,02
b*	-3,48	0,03

➤ Colore blu per divisa ordinaria invernale

Parametro	Valore medio	Deviaz. Standard
X	2,27	0,02

Y	2,38	0,02
Z	3,19	0,03
L*	17,38	0,11
a*	0,32	0,02
b*	-4,39	0,05

12.1.3 Note Conclusive

Si evidenzia che non è possibile garantire una perfetta riproduzione di un colore in un processo industriale. Questo è particolarmente vero nel caso di materiali tessili per i quali si prescrive la corrispondenza tra una pezza campione (o misure di colore di riferimento) e quelle di lotti di produzione.

La conformità di un colore deve essere provata in condizioni standard, dipendenti dal metodo di valutazione.

Alcune norme UNI di prodotto e gli Usi delle Camere di Commercio che si riferiscono a prodotti tessili riportano le seguenti specifiche per la conformità del colore:

- nel caso di valutazione visiva, la differenza tra i lotti di produzione e la pezza campione, come pure tra i differenti lotti di produzione, non deve essere inferiore al grado 4 della scala dei grigi (EN ISO 20105-A02);
- nel caso di misura strumentale, secondo la norma EN ISO 105-J03 con illuminante D65 e sistema CMC (2:1), la differenza (ΔE_{CMC}) non deve superare il valore 1,0.

ALLEGATO G – SEZIONE III: Schede fotografiche



Figura 1



Figura 1a



Figura 1b



Figura 1c



Figura 1d



Figura 1c



Figura 1f



Figura 1g



Figura 2



Figura 3



Figura 4



Figura 5



Figura 5a



Figura 6

Figura 6a



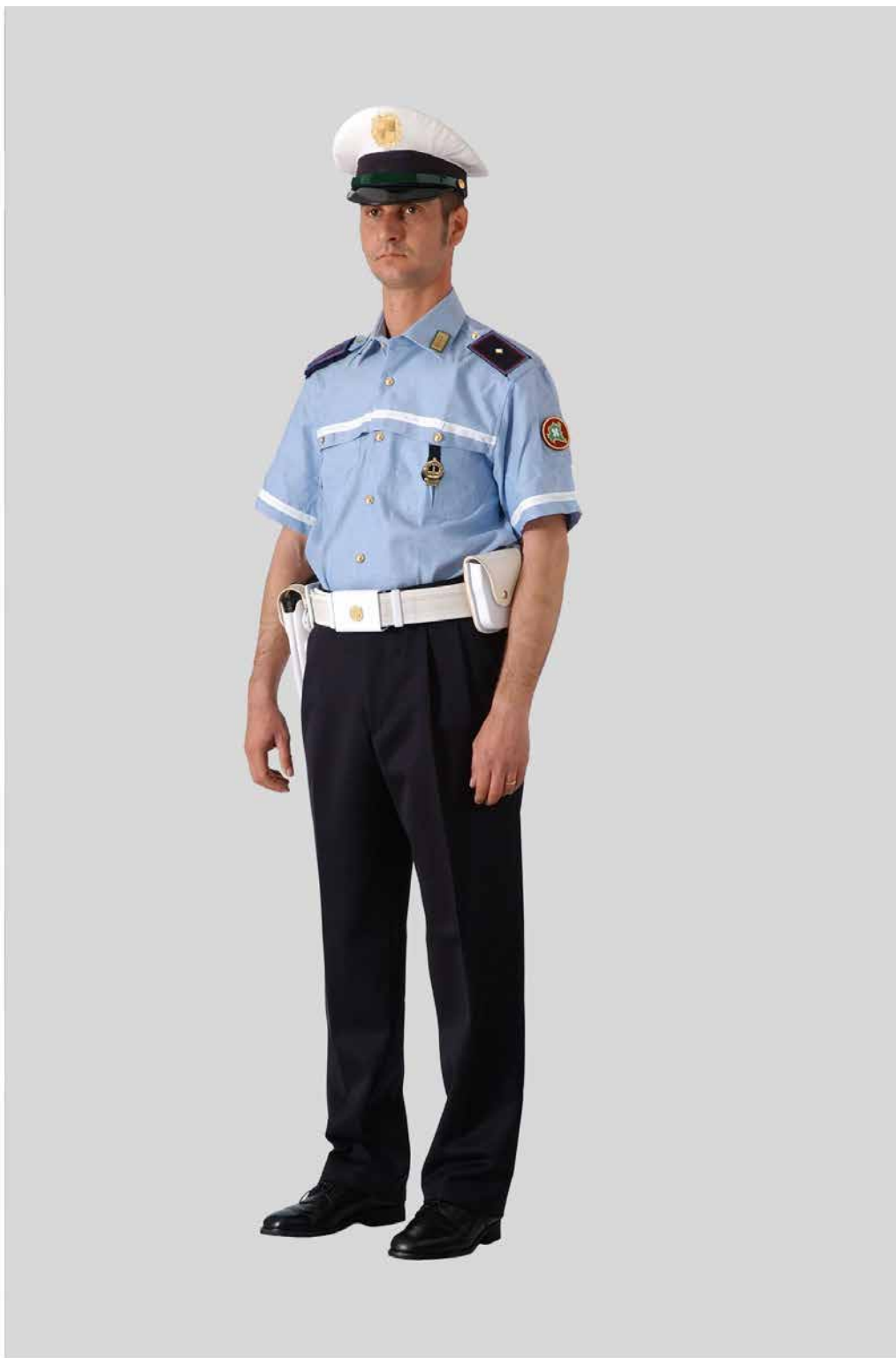


Figura 7



Figura 8



Figura 9



Figura 10

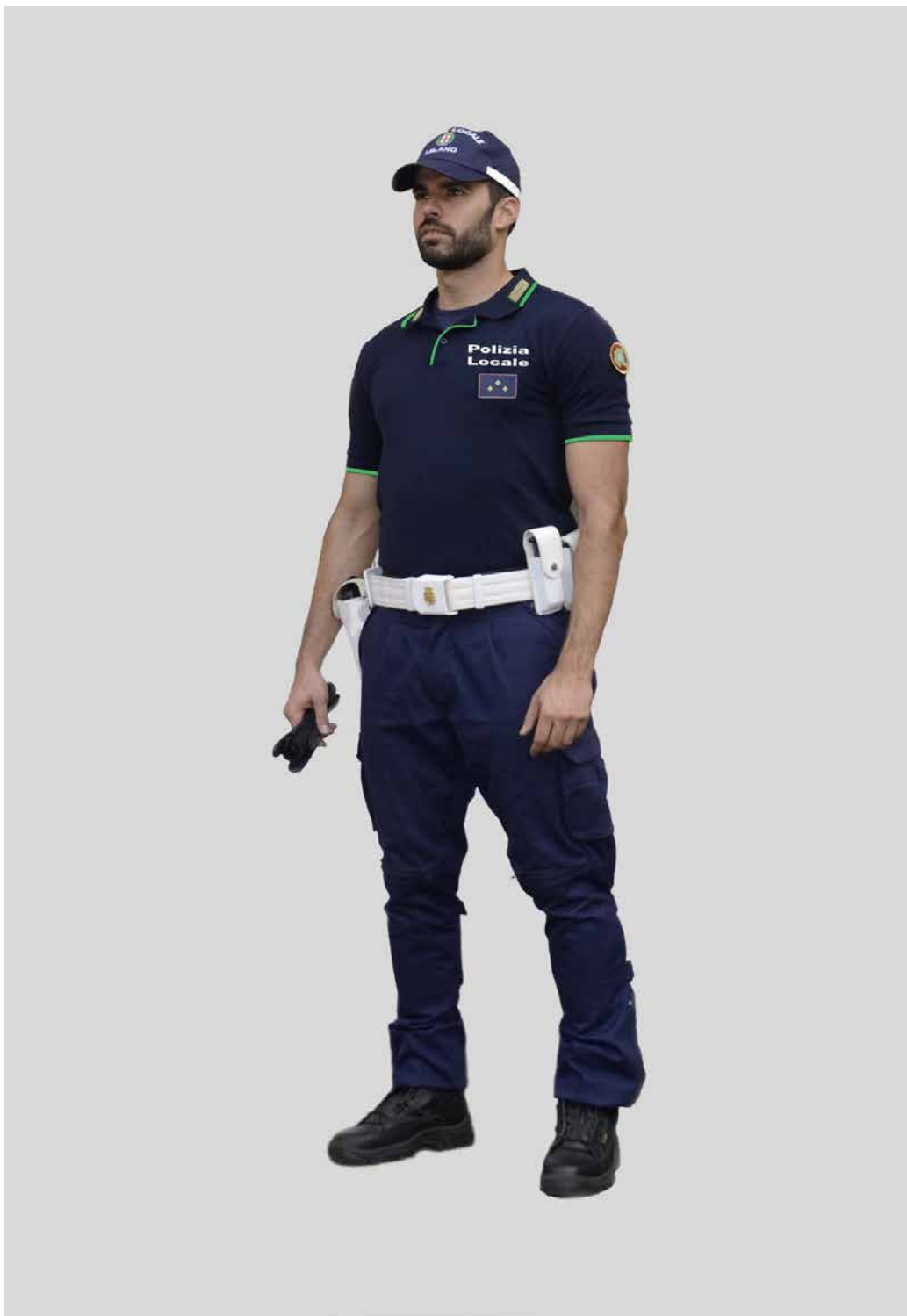


Figura 11

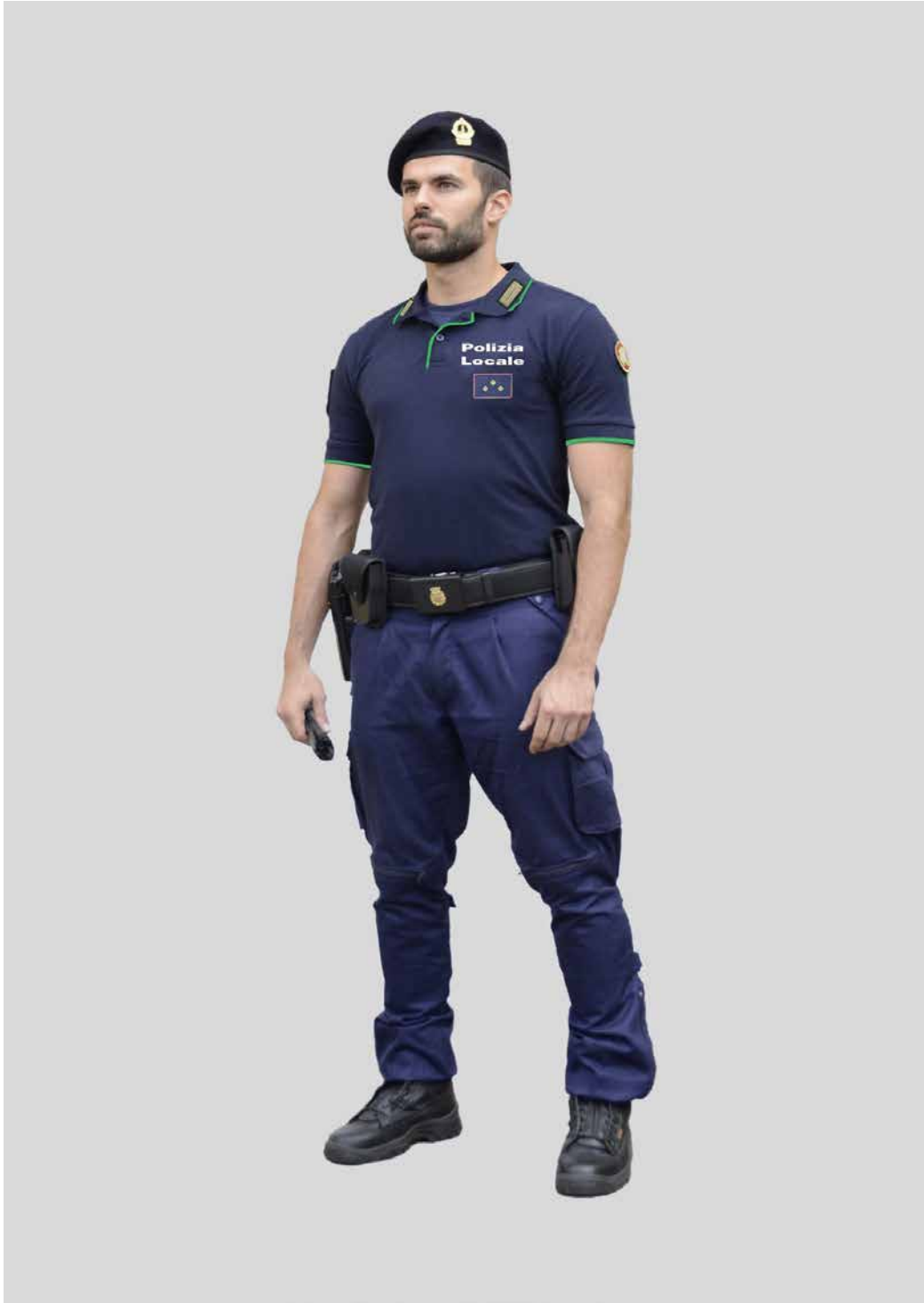


Figura 11a



Figura 12



Figura 12a



Figura 12b



Figura 13



Figura 14



Figura 15



Figura 16



Figura 17



Figura 18



Figura 19



Figura 20



Figura 21



Figura – retroriflettenza - 21a



Figura 22



Figura 23



Figura 24

Distintivi di specialità

I distintivi di specialità hanno la funzione di individuare l'unità specialistica, il servizio o il gruppo al quale l'operatore di polizia locale appartiene. Il personale di polizia locale può fregiarsi di un solo distintivo in funzione della specialità prevalentemente ricoperta.

Tutte le unità specialistiche, i servizi, i gruppi ed anche i nuclei di cui una organizzazione di polizia locale, presente sul territorio lombardo, ritiene di dotarsi e per cui ha previsto un tratto distintivo, viene contenuto, per fini di uniformità, all'interno uno spazio di forma circolare di colore blu (pantone 239 C) che è contornato da cornice di forma circolare di colore rosso (pantone 187 C) come da immagine (di seguito definito scudetto).



Lo scudetto riporta all'interno della cornice, parte superiore, la locuzione POLIZIA LOCALE (in carattere SF Old Republic corsivo maiuscolo Bold). Tra le parole POLIZIA e LOCALE viene riportato l'ideogramma del marchio di Regione Lombardia; nella parte inferiore della cornice viene indicata la denominazione (in carattere SF Old Republic corsivo maiuscolo Bold) dell'unità, del servizio, del gruppo o del nucleo al quale l'operatore appartiene. Le scritte sono proporzionate e spaziate in rapporto allo spessore della cornice in cui sono posizionate.

In rapporto al capo di vestiario della divisa indossato sono previste due tipologie di scudetti:

Scudetto morbido, in "stoffa", prodotto in tessuto 100% poliestere o di altro materiale (purché dai requisiti prestazionali identici o superiori). Dimensioni complessive cm. 7 di diametro. La cornice rossa è di un centimetro di spessore. Lo scudetto è applicato - su adeguato supporto (ad esempio velcro) oppure cucito o incollato - con modalità utili a rimanere saldo e non facilmente staccabile. Lo scudetto morbido potrà essere utilmente apposto sulla divisa di servizio (completo operativo) e su gli altri completi previsti dal presente regolamento. Lo scudetto sarà apposto sulla tasca destra della giacca di servizio o sulla parte anteriore lato destro della polo a manica corta della medesima divisa (come da immagine - esempio schematico).



Scudetto rigido in smalto policromo (si suggerisce materiale metallico), di medesima forma, con diametro di circa cm. 4,5 montato su supporto, porta scudetto, in pelle nera. Lo scudetto è assicurato sotto la pattella del taschino destro della divisa ordinaria o della camicia estiva della stessa divisa (come da immagine esplicativa).



Le immagini previste dal regolamento regionale del 13 luglio 2004 n. 2 “*Caratteristiche dei distintivi per le uniformi del personale della polizia locale*”, espressamente abrogato dal presente regolamento, possono essere utilmente riportate all’interno dello spazio di forma circolare di colore blu sopra descritto. A titolo esemplificativo, si riportano le immagini per le unità di quartiere e per la polizia ambientale.



Gli ufficiali a suo tempo risultati idonei ai corsi della Scuola Avanzata Ufficiali (S.A.U.) possono portare, sul taschino superiore sinistro della giacca della divisa ordinaria, la spilla metallica dorata con smalti policromi, già prevista dal citato regolamento regionale 13 luglio 2004 n. 2.

Descrizione e caratteristiche dei distintivi di grado, delle mostrine, degli alamari e relative immagini

A) DISTINTIVI DI GRADO:

dimensioni e spessore

Figura 1
Rombo

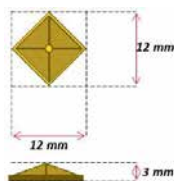


Figura 2
Barretta

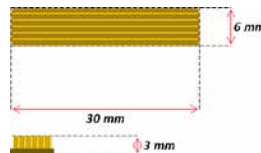


Figura 3
Stella a 7 punte

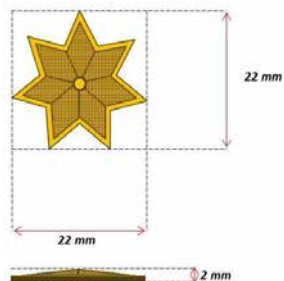


Figura 4
Corona turrata a 9 merli

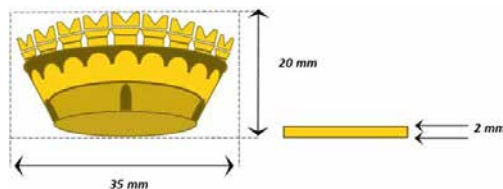
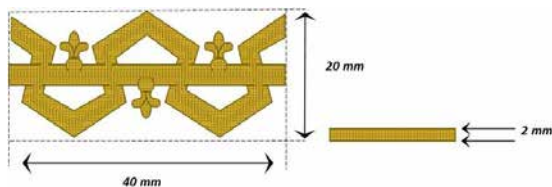


Figura 5
Greca



Materiali utilizzati:

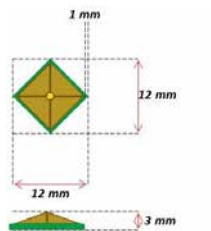
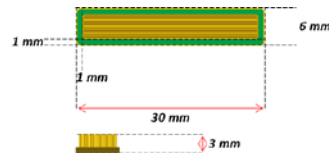
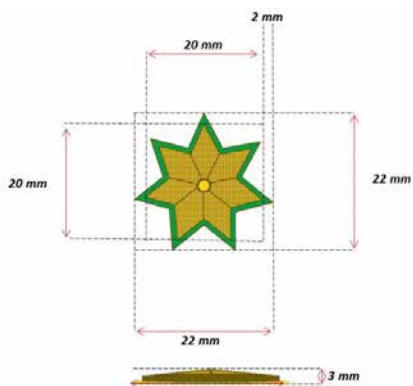
Metallo, Plastica, canutiglia.

Colori utilizzati:

- Oro;

INDENNITÀ DI FUNZIONE

dimensioni e spessore

Figura 6
Rombo**Figura 7**
Barretta**Figura 8**
Stella a 7 punte**Materiali utilizzati:**

Metallo, Plastica, canutiglia.

Colori utilizzati:

- Oro;
- Verde, pantone® 356C.

COMANDANTI, VICE-COMANDANTI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE

dimensioni e spessore

Figura 9
dischi rosso, azzurro e verde

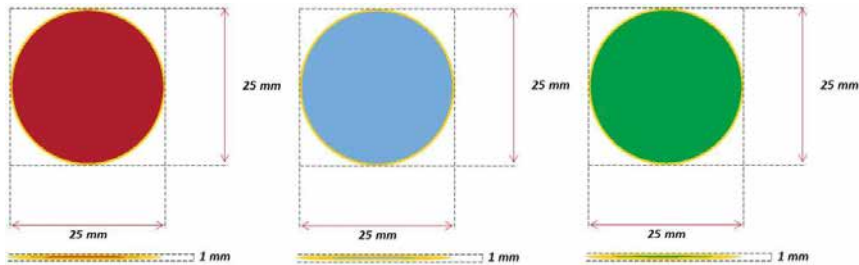


Figura 10
Stella montata su robbio

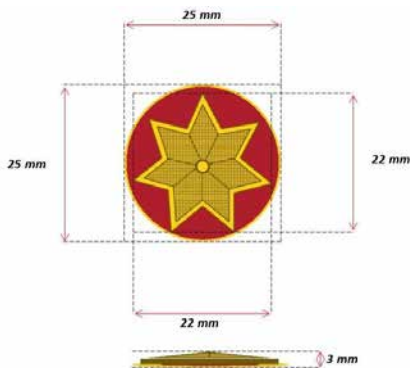


Figura 11
Stella montata su disco azzurro

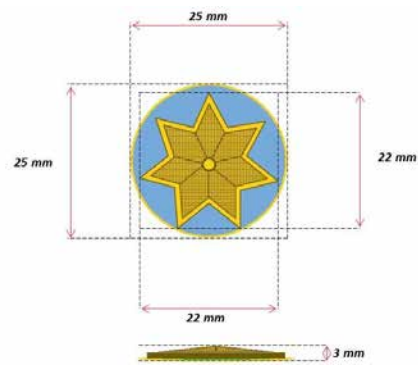
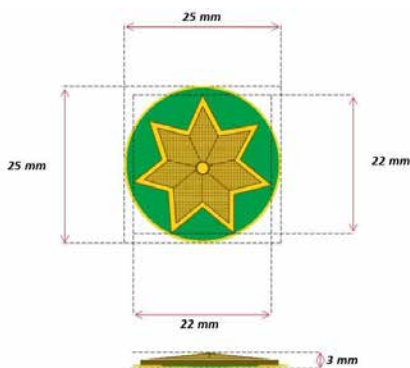


Figura 12
Stella montata su disco verde



Materiali utilizzati:

Metallo, Plastica, canutiglia.

Colori utilizzati:

- Oro;
- Rosso, pantone® 187C;
- Azzurro, pantone® 284C;
- Verde, pantone® 356C.

GRADI PER DIVISA DI GALA

dimensioni e spessore

Figura 13
Stella a 7 punte

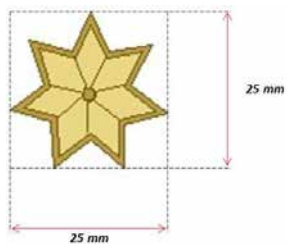


Figura 14
Galloncino

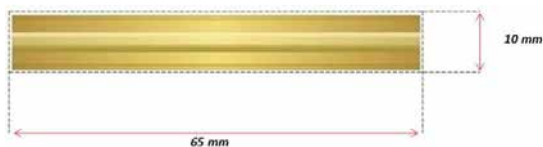


Figura 15
Galloncino doppio

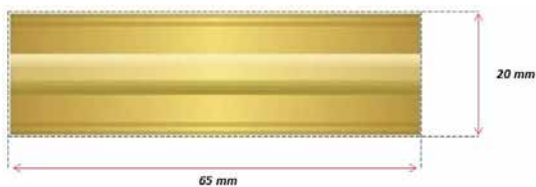
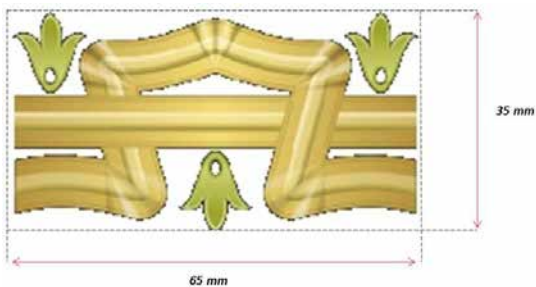


Figura 16
Greca



Materiali utilizzati:

Canutiglia

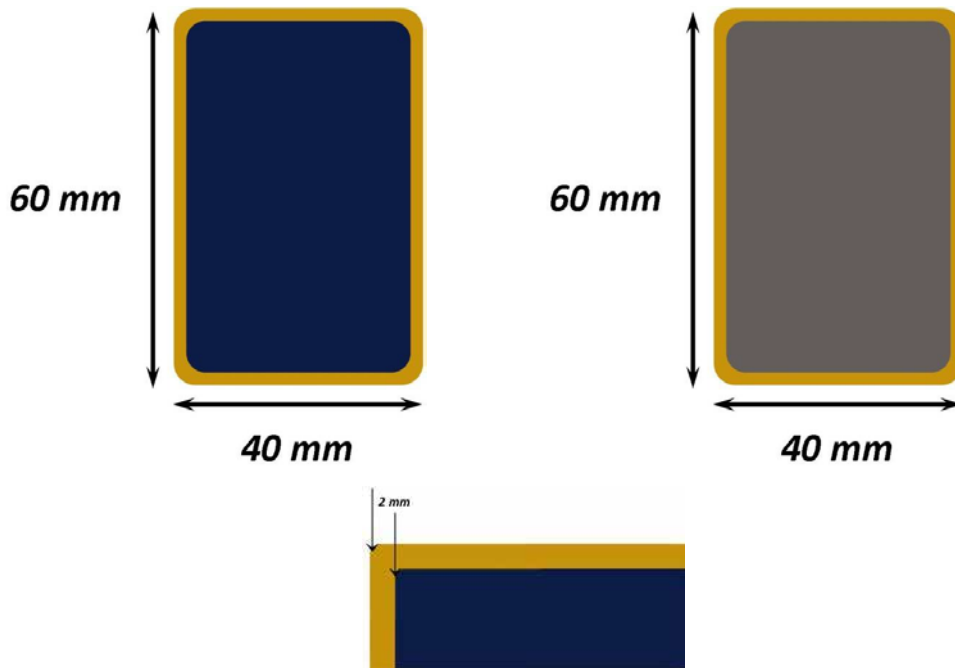
Colori utilizzati:

Oro

B) PLACCHETTA PER AGENTI

dimensioni e spessore

Figura 17



(particolare)

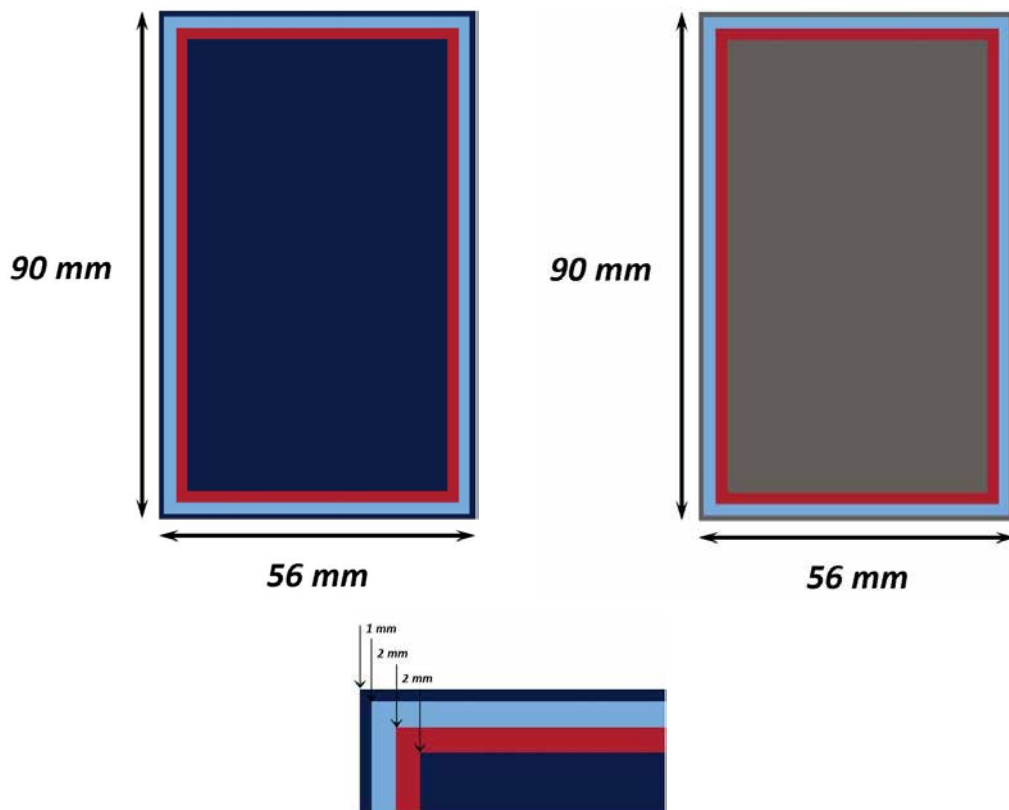
Colori utilizzati:

- Oro;
- Blu, pantone ® 655C;
- Ottanio, pantone 19-5004 urban chic.

C) TUBOLARE PER AGENTI, SOTTUFFICIALI ED UFFICIALI

dimensioni e spessore

Figura 18

*(particolare)*

Colori utilizzati:

- Blu, pantone ® 655C;
- Azzurro, pantone ® 284C;
- Rosso, pantone ® 187C;
- Ottanio, pantone 19-5004 urban chic.
-

D) DECLARATORIA DEI DISTINTIVI DI GRADO DEGLI AGENTI, DEI SOTTUFFICIALI E DEGLI UFFICIALI

I distintivi di grado del personale della Polizia locale vanno collocati sulla giacca e sul cappotto, (sia nella foggia estiva che invernale) direttamente sulle contropalline.

I distintivi di grado sono portati sulle contropalline mediante l'utilizzo di tubolari sulla giacca a vento multiuso, sull'impermeabile, sul giubbino impermeabile leggero estivo, sulla camicia estiva a manica corta (e sul giaccone per il completo per motociclisti) e sugli altri capi di abbigliamento ove previsto.

I gradi impiegati sul completo per l'attività ittico-venatoria (ambito ambientale) vengono portati su sfondo ottanio, pantone 19-5004 urban chic.

Sulla divisa di servizio e nei completi con capi autoportanti ove non siano previste la presenza di contropalline, i distintivi di grado vengono portati sulla tasca esterna superiore sinistra della giacca e nel caso di impiego di polo a manica corta (come capo autoportante) vengono portati sul petto lato sinistro sotto la scritta POLIZIA LOCALE, centrati rispetto alla stessa.

I distintivi di grado degli Agenti, sono montati su piastrine di materiale idoneo a non arrecare danni né all'operatore né a terzi.

I distintivi di grado degli agenti, dei sottufficiali vanno disposti in senso verticale; i distintivi di grado degli ufficiali e dei comandanti vanno disposti in senso orizzontale, con le stelle poste superiormente alla torre merlata o alla greca.

I distintivi di grado per l'uniforme di gala (solo per ufficiali Direttivi e Dirigenti) sono costituiti da galloncini trasversali ricamati in oro, semplici e doppi, sormontati da una stella a sette punte ricamata anch'essa in oro.

1. SIMBOLI DISTINTIVI PER AGENTI

1.1. Agente

Distintivo di grado: nessun distintivo di grado.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu;

il soggolo è di colore verde, altezza cm 1,50, fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 19



1.2. Agente Scelto

Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con al centro un rombo dorato a rilievo con lato cm 1,20.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu; il soggolo è di colore verde, altezza cm 1,50, fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 20



1.3. Assistente

Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con due rombi dorati a rilievo con lato cm 1,20 allineati longitudinalmente ed equidistanti dal centro.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu;
il soggolo è di colore verde, altezza cm 1,50, fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 21



1.4. Assistente Scelto

Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con tre rombi dorati a rilievo con lato cm 1,20 a costituire un triangolo con la base formata da due rombi e il vertice superiore formato dal rombo restante.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu; il soggolo è di colore verde, altezza cm 1,50, fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 22



1.5. Assistente Esperto

Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con quattro rombi dorati a rilievo con lato cm 1,20 a costituire un rombo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu;
il soggolo è di colore verde, altezza cm 1,50, fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 23

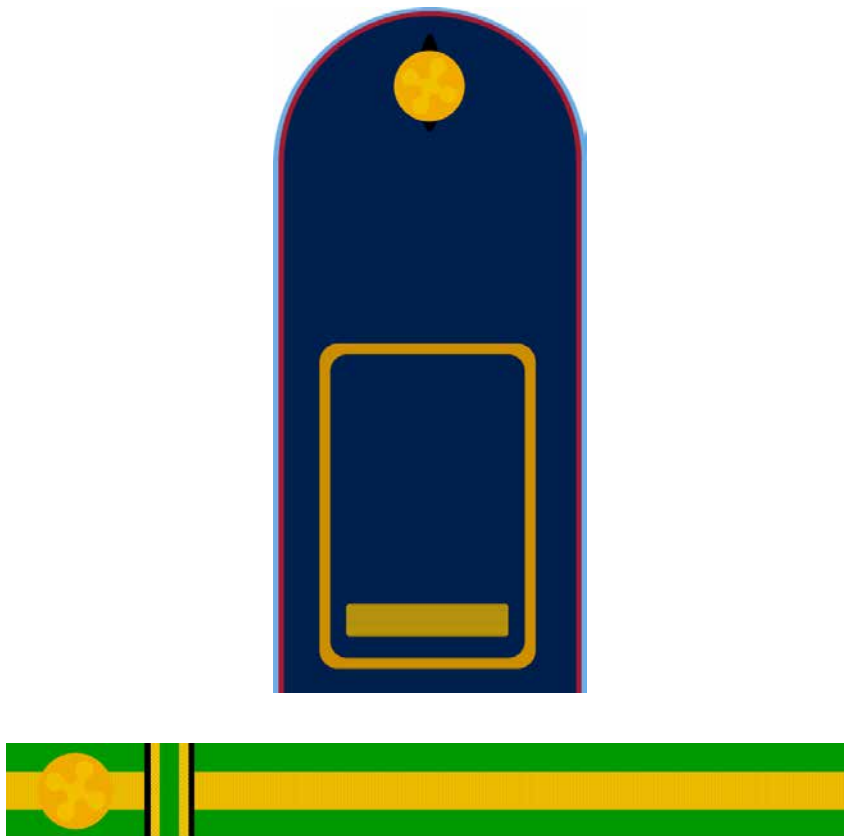


1.6. Sovrintendente

Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con una barretta dorata a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu;
 il soggolo è di colore verde, altezza cm. 1,50 e striscia centrale di colore oro di cm. 0,50 con 1 galloncino verde dai contorni dorati i e bordato di nero, di cm. 1.
 Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 24



1.7. Sovrintendente Scelto

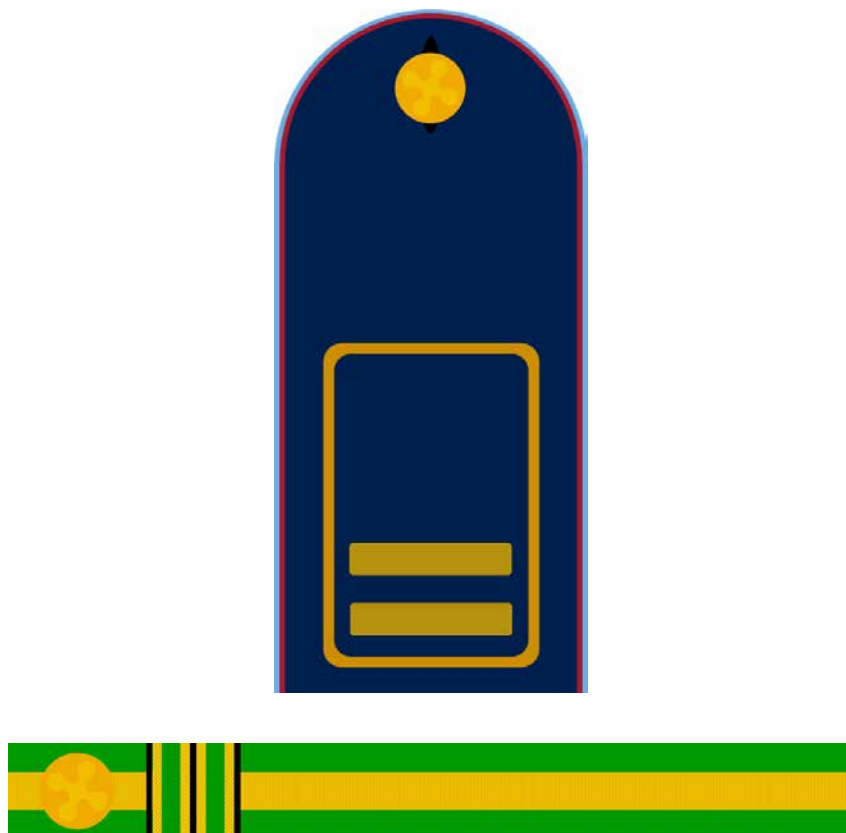
Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con due barretta dorata a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu;

il soggolo è di colore verde, altezza cm. 1,50 e striscia centrale di colore oro di cm. 0,50 con 2 galloncini verdi dai contorni dorati i e bordati di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 25



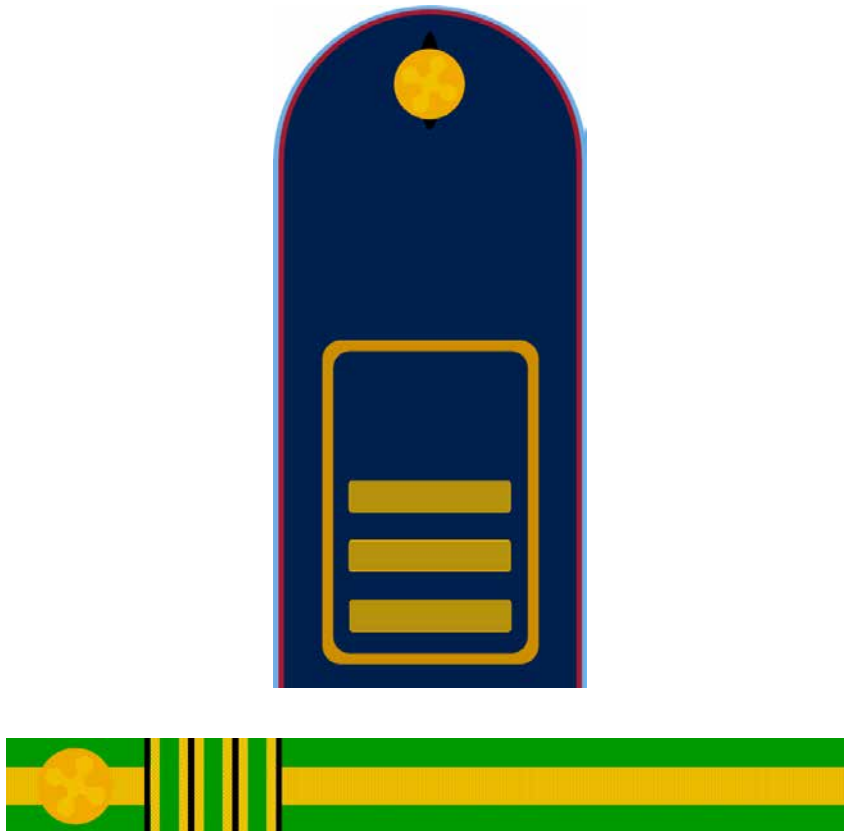
1.8. Sovrintendente Esperto

Distintivo di grado: rettangolo in materiale metallico o plastico delle dimensioni di cm 4,00 x cm 6,00 di colore blu, contornato da una cornice esterna dorata di cm. 0,20 con tre barretta dorata a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu; il soggolo è di colore verde, altezza cm. 1,50 e striscia centrale di colore oro di cm. 0,50 con 3 galloncini verdi dai contorni dorati i e bordati di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 26



2. SIMBOLI DISTINTIVI PER SOTTUFFICIALI

2.1. Specialista di vigilanza

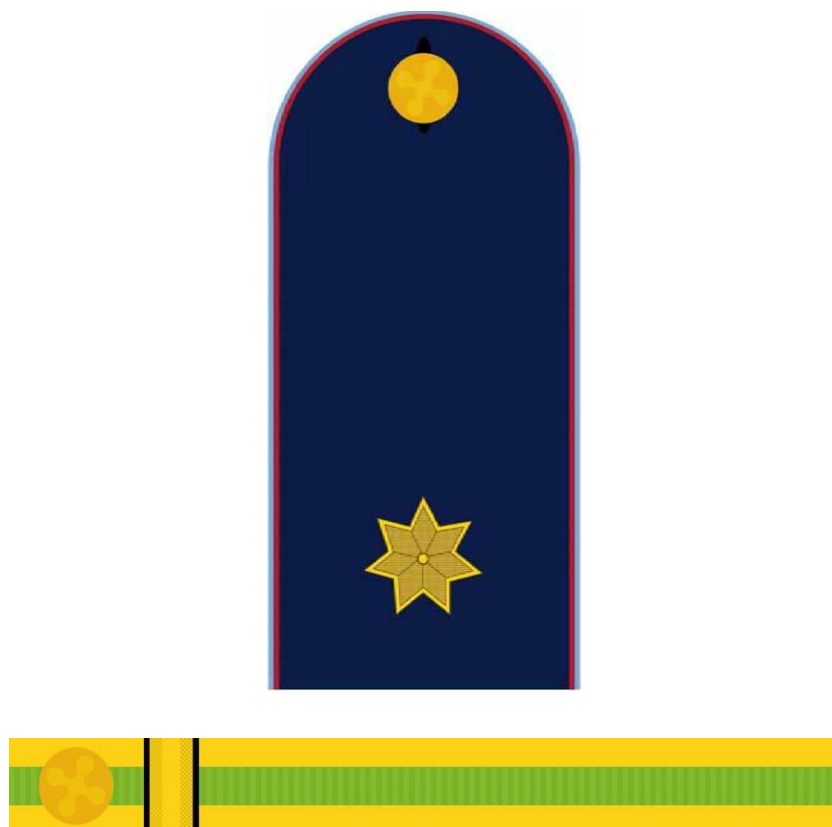
Distintivo di grado: una stella a sette punte dorata a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto millerighe blu;

il soggolo è dorato, altezza cm. 1,50 e striscia centrale di colore verde di cm. 0,50 con 1 galloncino dorato, bordato di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 27



3. SIMBOLI DISTINTIVI PER UFFICIALI

3.1. UFFICIALI DIRETTIVI

3.1.1. Vice Commissario

Distintivo di grado: due stelle a sette punte dorate a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è dorato, altezza cm. 1,80 con 2 galloncini dorati bordati di nero di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 28



3.1.2. Commissario

Distintivo di grado: tre stelle a sette punte dorate a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è dorato, altezza cm. 1,80 con 3 galloncini dorati, bordati di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 29

3.1.3. Commissario Capo

Distintivo di grado: una corona turrata a nove merli dorata e una stella a sette punte dorata a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da un cordone dorato, altezza cm. 1,80 con 1 galloncino dorato, bordato di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 30



3.1.4. Commissario Capo Coordinatore

Distintivo di grado: una corona turrita a nove merli dorata e due stelle a sette punte dorate a rilievo.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da un cordone dorato, altezza cm. 1,80 con 2 galloncini dorati, bordati di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 31

3.2. UFFICIALI DIRIGENTI

3.2.1. Dirigente

Distintivo di grado: una corona turrata a nove merli dorata e tre stelle a sette punte dorate a rilievo.

N.B.: Le dimensioni dei distintivi di grado per il tubolare sono ridotte così come specificato:

stella a sette punte dorata: diametro 18 mm;

corona turrata a nove merli dorata: 30 mm x 17 mm.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da un cordone dorato, altezza cm. 1,80 con 3 galloncini dorati, bordati di nero, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 32



4. DISTINTIVI DI GRADO PER I COMANDANTI DI CORPO DI POLIZIA LOCALE

Per gli ufficiali direttivi e dirigenti con la qualifica di comandante, le stelle sono poste su robbio circolare ed i galloncini qualificanti il grado sono bordati di rosso, come pure su fondo rosso è posto lo stemma da berretto dell'ente di appartenenza.

Il grado del comandante del corpo di polizia locale del comune capoluogo di Regione, è descritto al successivo punto 4.4.

4.1. Comandante di Corpo corrispondente al grado di Commissario Capo

Distintivo di grado: una corona turrata a nove merli dorata e una stella a sette punte dorata a rilievo posta su robbio circolare.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da un cordone dorato, altezza cm. 1,80 con 1 galloncino dorato, bordato di rosso, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 33



4.2. Comandante di Corpo corrispondente al grado di Commissario Capo Coordinatore

Distintivo di grado: una corona turrata a nove merli dorata e due stelle a sette punte dorate a rilievo poste su robbio circolare.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da un cordone dorato, altezza cm. 1,80 con 2 galloncini dorati, bordati di rosso, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo

Figura 34



4.3. Comandante di Corpo corrispondente al grado di Dirigente.

Distintivo di grado: una corona turrata a nove merli dorata e tre stelle a sette punte dorate a rilievo poste su robbio circolare.

N.B.: Le dimensioni dei distintivi di grado per il tubolare sono ridotte così come specificato:

stella a sette punte dorata: diametro 18 mm;

robbio: diametro 20 mm;

corona turrata a nove merli dorata: 30 mm x 17 mm.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da un cordone dorato, altezza cm. 1,80 con 3 galloncini dorati, bordati di rosso, di cm. 1.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,12 recanti al centro la rosa camuna in rilievo.

Figura 35



4.4. Comandante di Corpo corrispondente al grado di Dirigente Generale

Comandante del corpo di polizia locale della città capoluogo di Regione

Distintivo di grado: una greca dorata e una stella a sette punte dorata a rilievo posta su robbio circolare.

Copricapo e soggolo: il copricapo prevede una fascia di tessuto damascata blu;

il soggolo è costituito da una treccia dorata, altezza cm. 2,00 con 1 galloncino dorato, bordato di rosso ,di cm. 1,50.

Il soggolo è fissato con bottoncini dorati di circonferenza di cm. 0,15 recanti al centro la rosa camuna in rilievo

Figura 36



5. DISTINTIVI DI GRADO PER I RESPONSABILI DI SERVIZIO

I responsabili di servizio adottano i gradi corrispondenti al proprio inquadramento e portano, in alto sulla manica sinistra della giacca o di altro capo autoportante, sopra il fregio circolare regionale, la dicitura «RESPONSABILE DI SERVIZIO» in caratteri dorati maiuscoli in posizione ricurva su fondo verde con bordatura dorata.



Figura 37

Dimensioni: 10 cm di larghezza x 5 cm di altezza;
Dicitura: disposta su unica riga centrale;
Carattere: ARIAL BLAK altezza carattere 0,6 cm.
Colori: verde, pantone®356C;
oro.

6. DISTINTIVI DI GRADO PER I RESPONSABILI DI SERVIZIO INTERCOMUNALE

I responsabili di servizio intercomunale adottano i gradi corrispondenti al proprio inquadramento e portano, in alto sulla manica sinistra della giacca o di altro capo autoportante sopra il fregio circolare regionale, la dicitura «RESPONSABILE DI SERVIZIO INTERCOMUNALE» in caratteri dorati maiuscoli in posizione ricurva, su doppia riga, su fondo verde con bordatura dorata.



Figura 38

Dimensioni: 10 cm di larghezza x 5 cm di altezza;
Dicitura: disposta su due righe;
Carattere: ARIAL BLAK altezza carattere prima riga: 6 mm, altezza carattere seconda riga: 4 mm;
Colori: verde, pantone®356C;
oro.

7. VICE-COMANDANTE

Gli ufficiali, che rivestano l'incarico di vice-comandante di corpo di polizia locale, adottano il distintivo di grado corrispondente al proprio inquadramento.

Le stelle a sette punte qualificanti il grado sono poste su disco circolare di colore azzurro e i galloncini posti sul soggolo sono bordati di azzurro.

Colore: Azzurro, pantone®284C.

Figura 39
Vice Commissario



Figura 40
Commissario



Figura 41
Commissario Capo



Figura 42
Commissario Capo Coordinatore



Figura 43
dirigente



Galloncini soggoli Vice-Comandante

Figura 44



Figura 45



Figura 46



8. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

I titolari di posizione organizzativa si fregiano del distintivo di grado corrispondente al proprio inquadramento. Le stelle a sette punte qualificanti il grado sono poste su disco circolare di colore verde e i galloncini posti sul soggolo sono bordati di verde. Colore: Verde, pantone®356C.

Figura 47
Vice Commissario P.O.



Figura 48
Commissario P.O.



Figura 49
Commissario Capo P.O.



Figura 50
Commissario Capo Coordinatore P.O.



Galloncini soggoli P.O.

Figura 51



Figura 52



Figura 53



9. AGENTI INCARICATI DI SPECIFICHE RESPONSABILITA'

Gli agenti, se incaricati di specifiche responsabilità ex art. 56 sexies del CCNL comparto funzioni locali triennio 2016 – 2018, adottano i distintivi di grado corrispondenti al proprio inquadramento, con profilatura verde.

Colore: Verde, pantone®356C.

Figura 54
Agente Scelto



Figura 55
Assistente



Figura 56
Assistente scelto



Figura 57
Assistente Esperto



Figura 58
Sovrintendente



Figura 59
Sovrintendente Scelto



Figura 60
Sovrintendente Esperto



10. PERSONALE INQUADRATO IN CATEGORIA “D” INCARICATO DI INDENNITA’ DI FUNZIONE

Il personale di polizia locale, inquadrato nella categoria “D” se incaricati di specifiche responsabilità ex art. 56 sexies del CCNL comparto funzioni locali triennio 2016 – 2018, adottano i distintivi di grado corrispondenti al proprio inquadramento, con profilatura verde.

Colore: Verde, pantone®356C.

Figura 61
Specialista di
Vigilanza



Figura 62
Vice-commissario



Figura 63
Commissario



Figura 64
Commissario Capo



Figura 65
Commissario Capo
Coordinatore



11. SPECIFICHE TECNICHE PER LE PLACCHETTE, I TUBOLARI, I GRADI PETTORALI E I GRADI DI GALA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE.

11.1. PLACCHETTE

Colorazione: Blu, pantone® 655C ed Oro;

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (servizio ittico-venatorio) ed Oro.

11.1.1. AGENTE SCELTO

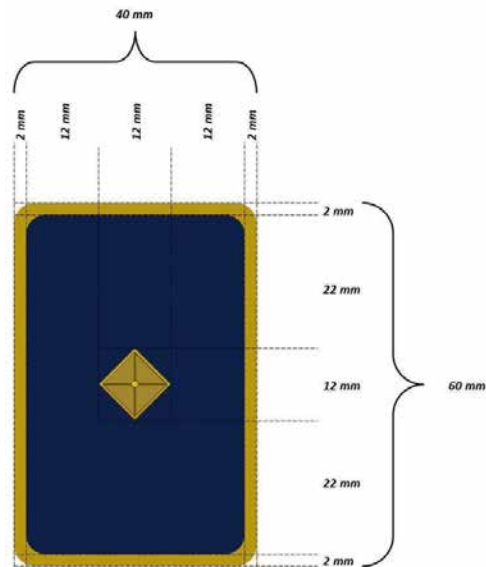


Figura 66

11.1.2. ASSISTENTE

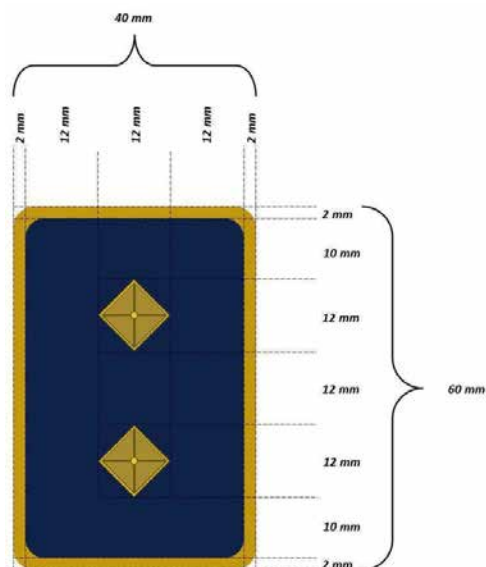


Figura 67

11.1.3. ASSISTENTE SCELTO

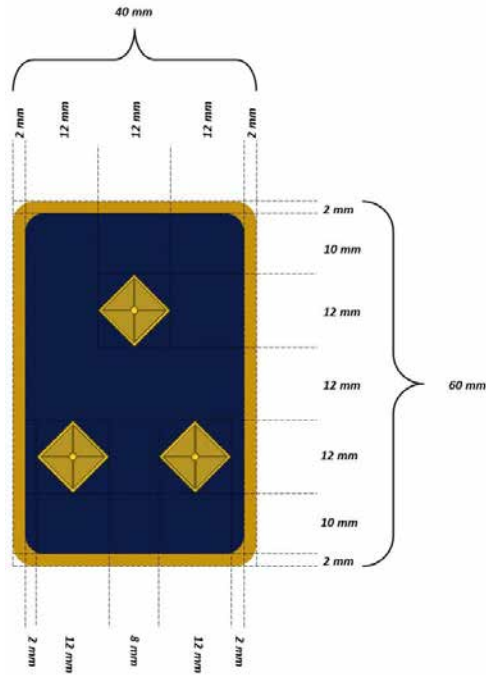


Figura 68

11.1.4. ASSISTENTE ESPERTO

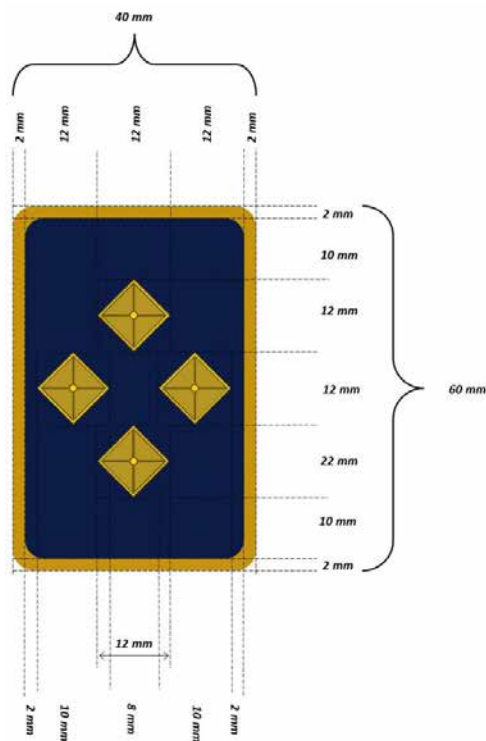


Figura 69

11.1.5. SOVRINTENDENTE

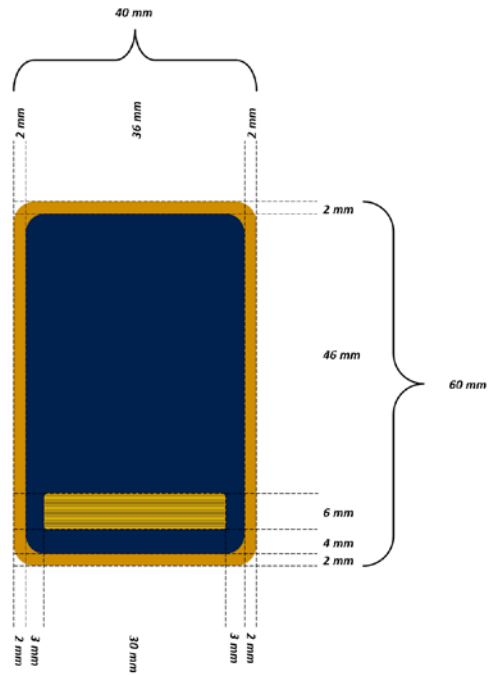


Figura 70

11.1.6. SOVRINTENDENTE SCELTO

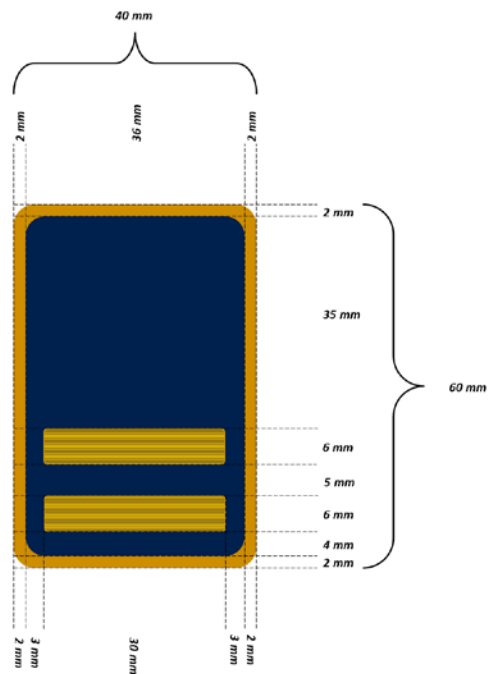


Figura 71

11.1.7. SOVRINTENDENTE ESPERTO

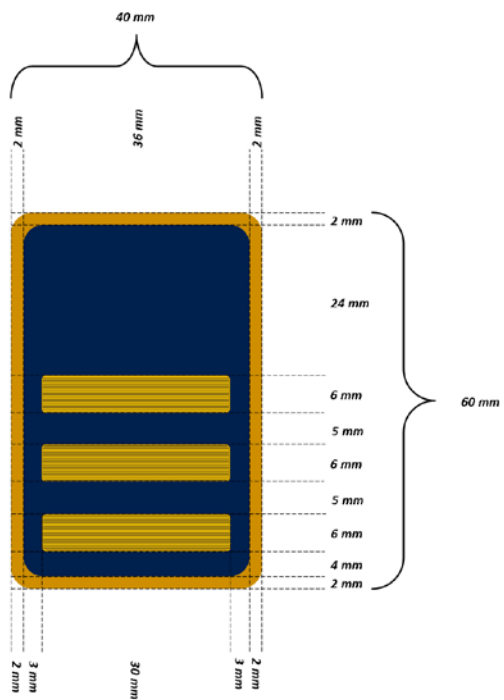
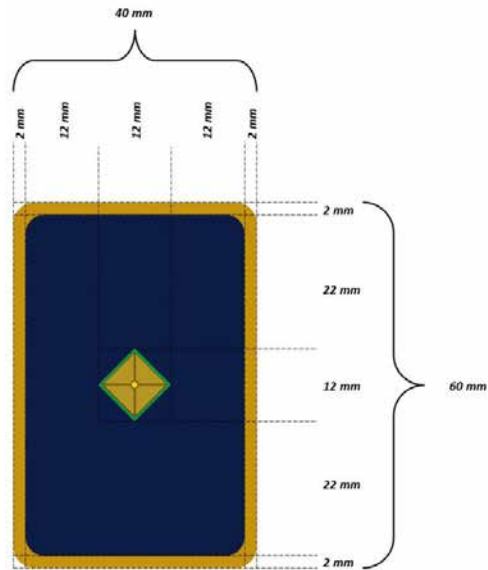


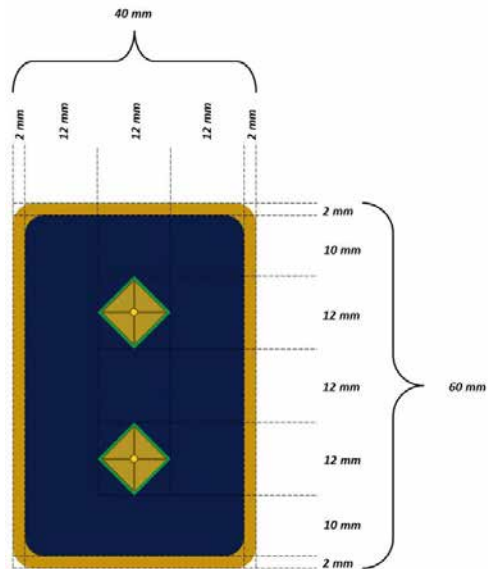
Figura
72

11.1.8. AGENTE SCELTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE



**Figura
73**

11.1.9. ASSISTENTE INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE



**Figura
74**

11.1.10. ASSISTENTE SCELTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

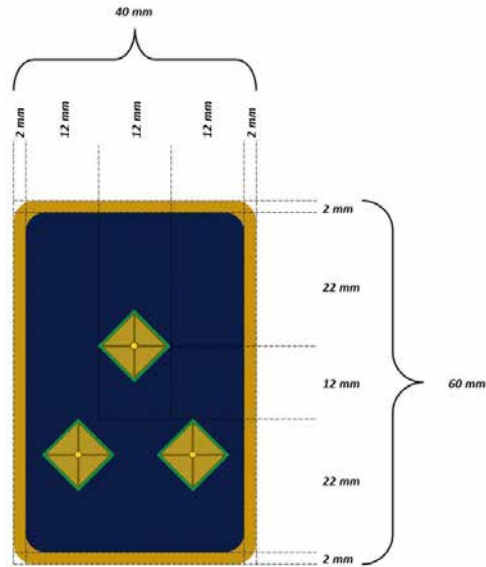


Figura 75

11.1.11. ASSISTENTE ESPERTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

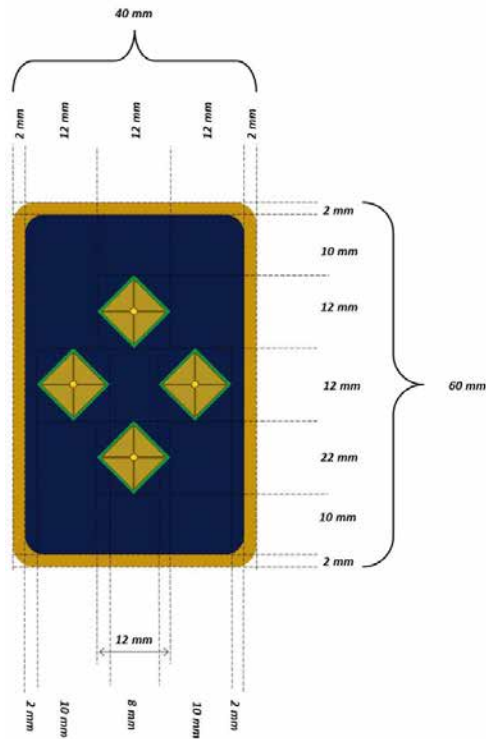


Figura 76

11.1.12. SOVRINTENDNETE INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

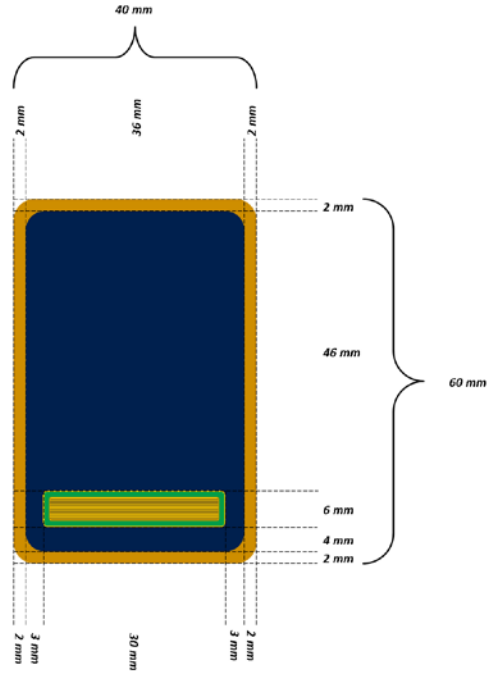


Figura 77

11.1.13. SOVRINTENDENTE SCELTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

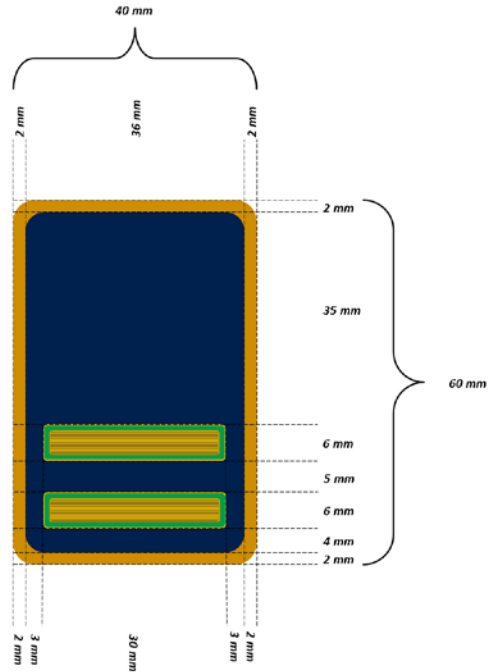


Figura 78

11.1.14. SOVRINTENDENTE ESPERTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

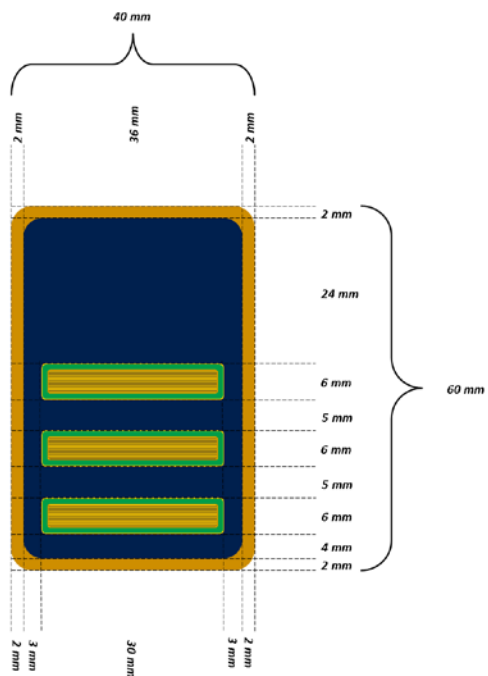


Figura
79

11.2. TUBOLARI

11.2.1. TUBOLARE PER AGENTE

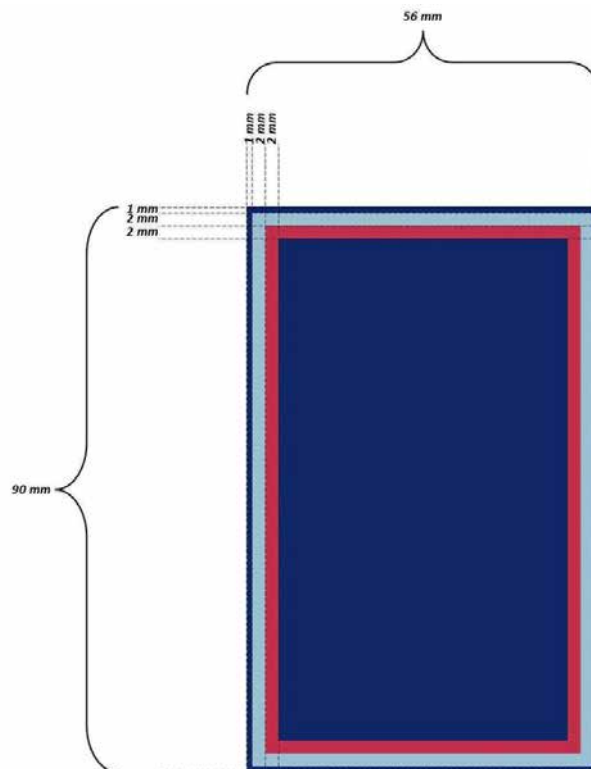


Figura 80

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

11.2.2. TUBOLARE PER AGENTE SCELTO

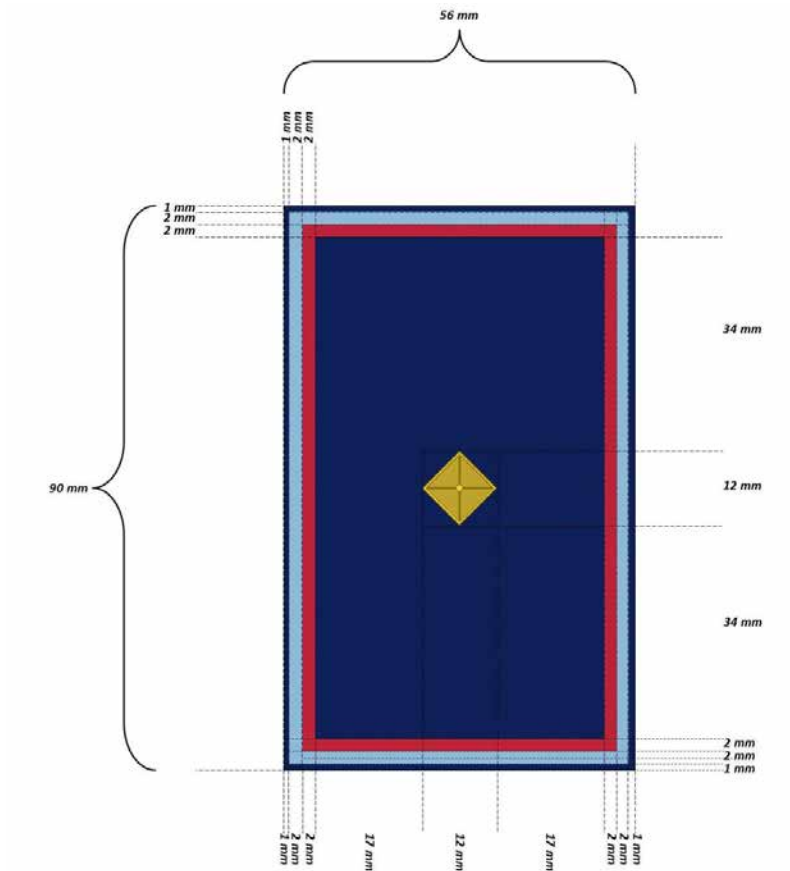


Figura 81

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.3. TUBOLARE PER AGENTE SCELTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

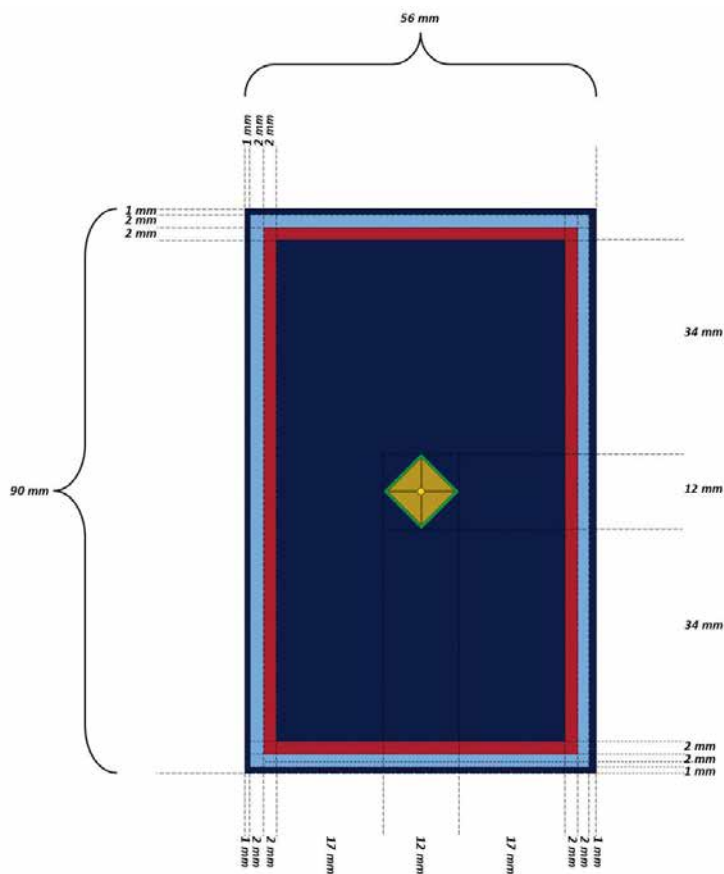


Figura 82

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.4. TUBOLARE PER ASSISTENTE

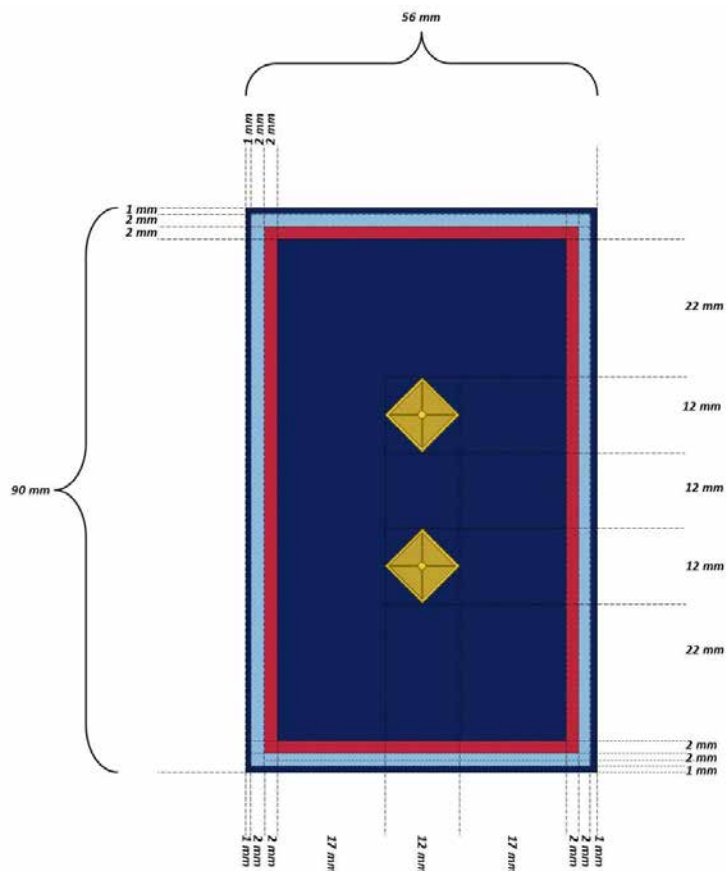


Figura 83

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.5. TUBOLARE PER ASSISTENTE INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

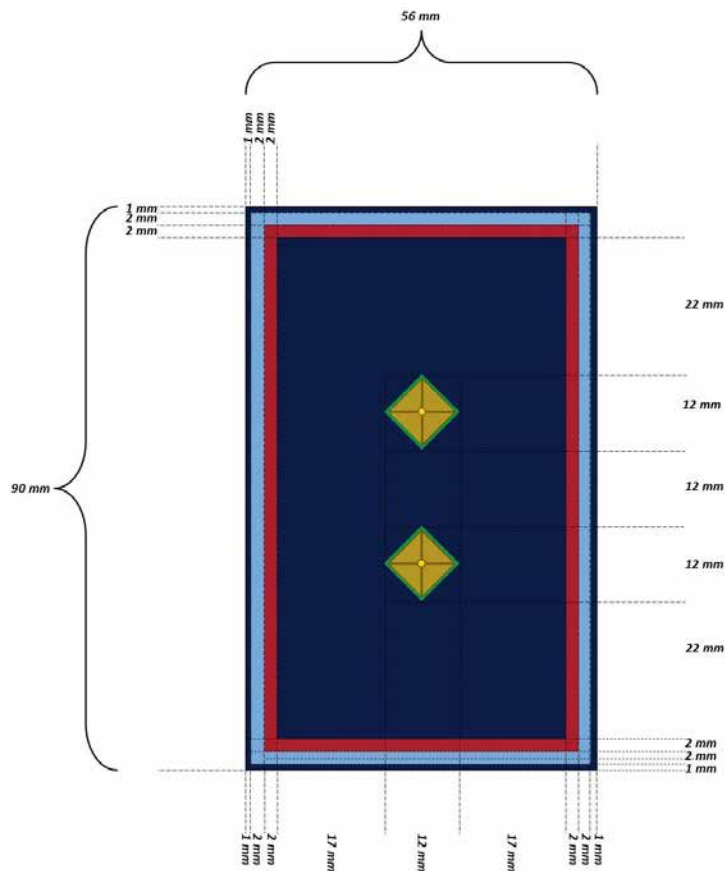


Figura 84

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.6. TUBOLARE PER ASSISTENTE SCELTO

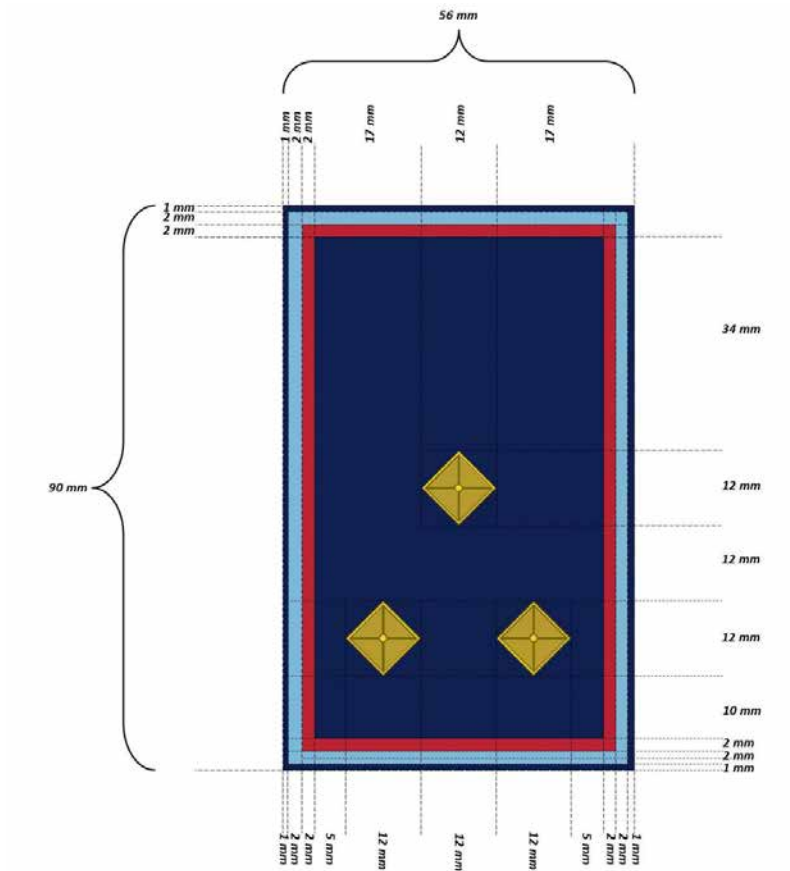


Figura 85

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.7. TUBOLARE PER ASSISTENTE SCELTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

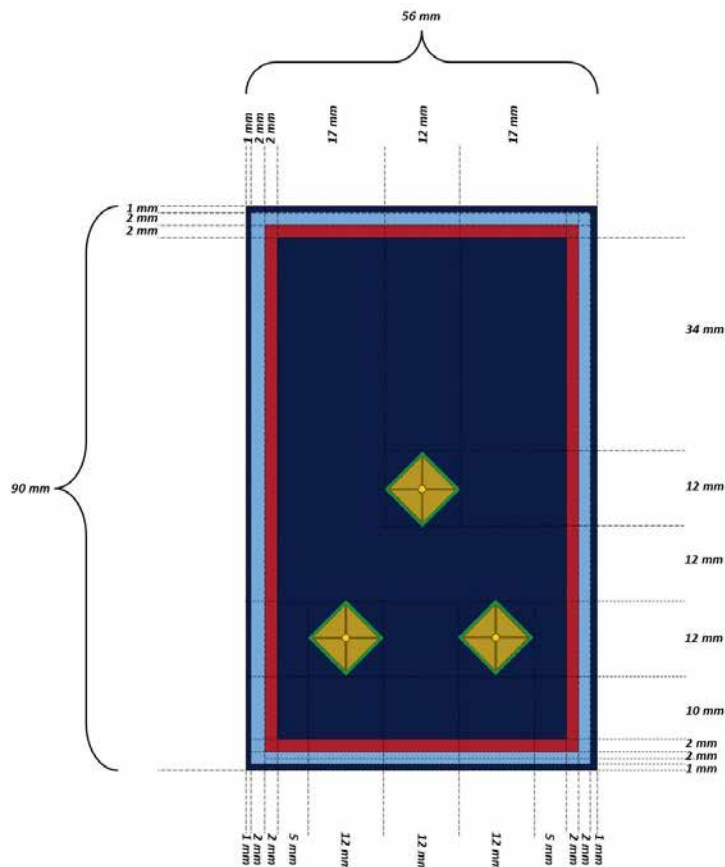


Figura 86

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.8. TUBOLARE PER ASSISTENTE ESPERTO

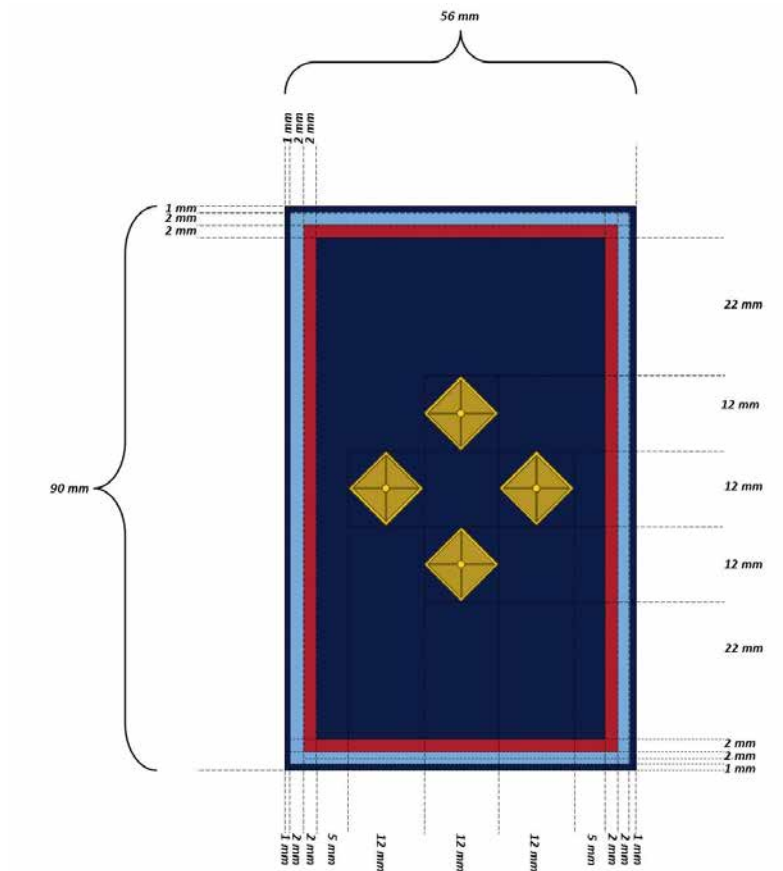


Figura 87

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.9. TUBOLARE PER ASSISTENTE ESPERTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

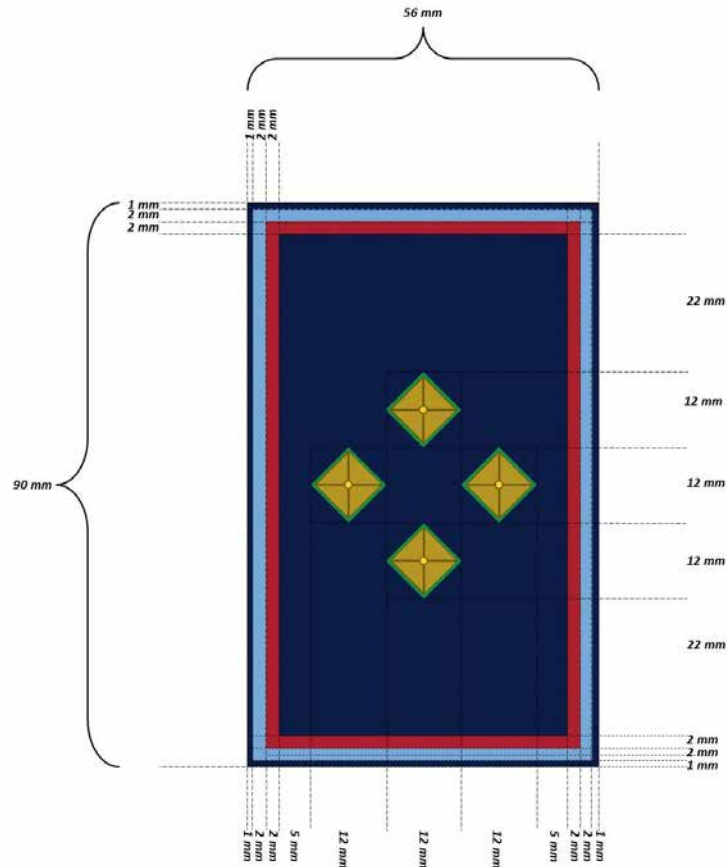


Figura 88

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

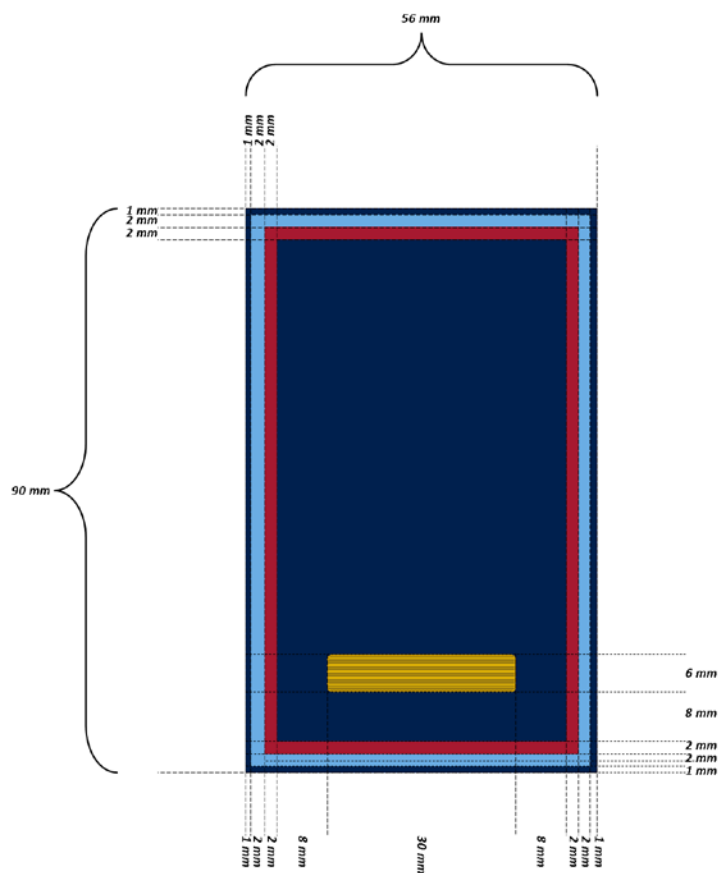
Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.10. TUBOLARE PER SOVRINTENDENTE**Figura 89**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.11. TUBOLARE PER SOVRINTENTE INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

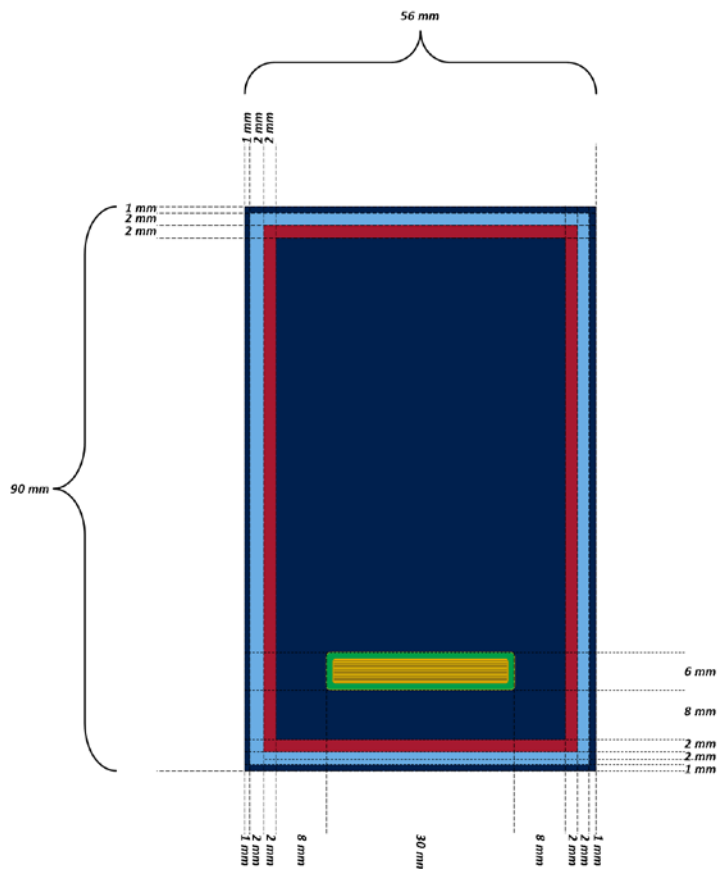


Figura 90

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.12. TUBOLARE PER SOVRINTENDENTE SCELTO

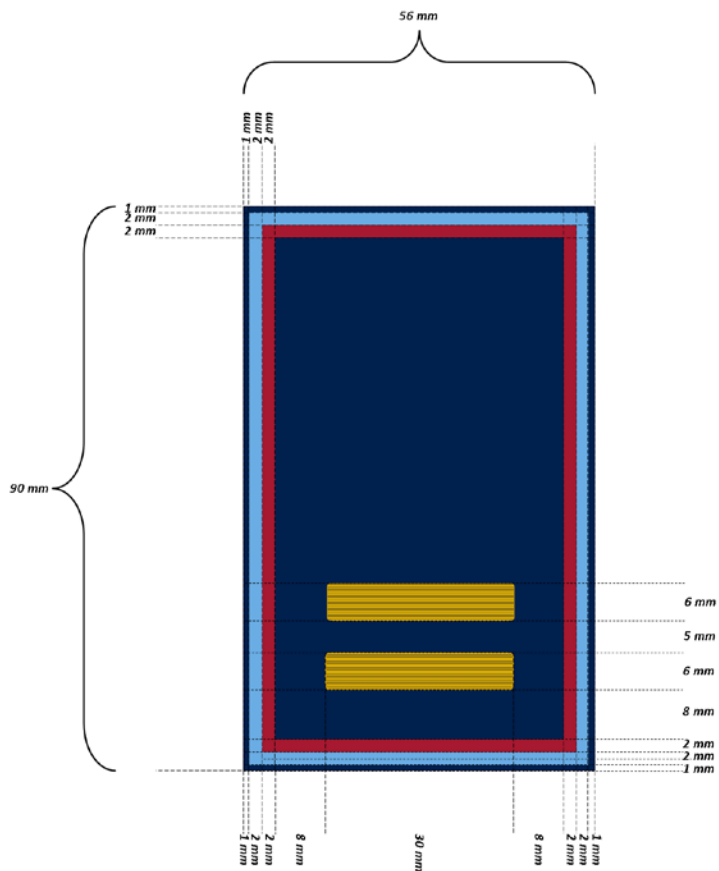


Figura 91

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.13. TUBOLARE PER SOVRINTENTE SCELTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

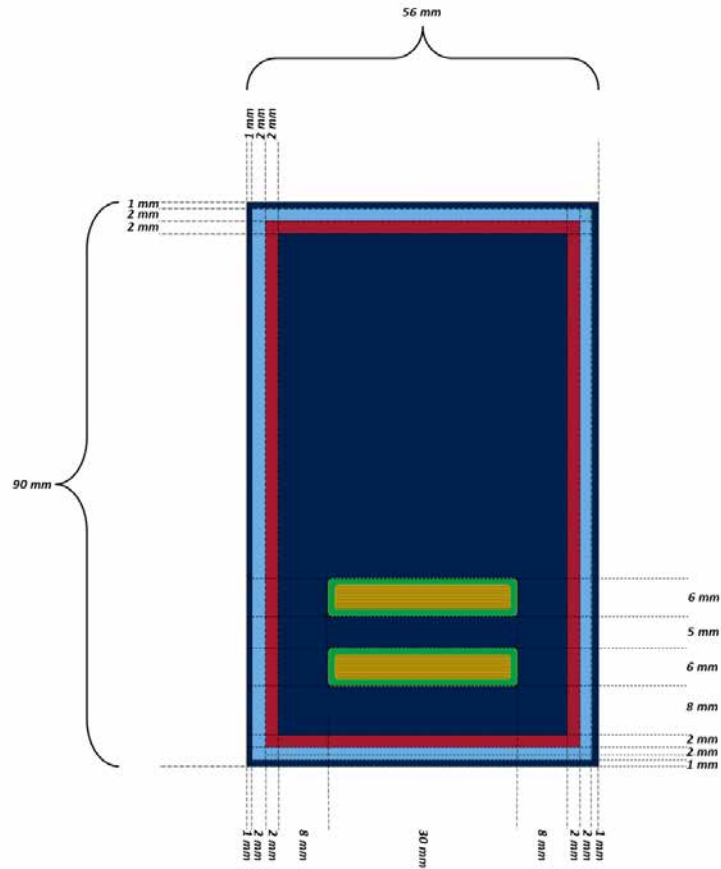


Figura 92

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.14. TUBOLARE PER SOVRINTENDENTE ESPERTO

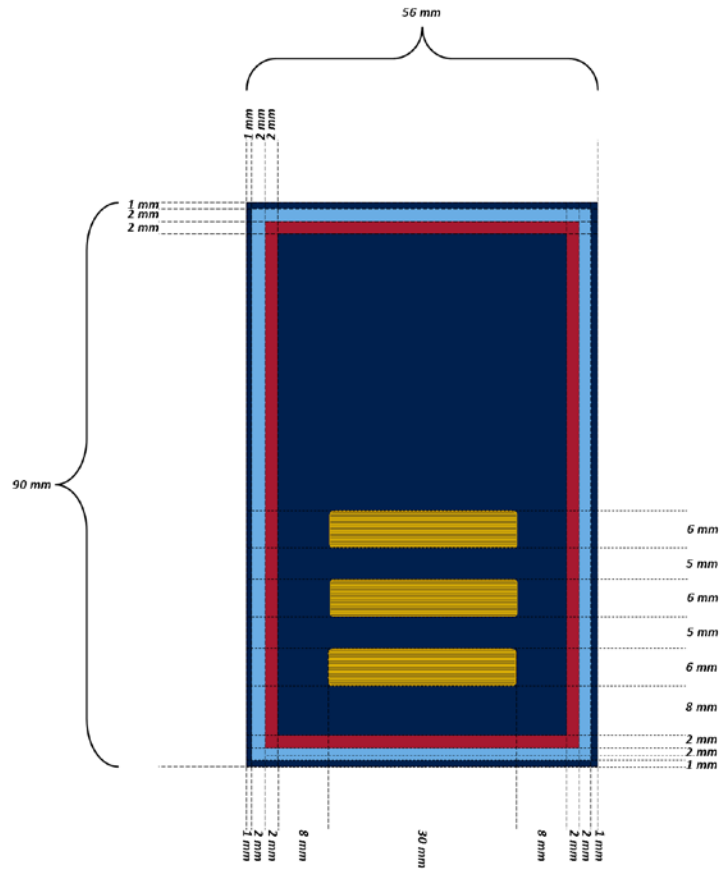


Figura 93

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.15. TUBOLARE PER SOVRINTENTE ESPERTO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

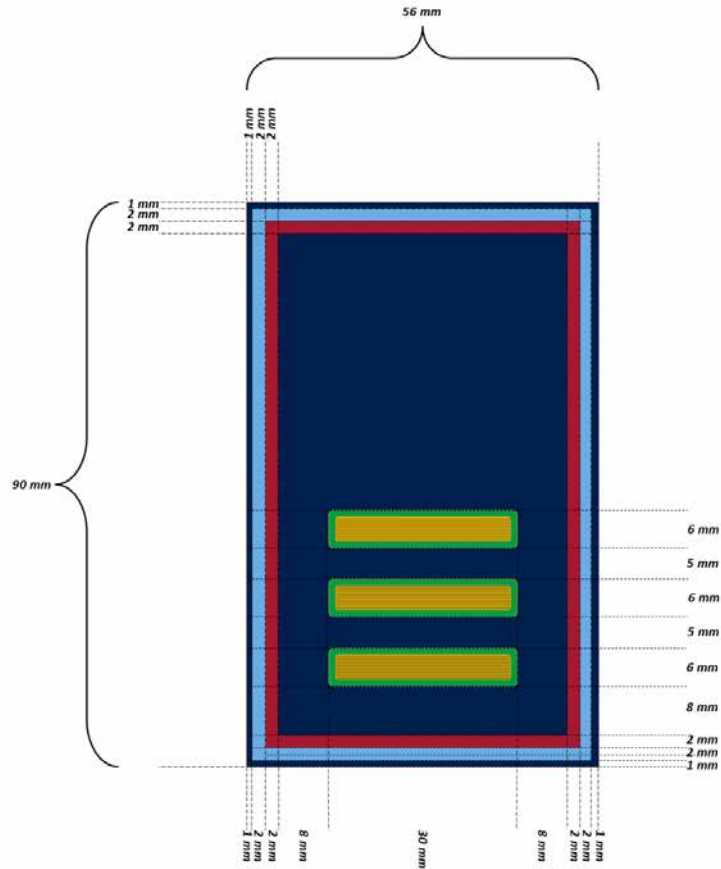


Figura 94

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

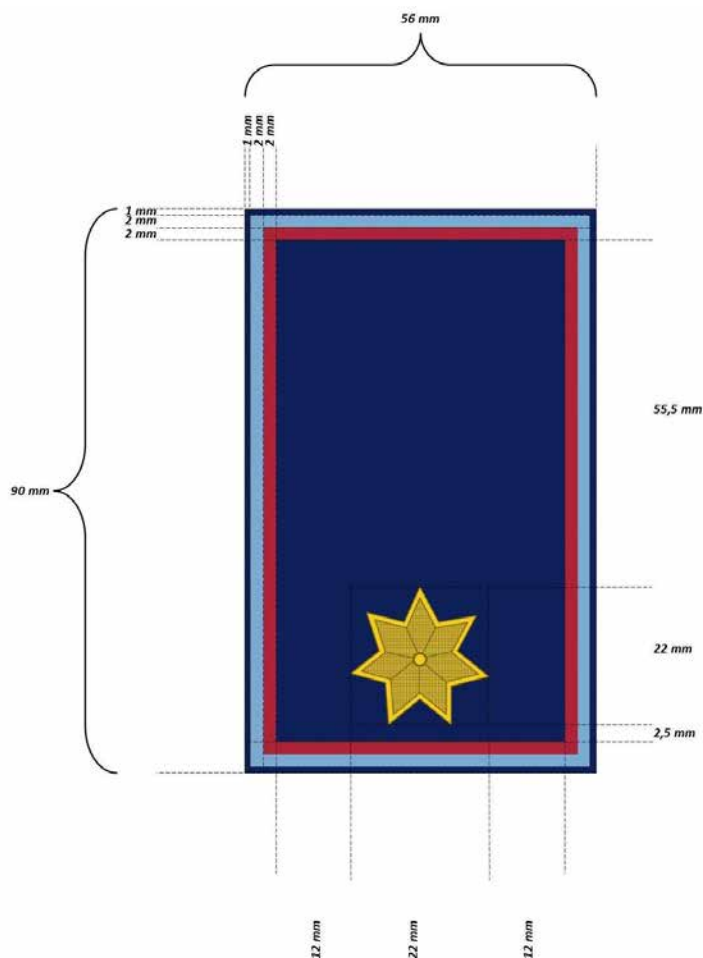
Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.16. TUBOLARE PER SPECIALISTA DI VIGILANZA**Figura 95**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.17. TUBOLARE PER SPECIALISTA DI VIGILANZA INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

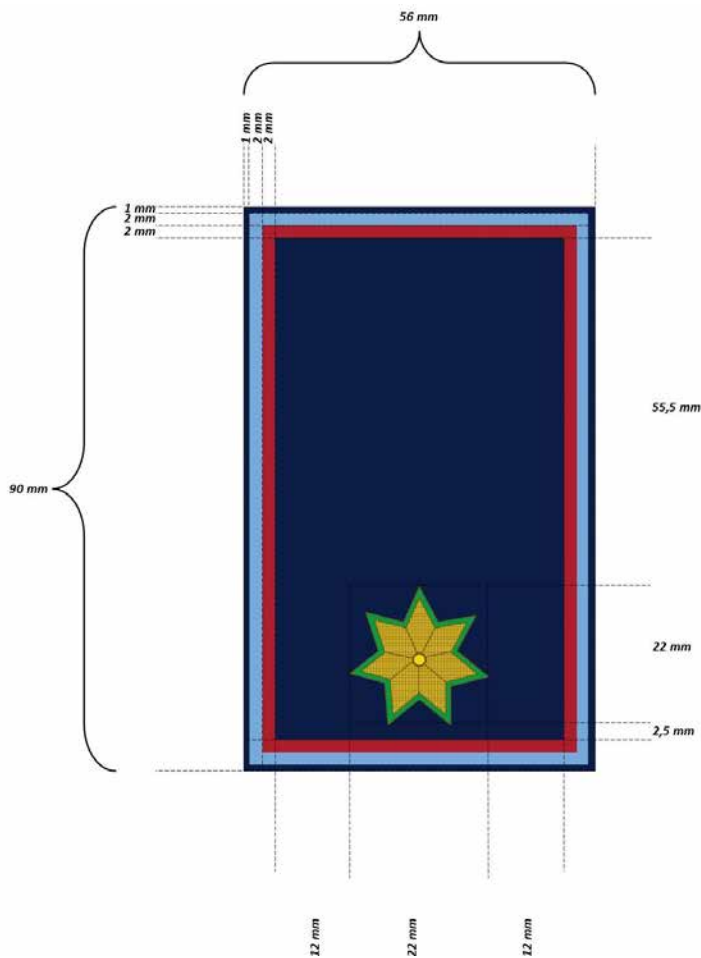


Figura 96

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

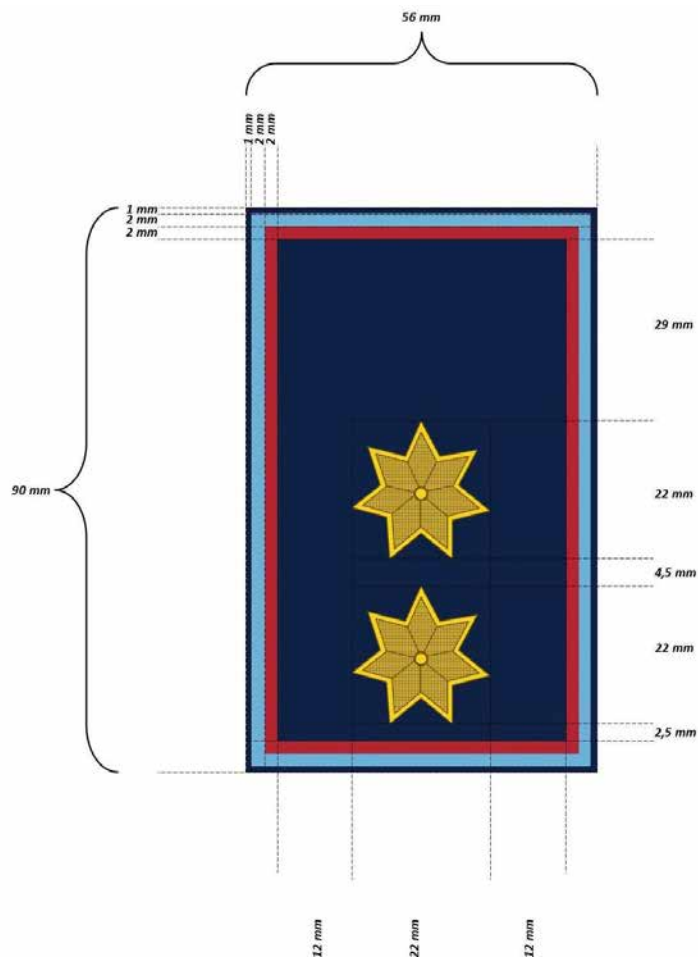
Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.18. TUBOLARE PER VICE COMMISSARIO**Figura 97**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.19. TUBOLARE PER VICE COMMISSARIO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

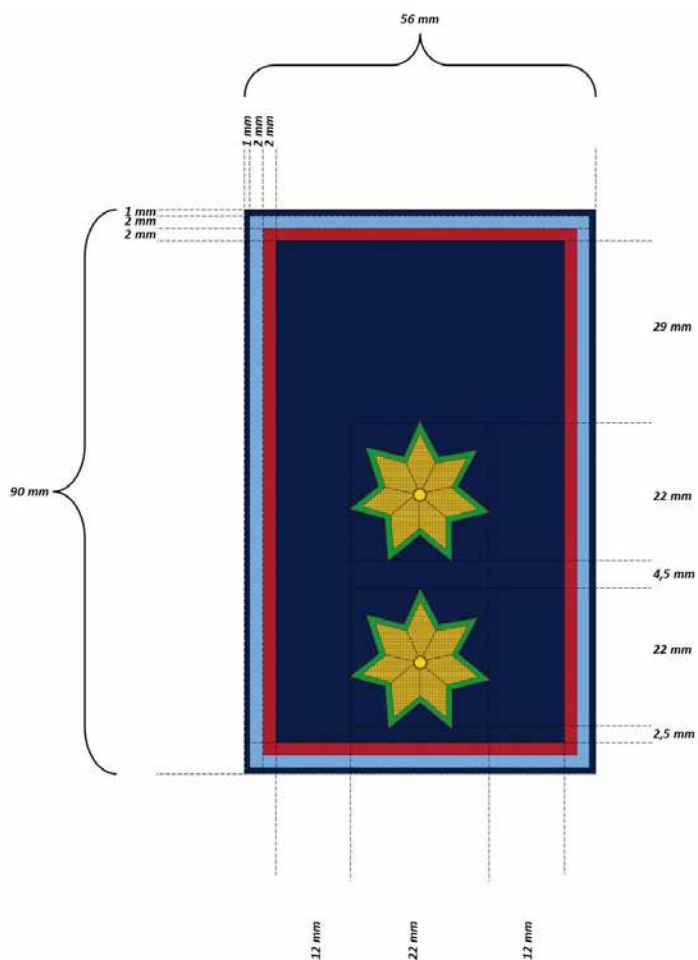


Figura 98

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

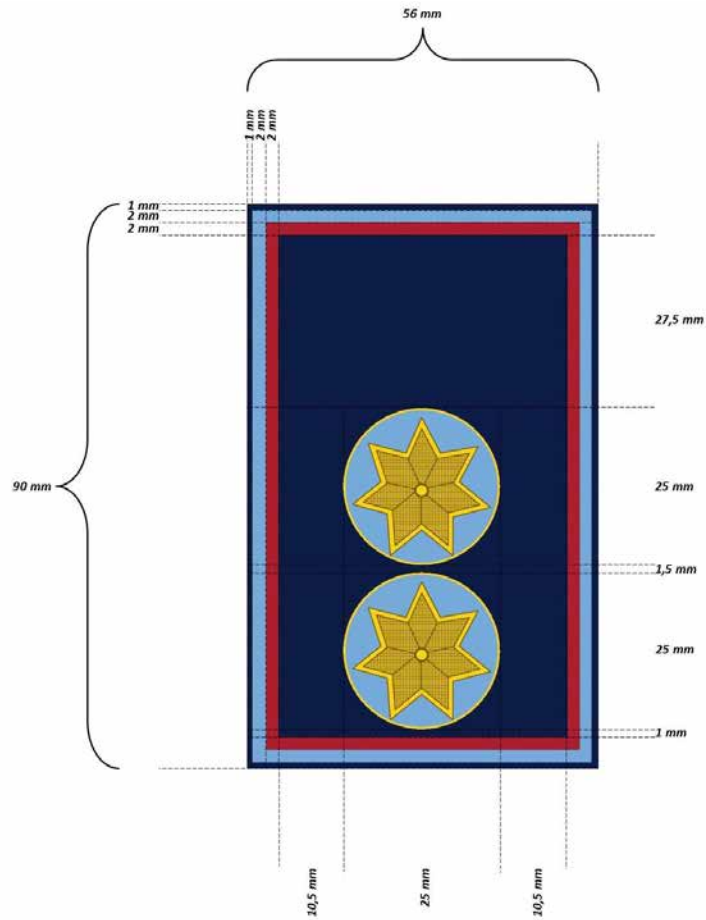
Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.20. TUBOLARE PER VICE COMMISSARIO VICE COMANDANTE DI CORPO**Figura 99**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Azzurro, pantone® 284C (VICE-COMANDANTE);

11.2.21. TUBOLARE PER VICE COMMISSARIO P.O.

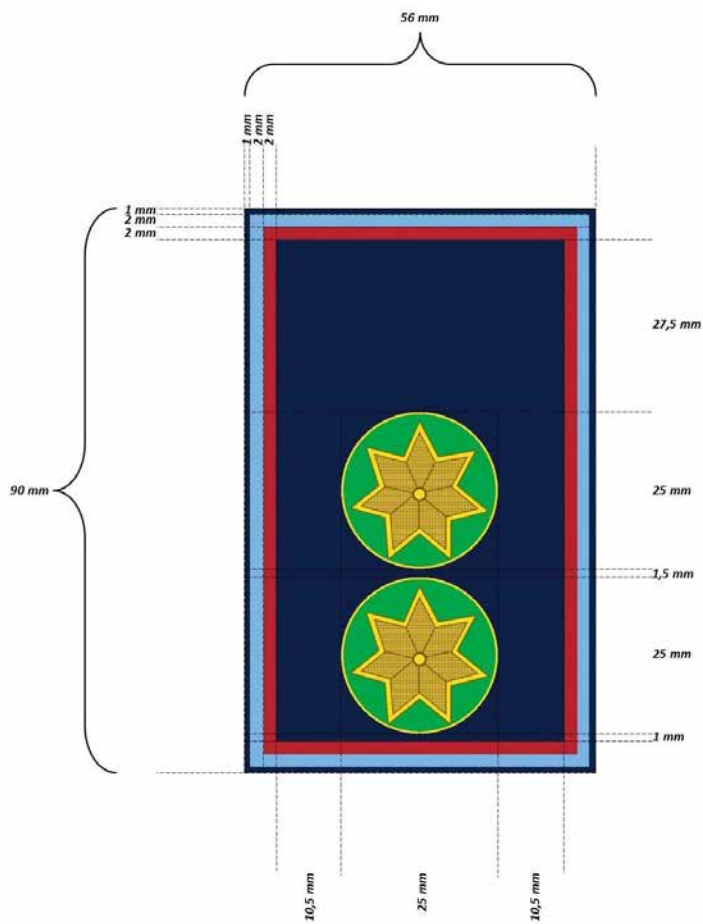


Figura 100

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Verde, pantone® 356C (POSIZIONE ORGANIZZATIVA).

11.2.22. TUBOLARE PER COMMISSARIO

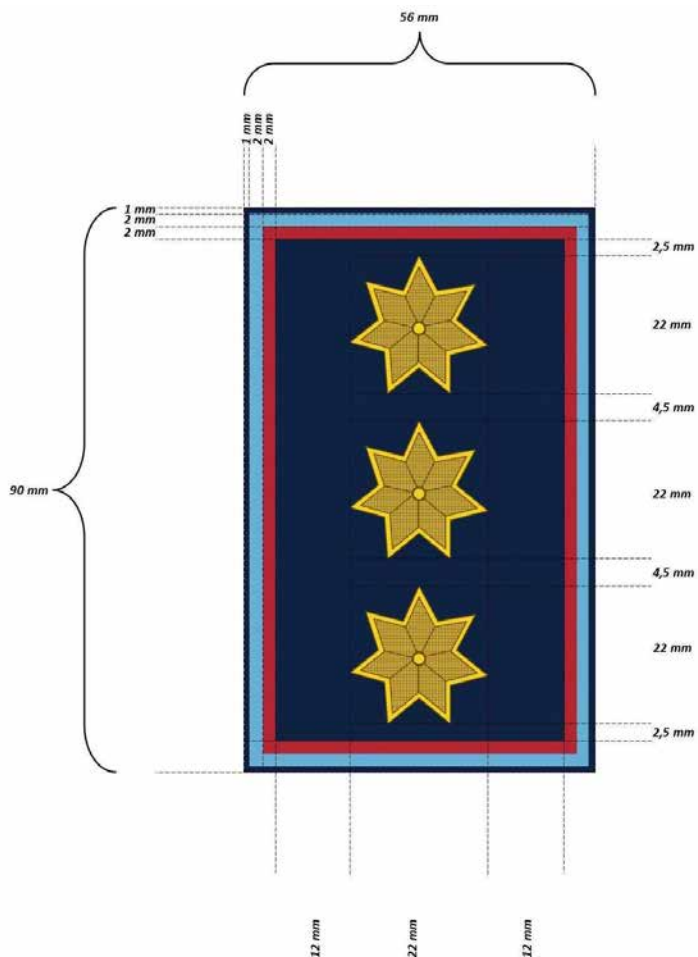


Figura 101

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.23. TUBOLARE PER COMMISSARIO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

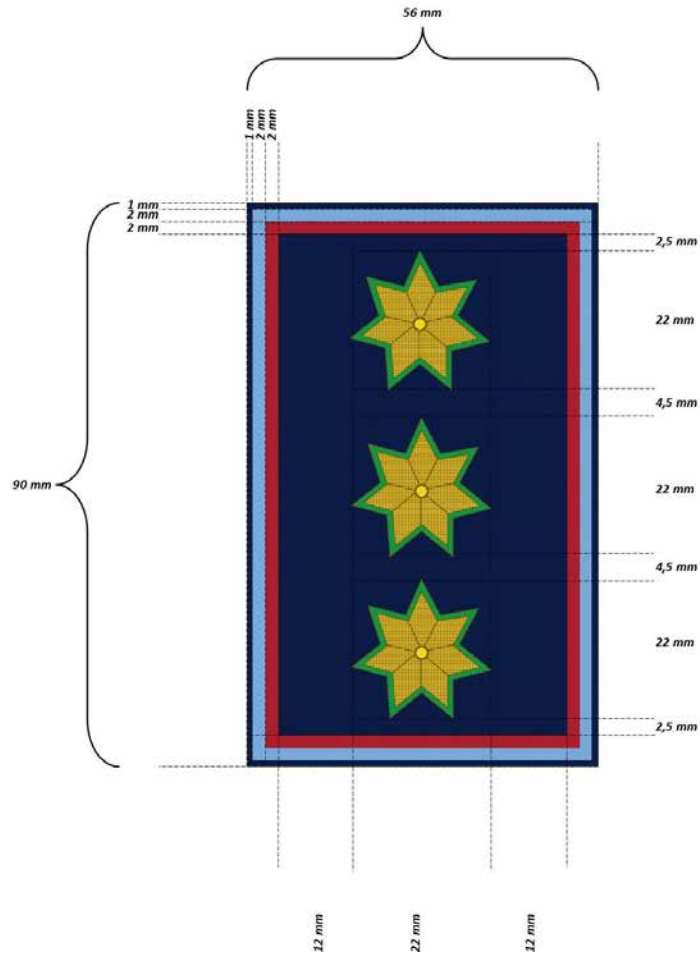


Figura 102

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

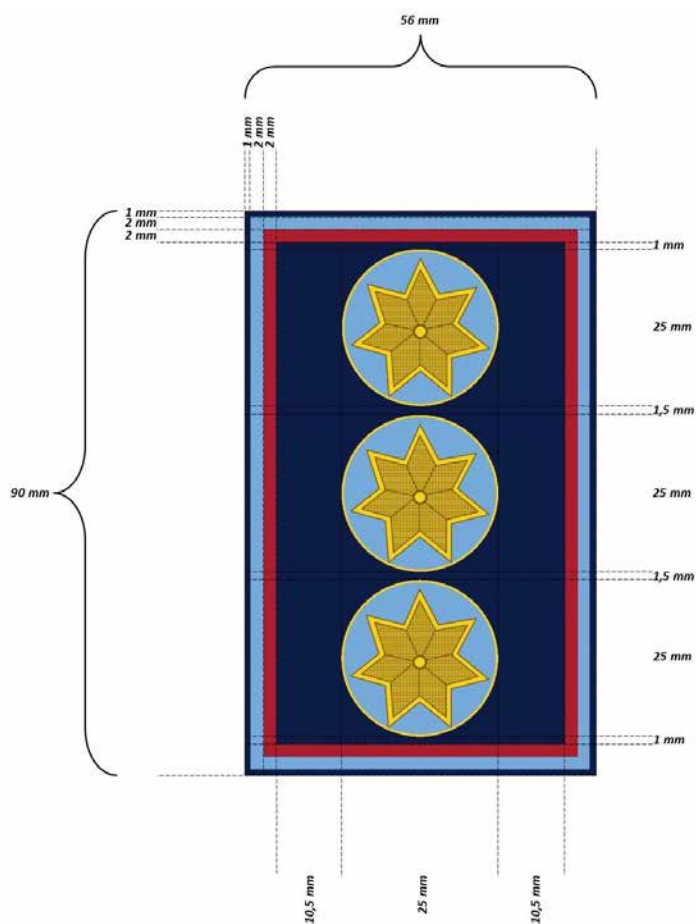
Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.24. TUBOLARE PER COMMISSARIO VICE COMANDANTE DI CORPO**Figura 103**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Azzurro, pantone® 284C (VICE-COMANDANTE);

11.2.25. TUBOLARE PER COMMISSARIO P.O.

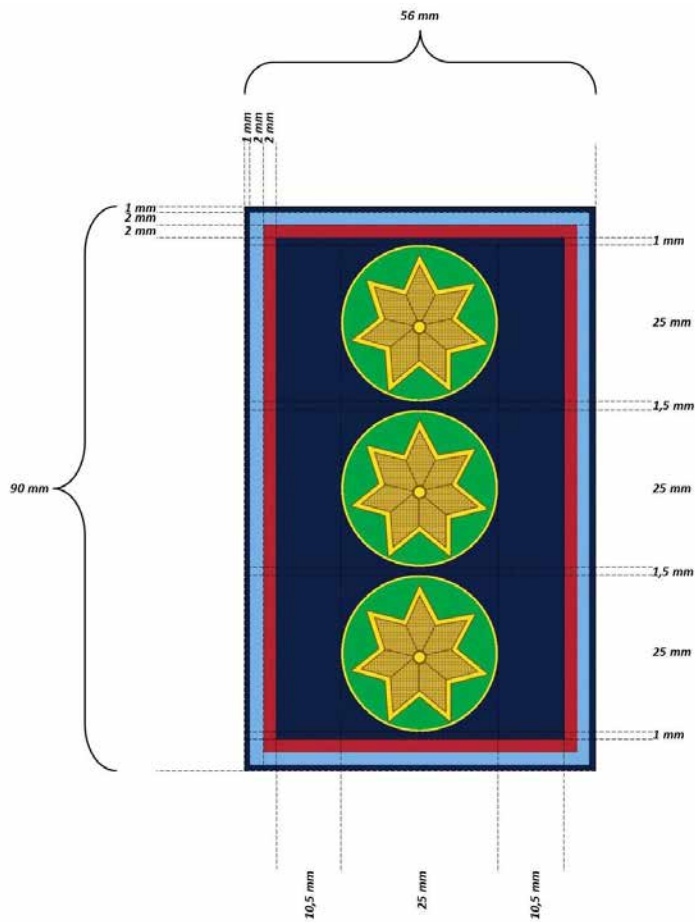


Figura 104

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

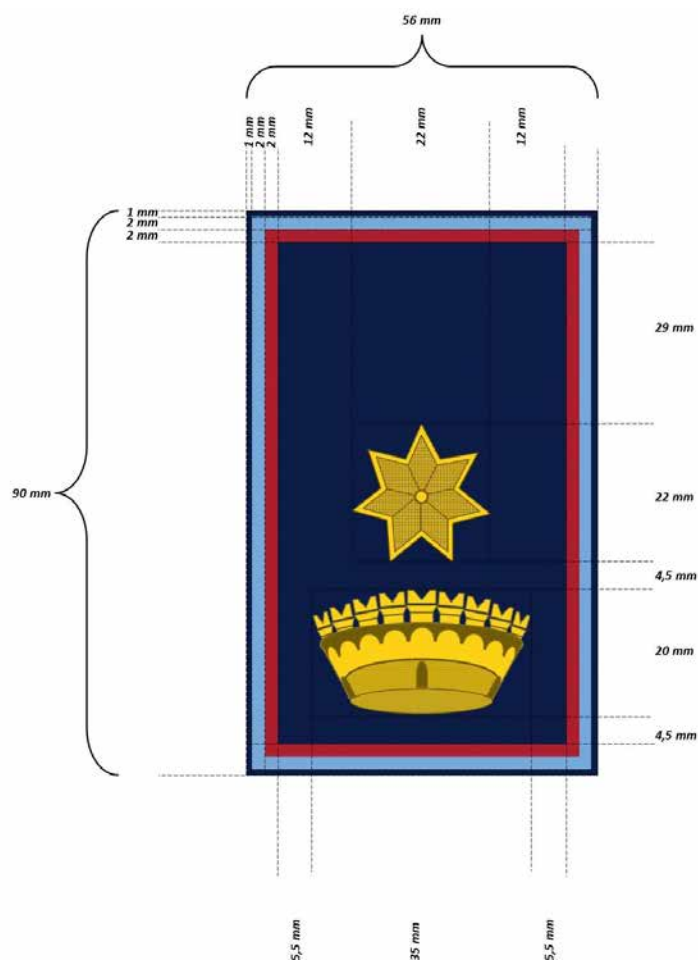
Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Verde, pantone® 356C (POSIZIONE ORGANIZZATIVA).

11.2.26. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO**Figura 105**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.27. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO INCARICATO DI INDENNITA' DI FUNZIONE

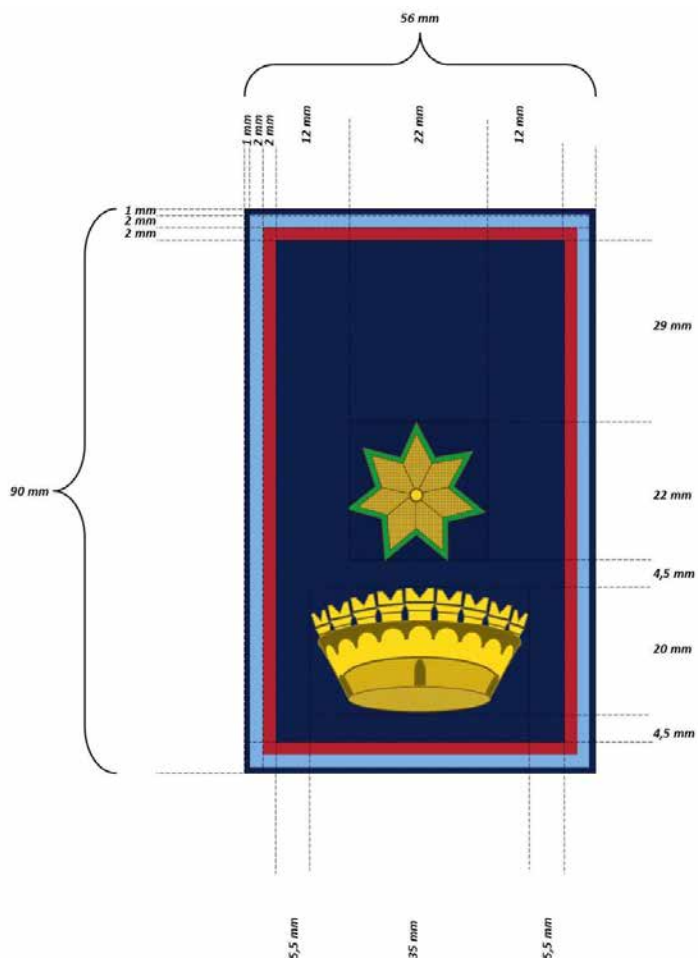


Figura 106

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

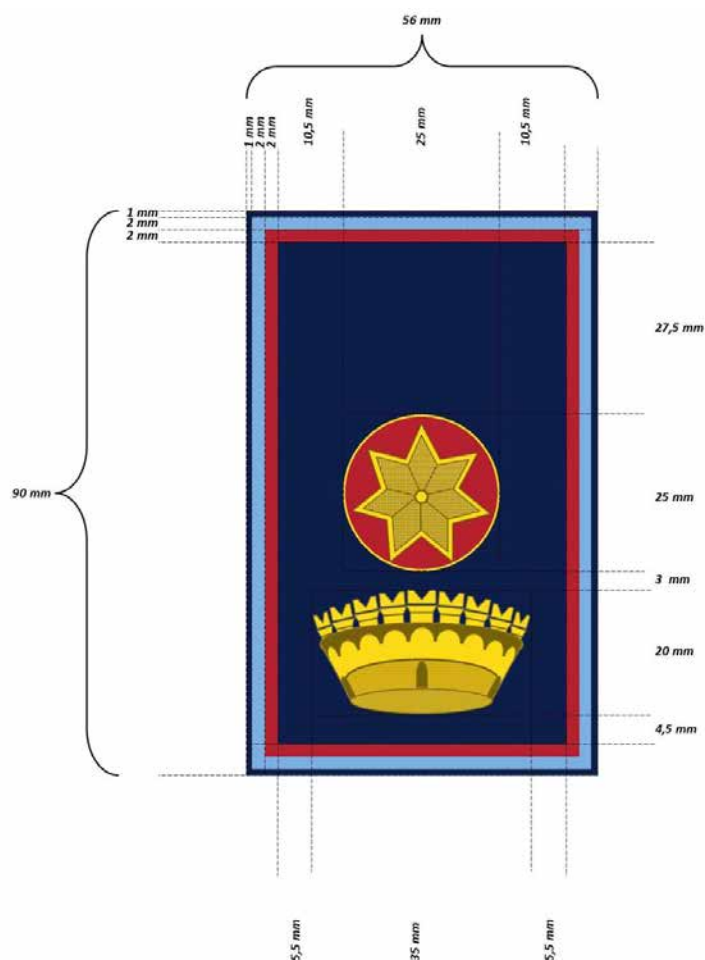
Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

11.2.28. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO COMANDANTE DI CORPO

Figura 107

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Verde, pantone® 356C

Disco:

Rosso, pantone® 187C (COMANDANTE);

11.2.29. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO VICE COMANDANTE DI CORPO

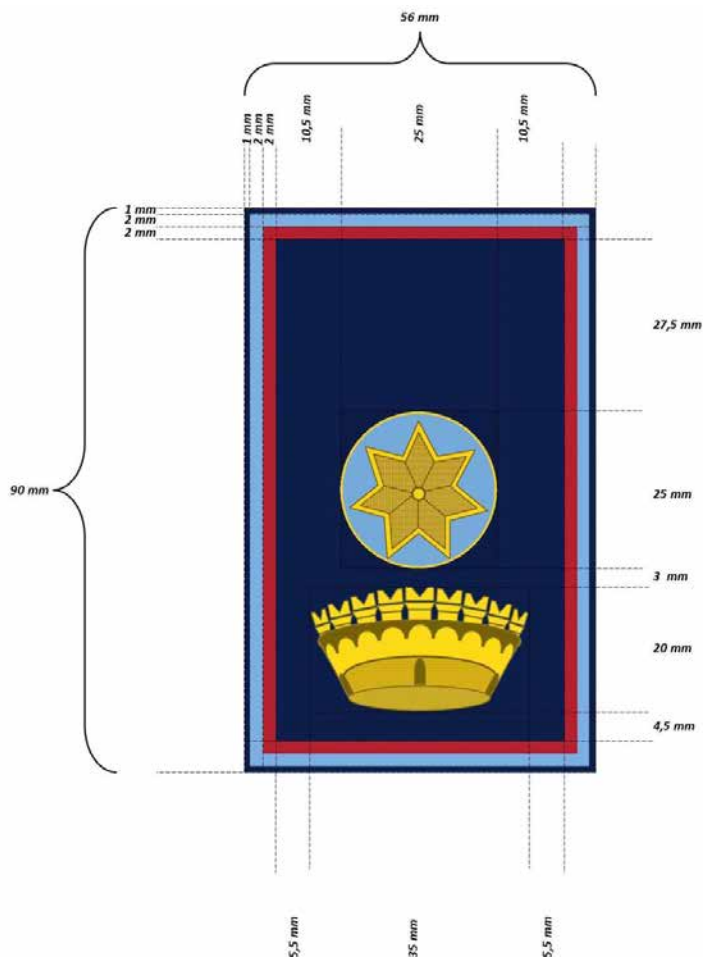


Figura 108

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

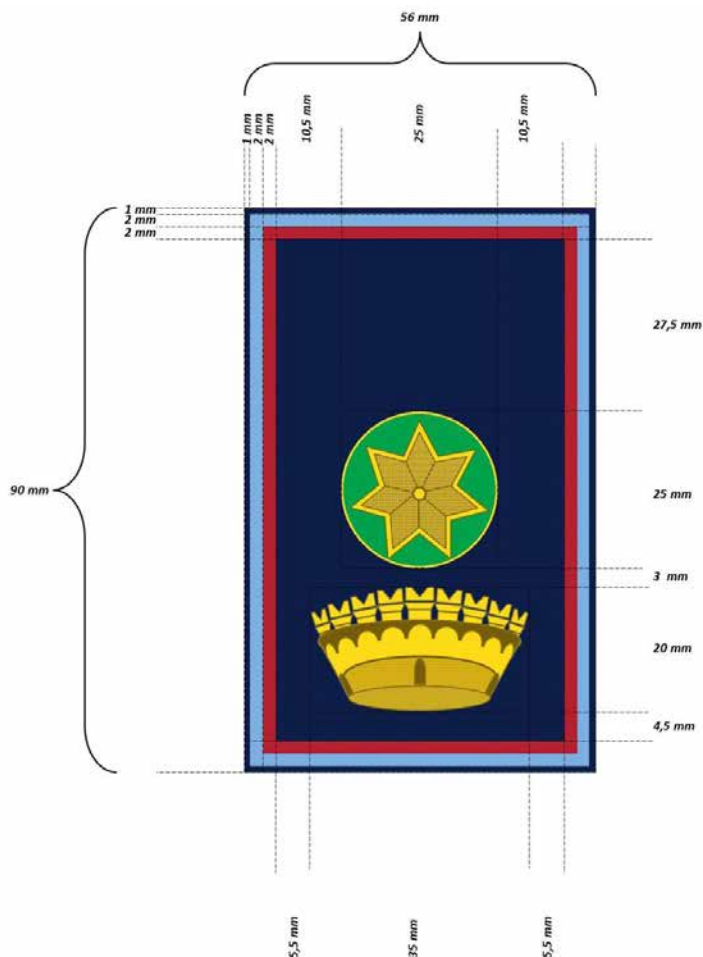
Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Azzurro, pantone® 284C (VICE-COMANDANTE);

11.2.30. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO P.O.**Figura 109**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Verde, pantone® 356C (POSIZIONE ORGANIZZATIVA).

11.2.31. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO COORDINATORE

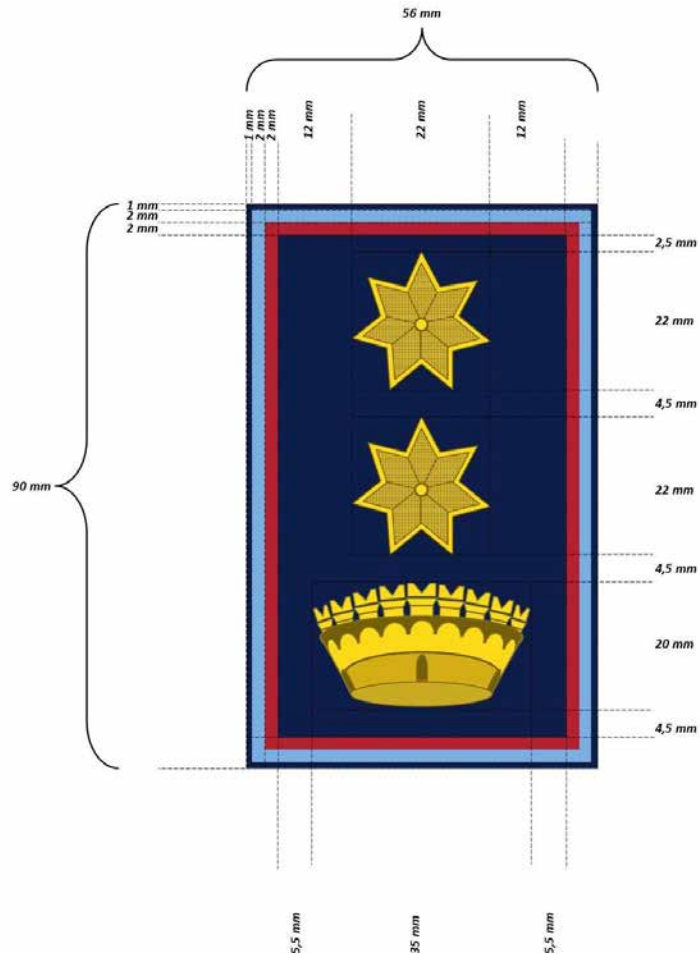


Figura 110

Colorazione:

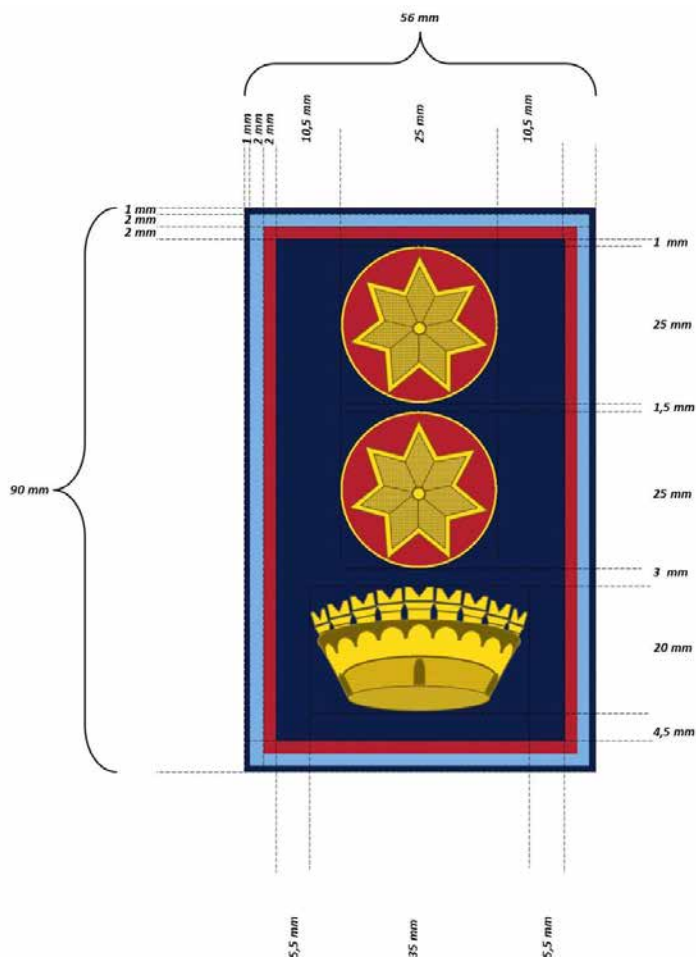
Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.32. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO COORDINATORE - COMANDANTE

Figura 111

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Rosso, pantone® 187C (COMANDANTE);

**11.2.33. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO COORDINATORE
VICE-COMANDANTE**

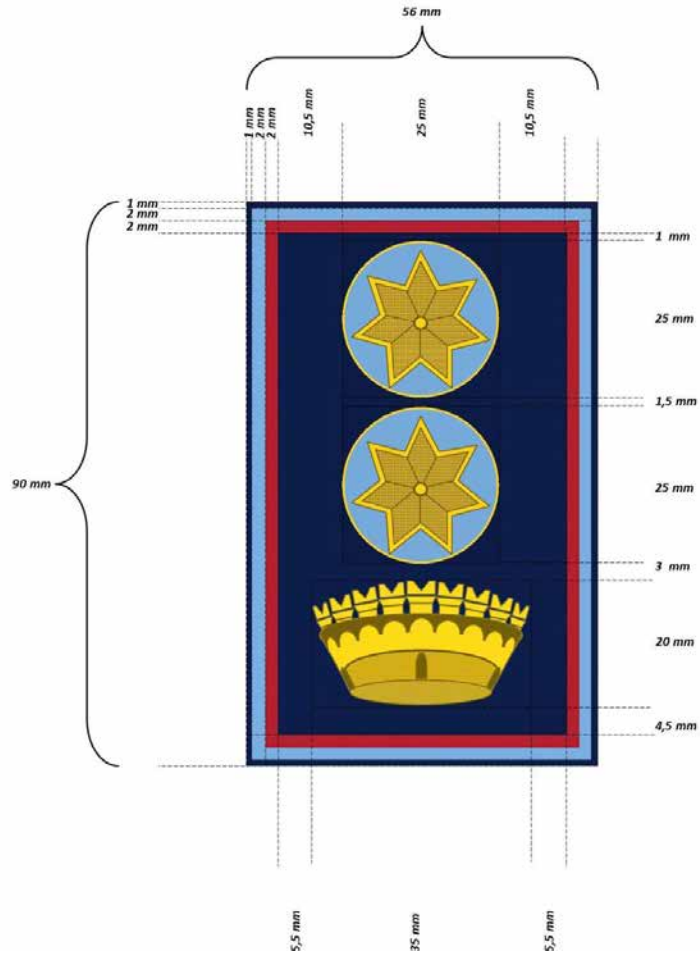


Figura 112

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

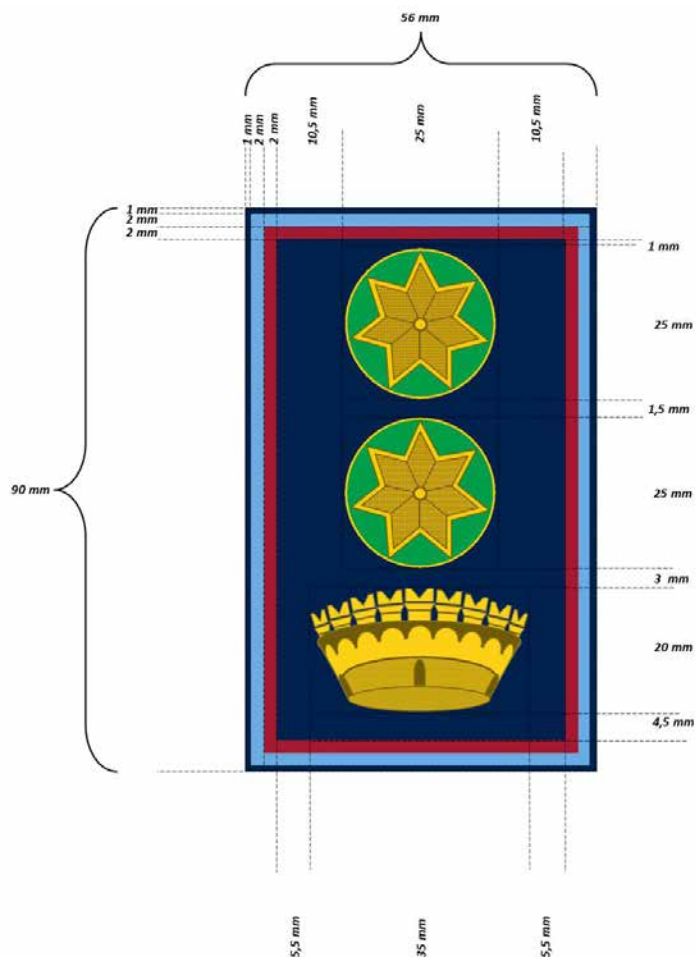
Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Azzurro, pantone® 284C (VICE-COMANDANTE).

11.2.34. TUBOLARE PER COMMISSARIO CAPO COORDINATORE P.O.

Figura 113

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Verde, pantone® 356C (POSIZIONE ORGANIZZATIVA).

11.2.35. TUBOLARE PER DIRIGENTE

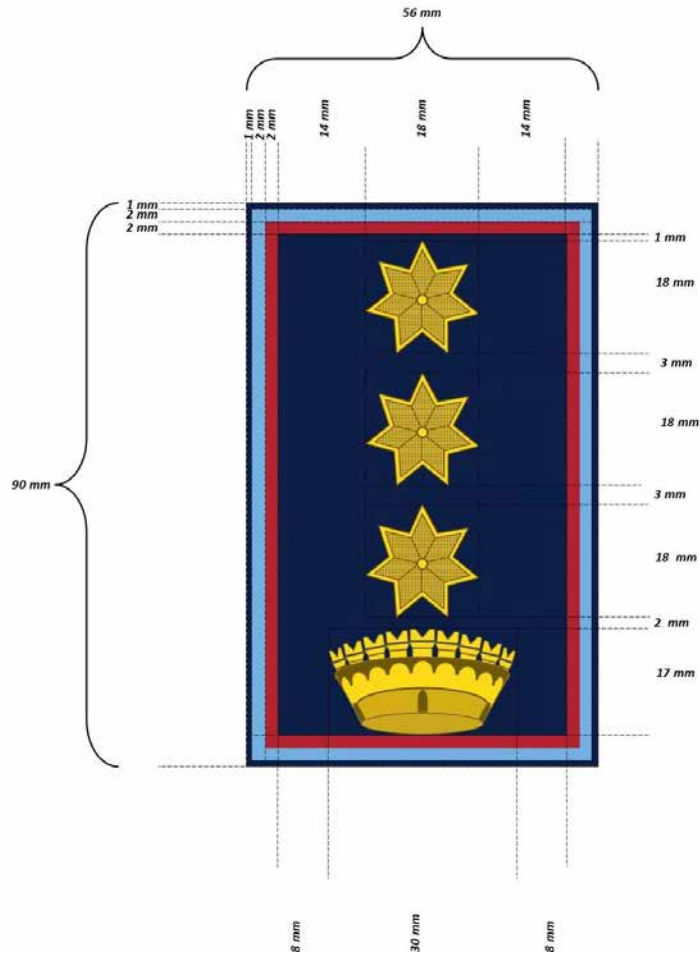


Figura 114

Colorazione:

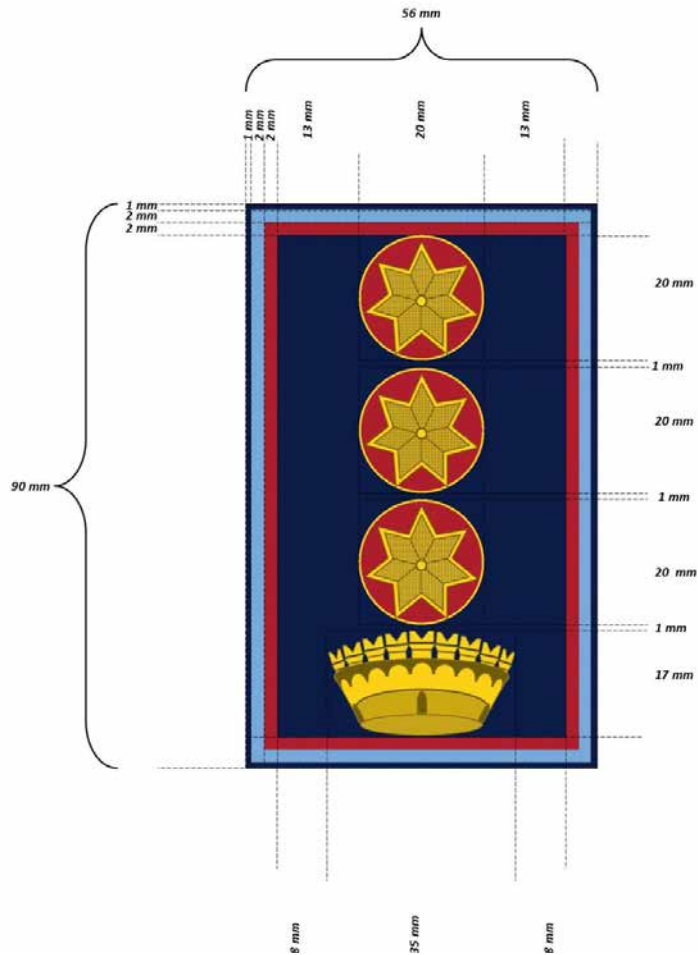
Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

11.2.36. TUBOLARE PER DIRIGENTE - COMANDANTE**Figura 115**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Rosso, pantone® 187C (COMANDANTE);

11.2.37. TUBOLARE PER DIRIGENTE - VICE-COMANDANTE

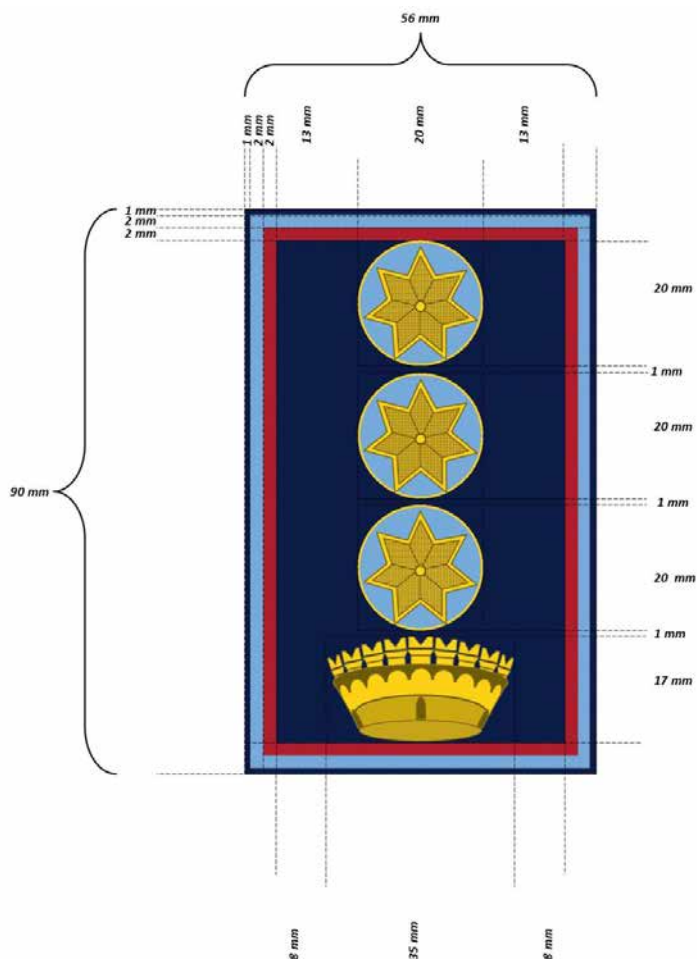


Figura 116

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Ottanio, pantone 19-5004 urban chic (per servizio ittico venatorio)

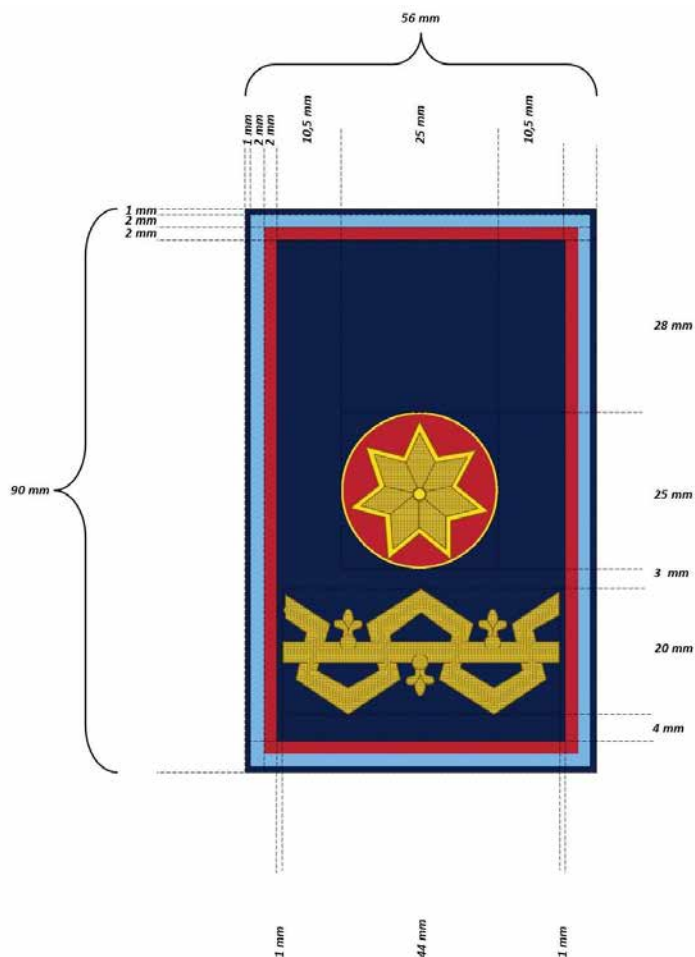
Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Disco:

Azzurro, pantone® 284C (VICE-COMANDANTE).

11.2.38. TUBOLARE PER DIRIGENTE GENERALE - COMANDANTE**Figura 117**

Colorazione:

Blu, pantone® 655C

Azzurro, pantone® 284C

Rosso, pantone® 187C

Oro

Robbio:

Rosso, pantone® 187C (COMANDANTE).

11.3. GRADI PETTORALI

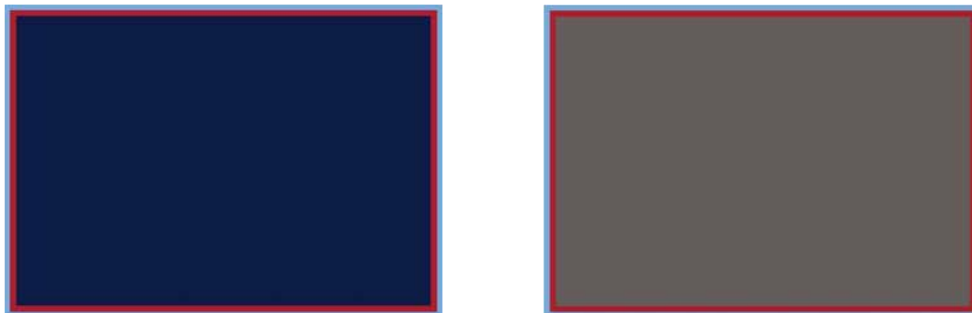


Figura 118

Specifiche tecniche:

Dimensioni: larghezza 70 mm, altezza 50 mm

Bordo esterno: Azzurro, pantone® 284C e di spessore 1mm.

Bordo intermedio: Rosso, pantone® 187C e di spessore 1mm.

Colore parte interna: Blu, pantone® 655C.

In stoffa (o di altro materiale purché di aspetto, requisiti e prestazioni pari o superiori alla stoffa) con gradi ricamati a filo in colore Oro e montato su velcro per una facile applicazione ai relativi capi di vestiario. In alternativa su capi di consumo (quali ad esempio la Polo a manica corta per la divisa di servizio) possono essere applicati in modo permanente al capo.

I gradi impiegati sul completo per l'attività ittico-venatoria (ambito ambientale) vengono portati su sfondo ottanio, pantone 19-5004 urban chic.

11.3.1. Agente

Specifiche:

nessuna insegna di grado.

**Figura 119****11.3.2. Agente Scelto**

Specifiche:

1 rombo ricamato in oro delle dimensioni di mm 12 x mm

12 posto in posizione centrale.

**Figura 120**

11.3.3. Assistente

Specifiche:

2 rombi ricamati in oro delle dimensioni di mm 12 x mm 12 posti in posizione centrale e distanti entrambi dai bordi laterali di mm 13.

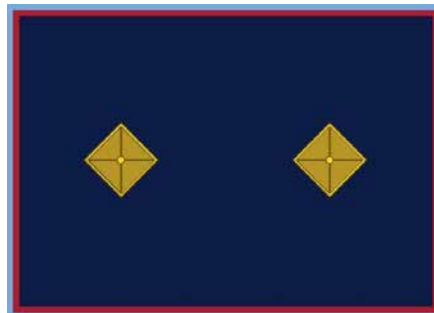


Figura 121

11.3.4. Assistente Scelto

Specifiche:

3 rombi ricamati in oro delle dimensioni di mm 12 x mm 12, 2 rombi posti in posizione centrale distanti entrambi dai bordi laterali di mm 13 e distanti mm 10 dal bordo inferiore, 1 rombo posto in posizione centrale distante dal bordo superiore di mm 10.

I 3 rombi formano fra loro un triangolo con il vertice superiore formato da 1 rombo e la base del triangolo formata dai restanti 2.

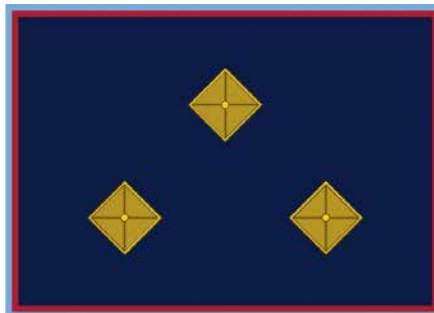


Figura 122

11.3.5. Assistente Esperto

Specifiche:

4 rombi ricamati in oro delle dimensioni di mm 12 x mm 12, 2 rombi posti in posizione centrale distanti entrambi dai bordi laterali di 12 mm, i restanti 2 rombi sono posti in posizione centrale distanti rispettivamente dal bordo superiore ed inferiore di 0,8 mm.

I 4 rombi formano a loro volta un rombo.

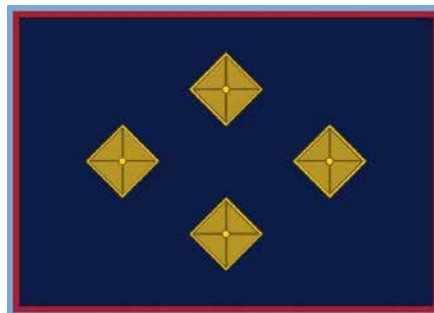


Figura 123

11.3.6. Sovrintendente

Specifiche:

1 barretta delle dimensioni di 30 mm di larghezza x 6 mm di altezza posta in posizione centrale distante dai bordi laterali 20 mm.

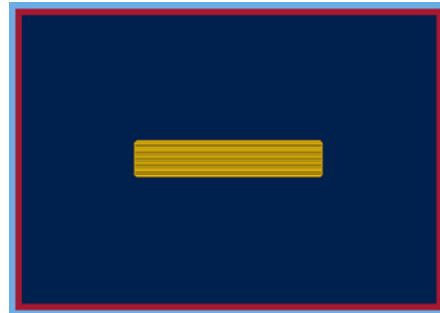


Figura 125

11.3.7. Sovrintendente Scelto

Specifiche:

2 barrette delle dimensioni di 30 mm di larghezza x 6 mm poste in posizione centrale e ad una distanza da tutti e 4 i bordi di 20 mm



Figura 125

11.3.8. Sovrintendente Esperto

Specifiche:

3 barrette delle dimensioni di 30 mm di larghezza x 6 mm poste in posizione centrale e ad una distanza dai bordi laterali di 20 mm e distanti fra loro di 6 mm.



Figura 126

11.3.9. Specialista di Vigilanza

Specifiche:

1 stella ricamata in oro delle dimensioni di mm 15 posta
in posizione centrale.

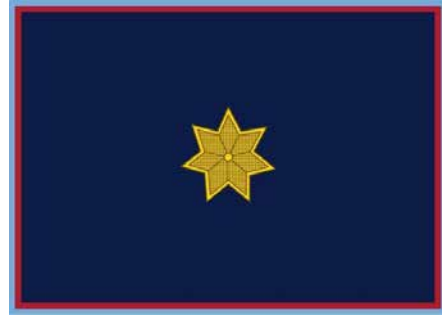


Figura 127

11.3.10. Vice Commissario

Specifiche:

2 stelle ricamate in oro delle dimensioni di mm 15 poste in posizione centrale equidistanti dai bordi laterali di mm 12.

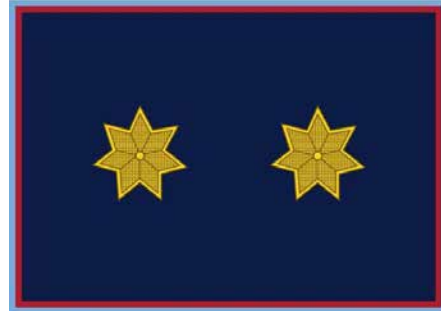


Figura128

11.3.11. Commissario

Specifiche:

3 stelle ricamate in oro delle dimensioni di mm 15 poste in posizione centrale equidistanti fra loro e dai bordi laterali.



Figura 129

11.3.12. Commissario Capo

Specifiche:

1 stella ricamata in oro delle dimensioni di mm 15 posta in posizione centrale distante dal bordo superiore di 7 mm e una corona turrata a nove merli ricamata in oro delle dimensioni di 26 mm di larghezza e 15 mm di altezza posta in posizione centrale e distante dal bordo inferiore di 7 mm.



Figura 130

11.3.13. Commissario Capo Coordinatore

Specifiche:

2 stelle ricamate in oro delle dimensioni di mm 15 poste in posizione centrale equidistanti dai bordi laterali di mm 12 e distanti dal bordo superiore di 0,7 mm e una corona turrata a nove merli ricamata in oro delle dimensioni di 26 mm di larghezza e 15 mm di altezza posta in posizione centrale e distante dal bordo inferiore di 7 mm.



Figura 131

11.3.14. Dirigente

Specifiche:

3 stelle ricamate in oro delle dimensioni di mm 15 poste in posizione centrale equidistanti fra loro e dai bordi laterali e distanti dal bordo superiore di 7 mm e una corona turrata a nove merli ricamata in oro delle dimensioni di 26 mm di larghezza e 15 mm di altezza posta in posizione centrale e distante dal bordo inferiore di 7 mm.



Figura 132

11.3.15. Dirigente Generale

Specifiche:

1 stella ricamata in oro delle dimensioni di mm 15 posta in posizione centrale distante dal bordo superiore di 7 mm e una greca ricamata in oro delle dimensioni di 33 mm di larghezza e 15 mm di altezza posta in posizione centrale e distante dal bordo inferiore di 7 mm.

Sotto la stella è posto un robbio anch'esso ricamato con filo di colore rosso delle dimensioni di mm 17 di diametro.



Figura 133

11.3.16. Gradi pettorali per personale incaricato di indennità di funzione

Per gli agenti, incaricati di indennità di funzione ex art. 56 sexies, del CCNL 2016 - 2018 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, i distintivi di grado, pur mantenendo le stesse dimensioni previste dalle fig. 120,121,122,123, sono bordati con filo di colore verde delle dimensioni di mm 1 di spessore.

Figura 134
Agente scelto



Figura 135
Assistente

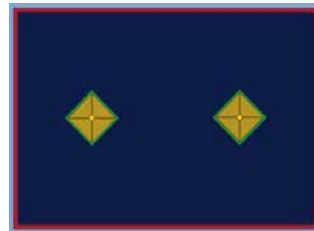


Figura 136
Assistente scelto



Figura 137
Assistente esperto



Figura 138
Sovrintendente

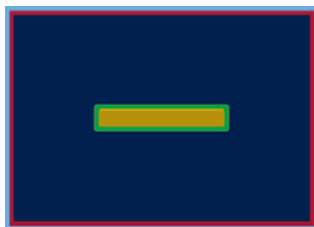


Figura 139
Sovrintendente scelto



Figura 140
Sovrintendente esperto



Per il personale appartenente alla categoria “D”, incaricati di indennità di funzione ex art. 56 sexies, del CCNL 2016 - 2018 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, i distintivi di grado, pur mantenendo le stesse dimensioni previste dalle fig. 127,128,129,130,131, sono bordati con filo di colore verde delle dimensioni di mm 1 di spessore.

Figura 141
Specialista di Vigilanza



Figura 142
Vice Commissario



Figura 143
Commissario



Figura 144
Commissario Capo



Figura 145
Commissario Capo Coordinatore



11.3.17. Gradi pettorali per comandanti di Corpo

Per i comandanti sotto le stelle è posto un robbio ricamato con filo di colore rosso delle dimensioni di mm 17 di diametro.

Figura 146
Commissario Capo
comandante



Figura 147
Commissario Capo Coordinatore
comandante



Figura 148
Dirigente
comandante



Figura 149
Dirigente Generale
comandante



11.3.18. Gradi pettorali per Vice-comandanti di Corpo

Per i Vice-comandanti sotto le stelle è posto un disco ricamato con filo di colore azzurro delle dimensioni di mm 17 di diametro.

Figura 150
Vice Commissario
Vice comandante



Figura 151
Commissario
Vice comandante



Figura 152
Commissario Capo
Vice comandante



Figura 153
Commissario Capo Coordinatore
Vice comandante



Figura 154
Dirigente
Vice comandante



11.3.19. Gradi pettorali per Titolari di Posizione Organizzativa

Per i titolari di posizione organizzativa sotto le stelle è posto un disco ricamato con filo di colore verde delle dimensioni di mm 17 di diametro.

Figura 155
Vice Commissario
titolare di Posizione Organizzativa



Figura 156
Commissario
titolare di Posizione Organizzativa



Figura 157
Commissario Capo
titolare di Posizione Organizzativa



Figura 158
Commissario Capo Coordinatore
titolare di Posizione Organizzativa



11.4. GRADI PER DIVISA DI GALA (SOLO PER UFFICIALI DIRETTIVI E DIRIGENTI)**11.4.1. Vice Commissario**

Specifiche:
due galloncini semplici ed una stella.

**Figura 158****11.4.2. Commissario**

Specifiche:
tre galloncini semplici ed una stella.

**Figura 159****11.4.3. Commissario Capo**

Specifiche:
un galloncino doppio, un galloncino semplice ed una stella.

**Figura 160**

11.4.4. Commissario Capo Coordinatore

Specifiche:

un galloncino doppio, due galloncini semplici ed una stella.



Figura 161

11.4.5. Dirigente

Specifiche:

un galloncino doppio, tre galloncini semplici ed una stella.



Figura 162

11.4.6. Dirigente Generale

Specifiche:

una greca dorata, un galloncino semplice ed una stella.

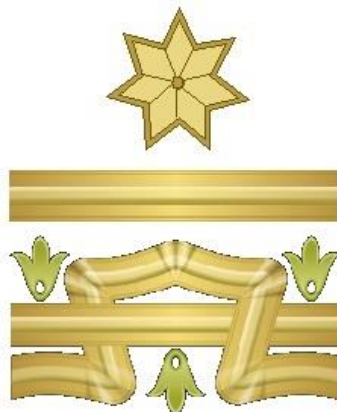
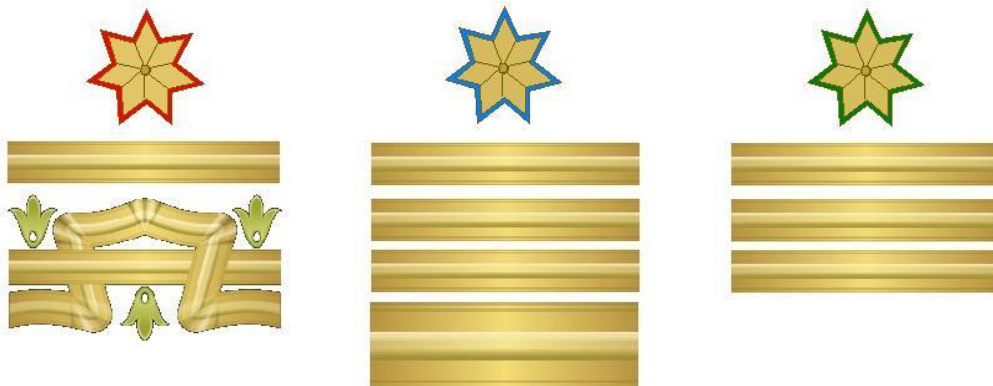


Figura 163

La stella dei comandanti di Corpo è profilata in rosso, quella dei Vice - comandanti di Corpo è profilata in azzurro, quella del titolare di posizione organizzativa è profilata in verde.

Esempi:



**Dirigente Generale
Comandante**

**Dirigente
Vice-comandante
Figura 164**

**Commissario
Titolare di Posizione Organizzativa**

E) MOSTRINE ED ALAMARI:

1. Mostrine

1.1. Mostrine per agenti

Le mostrine per gli agenti sono in materiale metallico o plastico delle dimensione di cm 3 di larghezza e cm 6,5 di altezza recante il disegno geometrico indicato in figura.

Le stesse sono da applicare sul bavero della giacca della divisa ordinaria e del cappotto e per qualsiasi altro capo, ove previsto.

Per la camicia estiva a maniche corte e la polo a maniche corte si applicano mostrine in materiale metallico o plastico identiche a quelle sopra indicate ma dalle dimensioni ridotte e precisamente di cm 2 di larghezza e cm 4.2 di altezza.

Colorazione:

- Verde, pantone® 355C
- Oro

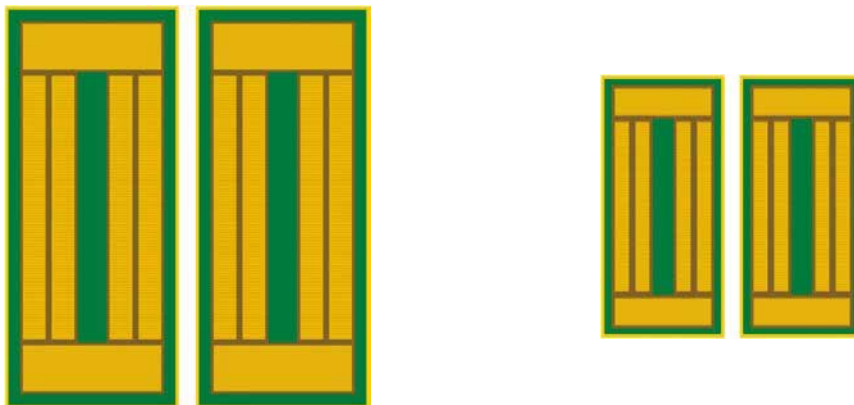


Figura 165

1.2. Mostrine per sottufficiali

Le mostrine per i sottufficiali sono in canutiglia dorata su panno verde delle dimensioni di cm 3 di larghezza e cm 6,5 di altezza, il disegno geometrico è uguale a quello previsto per le mostrine degli agenti.

Le stesse sono da applicare sul bavero della giacca della divisa ordinaria e del cappotto mentre per la camicia estiva a maniche corte e la polo a maniche corte si applicano mostrine in materiale metallico o plastico, identiche a quelle predisposte per gli agenti, delle dimensioni di cm 2 di larghezza e cm 4,2 di altezza.

Colorazione:

- Verde, pantone® 355C
- Oro

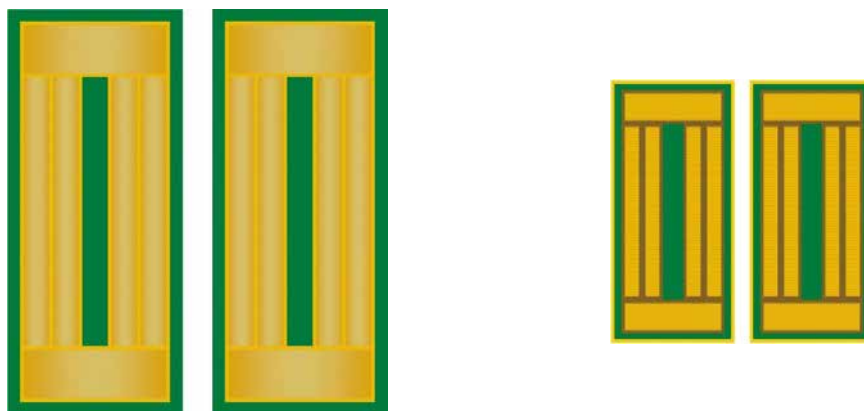


Figura 166

1.3. Alamari e mostrine per ufficiali

Gli alamari per gli ufficiali sono in canutiglia dorata su panno verde recante disegno floreale così come riportato nella figura sottostante.

Gli stessi sono da applicare sul bavero della giacca della divisa ordinaria e del cappotto mentre per la camicia estiva a maniche corte si applicano mostrine in materiale metallico o plastico, identiche a quelle predisposte per gli agenti, delle dimensioni di cm 2 di larghezza e cm 4.2 di altezza.

Colorazione:

- Verde, pantone® 355C
- Oro



Figura 167

Caratteristiche degli strumenti di autotutela

Spray irritante

Il modello di spray prescelto deve essere munito di certificazione del costruttore, scritta anche in lingua italiana, attestante l'utilizzo di materiali tali da garantire il corretto funzionamento dello strumento per almeno tre anni dalla data di fabbricazione nonché la stabilità del composto chimico erogato per tutto il periodo di validità della garanzia.

Le modalità di utilizzo dello spray irritante, dettagliatamente riportate in una dispensa che fa parte integrante della dotazione dello strumento, devono essere tali da garantirne l'impiego con la massima facilità e sicurezza anche in condizioni critiche.

La capacità funzionale dell'erogatore deve essere garantita in tutte le posizioni: verticale, orizzontale, capovolta, deviata di 60° sull'asse longitudinale in qualsiasi direzione (inclinato in avanti, a destra, a sinistra e all'indietro).

Gli erogatori devono essere muniti di un meccanismo di scatto e di sicura tali da evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

La miscela irritante è contenuta in una bomboletta sostituibile recante la data di scadenza. Gli operatori debbono essere in grado di verificare in qualsiasi momento ed agevolmente il livello di carica dello strumento.

Lo strumento dovrà essere conforme a quanto disposto dalla Parte IV, Titoli I – II – III del D.Lvo 206/05, in tema di garanzia e sicurezza del prodotto. Esso dovrà altresì essere accompagnato da dichiarazione del produttore ovvero del venditore, volta ad escludere che il prodotto, se utilizzato in modo appropriato, possa causare morte e danni a persone o cose ovvero non sia idoneo a recare offesa alla persona.

Bastone estensibile

Ai fini del presente regolamento, per bastone estensibile si intende uno strumento composto da due o più elementi telescopici ovvero anche da un solo elemento in continuità, con finalità di tutela dell'incolumità personale degli operatori della polizia locale e con caratteristiche tali da non cagionare alcun danno permanente o temporaneo ovvero non sia idoneo a recare offesa alla persona.

In particolare, il bastone estensibile dovrà essere in materiale plastico, gomma, tecnopolimero o altro materiale sintetico. Allorché preveda struttura a più elementi telescopici, esso dovrà disporre di meccanismo di apertura e di bloccaggio che escludano, in posizione aperta, eventuali aperture o chiusure accidentali.

Il bastone dovrà essere resistente all'urto e non dovrà presentare bordi taglienti neppure in caso di rottura che, comunque, dovrà essere esclusa in normali condizioni di utilizzo.

L'impugnatura del bastone dovrà essere di materiale tale da garantire la presa ed il controllo dell'attrezzatura in qualsiasi condizione di utilizzo.

In ogni caso il bastone estensibile non dovrà possedere le caratteristiche di cui al D.P.R. 05 ottobre 1991 n.359.

Ogni strumento deve riportare impresso in modo indelebile un codice identificativo, fatta salva la facoltà dei singoli comandi di apporre il logo dell'ente di appartenenza sul pomolo di base, con la scritta "POLIZIA LOCALE DI...".

Il bastone estensibile, in condizioni di riposo, è portato appeso alla cintura. Le modalità di utilizzo del bastone estensibile, dettagliatamente riportate in una dispensa che fa parte integrante della dotazione dello strumento, devono essere tali da

garantirne l'impiego con la massima facilità e sicurezza, anche in condizioni critiche.

Lo strumento dovrà essere conforme a quanto disposto dalla Parte IV, Titoli I – II – III del D.Lvo n. 206/05, in tema di garanzia e sicurezza del prodotto. Esso dovrà altresì essere accompagnato da dichiarazione del produttore ovvero del venditore, volta ad escludere che il prodotto, se utilizzato in modo appropriato, possa causare morte e danni a persone o cose.